Anno 102 Numero 170

Una 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.600, semestre 9700, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

# LA STAMPA

Venerdì 26 Luglio 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 146/r, tel. 395-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm (posiz. o data rigora sum. 20%) Occasionali, Not. Aziende, fin. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1800 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero sum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (specif. paesi Paesi contrassegnati con asterisco): * Argentina: * Australia ca 35; Austria sc 4; Belgio fr. 7; * Brasile: * Canada cents 30; * Congo fr. 30; * Danimarca kr. 1,20; * Etiopia D.E. 0,80; * Finlandia Fmk 0,70; Francia a. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; * Ghana sh. 2; * Grecia dr. 5; * Inghilterra sh. 1,3; * Iran ria. 18; * Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1,60; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 60; * Libia pias. 5; * Lussemburgo fr. 6; * Malta d. 10; * Messico Pa 4,5; * Nigeria sh. 2; * Norvegia kr. 1,10; * Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; * Portogallo esc. 5; * Romania lei 2; * Somalia ss. 1,25; * Spagna pet. 8; * Sud Africa rand 0,22; * Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0.80; * Tunisia mill. 75; * Turchia l.t. 1,80; * Uruguay sh 20; * USA cents 35; * Venezuela BS 1,25

### Dopo i dati sui primi cinque mesi dell'anno

## *Lo sviluppo economico è rallentato in Italia*

**Sintomi negativi: la produzione industriale annuncia un incremento inferiore al 5 per cento; la domanda interna di beni strumentali e di consumo è diminuita - Sintomi positivi: l'incremento delle esportazioni e la ripresa dell'edilizia - Attesi interventi del governo per rilanciare la congiuntura**

La situazione congiunturale della nostra economia, a metà anno, presenta note meno favorevoli di quelle abituali, negli ultimi tempi. La domanda interna si espande meno del solito. Ne risentono il ritmo produttivo e l'occupazione, stazionaria. Le esportazioni, che procedono abbastanza favorevolmente, attenuano codesti fenomeni. La situazione internazionale, tuttavia, trasferisce al futuro timori fondatissimi: restrizioni commerciali francesi; rallentamento produttivo agli Stati Uniti, ecc. Sorge così una serie di richieste per interventi di politica economica, atti a sostenere l'andamento congiunturale. Si possono rilanciare investimenti pubblici, come ha promesso il Governo Leone? Converrà incoraggiare le imprese, anche private, ad attingere fondi all'estero: come la Banca d'Italia sembra abbia effettuato negli ultimi tempi? Una risposta si avrà fra non molto. Per esempio, nel discorso che il Ministro del Tesoro e del Bilancio terrà fra poco: presentando il preventivo dello Stato per il '69.

Per ora, limitiamoci agli elementi noti, rientranti nella diagnosi congiunturale.

* * *

La produzione agricola procede abbastanza favorevolmente: nonostante che la deficienza di precipitazioni primaverili abbia inciso sulla produzione frumentaria; sulle culture foraggere; pertanto sulla zootecnia. In generale, si sconta una formazione del reddito agricolo non molto diversa da quella dello scorso anno, su base reale (4400 miliardi circa).

Più interessante, ai nostri fini, lo studio della produzione industriale; agevolata ora dall'Istat, che ha messo a punto un nuovo indice (su base '66) pubblicando una serie che riguarda la produzione media giornaliera: quindi dati depurati dalla diversa lunghezza dei mesi e dal differente numero dei giorni festivi, nei mesi stessi. I raffronti divengono, dunque, per la produzione industriale più sicuri.

Ecco a che conducono. Come abbiamo già pubblicato ieri, l'indice della produzione industriale (media giornaliera) è stato, per il mese di maggio '68, pari a 129,2: segnando un aumento dell'1,5 % rispetto all'aprile e del 4,2 % rispetto al maggio '67. Un tasso non dissimile si ritrova, del resto, rilevando gli indici medi giornalieri della produzione industriale, per i primi cinque mesi. Allora: la produzione dell'industria — colonna dello sviluppo nazionale — non raggiunge neppure il 5 %; cosicché la formazione del reddito, quest'anno, sarà forse inferiore a quanto segnato nel Piano. Di quanto, tuttavia?

Una risposta provvisoria si ottiene analizzando l'andamento congiunturale, nei vari rami. Ecco che si può asserire, facendo parco uso di dati statistici:

*a*) purtroppo (ed è sintomo non favorevole) l'andamento della produzione per l'industria meccanica e per l'industria dei mezzi di trasporto, denota stasi o recessione. Sostenuto è ancora il tasso di sviluppo delle industrie chimiche; nonché quello delle industrie tessili, collegate alla chimica (fibre artificiali e sintetiche). Per questi rami, tuttavia, la domanda estera ha largo gioco;

*b*) pure in contrazione — ed in minore sviluppo — sono talune tipiche industrie che esprimono domanda di beni di consumo: l'industria tessile tradizionale, in primo luogo; l'industria dell'abbigliamento, poi. Continua a svilupparsi favorevolmente, anche in seguito a soddisfacenti vendite all'estero, l'industria delle calzature;

*c*) per contro, è discreta la produzione di beni strumentali correnti per l'industria (le cosiddette materie prime); mentre l'edilizia residenziale sembra si sia ripresa, dopo mesi di ristagno. Ciò si avverte dall'andamento della produzione del cemento e da quello dell'industria del legno. I timori collettivi — circa il futuro del potere di acquisto della lira — e l'andamento crescente del costo delle abitazioni, giustificano queste maggiori richieste di case, appartamenti, ecc. Le migrazioni, nell'ambito del territorio nazionale aggiungono una nuova motivazione.

* * *

Poco di nuovo ci possono offrire i dati riguardanti la produzione terziaria. Fra l'altro, è presto per un giudizio sull'andamento delle nostre correnti turistiche: certamente ferite dai provvedimenti francesi e inglesi. Si può, dunque, chiudere questa rassegna indagando sui fattori che incidono sull'andamento — visibilmente mortificato — della domanda globale interna.

Distinguiamo a questo fine i beni strumentali da quelli di consumo. Sulla *domanda dei beni strumentali* hanno avuto influenza di sicuro i fattori politici interni (elezioni e loro risultati), nonché — quanto meno per quanto riguarda il Settore privato dell'economia — i timori circa il futuro del nostro sistema economico. Hanno influito poi sulle prospettive degli imprenditori le innovazioni arrecate da un'evoluzione tecnologica travolgente: cosicché acquisti di beni strumentali sono stati rimandati. Si aggiungano i timori di restrizioni in grandi mercati di sbocco; le incertezze del futuro assetto monetario internazionale, ecc.

Sulla *domanda di beni di consumo* influisce poi il diminuito incremento nell'occupazione operaia: a sua volta collegato con fattori esterni ed internazionali; nonché coi desideri di ogni « direzione aziendale » d'avere incrementi nella produttività del lavoro, non del tutto disformi rispetto agli aumenti salariali richiesti e concessi; a non parlare dei maggiori oneri sociali.

Le misure di politica economica allo studio prenderanno le mosse, di sicuro, da questi elementi diagnostici.

**Ferdinando di Fenizio**

### Per essere presentato al Parlamento

## Oggi il Consiglio dei ministri approva il bilancio dello Stato

**Inoltre voterà alcune leggi per accelerare gli investimenti pubblici e per accrescere la domanda interna - La fiscalizzazione degli oneri sociali per le aziende del Mezzogiorno**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 25 luglio.

Il Consiglio dei ministri è convocato a Palazzo Chigi per le 17 di domani. Procederà alla discussione ed approvazione del bilancio di previsione per il 1969 che — a termini di legge — deve essere presentato al Parlamento entro il 31 luglio.

La discussione del nuovo bilancio sarà avviata da un breve discorso introduttivo del presidente Leone sulla situazione economica generale cui seguirà una particolareggiata relazione del ministro del Tesoro, e « ad interim » del Bilancio, Colombo.

Il Consiglio approverà poi una serie di provvedimenti, scelti tra quelli già approvati dal precedente governo Moro e decaduti per fine legislatura, nonché alcuni provvedimenti destinati ad accelerare lo sviluppo della domanda interna.

Secondo attendibili anticipazioni, il governo si proporrebbe i seguenti obiettivi immediati: un maggiore impegno nel campo degli impieghi sociali; l'incentivazione degl'investimenti direttamente produttivi (mediante la fiscalizzazione parziale degli oneri sociali per le imprese operanti nel Mezzogiorno); l'accelerazione della spesa pubblica per investimenti (anche nel 1968, come nel 1967, parecchie centinaia di miliardi stanziate in bilancio rimarranno inutilizzate).

Secondo l'agenzia Adnkronos, il governo annuncerebbe:

1) Il finanziamento della Cassa Mezzogiorno per il 1970-74. Una legge integrativa di quella in vigore dovrebbe accrescere al più presto la dotazione ed i mezzi della « Cassa » da destinare al finanziamento delle attività industriali;

2) intervento immediato sul piano legislativo per venire incontro al settore tessile di superare l'attuale fase di riorganizzazione e di ristrutturazione;

3) rifinanziamento della legge per il credito a tasso agevolato alle piccole e medie industrie;

4) creazione, presso un istituto pubblico, di un Fondo speciale per finanziare nuovi programmi di ricerca di imprese pubbliche o private singolarmente o in partecipazione tra loro.

Leone annuncerebbe infine che il governo intende affrettare la redazione del documento sulle scelte fondamentali del secondo piano di sviluppo economico 1971-75. Su tale documento il Parlamento sarà invitato a pronunciarsi entro l'anno, in modo che la stesura del nuovo piano possa essere completata entro il 1969 e sottoposta all'approvazione delle Camere all'inizio del 1970.

**ar. ba.**

### Si preparano nuove norme contro la paralisi urbanistica

**Dichiarazioni del ministro Natali alla Camera**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 25 luglio.

La commissione Lavori Pubblici della Camera ha discusso stamane la situazione che si è creata in campo urbanistico dopo la recente sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittimi alcuni articoli della legge del 1942.

Il ministro Natali ha affermato che la sentenza ha già provocato grave disorientamento tra gli enti locali, che dovevano procedere alla formazione dei piani regolatori, e l'aspettativa tra i proprietari di un indennizzo, prima non dovuto, con le conseguenti possibilità di tutta una serie di cause giudiziarie contro i comuni. Ha quindi comunicato d'aver disposto un'indagine diretta ad accertare in concreto l'onere finanziario che deriverebbe ai comuni con il principio dell'indennizzabilità dei vincoli urbanistici, accolto dalla Corte nella sua recente sentenza.

Natali ha confermato il proposito del governo di adottare misure provvisorie che evitino la paralisi urbanistica; alla ripresa dei lavori parlamentari, in settembre, verrebbe presentato un disegno di legge di carattere definitivo.

**ar. ba.**

### *Calma tesa a Praga, riserbo a Mosca*

# Rinviato l'incontro cèco-sovietico Nuove manovre russe ai confini

**I colloqui comincerebbero domani o lunedì, ma corre voce che potrebbero essere sospesi, le posizioni dei due paesi appaiono inconciliabili - Alle pressioni militari di Mosca, radio Praga replica: «Pensate forse di spaventarci? Convincetevi che non è possibile tornare alla politica che ci ha portato alla bancarotta» - Truppe russe sono ancora in Cecoslovacchia, e sembrano decise a restare**

Carri armati cecoslovacchi a venti chilometri dal confine con la Germania Orientale (Tel. Associated Press)

(Dal nostro inviato speciale)

Praga, 25 luglio.

*Il conto alla rovescia è già cominciato? Sembra possibile che i colloqui cèco-russi si tengano lunedì in « una località della Slovacchia », o forse addirittura sabato. Ma è del pari possibile che, all'ultimo momento, non se ne faccia più nulla. Le posizioni delle due parti restano inconciliabili, sia i russi che i cèchi sanno come sia difficile sperare in un accordo, sia pure di compromesso. Quando avverrà, quello fra i due Praesidium sarà uno scontro, non un incontro.*

*Né i cecoslovacchi, né i sovietici, infatti, hanno ceduto d'un pollice, fermi entrambi sulle proprie posizioni come rimangono. La stampa russa e degli altri paesi firmatari della dura lettera di Varsavia (pure l'Ungheria s'è adesso unita al coro dei riprovatori), continua a bombardare la Cecoslovacchia e gli uomini del « nuovo corso » di pesanti accuse, non importa se gratuite.*

*I cecoslovacchi reagiscono alla loro maniera, senza abbandonarsi, cioè, all'isterismo, con calma ma con dura fermezza, seppur mascherata da un linguaggio che si sforza di non valicare i limiti della « polemica tra paesi fratelli ». Oggi alle 12,30, in un intervallo della più popolare trasmissione radiofonica — i concerti bandistici — abbiamo sentito un commentatore politico domandarsi: « Pensano forse i nostri amici di spaventare con i loro attacchi uomini come Dubcek, Smrkovsky, Cisar, Cernik? ».*

*Un linguaggio quasi quello adoperato « dai nostri amici » — ha proseguito il commentatore — potrebbe aver presa su sprovveduti senza principi, senza prospettive: « Si convincano i nostri amici, che un ritorno alla politica anteriore al gennaio è impossibile; questa politica condotta nel nome del popolo si è risolta ai suoi danni, portandoci alla bancarotta morale ed economica, oltre che politica. Al contrario, i nuovi dirigenti possono contare sulla simpatia, sull'aiuto popolare in una misura che ancora pochi mesi fa sarebbe sembrata un sogno ».*

*Così, dunque, la Cecoslovacchia reagisce alla pressione politica dell'Urss che cresce unitamente a quella fisica: le truppe russe non se ne vanno, anzi posti radio vengono installati dai genieri dell'Armata Rossa nei punti chiave del territorio cecoslovacco; l'aviazione è intervenuta nelle grandi manovre in svolgimento dal Mar Nero al Baltico; altre manovre hanno avuto inizio nella Germania Orientale. Per tutta risposta, i cèchi continuano lungo la strada che si sono tracciata dopo aver cacciato Novotny: oggi il Consiglio dei ministri ha raccomandato al ministro degli Interni Pavlov di adoperarsi affinché la legge di riabilitazione dei condannati politici « sia operante al massimo ». Lo stesso Consiglio dei ministri ha completato la stessura della replica alla durissima « nota diplomatica » russa.*

*La nota, come si ricorderà, pretende che, essendosi la Cecoslovacchia dimostrata incapace o non disposta a controllare la frontiera con la Germania Federale, a vigilarla dovranno provvedere « truppe alleate ». Non si conosce il testo della replica cèca, ma è sufficiente rifarsi alle sdegnate reazioni di Smrkovsky e della stampa cecoslovacca per intuirne le conclusioni, riassumibili in una sola parola: no. Un esponente del ministero della Difesa, ci ha detto ancora stasera che la Cecoslovacchia è in grado di isolare sui confini tre divisioni in più del necessario, « ove ce ne fosse bisogno ».*

*Sono giornate terribili eppure splendide queste che vivono i cecoslovacchi: il colosso sovietico li minaccia con l'intera sua forza e quella dei suoi satelliti, ma loro appaiono decisi a tutto pur di non rinunciare ad esprimersi liberamente, a porre istanze e formulare programmi di rinascita politica, economica, morale. In effetti è ormai la base e non il vertice a imporre scelte e decisioni. Il consenso è generale e non si attenua, anche gli operai sono con Dubcek.*

*A questo punto c'è da credere che se Dubcek cedesse alle pretese sovietiche, il popolo lo rovescerebbe. E se Dubcek non cedendo provocasse un intervento armato? La risposta degli operai è unanime ed esplicita: « Mitragliatrici ». In una lettera d'un comitato di fabbrica al partito si legge: « Mai dai tragici giorni di Monaco il popolo ceco è stato tanto unito, mai ha appoggiato senza riserve i suoi dirigenti come adesso ».*

**Igor Man**

### Anche i missili dell'Urss alla frontiera cecoslovacca

*(Dal nostro corrispondente)*

Mosca, 25 luglio.

Si sono accentuati oggi il riserbo e la tensione sovietici sulla crisi di Praga. In contrasto con le notizie di ieri, si è appreso che almeno una parte del Politburo non è ancora partita alla volta di Kozice, dove dovrebbe svolgersi l'incontro bilaterale col cecoslovacchi: il *premier* sovietico Kossighin ha infatti ricevuto oggi il ministro del Commercio estero cecoslovacco Valesh, e pare che il capo dello Stato Podgorni abbia partecipato ad una cerimonia ufficiale al Cremlino.

Il ministero della Difesa di Mosca ha annunciato l'inizio di nuove manovre militari, in appoggio a quelle delle retrovie in corso da tre giorni sui confini con la Cecoslovacchia. Si tratta di manovre di difesa antiaerea. Dice il comunicato del ministero della Difesa che « *le manovre sono in corso su un territorio piuttosto esteso, e ad esse partecipano diversi corpi delle forze armate* ». E aggiunge: « *I reparti missilistici, i piloti, gli operatori radar e gli altri soldati specializzati hanno mostrato accresciuta maestria... Le ultime e più moderne armi distruggono il nemico in ogni condizione e posizione* ».

**a. c.**

## ULTIMA ORA

### Importante decisione del Presidium cecoslovacco

**Il generale sostenuto da Dubcek ma inviso ai sovietici è stato allontanato dal comitato centrale del partito**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Praga, 25 luglio.

Il Presidium del Comitato centrale cecoslovacco si è riunito oggi. Il comunicato pubblicato al termine della seduta annuncia che la sezione del Comitato Centrale del pc incaricata dell'esercito e della sicurezza è stata abolita. Il generale Prchlik, capo della sezione suddetta — di cui i russi avevano chiesto la destituzione — riprenderà le sue funzioni nell'esercito.

La decisione è stata presa dopo un acceso dibattito e con una votazione di 6 contro 5. Dubcek che aveva difeso il generale si è trovato in minoranza. E' per lui, e per tutto il movimento rinnovatore, un colpo duro. Dubcek viene a trovarsi in difficoltà proprio ora, alla vigilia dell'incontro con il Presidium del partito comunista sovietico.

**i. m.**

## Algeri rilascia l'apparecchio ed i viaggiatori israeliani?

**La notizia data da un'organizzazione di terroristi arabi, che si dice « delusa » per l'iniziativa - La restituzione avverrebbe fra quattro o cinque giorni**

Algeri, 25 luglio.

Il caso dell'aereo di linea israeliano dirottato in Algeria da un *commando* arabo potrebbe essere risolto entro quattro o cinque giorni. Queste indicazioni sono state raccolte presso l'organizzazione per la liberazione della Palestina (*Plo*) ad Algeri.

Fonti della *Plo* hanno fatto sapere che, nonostante la loro opposizione al rilascio dell'aereo, dei 10 membri dell'equipaggio e dei 12 passeggeri israeliani, si aspettano di rimanere delusi dal governo algerino. Le stesse fonti hanno lasciato intendere che probabilmente l'organizzazione protesterà presso il governo di Algeri se il regime di Bumedienne deciderà di rilasciare l'aereo e le persone trattenute in Algeria. Fino a questo momento, il governo algerino ha mantenuto un ermetico riserbo sulla questione.

Un funzionario dell'ambasciata italiana ha confermato che Israele ha chiesto a Roma di intercedere per la liberazione delle persone trattenute ad Algeri, ma ha aggiunto: « *Siamo ancora in attesa di istruzioni dal nostro governo. Di conseguenza, non abbiamo intrapreso finora nessuna azione nei riguardi del governo algerino* ».

*(Associated Press)*

### Gerusalemme chiede i buoni uffici di Parigi

Parigi, 25 luglio.

Il governo israeliano si è rivolto oggi a quello francese perché interceda per la liberazione dei cittadini d'Israele trattenuti in Algeria dopo la cattura del « Boeing 707 ». L'appello è stato consegnato dall'incaricato d'affari a Claude Level, direttore dell'ufficio per il Medio Oriente del ministero degli Esteri.

Il ministro degli Esteri algerino, Abdelaziz Bouteflika, attualmente in visita a Parigi per colloqui miranti a liquidare le questioni pendenti tra il suo Paese e la Francia, è stato ricevuto questo pomeriggio all'Eliseo dal generale De Gaulle.

I giornalisti hanno interrogato di nuovo Bouteflika circa l'atteggiamento del suo governo in merito all'aereo israeliano dirottato ad Algeri. Egli ha ripetuto quasi testualmente la dichiarazione fatta ieri al momento del suo arrivo e cioè: « *L'Algeria non è coinvolta né direttamente né indirettamente nella faccenda. In questo momento è in corso un'inchiesta approfondita. L'Algeria è un paese sovrano e rispetta la morale internazionale. E' in questa morale che verrà ad iscriversi la conclusione di questa vicenda* ». *(Ansa)*

### Tre « Mig » egiziani violano il cielo del Sinai

Tel Aviv, 25 luglio.

Tre aviogetti egiziani « Mig » hanno oltrepassato oggi il Canale di Suez, ma sono stati costretti a rientrare nel proprio spazio aereo dalla caccia israeliana. Non vi è stato combattimento. *(Ansa)*

### Israele non ritiene l'Algeria « responsabile »

Gerusalemme, 25 luglio.

Da fonte bene informata si afferma a Gerusalemme che, sino a questo momento, il governo israeliano non ritiene che il governo algerino si identifichi con gli autori del dirottamento dell'aereo della compagnia « El Al ». Ciò, si aggiunge, nonostante l'articolo apparso sul giornale algerino *El Moudjahid* che per il governo israeliano non costituisce l'espressione di una posizione ufficiale algerina.

Il sindaco arabo di Betlemme, Elias Bandak, è partito ieri sera in aereo alla volta di Roma e di Londra per mettersi in contatto, a quanto crede di sapere il giornale *Maariv*, con personalità in grado di contribuire alla liberazione degli israeliani trattenuti ad Algeri, nell'« interesse dei palestinesi che si trovano sotto controllo israeliano ». *(Ansa)*

## Nasser (50 anni) va in una clinica dell'Urss

**Domani parte per l'Unione Sovietica - Il presidente egiziano non ha svelato la natura del male: « Nulla di grave. Ho solo dovuto smettere di fumare »**

*(Nostro servizio particolare)*

Il Cairo, 25 luglio.

Il presidente Nasser (50 anni) andrà fra due giorni nell'Unione Sovietica per una cura medica della durata di due o tre settimane. Nel dare questa notizia, l'autorevole giornale *Al Ahram* precisa che il Presidente entrerà in una casa di cura della Georgia, nella Russia meridionale, per una « terapia naturale ». La terapia è stata consigliata da quei medici sovietici che lo visitarono durante il suo recente viaggio in Russia.

Il presidente Nasser — si legge su *Al Ahram* — informò i ministri del suoi piani domenica, durante una riunione del Gabinetto. Contemporaneamente, diede istruzioni per la condotta degli affari di Stato durante la sua assenza. L'annuncio avrebbe colto i ministri di sorpresa. Nasser aggiungeva che si sarebbe tenuto in continuo contatto con il governo.

Non si ha alcuna indicazione su quale potrebbe essere la malattia di cui soffre. Iersera, al convegno dell'« Unione socialista araba » — la sola organizzazione politica egiziana — il presidente Nasser dichiarava ai millesettecento congressisti di aver avuto, negli ultimi due mesi, « *alcuni disturbi* ». Ma aggiungeva: « *Non è nulla di grave e non occorre scendere nei particolari. Vi dirò solo che, su consiglio dei medici, ho smesso di fumare* ».

Nasser proseguiva: « *Mi spiace profondamente lasciare il Paese nelle attuali circostanze, ma è meglio essere sani per affrontare i problemi di governo* ». *Al Ahram* riferisce che un'« *atmosfera di tristezza* » calava subito sull'assemblea. I congressisti gridavano al Presidente di guarire bene e presto. Nasser spiegava poi d'aver annunciato la decisione per disperdere « *voci sfruttabili dal nemici nella loro guerra psicologica* ».

Copyright di « The Times » e per l'Italia de « La Stampa »

### Il capo egiziano avrà colloqui coi « leaders » sovietici

*(Dal nostro corrispondente)*

Mosca, 25 luglio.

*(c. c.)* Arriverà domani a Mosca l'ambasciatore egiziano Ghaleb, che si trova al Cairo dalla metà del mese, per preparare il soggiorno di Nasser sul Mar Nero. Nasser, come annunciato ieri dal Cairo, trascorrerà tre settimane a Soci. Egli dovrebbe avere una serie di incontri ad altissimo livello con *leaders* sovietici su problemi mediorientali.

# CRONACA CITTADINA

### L'inchiesta compiuta dalla polizia stradale

## Impiegato della Motorizzazione concedeva la patente senza esami

**Era ritenuto un modello di onestà - Cominciò a sottrarre dichiarazioni firmate in bianco dagli ingegneri esaminatori - Di tanto in tanto ne compilava una - Prezzo? Dalle 25 mila alle 60 mila lire Il complice è ricercato - Sotto controllo anche tre scuole guida e alcuni medici che in buona fede rilasciarono certificati di idoneità - Scoperte finora 16 pratiche irregolari; accertamenti per altre otto**

E' possibile ottenere la patente di guida senza fare esami? Ce lo siamo chiesto ieri, annunciando le indagini della polizia stradale. Oggi possiamo rispondere: sì, è possibile, ma l'operazione è difficile e viene facilmente smascherata. Finora l'inchiesta ha portato alla scoperta di 16 patenti irregolarmente rilasciate: altre otto sono all'esame degli inquirenti.

Due sono i responsabili identificati sino a questo momento: l'impiegato dell'Ispettorato della Motorizzazione civile Vittorio Ferrari-Cupilli, 28 anni, abitante con la moglie e un figlio in piazza Chiaves 8/3 e il titolare di un'agenzia di pratiche automobilistiche Giuseppe Bussolino, 38 anni, via Refrancore 16/5. Quest'ultimo tre anni fa fu coinvolto nelle indagini per scoprire gli autori di alcuni furti. Allora aveva un negozio di ferramenta in via Caltanissetta 6 bis, e lavorava come fabbro ferraio. In casa sua la polizia aveva trovato apparecchi radio, televisori e altri oggetti di provenienza furtiva. Dopo questo infortunio il Bussolino cambiò mestiere e ottenne la licenza per svolgere *« pratiche automobilistiche e rinnovo di patenti »*.

Le nuove indagini sono cominciate un mese fa. Da qualche tempo nei corridoi dell'Ispettorato della Motorizzazione si sussurrava che per ottenere la patente era sufficiente rivolgersi al Bussolino. *« Con pochi soldi quello riesce ad ottenere tutto ciò che vuole »*. Il direttore del Compartimento ing. Enrico Vitolo, affidava a due impiegati l'incarico di svolgere un'inchiesta segreta fra il personale per accertare la verità. I risultati erano sorprendenti: i sospetti si appuntavano sul Ferrari-Cupilli, uno degli impiegati più zelanti e stimati, al quale da tre anni era stato affidato un incarico di fiducia proprio per le sue « indubbie doti di onestà ».

L'ing. Vitolo si rivolgeva al nucleo di polizia giudiziaria della polizia stradale e le indagini venivano affidate al brigadiere Da Giorgi. In un primo tempo il sottufficiale non riusciva a trovare elementi validi per incriminare l'impiegato; aveva anzi il sospetto che l'accusa fosse originata dall'invidia di qualche collega, geloso della stima di cui godeva il Ferrari-Cupilli. All'inizio di luglio l'impiegato partiva per le ferie e il suo sostituto, frugando in un cassetto, trovava dei moduli d'esame in bianco già firmati da un ingegnere e informava il direttore.

Il 15 luglio l'impiegato Ferrari-Cupilli tornava al lavoro. Capiva quasi subito che c'era qualcosa in aria e una sera, per eliminare le prove della sua colpevolezza, faceva sparire un fascio di pratiche dall'archivio. Questa mossa lo ha tradito. Dopo aver cercato inutilmente di negare, confessava e ammetteva le proprie responsabilità, affermando però di aver agito per amicizia nei confronti del Bussolino e non a scopo di lucro. Secondo le sue dichiarazioni, il rilascio di patenti false sarebbe incominciato ad aprile.

* *

Il meccanismo era semplice. Il Ferrari-Cupilli lavorava nell'ufficio in cui giungono le pratiche delle autoscuole che recano, in un verbale e sul foglio rosa, l'esito dell'esame pratico sostenuto dal candidato presso l'ingegnere della Motorizzazione. L'impiegato doveva compilare, nei casi di promozione, un documento di idoneità che, allegato alla patente già corredata di fotografia, veniva portato alla firma dell'ingegnere esaminatore e poi inviato in Prefettura.

Al momento della firma, l'esaminatore difficilmente poteva ricordare i nomi di tutti gli allievi e distinguere i promossi dai bocciati, quindi stava alla fiducia dell'impiegato. Il Ferrari-Cupilli ne ha approfittato per presentargli patenti e documenti di allievi che non avevano mai sostenuto l'esame o che erano stati bocciati. Per rendere impossibile ogni accertamento, subito dopo faceva sparire l'incartamento, archiviando soltanto la dichiarazione di idoneità.

In altri casi, l'impiegato si serviva di documenti firmati in bianco da alcuni ingegneri perché potesse sbrigare le pratiche che si erano ammucchiate durante lo sciopero.

I possessori delle 16 patenti false sono stati interrogati: sei hanno ammesso di non avere mai sostenuto l'esame, ma di avere ottenuto l'abilitazione alla guida rivolgendosi al Bussolino, che gliel'avrebbe garantita dietro il pagamento di una somma variante dalle 25 alle 60 mila lire. Gli altri dieci hanno invece dichiarato di avere passato soltanto la prova pratica: alcuni furono ammessi all'esame senza visita medica, altri ebbero la patente pur con un esame sfavorevole.

L'ex fabbro ferraio Giuseppe Bussolino e la sua segretaria Carolina Merra

Nel traffico sarebbero coinvolti anche alcuni ufficiali sanitari e medici militari che, forse in buona fede, hanno rilasciato certificati di idoneità senza visitare il candidato. Sono inoltre sotto inchiesta i titolari di tre autoscuole della provincia, che avrebbero ottenuto la patente per alcuni loro allievi bocciati. Hanno dichiarato alla polizia che fu proprio il Ferrari-Cupilli ad offrire il suo aiuto, senza richiedere compenso. Lo scopo? Placare il risentimento dei gestori di autoscuole e coprire il suo traffico con Giuseppe Bussolino. Questi è introvabile. La sua impiegata, Carolina Merra, 17 anni, risponde: « Il titolare è in ferie, non so quando tornerà ».

### Il migliore studente europeo frequenta il Liceo D'Azeglio

**Premiato a Vienna con medaglia d'oro per un tema sul terzo mondo - Ha 17 anni, penultimo di sei fratelli - Primi risultati della maturità: 146 promossi, 109 rimandati, un respinto**

*Ci telefonano da Vienna:*

Il vincitore del concorso studentesco europeo sul tema: *« La posizione dell'Europa Occidentale di fronte al Terzo Mondo »* è uno studente torinese del liceo Massimo d'Azeglio di Torino: Gabriel Bertinetto di 17 anni.

Ieri mattina nella sala centrale della Biblioteca nazionale di Vienna, alla presenza di autorità, pubblico e di tutti i vincitori e classificati (165 studenti europei di cui 68 ragazze) il Bertinetto ha ricevuto la medaglia d'oro dalle mani del ministro della Pubblica Istruzione austriaco Piffl Percevic. Era presente l'ambasciatore d'Italia Roberto Ducci e il direttore dell'Istituto di cultura italiano di Vienna prof. Angelo Filippuzzi. Gabriel Bertinetto ha ringraziato commosso per l'ambito premio consegnatogli sotto gli auspici del Consiglio d'Europa, promotore e finanziatore del concorso.

Al liceo Massimo d'Azeglio Gabriel Bertinetto frequenta la seconda B; è avanti di un anno. Figlio di un ingegnere, penultimo di sei fratelli, uno dei quali ingegnere (e vincitore a suo tempo dello stesso concorso Europa), un altro laureando in ingegneria nucleare, una sorella professoressa *« è sempre stato diligente, ma non un "mostro" »* dice la madre. Spiega: *« Quest'anno il voto migliore è stato l'8 d'italiano. Ha simpatia per le materie letterarie che affronta con entusiasmo, ma non quelle scientifiche »*.

Oltre che alla scuola si interessa un po' di tutto. In particolare di musica. Suona con passione il pianoforte che studia da parecchi anni. Musica classica, naturalmente, ma ascolta con piacere anche le canzoni beat, spesso si diverte a giocare al pallone. Al concorso, bandito nella primavera scorsa, ha partecipato con un compagno di classe. Non pensava di vincere ed il premio gli ha fatto doppiamente piacere.

* *

Al Politecnico si è laureata ieri con 110 e lode in ingegneria elettronica Annunziata De Luna: non ha ancora 25 anni, il suo « libretto » di studio reca 13 « trenta », due trenta e lode e pochi voti inferiori. Si sposerà nella primavera dell'anno prossimo con un giovane ingegnere meccanico.

* *

Primi risultati per la maturità e l'abilitazione. Sono dati confortanti, ma non definitivi che sembrano di buon auspicio per coloro che ancora attendono di conoscere la propria sorte. Ecco i dati noti fino ad oggi. La prima cifra si riferisce ai promossi, la seconda ai rimandati la terza ai respinti.

*Abilitazione tecnica femminile* — Santorre Santarosa e privatisti: 27, 21, zero. Istituto di Rivoli: 12, 21, 1.

*Periti industriali* — Arti grafiche: 20, 10, zero.

*Periti commerciali* — Giulio e privatisti: 35, 30, zero.

*Abilitazione professionali* — Istituto di e privatisti: 52, 27, zero.

In totale su 258 studenti scrutinati i promossi sono 145, i rimandati 109. Un solo respinto.

— Gli studenti di Architettura hanno revocato l'occupazione con alcune ore di anticipo sul previsto, alle 14 invece che alle 24. Pare che la decisione sia stata presa per timore di essere identificati dalla polizia.

Gli studenti si sono dati appuntamento per il 9 settembre. Dovranno decidere come continuare la lotta per la riforma della facoltà.

### Il Comune ha già ricevuto 17 mila domande di reduci

**Della guerra '15-'18 per le onorificenze e la pensione**

Dal 24 maggio ad oggi l'Ufficio anagrafe del Municipio (via Barbaroux 32) ha ricevuto 17 mila domande di combattenti della guerra '15-'18 che aspirano ad ottenere i benefici previsti dalla legge del 18 marzo '68 numero 263: cavalierato di Vittorio Veneto, medaglia d'oro, pensione. Una parte di reduci non è in grado, per l'età avanzata e il precario stato di salute, di recarsi personalmente in Comune. In questi casi incaricati del Municipio vanno al domicilio dei richiedenti. Nelle abitazioni private e nelle case di riposo sono già state raccolte più di 900 firme.

L'anagrafe, fatti i controlli ed allegato ad ogni richiesta il certificato penale dell'interessato, sta procedendo all'inoltro delle pratiche. Alcune devono essere inviate all'Ordine di Vittorio Veneto a Roma; altre al Comando territoriale di Torino. « E' opportuno — informa il Municipio — che gli aventi diritto alle onorificenze ed alla pensione affrettino la presentazione della domanda ».

### Il «consulente commerciale» sparisce con 600 mila lire

**Altro fatto: catturati due ladri che si calano dal 2° piano**

I carabinieri del Nucleo investigativo ricercano il consulente commerciale Franco Della Giusta, di 60 anni, milanese, che ha truffato oltre 600 mila lire al proprietario dell'albergo « Pontevecchio » di Alpignano, Nello Mancini.

Il Della Giusta aveva preso alloggio nell'albergo e si era interessato a una vertenza legale che preoccupava il Mancini: «Non è difficile risolverla — gli aveva detto — le faccio volentieri io, per 600 mila lire. Lei deposita questa somma presso un notaio, io la riscuoterò e cose fatte ».

Il Mancini è d'accordo, viene indirizzato dal notaio Giovan Battista Boiatto, corso Vittorio Emanuele 98. Ma qui, l'albergatore si lascia convincere a consegnare i soldi al Della Giusta prima di entrare: « Lei aspetti qui in macchina, faccio tutto io ». Un quarto d'ora dopo, il commercialista è di ritorno, sventolando un foglio di carta da bollo, che attesta il deposito della somma.

Il giorno dopo il Della Giusta scompare, lasciando insoluto il conto di 90 mila lire all'albergo. Il Mancini, insospettito, corre dal notaio e apprende che la carta da bollo è falsa e il notaio non ha mai visto il commercialista, né le 600 mila lire.

— Due ladri che avevano appena svaligiato un alloggio in via Coppino 44, sono stati arrestati dalla Mobile mentre si allontanavano dal luogo del furto calandosi dal secondo piano con una fune. Sono Lazzaro Greco, 22 anni, via Nizza 10, e Alessio Morena, 19 anni, via Approcel 10. Avevano sfondato la porta dell'appartamento di Salvatore Dino, che attualmente si trova al mare con la famiglia, e stavano mettendo tutto a soqquadro, quando un inquilino, insospettito dai rumori, ha avvertito la polizia.

In attesa degli agenti una piccola folla si è radunata sul pianerottolo, per bloccare la fuga dei ladri. Il Greco e il Morena si sono calati dal balcone con una manovra spericolata e sono finiti tra le braccia di una pattuglia della Mobile che giungeva in quel momento.

**Bimbi alle colonie** — La Fiat comunica che i bimbi partiti giovedì per la colonia di Castione della Presolana sono giunti felicemente a destinazione.

### Violento litigio in una casa di via Saluzzo

## Tenta di svenarsi e sfregiare l'amico che vuole abbandonarla

**Lui, campione piemontese di bocce, è separato dalla moglie Aveva deciso di interrompere la relazione per timore di una denuncia - La donna lo ha affrontato con una lametta da barba**

Una giovane donna ha assalito, armata di lametta, l'amico che voleva troncare la relazione, poi ha tentato di suicidarsi tagliandosi le vene dei polsi e ferendosi alle gambe. Quando è arrivata la polizia era coperta di sangue e in preda a una crisi isterica: anche l'uomo si era ferito alle mani e alle braccia.

E' accaduto al quarto piano di via Saluzzo 75, dove abita il campione piemontese di bocce Gaetano Cavallero, 42 anni. Il Cavallero, che è sposato ma separato dalla moglie, qualche tempo fa conobbe Albina Calliano, 32 anni, corso Tirreno 253. Ma da un paio di settimane viveva nel timore che la moglie lo facesse pedinare. Ha deciso perciò di troncare la relazione.

Ma la Calliano non ha voluto saperne: discussioni, liti anche per strada. Poi, una serie di dispetti. Due giorni fa è andata in via Saluzzo e gli ha spezzato i tergicristalli dell'auto. Ieri alle 18 va a trovarlo a casa e, poiché è fuori, lo aspetta sul pianerottolo. Fra le dita della mano destra stringe convulsamente una lametta da barba. Appena scorge il Cavallero gli si avventa contro gridando: « Ti sfregio ». L'uomo si scansa, la afferra per le braccia tentando di evitare i colpi. Lottano a lungo, rumoleggiando anche per le scale.

Infine alcuni vicini, richiamati dalle urla, li dividono. La Calliano rivolge allora contro di sé la lametta tagliandosi le vene dei polsi e ferendosi alle gambe. Alle Molinette è stata giudicata guaribile in 10 giorni; anche il Cavallero ha riportato tagli alle mani e contusioni. Del fatto si occupa ora la squadra mobile.

— Alle Molinette è morta ieri un'impiegata di 28 anni — Fiorenzina Gamba, residente a Villanova d'Asti in via Vittorio Veneto —. Il primo maggio era rimasta vittima di un incidente stradale davanti a casa. Ricoverata in gravissime condizioni, tutte le cure si sono rivelate inutili.

— Un commerciante di frutta, Guido Camisola, 28 anni, di San Damiano d'Asti, frazione Vaccolina, è morto ieri alle Molinette in seguito a un incidente avvenuto il 23 luglio nei pressi di Valfenera: era stato investito da un autocarro mentre col suo camioncino andava al mercato di Asti con un carico di pesche.

— A Moncalieri è stato trovato morto nella sua abitazione in borgo San Pietro, Michele Fassetta, 60 anni, pensionato. Viveva solo da quando si era separato dalla moglie che abita a Pinerolo.

Lo hanno scoperto i vicini, bocconi sul pavimento. La porta era aperta e in un primo momento si è pensato ad un delitto; ma il medico municipale ha accertato che si trattava di morte naturale.

Albina Calliano e l'amico Gaetano Cavallero, 42 anni

## Specchio dei tempi

**Succede nella facoltà di Economia; e nelle altre? - « I deputati italiani non sono brutti » (sostiene un lettore bulgaro) - Rispettare il riposo altrui è una norma di civiltà - Papa Giovanni avrebbe sorriso - Amici a Bucuresti**

*Un gruppo di lettori ci scrive:*

« Vorremmo rispondere a quello studente universitario che ha rivelato, tramite questa rubrica, il giorno 16, i retroscena del suo insuccesso stentoreo. Ci consoli, il guaio che riguarda gli studenti della facoltà torinese di Economia è assai peggiore.

« Ecco qui. Un certo numero, che appartiene al terzo anno del corso di studi per la maggior parte degli studenti diventa l'ultimo (o quasi), perché viene ripetuto, in media almeno 5 volte. Il che equivale ad un anno e mezzo di attesa. Nel frattempo non si ha che una vaga traccia su cui basare la preparazione. Per i laureandi poi la situazione diventa un dramma; la tesi, firmata e depositata in segreteria può aspettare anche più di un anno prima di essere discussa.

« La prova del famoso esame avviene in questo modo: alla presenza di assistenti (scrupolosi in fatto di orologio) si sostiene la prova collettiva scritta, il cui testo provoca spesso numerosi " ritiri " per la sua incomprensibilità. Per i pochissimi eletti, che il cielo ha aiutato a risolvere il quesito, fa seguito la prova orale. A questi fortunati " trediciisti ", la gruppi di quattro, il professore detica, dopo qualche giorno di purgatorio, un po' del suo preziosissimo tempo: per respingerli o promuoverli spesso in blocco.

« Il professore è troppo impegnato con le sue alte cariche per interessarsi direttamente degli studenti i quali continuano perciò a frequentare questo ingiusto castigo perché non possono ribellarsi, né fare occupazioni: *otto su dieci lavorano durante il giorno per guadagnarsi il pane* ».

*Seguono le firme*

*Un lettore ci scrive da Sofia (Bulgaria):*

« Sono bulgaro ed attualmente sono impiegato quale interprete presso dei tecnici di una ditta astigiana che sta costruendo dei stabilimenti di laterizi in Bulgaria. Uno dei tecnici è abbonato a " *La Stampa* " ed io sono diventato da quasi un anno e mezzo un vostro assiduo lettore.

« Leggo molto attentamente la rubrica " *Specchio dei tempi* " che trovo assai interessante, però non so tacere il mio dissenso su quanto scrive un vostro lettore. Egli avrebbe constatato che i membri del Parlamento italiano ultimamente eletti sono tutti brutti e secondo lui, se ho ben capito, discreditano la razza italiana.

« Debbo confessare che non mi aspettavo che nella vostra rubrica io ritengo molto seria) trovasse posto una simile lettera, che a mio avviso, è un po' ingiuriosa per i parlamentaristi italiani. Pare che il vostro lettore creda che se nel Parlamento italiano fossero stati eletti dei fusti o dei *play boy* le cose andrebbero bene. Mi permetto di dissentire.

« Scusate tanto e cordiali saluti ».

*Ivan G. Spassoff*
via Major Gortakoff 11 - Sofia (18) Bulgaria

*Un lettore ci scrive:*

« *In riferimento al corsivo I maleducati ci uccidono*, mi permetto di richiamare la tua attenzione su una categoria che tutti ignorano e che dei maleducati è la vera vittima. Mi riferisco a coloro che, costretti a lavorare di notte, devono dormire di giorno. Hanno diritto costoro a un meritato riposo dopo una notte trascorsa accanto a un tornio, oppure a vegliare il sonno e la proprietà altrui o a qualsiasi altra attività indispensabile alla collettività?

« E' indubbio che anche loro, esseri di carne ed ossa, devono compensare il lavoro col riposo. Ma sono una minoranza. Di altri, ignorano (o fanno finta di ignorare) il diritto di pochi avanzati. Tra gli incuranti è schierata una buona parte di coloro che considerano crimine il più piccolo rumore che disturbi il loro sonno notturno.

« Non si pretenda, naturalmente, la fermata dell'attività diurna; ma solo l'osservanza di quelle elementari norme di educazione e di rispetto che si devono ai propri simili. Vi è un regolamento che stabilisce le ore in cui si possono battere i tappeti ma nessuno lo osserva: i tappeti si battono a tutte le ore. Radio e televisori vengono sentiti a tutto volume per tutto il giorno; tavoli e sedie si spostano fragorosamente in continuazione; porte e serrande si chiudono con violenza. Grazie ai colpi di martello e a mille altre diavolerie, associati ai rumori della strada, il letto diventa uno strumento di tortura.

« Se poi non si permette qualche timido richiamo, viene lasciato al scocciatore ed ottiene il risultato opposto. Se questa è l'educazione portata dalla civiltà, sono da invidiare i nostri nonni ».

*Una guardia notturna*

*Due lettrici ci scrivono dal Canavese:*

« Siamo alcune giovani laureate, ci troviamo in villeggiatura a circa 40 chilometri da Torino. Ieri, entrando in un negozietto di alimentari, per alcune spese, abbiamo notato tra i regali offerti da una ditta di " buddi ", un quadretto di Papa Giovanni!

« A stento abbiamo accettato tale vista e con infinito rammarico e costernazione rivolgiamo a te e ai tuoi lettori questa nostra considerazione: il nostro caro Papa è diventato strumento di pubblicità? Scusa il nostro sfogo di coscienza e grazie! ».

*Seguono le firme*

*Un lettore di scrive da Bucuresti (Romania):*

« A " *Specchio dei tempi* ". Sono un giovane romeno, studente in medicina. Ho studiato la lingua italiana e vorrei approfondirla la conoscenza del nostro Paese attraverso la corrispondenza con un coetaneo e una ragazza italiana. Prego di pubblicare il mio indirizzo nella vostra stimata rubrica. Sarò riconoscente a chiunque vorrà rispondermi. Con sentiti ringraziamenti »

*Stan Marian*
Strada Pasaia 45 c
Sector 6, Bucuresti (Romania)

### Il costruttore di palazzi in piazza Massaua e corso Sebastopoli

## Impresario fallito si uccide col gas nella stanza dove viveva da recluso

**48 anni, padre di due figli di 16 e 12 anni - Dopo un periodo fortunato, ai tempi del "boom", la crisi lo aveva travolto - Tentò d'impiccarsi nello studio del suo legale; in seguito fallì - Era terrorizzato dal pensiero dei creditori e si teneva nascosto**

Geom. Simone Cogerino

Un impresario edile, dichiarato fallito con un deficit di 300 milioni l'8 aprile scorso, si è ucciso con il gas nella squallida stanza dove, da allora, viveva come un recluso. E' il geom. Simone Mario Cogerino, 48 anni, da Rubiana, padre di due ragazzi di 16 e 12 anni. Lo ha trovato, ormai privo di vita, il brigadiere Paolini del commissariato Nizza.

Alle 12 di ieri il sottufficiale era stato chiamato per telefono dal custode di via Nizza 5: « Da una stanza maleodorante al quarto piano — gli aveva detto preoccupato — si sente uscire odore di gas. E' affittata ad un certo Cogerino, l'ho visto l'ultima volta l'altra sera che entrava svelto nel portone ». Sfondata la porta, il brigadiere si è trovato davanti al corpo del geometra; era supino sul pavimento, già freddo. Nessun scritto di spiegazione, non un addio.

Nella stanza non c'è fornello a gas. Per uccidersi il Cogerino ha tolto con una pinza i sigilli apposti al contatore e ha aperto una breccia nel tubo di piombo. Poi ha inghiottito una quarantina di compresse di sonnifero e si è steso sul pavimento. Prima di riuscire a darsi la morte aveva tentato di impiccarsi. Il poliziotto ha trovato, legato ad un infisso, una corda annodata a cappio.

Il geometra Cogerino aveva già tentato un'altra volta di impiccarsi, il 9 aprile scorso nell'anticamera dello studio dell'avvocato Adriano Boiatto in via Assietta n. 21. Era il periodo del crollo finanziario. Dopo aver conosciuto momenti di notorietà durante il « boom » edilizio (aveva costruito palazzi in piazza Massaua e in corso Sebastopoli) l'impresario si trovava in crisi. Era andato dal legale per consultarsi: mentre attendeva di essere ricevuto lo aveva colto una crisi di tremenda disperazione e con una cinghia aveva tentato di uccidersi. L'avvocato e la segretaria accorsero in tempo a salvarlo. Fu ricoverato alle Molinette e mentre si trovava ancora all'ospedale, il Tribunale pronunciò la sentenza di fallimento.

Preoccupato per il passivo, il geom. Cogerino viveva nella paura dei creditori, temeva che lo affrontassero per strada, che andassero a casa a reclamare. Uscito dall'ospedale non tornò più a Rubiana, affittò la stanza in via Nizza, cominciò a vivere appartato e solitario. Qualche volta, una cena di rado, si incontrava con la moglie. Ormai aveva già preso la drammatica decisione.

IN 4ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

### Si può comprare il biglietto 5 giorni prima di partire

**Una novità nelle ferrovie**

Da ieri e fino al 15 agosto chi viaggia in treno può acquistare il biglietto cinque giorni prima della partenza: è una delle agevolazioni studiate dal Compartimento di Torino per evitare code a Porta Nuova. Le ferrovie raccomandano di approfittare di questa possibilità e ricordano che i biglietti possono essere acquistati anche presso le agenzie turistiche senza alcun aumento di prezzo.

## Il Comitato cittadino dc chiede un «avvicendamento nella Giunta»

**L'ordine del giorno approvato dalla maggioranza formata da dorotei e amici di Arnaud - I rappresentanti della sinistra lasciano l'aula e fanno appello al gruppo consiliare che si riunirà lunedì sera**

Il Comitato cittadino della dc, presieduto dal segretario prof. Franceschetti, si è riunito ieri sera per discutere sugli sviluppi della crisi al comune di Torino. Dopo un ampio dibattito la maggioranza ha presentato un ordine del giorno conclusivo. Il documento dice: « *Esaminati i termini dell'accordo intervenuto con la delegazione del psu, già ratificato dal comitato provinciale, rilevandone la validità programmatica e le possibilità operative, lo approva. Ritiene doveroso dare atto ai sindaco e agli assessori dimissionari dell'impegno dimostrato nello svolgimento del proprio mandato e rivolge ad essi il ringraziamento del partito* ». L'ordine del giorno prosegue: « *Il comitato cittadino sollecita il gruppo consiliare alla realizzazione del programma concordato ed invita il gruppo stesso ad operare un avvicendamento nella composizione della Giunta comunale di Torino* ».

Al momento della votazione la sinistra, costituita dal gruppo di « Forze nuove » e dagli amici dell'on. Curti, ha abbandonato la seduta. I motivi sono stati esposti dal consigliere comunale Fantino. Egli ha detto che la sinistra « *non ha espresso un voto sul programma non avendo partecipato alle trattative* ». Circa la seconda parte dell'ordine del giorno relativa all'avvicendamento nella conduzione della Giunta « *ritiene che la scelta del sindaco e degli assessori spetti, per statuto, al gruppo consiliare. Inoltre l'invito ad operare un avvicendamento non è giustificato da motivi politici e programmatici, ma mira soltanto a mettere il sindaco* ».

Sulla seconda parte dell'ordine del giorno si è astenuto anche il segretario cittadino prof. Franceschetti. Il documento è stato approvato dalla maggioranza formata dai dorotei e dagli amici di Arnaud. Ora si attende di conoscere anche la decisione del gruppo consiliare già convocato per lunedì sera. Questa sera si riunirà l'esecutivo socialista.

**TEMPERATURA DI IERI**

MASSIMA +25,5
MINIMA +12,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +19,3; pressione 740,5; umidità 52%. Cielo sereno. Previsioni: cielo poco nuvoloso, temperatura stazionaria. Temp. a Caselle: max. +26; minima +9,5; media +17,8.

## Da domani i malati negli ospedali verranno abbandonati a se stessi?

**Il personale deciso a scioperare se la risposta del Ministero, attesa in giornata, non sarà positiva - Altra vertenza: oggi non funzionano 9 importanti servizi telefonici**

**Dichiarato per la prossima settimana sciopero di 24 ore sui tram**

I seimila dipendenti ospedalieri della provincia di Torino sono decisi a cominciare domani uno sciopero ad oltranza se il ministero non accetterà le loro richieste. Ieri ci sono stati due incontri tra i sindacati, il medico provinciale, la federazione ospedali (Fiaro) e l'ispettore amministrativo dott. Loreto. Il primo è durato dalle 11 alle 15,30. I rappresentanti della Cisl, Uil e Cgil sono stati irremovibili: « *O l'autorità tutoria approva l'accordo integrativo regionale stipulato con la Fiaro o gli ospedalieri sciopereranno* ». La riunione è stata aggiornata alle 18.

Dopo altre due ore di discussione si è prospettata una via di uscita. L'ispettore si è detto d'accordo a concedere agli inservienti una retribuzione mensa di 990 mila lire contro un milione 44 mila lire richieste; al personale qualificato un milione 44 mila contro un milione 125 mila lire. I sindacati hanno dichiarato di essere favorevoli a questa soluzione purché la retribuzione sarà integrata da una indennità pari alla differenza tra la paga proposta dall'ispettore e quella prevista dall'accordo regionale.

Il dott. Loreto si è riservato di riferire al ministro e di far conoscere la risposta. Se questa non arriverà in giornata o non sarà positiva, domani alle 6 avrà inizio lo sciopero. Funzioneranno soltanto i servizi d'urgenza. I ricoverati saranno praticamente abbandonati a se stessi o all'assistenza dei familiari. Ancora una volta le persone che già soffrono pagheranno le gravi spese di una vertenza che non li riguarda.

* *

Le 300 telefoniste della Sip-Stipel oggi scioperano tra le 7 e le 22. L'agitazione blocca nove importanti servizi per gli utenti. Si tratta analitutto dei « 10 » per le interurbane in Piemonte e Lombardia: i comuni più importanti sono collegati in teleselezione, ma i piccoli comuni sono raggiungibili soltanto tramite centralino. Inoltre non funzionerà il « 12 » per le informazioni sui nuovi abbonati; il « 110 » per le chiamate urgenti, informazioni, prenotazioni ferroviarie. Il « 113 » segreteria telefonici assenti, il « 114 » per la sveglia, il « 116 » per il soccorso « Aci », il « 117 » per le chiamate taxi, il « 181 » per le informazioni interurbane e il « 186 » per la dettatura telegrammi. Il personale che non aderirà allo sciopero cercherà di fronteggiare, in parte, le necessità di questi servizi.

Le telefoniste protestano per i turni di lavoro troppo pesanti e chiedono che l'azienda assuma nuovo personale. In particolare sollecitano: revisione dell'organico attraverso l'assunzione di tutto il personale in servizio; regolarizzazione che l'orario non verrà prolungato alle 23; maggiore possibilità di fare le ferie nel periodo estivo; impegno da parte della società di discutere con la commissione interna i nuovi orari da applicare entro il prossimo ottobre.

— E' proseguito alla Pirelli di Settimo lo sciopero per i cottimi. Ieri si è astenuto dal lavoro il secondo turno. Oggi non lavorerà quello di notte.

* *

Ci sarà uno sciopero di 24 ore all'Atm nei primi giorni della prossima settimana. Lo hanno deciso ieri i sindacati dopo l'incontro con la direzione aziendale. Cisl, Uil e Cgil hanno chiesto « *provvedimenti immediati capaci di ridare prospettive favorevoli al servizio ed a risolvere problemi del personale* ». Tra l'altro: riapertura delle assunzioni, migliore distribuzione dei turni, ripresa del turno unico, risoluzione sollecita delle questioni relative alle carriere.

In un comunicato i tre sindacati spiegano: « *L'Atm pur dichiarandosi disposta ad esaminare i problemi ha detto che questi si possono discutere solo se inquadrati in una trattativa globale che abbia come presupposto l'istituzione del tempo unico* ». Cisl, Uil e Cgil hanno pertanto deciso di riprendere la loro libertà di azione e dichiarato lo sciopero. Domani si incontreranno per stabilire giorno e modalità della protesta.

*Si spegne l'antico spirito parigino*

# In crisi anche la moda nella Francia gollista

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Parigi, 25 luglio.**

Un po' a gloria, un po' a lutto, le campane della moda francese hanno chiamato a raccolta gli affezionati clienti di ogni sfilata stagionale, acquirenti, giornalisti, sarte straniere e di provincia venute anche con l'intenzione di rubare qualche idea da realizzare poi con un po' di varianti per evitare l'accusa di plagio. Ma le idee originali quest'anno sono decisamente scarse, nelle collezioni delle «grandi firme» si nota una stanchezza inventiva più accentuata degli anni scorsi. Non m'intendo molto di moda, e mi lascio pilotare da un'anziana collega inglese che naviga in questo mondo della frivolezza da molti anni senza lasciarsi contagiare; infatti, si abbiglia come una cresciuta spennacchiata. La incontro ad ogni collezione: *«Tutta roba già vista, nulla di estroso, che colpisca i compratori»*, ripete sempre. *«La moda francese è in crisi, secondo lei?»*. Scuote il capo, come a ricordare gli anni gloriosi e risponde: *«Purtroppo sì»*.

E' un'opinione, intendiamoci; però, allargando il discorso con altre persone competenti, la sento riconfermare. *«Quando il pubblico parla di altre cose, vuol dire che la sfilata non interessa. E' come al cinema, o a teatro»*, dice ancora la mia Arianna della moda. Infatti, il cicaleccio delle spettatrici è generale; uno sguardo distratto al modello che sfila sulla pedana, una rapida nota sul taccuino, e la conversazione su altri argomenti riprende di lena. Dunque, la moda francese è in crisi, lo dicono tutti, anche gli stessi grandi sarti che ne sono gli autori, ma ognuno dà poi un'interpretazione differente della crisi. C'è chi l'addebita ai costi crescenti, chi alla contrazione della clientela, chi al mutato gusto femminile che si appaga di robetta, chi alla concorrenza straniera. *«Perfino gli italiani e gli inglesi si sono messi a fare della grande sartoria; è davvero il segno della fine»*, dicono con sufficienza.

Altri ancora sostengono che sono state le barricate di maggio a spaventare molti compratori, ed infine c'è chi addossa a De Gaulle la colpa della crisi. *«La sua politica*, dicono, *ci ha alienato la simpatia ed i dollari americani»*. Probabilmente, tutte queste giustificazioni sono valide, ma non sufficienti a giustificare una decadenza che si accentua di anno in anno. La causa fondamentale, a mio parere, deve essere individuata nella particolare situazione della Francia sotto il regime gollista che lentamente, inesorabilmente, un giro di vite dopo l'altro, ha spento nei francesi l'inclinazione a quello spirito universalistico che richiamava a Parigi il meglio dell'intelligenza internazionale. Nella scia di scrittori, musicisti, pittori d'avanguardia giunti dai quattro angoli della terra, dei fuorusciti politici che portavano fermenti e nuove idee, anche la moda francese divenne espressione di quel mondo in apparenza caotico e rivoluzionario ma in realtà ancorato a ben saldi binari di principi artistici nuovi.

Dopo la seconda guerra mondiale, ma ancor più dopo l'avvento di De Gaulle, Parigi ha cessato di essere la capitale della cultura e dell'arte mondiali, non è più il punto d'incontro in cui gli uomini convenivano per verificare le proprie idee con quelle altrui, il centro di gravità della cultura si è frantumato, se ne sono formati altri, come New York, Londra, Roma. Venutole meno il massiccio apporto di idee altrui, vigilati gli stranieri con occhio poliziesco, Parigi ha cessato di essere la patria di tutte le libertà culturali e politiche, e si sta chiudendo alla sua vocazione cosmopolita. Anche se il generale De Gaulle consente agli «chansonniers» di rifargli il verso, ed ai giornali satirici di metterlo in caricatura, si sente che sono modeste valvole di sfogo concesse dall'autocrate sicuro di avere la forza di chiuderle al momento che vorrà.

La stampa d'opposizione esiste ancora, ma le critiche si rivolgono ad un'opinione pubblica ormai irreggimentata nel sistema gollista dalla paura del peggio. Quanto al generale, non legge i giornali d'opposizione, e, se talvolta gli capita di scorrere qualche articolo critico, lo butta ridendo: «Ça m'amuse», dice; cioè, mi diverte. L'atmosfera conformista dilaga, e coinvolge anche la moda, questa ancella dell'arte che procurava alla Francia prestigio e miliardi di franchi l'anno in valuta straniera. Non ci sono più idee geniali; tutto è già stato visto, come dice la mia anziana guida inglese. *«Non si può più creare un modello che valga come un'automobile di media cilindrata»*, diceva giorni addietro il signor Robert Ricci, direttore della casa «Nina Ricci».

Non si può perché ci sono meno soldi, oppure perché quel modello non piace più, è nato già vecchio? I grandi sarti non rispondono; cercano di risollevare la moda con qualche artificio, per esempio scritturando indossatrici nuove che facciano pubblicità indiretta alla collezione con le fotografie sui giornali. Louis Feraud, forse il solo che abbia impostato la sua collezione con una certa audacia, puntando su linee giovanili, ha scritturato Tatiana Vladimirtzova, una russa longilinea, altissima, membro del Comitato sovietico per la moda. Gli obbiettivi degli apparecchi fotografici sono stati tutti per lei. Non saprei dire se Tatiana sia bella nella misura con cui si considera tale una donna; ha fascino ed eleganza, non c'è dubbio, ma nel presentare i modelli non ha uno stile differente dalle sue colleghe meno celebri.

Poiché le collezioni non entusiasmano, e la mia vicina di sedia è come l'ho descritta, mi accontento di ammirare la scena mimata dalle indossatrici sulla passerella. Avanzano rapide, s'arrestano d'impeto, volteggiano aeree, si incollano con le gambe a compasso. Tutte belle, e nello stesso tempo distanti, fredde, altere come dee, gli occhi che sfiorano tutti e non vedono nessuno, sorriso enigmatico, uguale su ogni bocca. Il vero successo lo ottengono loro per l'arte con cui presentano i vestiti; ma a me sembra un'arte sempre più scandita sulla catena di montaggio perché, tranne qualche dettaglio nel trucco del viso e nell'acconciatura dei capelli, queste indossatrici rivelano anch'esse mancanza di estro personale, i loro gesti sono tutti e sempre identici, una simile all'altra. Tedioso alla lunga, come se si assistesse alla sfilata di automi fabbricati a stampo.

**Francesco Rosso**

## L'ex moglie di Sukarno tra le indossatrici

Hatna Sari Dewi, la terza moglie di Sukarno, assiste a Parigi alle sfilate di alta moda, tra due indossatrici di Christian Dior. L'ex moglie del deposto presidente indonesiano è giapponese ed ha 28 anni (Tel. Ansa)

# Presentati i modelli «Christian Dior-1969»
## Poche novità nel taglio, curati gli accessori

**Gli abiti sembrano destinati ad una signora «giovanile, ma non giovanissima, sottile e minuta, con poco petto» - Grande folla alla sfilata, ospite d'onore l'attrice americana Lauren Bacall, con la figlia quindicenne**

*(Nostro servizio particolare)*
**Parigi, 25 luglio.**

Secondo un'abitudine che da anni si ripete invariata, la presentazione della «Collezione Christian Dior» avviene sempre il giovedì mattina, cioè in giusto equilibrio tra l'inizio e la fine della «Settimana della Moda»: pare quasi che un tocco di segreta regia voglia riservare il debutto stagionale di questa sfilata alla stessa aspettativa del pubblico quando, assistendo ad uno spettacolo, è preparato ad applaudire la primadonna che appariva soltanto a metà scena. Certo è che l'appuntamento con la sartoria Dior prevede invariabilmente uno stuolo di fotoreporters internazionali, la presenza degli operatori della televisione, un affollamento anticipato di ogni piccolo spazio prospiciente la possibile vista delle indossatrici, uno sbarramento incredibile di impiegate della ditta che controllano severamente l'invito personale di ciascuno.

Pare infatti che soprattutto i modelli di Christian Dior siano quelli maggiormente presi di bersaglio da chi tenta di fare contrabbando di spunti copiabili nell'alta moda. Inoltre non manca mai un ospite d'onore dal nome abbastanza prestigioso per dare quel pizzico di mondanità all'avvenimento: stamane, per esempio, era il caso dell'attrice americana Lauren Bacall che, in vera missione di cronista di moda (fra poche settimane dovrà presentare alla televisione americana i migliori modelli delle collezioni francesi), ha assistito compiaciuta, insieme con la graziosa figlia quindicenne, all'ultima presentazione dei 137 modelli.

Com'erano dunque questi modelli? Destinati a una signora giovanile, ma non giovanissima, sottile e minuta, con poco petto, e assenza assoluta di fianchi per potersi permettere i mantelli *Beiges chines* di pesante *jersey* «Elephant» (un nuovo tipo di *jersey* a maglia così ben delineata e grossa da sembrare lavorata a mano) con cintura annodata in vita e cappuccio; o i cappotti di *Loden* grigio che paiono ispirati ai vecchi «Montgomery» di buona memoria, o le lunghe giacchette (quasi tre-quarti, per intenderci) indossate su gonne con una corona di pieghe piatti, che partono diversi centimetri sotto il punto dei fianchi. La minuscola testa sarà sempre riparata dai freddi dell'inverno con aderenti cuffiette ricavate nel medesimo tessuto del paltò.

Per essere coerente con questa composta sobrietà di linea, anche il corredo da mezza sera fino a notte tarda di questa signora sarà basato su tagli semplici, su accessori molto curati e su qualche dettaglio originale. Per esempio? Tanti abitini di *cady* neri ravvivati da bellissime cinture gioiello (queste cinture a grandi anelli dorati, talvolta illuminate da incrostazioni di madreperla o di strass, saranno molto importanti per dare quella cert'aria 1969, e saranno sempre assortite all'ornamento da applicare sulla nuca sopra alla crocchia di capelli); un vero saccheggio di *paillettes* per far brillare di vera incandescente le lunghe maniche a raglan di un «due pezzi» di *crêpe* nero o per creare brevi corpini scollati e tasche applicate a «toppa» quadrata che risaltano, sul nero dell'abito di seta, simili a scagliette di un oro caldo e quasi opaco o, infine, per rendere brillante una giacca tipo «smoking» da indossare su gonna nera a pieghe, camicetta con jabot a «farfalla» di seta rosa «cipria» e cintura a catena dorata.

Senza contare le ombre «Ti vedo e non ti vedo» (con un certo sexy) negli alti bordi «chantilly» nero, applicati su organza color «carne» e incastrati a varie altezze, a seconda del modello, sui abiti castigati di velluto nero con maniche lunghe, bordi alti due centimetri, ricamati a fitti cristallini bianchi che sembrano diamanti mescolati a qualche pietra trasparente rosa pallido o verdino acqua (perché solo questi due colori, oltre al nero e al bianco, e a qualche isolato fuxia e rosso-arancio, saranno le tinte prescelte per le ore della notte) per ornare tutto il profilo del paltoncino elegante e dell'abito uguale con scollatura rotonda.

**a. r.**

Un abito da sposa presentato ieri a Parigi: il tradizionale velo è sostituito dalla mantellina (Telefoto A.P.)

*STRUMENTO PIU' DI PROPAGANDA CHE D'INFORMAZIONE*

# *Come sono i giornali sovietici*

**Agli occidentali sorprende l'avidità con cui i russi leggono i loro quotidiani dalle enormi tirature - Sono grevi, strettamente controllati dal partito, di poco prezzo (21 lire) ma anche di poche pagine - Contengono più commenti che notizie e non inseguono l'attualità: le *Izvestia*, il più popolare dei giornali (9 milioni di copie), è preparato con ventiquattro ore di anticipo - Tuttavia, da quando lo dirasse il genero di Kruscev, rappresenta già un grande progresso: dà spazio alla cronaca «bianca», pubblica molte lettere di lettori, si sforza di seguire i gusti degli acquirenti - Anche nella stampa l'Urss attraversa una fase di trasformazione: *Mosca Sera* ha un supplemento dedicato alla pubblicità**

(Dal nostro corrispondente)
**Mosca, luglio.**

*Solo gli inglesi, forse, leggono più dei russi. Ma leggono da sempre, con uno stile diverso, smaliziato, per un'abitudine rassicurante, perché la parola scritta concilia il silenzio, protegge l'intimità. Per i russi, invece, la lettura è un fenomeno nuovo. Essi sono ingenuamente avidi di libri e soprattutto di giornali, e disordinati nelle scelte. Credono in genere in tutto ciò che è scritto: la carta stampata ispira loro deferenza e ammirazione, ha l'aspetto della verità. In nessun altro paese i quotidiani godono di altrettanta autorità e prestigio, trasudano questo sentore vago d'oracolo.*

*Essi hanno poche pagine e un prezzo modesto, tre copechi, venticinque lire, e raggiungono tirature impressionanti: quasi nove milioni di copie le Izvestia, sette milioni le Pravda, sei milioni e mezzo la Komsomolskaya Pravda, e si calcola che ciascuna copia sia letta da almeno tre persone. Ha il quotidiano nella borsa la cameriera alla mattina, ma è raro che un tassista tenga sul cruscotto una rivista culturale, c'è la coda all'edicola per l'acquisto dell'ultimo mensile. Secondo le statistiche, si stampano nell'Urss oltre diecimila giornali, per un totale di 24 miliardi di copie all'anno.*

*E' difficile per un occidentale accettare a prima vista le ragioni di questi successi. I giornali sovietici sono grevi di prose politiche e di dibattiti economici, commenti ed interpretazioni di solito sostituiscono fatti e avvenimenti. Il controllo del partito è severo ed assillante; dietro ad ogni parola o silenzio, vi è un calcolo preciso, sicché la lettura può ridursi a studio dottrinale. Capita che le omissioni siano più eloquenti di qualsiasi articolo o fotografia. La mancata pubblicazione delle Izvestia la sera del 15 ottobre 1964, per esempio, fornì il primo indizio della caduta di Kruscev. E tuttavia, contro queste apparenze, la stampa sovietica è in sostanziale evoluzione.*

*Ho visitato le Izvestia, il giornale più celebre e meglio organizzato. Erano le 15; il quotidiano serale stava per uscire, ma nel grigio, rancoroso palazzo della piazza Puskin non s'avvertiva alcuna animazione. Persino il ticchettio delle telescriventi si smarriva dietro le porte doppie di legno chiaro, nell'atmosfera rarefatta, quasi clinica dei corridoi. Fretta, tempestività parevano bandite, come se ogni notizia venisse filtrata, e trasformata in uno strumento d'educazione più che d'informazione. Piuttosto di correre il rischio di un errore, le Izvestia escono in ritardo.*

*Mi attendeva nel suo ufficio, dietro un vassoio con tè e pasticcini, il signor Kitain, membro della direzione. Sul suo tavolo, il «bozzone» della prima pagina delle Izvestia, identica praticamente a quella della Pravda la mattina, con l'annuncio del Plenum del comitato centrale, e la lettera congiunta del piccolo vertice di Varsavia alla Cecoslovacchia. «In questi casi» ha detto il signor Kitain, «ogni altro argomento passa in secondo piano». Le Izvestia non dimenticano di essere il portavoce del governo, né di essere nate con la Rivoluzione di ottobre.*

*Questo clima contrasta però con la realtà del quotidiano. Le Izvestia appartengono all'aristocrazia internazionale dei giornali. La loro tecnica è aggiornata. Ha dichiarato il mio ospite: «Stampiamo le Izvestia in trentasei città diverse. Alle otto principali inviamo i flans per fototelex; la trasmissione è di circa tre minuti. Alle altre, li inviamo per aereo. Queste edizioni provinciali hanno naturalmente pagine locali e escono quasi tutte la mattina successiva. In provincia vendiamo sei milioni e mezzo di copie e due milioni a Mosca. Abbiamo un supplemento settimanale di un milione e mezzo di esemplari, Nedyelia».*

*Ha aggiunto il signor Kitain: «Prepariamo le Izvestia con ventiquattro ore di anticipo. Ogni giorno teniamo tre riunioni per il numero del giorno successivo: di direzione alle nove e trenta, a livello dei capi servizio alle tredici, redazionale alle sedici. Il nostro contatto del giornale è ben diverso dal vostro. Noi non ci lasciamo trascinare dai lettori, ma cerchiamo di istruirli. Non diamo quasi mai notizie di cronaca nera, se non per segnalare brevemente l'arresto o la condanna di un assassino in un caso clamoroso e disperdere così l'apprensione del pubblico».*

*Entro questi limiti — ha concluso il signor Kitain con orgoglio — le Izvestia si piccano, a ragione, d'essere il quotidiano più vivace e sensibile alle vicende dell'intera Urss. Fu Alexei Agiubel, il genero di Kruscev, una volta padrone del palazzo di piazza Puskin, a incoraggiare questa formula. Così si può trovare sulle Izvestia la storia del pompiere che ha salvato quattro vite da un incendio a rischio della propria; dei leoncini che sono scappati dalla gabbia dello zoo; del ragazzo cieco che si è laureato all'Università.*

*Non si tratta di una concessione, ma di un riflesso di un mondo nuovo. Esiste, tra le Izvestia e i loro lettori, una speciale rispondenza. Il giornale riceve oltre mezzo milione di lettere ogni anno. Vi è chi protesta per soviste, chi chiede consigli su problemi familiari, chi pone interrogativi morali. Ma la maggioranza dei lettori sembra vedere nelle Izvestia una sentinella sociale, in grado di riparare alle ingiustizie delle autorità. Ha detto il signor Kitain: «Una lettera può esaurire da sola un argomento, e allora la pubblichiamo: più spesso, ci offre l'estro di un'inchiesta».*

*Già considerate l'avanguardia del cambiamento nel costume giornalistico, le Izvestia stanno diventando anche un simbolo delle graduali metamorfosi dell'intera società sovietica. Dodici anni fa, la loro tiratura era soltanto di un milione e mezzo di copie. Le hanno dato forza la richiesta popolare di un pensiero più libero, di una scelta, una maggiore maturità per cui si richiede che «i fatti parlino da sé», il miglioramento del livello di vita, l'ansia di scacciare per sempre il ricordo dei terribili anni staliniani.*

*Oggi certa stampa sovietica incomincia a registrare gli interessi e la curiosità della gente. Non a caso Mosca Sera ha lanciato un supplemento settimanale di pubblicità e di annunci economici, il primo in trenta anni di austerity statale, due copechi (quattordici lire), duecentomila copie. I giornali non vogliono più essere bollettini burocratici, ma elementi partecipi della vita del paese. C'è sempre una correlazione intima tra la forma e la sostanza delle cose: dopo mezzo secolo, incomincia a nascere nell'Urss una pubblica opinione.*

**Ennio Caretto**

## Robert Kennedy ha lasciato da 150 a 190 milioni di lire ma solo nello Stato di New York

**New York, 25 luglio.**

Dal testamento di Robert Kennedy, presentato ieri a un Tribunale di Manhattan per l'omologazione, risulta che il senatore ha lasciato, a New York, beni per un valore variante dal 250.000 ai 300.000 dollari (da 150 a 190 milioni di lire).

Il testamento, che reca la data 17 dicembre 1953, stabilisce che la vedova, signora Ethel Skakel Kennedy, che risiedeva a New York col marito, riceva, direttamente, una somma di 25.000 dollari (16 milioni di lire), proprietà personali del defunto, compresi gioielli e mobili, e un reddito vitalizio proveniente da un fondo costituito da circa la metà dei beni. Il testamento non riguarda i beni che il senatore potrebbe avere lasciato in altri Stati.

Il testamento del senatore Kennedy, composto di 18 pagine, redatto quando Robert Kennedy risiedeva a Boston, prevede che l'altra metà dei beni sia devoluta ai suoi dieci figli e al nascituro.

## Chiesto l'ergastolo in Germania per un ex diplomatico nazista

**Francoforte, 25 luglio.**

Il Procuratore Generale della Repubblica tedesca ha chiesto l'ergastolo per l'ex diplomatico nazista Fritz von Hahn, accusato di aver fatto deportare o uccidere 35.343 ebrei greci. La pubblica accusa ha stabilito anche che Von Hahn era stato collaboratore di Eichmann. *(A. P.)*

## Protestano per i ranocchi nei tubi dell'acquedotto

**Gli abitanti di Anoia, presso Reggio Calabria**

**Reggio Calabria, 25 luglio.**

*(a. l.)* Duecento persone hanno inscenato una manifestazione davanti al municipio di Anoia Inferiore per protestare contro l'inquinamento dell'acqua potabile. Secondo quanto affermano i dimostranti, l'acquedotto è causa di guasti all'impianto, sarebbe contaminato da vermi, insetti e ranocchi che avrebbero otturato diverse tubature.

Il sindaco dei giorni scorsi aveva fatto affiggere un manifesto con il quale avvertiva la popolazione di non bere l'acqua erogata alle abitazioni ed agli edifici pubblici.

## Mano di donna rinvenuta in una fontana a Pescara

**Pescara, 25 luglio.**

*(g. f.)* Una mano di donna è stata rinvenuta da un vigile urbano in una fontana della città. La macabra scoperta è stata fatta, nelle prime ore della mattinata, dal vigile motociclista Gianfranco Ricciutelli, il quale, in attesa di prendere servizio, si era soffermato nei pressi della fontana di piazza Italia.

Il procuratore della Repubblica ha affidato ad uno specialista il compito di eseguire gli accertamenti istologici.

Da un sommario esame (e dalle prime indagini della polizia) sembrano da escludersi responsabilità delittuose. L'ipotesi più attendibile è che la mano, in avanzato stato di decomposizione, sia stata buttata nella centralissima fontana da giovinastri in vena di bravate. Circa la provenienza, si ritiene che il misero resto sia stato ripescato in mare.


**Panorama**

**DUBCEK, L'UOMO CHE RESISTE A MOSCA**

Seguendo la situazione in Cecoslovacchia PANORAMA questa settimana esamina la figura e la storia di uno dei maggiori protagonisti: Dubcek.

**LA PSICOLOGIA DELLA VIOLENZA**

Nasce in America una nuova scienza, la psico-biologia della violenza. Un gruppo di ricercatori di Boston afferma la necessità di considerare i "violenti" come pazienti da curare.

**Panorama**

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

*Sarà decisa martedì prossimo*

# Riforma dei servizi nel porto di Genova

**Attualmente le operazioni di sbarco e imbarco sono eseguite da un ristretto numero di imprese private - Due possibili soluzioni: gestione diretta da parte del Consorzio o concessione dei servizi stessi ad un'unica società a partecipazione pubblica**

*(Dal nostro corrispondente)*

Genova, 25 luglio.

L'assemblea del Consorzio del porto di Genova, convocata per il 30 luglio, dovrà pronunciarsi sulla riforma dei servizi d'impresa attualmente gestiti da società a capitale privato. La questione — che riaccende antiche polemiche sul funzionamento e l'organizzazione del maggiore scalo marittimo italiano — è importante per gli interessi che coinvolge.

Tutte le operazioni di imbarco, di sbarco e di custodia delle merci sono eseguite — è noto — da un certo numero di società, quali l'Imar, la Sisa, e l'Esat. Uno dei motivi degli alti costi dell'emporio genovese consiste in una serie di balzelli che in realtà non vengono prestati (il «forfait», tanto per fare un esempio, comprende l'uso di chiatte anche se la chiatta non è usata, come avviene nella maggior parte dei casi).

Ora siamo alla vigilia di un netto mutamento di rotta: il socialista prof. Giuseppe Dagnino, presidente del Consorzio del porto, ha proposto di eliminare le società private che gestiscono le operazioni portuali ed affidare gli stessi compiti — di cui l'Ente consortile intende assumere la titolarità — ad un «gestore unico pubblico» per arrivare ad una concreta e notevole diminuzione dei costi portuali e rendere competitivo lo scalo genovese.

Quasi tutte le società hanno annunciato, dal canto loro, di non essere più in grado di continuare l'attività causa le situazioni finanziarie che travagliano le rispettive gestioni: le licenze d'esercizio, che scadevano il 31 giugno, sono state, tuttavia, prorogate fino al 31 dicembre di quest'anno. Si aprono adesso due strade: gestione diretta dei servizi d'impresa da parte dell'Ente consortile o concessione dei servizi stessi ad una società a partecipazione pubblica di maggioranza.

L'annuncio della riforma (le cui linee fondamentali sono state recentemente approvate, dopo un'accesa discussione, dal Comitato consortile cui compete l'istruttoria delle pratiche da portare in assemblea) ha suscitato reazioni non tutte favorevoli. Tra le voci dissenzienti sono quella degli armatori liberi e degli agenti marittimi. I primi giudicano la «consortilizzazione» dei servizi di impresa un modo per peggiorare le cose; i secondi ribadiscono la validità del principio della pluralità delle imprese. «*L'attuale sistema di esercizio* — rilevano gli armatori — *non è soddisfacente ma i difetti sono dovuti al regime vincolistica che ha mortificato ogni stimolo competitivo*».

Come hanno dimostrato le risposte ad un questionario elaborato da una speciale commissione della Camera di Commercio presieduta dal dott. Giacomo Costa, la maggioranza degli utenti portuali è favorevole invece alla costituzione in porto dei cosiddetti «terminal operators», e cioè alla ripartizione delle banchine fra un certo numero di imprese organizzate su base industriale. La presidenza dell'Ente consortile oppone a questa soluzione una serie di obiezioni che appunto l'hanno indotta a preferire quella del «gestore unico». «*La penuria degli spazi* — essa sostiene — *impedisce a Genova l'adozione di sistemi che funzionano nei porti dove la costruzione di nuove banchine e sporgenti non presenta difficoltà*».

I circa settemila lavoratori portuali della Compagnia unica merci varie propendono anch'essi per l'unicità della gestione, ma insistono per una gestione diretta da parte del Consorzio del porto. «*L'Ente consortile* — dicono — *dovrebbe trasformarsi da burocratico e amministrativo, quale è stato finora, in operatore economico capace di dirigere il complesso delle operazioni portuali. E' invece da escludere ogni soluzione del tipo «terminal operators» che porterebbe un ulteriore squilibrio nelle strutture portuali in quanto frantumerebbe l'unico saldo fattore produttivo unitario oggi esistente, vale a dire la presenza operativa della nostra Compagnia*».

Il discorso sulla ristrutturazione dei servizi di impresa è, dunque, aperto e fra pochi giorni l'assemblea consortile dovrà decidere sulla più radicale riforma portuale degli ultimi vent'anni.

**Filiberto Dani**

## La riforma ospedaliera in vigore tra sei mesi?

**Dieci commissioni preparano le norme di attuazione**

Roma, 25 luglio.

La riforma ospedaliera, approvata dal Parlamento alla fine della scorsa legislatura, dovrebbe essere attuata dall'inizio del prossimo anno. Entro la fine del '68 saranno quasi certamente definiti le leggi delegate e i decreti per l'attuazione della riforma. Lo studio e la messa a punto di tali provvedimenti sono stati demandati dal ministro della Sanità Zelioli Lanzini a dieci commissioni formate dai rappresentanti di tutte le categorie interessate, sanitarie e non sanitarie.

I gruppi di lavoro costituiti in seno al ministero della Sanità sono stati suddivisi nel seguente modo: 1) personale sanitario e altri laureati tecnici; 2) personale amministrativo ed esecutivo; 3) personale ausiliario e tecnico; 4) ordinamento dei servizi ospedalieri; 5) servizio assistenziale nelle cliniche e negli istituti di ricovero e cura; 6) concorsi ospedalieri; 7) case di cura private; 8) amministrazione degli enti ospedalieri; 9) servizi di guardia; 10) interinato.

g. f.

# CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

## *Occupata un'azienda rimasta senza lavoro*

**Dopo la vendita della Vittadello alla Montedison**

Si è diffusa ieri la notizia che la società Vittadello (abbigliamento per uomo, donna e ragazzi) è stata acquistata dalla Montedison. Il contratto è stato firmato la scorsa settimana. La Vittadello ha 140 punti di vendita nell'Italia settentrionale e centrale (fino a Roma) di cui cinque a Torino, in via Roma 96, via Po 9, via Garibaldi 39, via Principe Tommaso 5 bis e via Nizza. Con il suo fatturato di 14 miliardi all'anno era considerata una delle principali aziende del settore abbigliamento.

Ai dipendenti dei negozi è stato annunciato che essi continueranno la loro attività sotto la vecchia ragione sociale e che la nuova società ha in progetto di estendere i punti di vendita anche nell'Italia meridionale. Il lavoro, quindi, prosegue normalmente.

Sono preoccupati invece i 52 dipendenti della ditta di confezioni «Acquasol» di via Sava 31, la cui produzione era quasi totalmente assorbita dalla Vittadello. La commissione interna dice, anzi, che era stata «sfruttata» dalla società.

Il proprietario, appresa ieri mattina la notizia dell'acquisto da parte della Montedison, ha deciso di sospendere dal lavoro con decorrenza immediata anticipando per ora le ferie a tutti i dipendenti che saranno poi passati alla cassa integrazione.

Operai e impiegati hanno risposto al provvedimento occupando l'azienda. Il proprietario ha spiegato i motivi della sospensione del lavoro: attende di conoscere se la nuova società continuerà ad assorbire la sua produzione o no. Gli operai si sono rivolti al prefetto perché intervenga per ottenere un chiarimento della situazione.

**Treno per Lourdes** — Ottocento persone, fra cui parecchi ammalati, partono domenica da Porta Nuova diretti a Lourdes. Il pellegrinaggio, presieduto dall'arcivescovo di Mondovì mons. Maccari, è organizzato dalla sezione piemontese dell'Unitalsi.

## Le gemelle che sono diventate madri nello stesso momento

**Venticinquenni, di Almese, sono sposate a due operai della Fiat Ferriere - L'altra sera, a 20 minuti di distanza l'una dall'altra, hanno dato alla luce un maschio: i neonati pesano 4 chili esatti ciascuno**

Si interrogano ginecologi di lunga esperienza; si domanda a suore e a levatrici che hanno passato la vita nel reparto ostetrico; si cerca nei libri: non si trova un altro caso come quello accaduto ieri ad Avigliana. Due sorelle gemelle hanno il loro primo figlio a distanza di pochi minuti. Adesso dicono: «*Non ci siamo date appuntamento, non c'è stato nulla di combinato*». Come sarebbe possibile combinare certe cose? Dicono le sorelle: «*E' avvenuto per caso*».

Un caso forse unico. L'altra sera la signora Piera Ugone Patella accompagna all'ospedale di Avigliana la gemella, signora Armanda Ugone Battagliotti, che ha le doglie. Quando viene via, suor Geltrude le dice: «*Perché non si ferma anche lei con sua sorella?*». «*Non è ancora il mio momento*». «*Lo è, figliola, o lo sarà molto presto*». Tre ore dopo la Piera ritorna all'ospedale accompagnata dal marito, ha le doglie.

Entra prima in sala parto Armanda. Un bimbo di quattro chili, che avrà nome Davide. La riportano nella cameretta e prendono Piera. «*Vai tranquilla* — le dice Armanda —, *è più facile di quello che credevo*». Anche il secondo bimbo pesa quattro chili, si chiamerà Roberto.

Le sorelle Ugone sono di Almese, sono nate il 1° aprile 1943. Piera è venuta al mondo qualche minuto prima, ed ecco dice: «*Sono la più vecchia*». Il padre è pensionato, allora era guardiano alla Nobel di Avigliana, si chiama Giacomo. Oggi è San Giacomo. Le figlie sembrano divertirsi: «*Gli abbiamo fatto un bel regalo. In pochi minuti, due volte nonno*».

Sono gemelle, ma non c'è molta somiglianza. Però assai spesso si vestono nello stesso modo e, in questa cameretta a due letti, si vedono due valige identiche, due gonne di pantofole simili, due vestaglie uguali. I mariti hanno portato i fiori: due mazzi, ognuno di cinque rose scarlatte.

«*Sempre assieme* — dicono —. *A scuola assieme; quando abbiamo incominciato a lavorare, tutte e due siamo andate a cucire dallo stesso sarto*». Poi Piera conosce Vittorio Patella, che ora ha 29 anni, e Armanda conosce Walter Battagliotti, che ha 26. Guarda caso: tutti e due sono operai della Fiat, stessa qualifica, stesso stipendio. Per qualche tempo in reparti diversi, adesso sono entrambi alle Farriere di Avigliana.

Piera si è sposata nel settembre del '66, Armanda nell'aprile del '67. «*Avremmo voluto sposarci contemporaneamente* — dice Piera —. *Ma loro non avevano ancora la casa pronta*». Per ventitré anni, sempre assieme; poi — perché non si è ancora combinato con il decoratore e il mobiliere — tutto cambia: la Piera diventa signora, l'Armanda resta signorina. Ancora per sette mesi. Non è questo un periodo facile. Le due gemelle, che finora si erano ritrovate una nell'altra, adesso hanno interessi diversi.

Se questa condizione fosse durata parecchio tempo, le conseguenze sarebbero state imprevedibili. Ma anche l'Armanda diventa presto signora e le due sorelle si ritrovano vicine di casa, con gli stessi problemi, i medesimi progetti e speranze. Sette mesi non sono molti e si possono recuperare facilmente. L'Armanda li ha recuperati: eccola, infatti, assieme con la sorella nella camera del reparto di ostetricia, anche lei con un maschietto di quattro chili in braccio.

Le gemelle Piera e Armanda Ugone ieri all'ospedale di Avigliana con i loro bimbi

Sono due signore graziose e gentili. Sono molto legate una all'altra, ma non arrivano all'esibizionismo o alla mania. «*Se abbiamo abiti uguali, se tutte e due compriamo una vestaglia o una valigia identica, non è perché io voglio imitare mia sorella, ma semplicemente perché abbiamo gli stessi gusti*».

Ripetono: «*Per Davide e per Robertino, però, è stato soltanto un caso: non c'è stata intesa, niente di combinato*». Un giorno dello scorso inverno, non è corsa a casa dell'altra e dirle: «*Sai, credo di aspettare un figlio*». E la sorella: «*Stavo per venire da te a dirti la stessa cosa*».

l. g.

*LA SOCIETA' EDILIZIA FALLITA PER UN MILIARDO*

## Ripreso il processo a Pinerolo sul dissesto della «Baral-Boni»

**Il principale imputato (il geometra Boni, di Perosa Argentina) è in stato d'arresto: deve rispondere d'aver distratto centinaia di milioni per favorire altre imprese - Gran parte degli accusati ha respinto gli addebiti - Oggi la requisitoria; la sentenza attesa per domani**

Il geom. Pier Giorgio Boni interrogato ieri in Tribunale a Pinerolo (Foto Molsio)

(Dal nostro inviato speciale)

Pinerolo, 25 luglio.

E' ricominciato stamane al tribunale di Pinerolo — a due mesi dalla prima udienza — il processo per il dissesto della società «Baral e Boni», dichiarata fallita il 21 luglio '67 con un passivo di oltre un miliardo. L'istruttoria dibattimentale, conclusa il 17 maggio scorso, ha dovuto essere ripetuta oggi perché il presidente del tribunale, dott. Gregorini, si è fratturato un braccio cadendo nella sua abitazione di Genova ed è stato ricoverato in ospedale con prognosi di 90 giorni.

E' stato sostituito da un giovane consigliere di Corte d'Appello, il dott. Della Terza, il quale ha interrogato oggi i dieci imputati e parte dei testimoni, con una eccezionale rapidità senza per questo tralasciare alcun particolare e approfondendo ogni aspetto poco chiaro della complessa vicenda fallimentare. Domani mattina prenderà la parola il pubblico ministero dott. Ricaldone; la sentenza è prevista sabato pomeriggio.

Il geom. Pier Giorgio Boni, di 37 anni, abitante a Perosa Argentina in via Roma n. 8, è accusato di aver distratto centinaia di milioni dall'azienda per favorire altre imprese, di aver presentato una falsa situazione patrimoniale per ottenere prestiti da istituti di credito e di aver tenuto i registri contabili in modo irregolare. E' l'unico imputato in stato di detenzione: perseguitato dai creditori, scomparve e venne arrestato nel novembre a Torino in corso Montecucco 115.

Ada Moschetto, di 42 anni, vedova del cavalier Bruno Baral, morto in un incidente d'auto nel '63, è accusata di irregolarità nei libri contabili. Il commercialista torinese dott. Achille Giambra di 32 anni, via Gian Battista Vico n. 25, è imputato di bancarotta preferenziale perché, nominato procuratore speciale della società poco tempo prima del fallimento, tacitò alcuni creditori con 7 milioni ricevuti dai Boni.

Della stessa accusa devono rispondere Giuseppe La Marca di 50 anni, via Pietro Cossa 169, i direttori di banca dott. Antonio Scarabosio di 78 anni ed Ennio Bartolomeo, di 43. Gli altri imputati sono accusati di aver impresta to soldi ai Boni pretendendo interessi molto alti.

*Sono Albino Musso di 49 anni, abitante a Canelli in via Pavia 14; Vito Sarcinella di 42, via Tonello, 5, Torino; Pasquale Bussolino di 43, abitante a Tigliole d'Asti e Franco Givone, via Volta 11, Torino.*

*Con loro furono denunciate altre persone, tra cui Rosina Moiso, che si trova in carcere per altri fallimenti, ma il procedimento penale a carico di queste ultime si svolgerà in un secondo tempo. Alla difesa sono gli avvocati Delgrosso, Gallo, Quaglia, Asti, Bedarida, Costanzo, De Filippi e Galasso.*

*Il geom. Boni ha ripetuto al dott. Della Terza la sua storia:* «Le difficoltà della nostra società cominciarono con la costruzione a Picassasco del condominio "Bellavista I". Non riuscimmo a vendere molti alloggi: allora il cavalier Baral cominciò a dedicarsi ad altre attività, come l'allevamento dei cincillà e delle trote, che si rivelarono tutte dei disastri. Quando morì il Baral il passivo si aggirava già su alcune centinaia di milioni, le banche minacciavano di revocare i fidi, io non riuscii più a risollevare le sorti della società».

*L'interrogatorio del dott. Giambra ha avuto momenti vivaci, soprattutto quando il commercialista ha spiegato di essere stato all'oscuro della situazione prefallimentare dell'azienda:* «Ho preso per buono quello che mi si diceva, sapevo soltanto che c'era mancanza di liquido. Signor Presidente, non avrei certo accettato la procura se avessi saputo delle reali condizioni della "Baral e Boni"». *A suffragio della sua buona fede, ha voluto mostrare al Tribunale il libretto universitario, dove — accanto a parecchi «18» — figura un «28» in diritto commerciale.*

*Tutti gli altri imputati si sono protestati innocenti: i due direttori di banca hanno negato di aver minacciato il fallimento della società per ottenere il versamento di un milione e 700 mila lire.*

s. f.

## *Arrestati per tentato omicidio di un agente al posto di blocco*

**Nella notte a Grugliasco tre giovani sfuggono alla polizia su una «2600» rubata - Due sono catturati a Torino dopo movimentato inseguimento**

Giuseppe Maccarone

In corso Francia, questa notte all'una e mezzo, un'Alfa Romeo «2600» proveniente da Rivoli ha tentato di investire l'agente Franco Cerenzia del commissariato Cascine Vica che aveva intimato al guidatore di fermarsi per un controllo. L'episodio è accaduto a Grugliasco. L'agente ha evitato di essere travolto spiccando un balzo di lato. E' caduto in malo modo, ma ha rilevato lo stesso le caratteristiche e i primi numeri della targa, e per radio li ha segnalati alla Questura.

Mentre la «2600» procedeva a tutta velocità verso il centro, cinque autoradio della polizia sono state inviate ad intercettarla, almeno per corso Francia, altre per corso Vittorio e corso Peschiera. Nell'auto in fuga vi erano tre individui. Si sono presto resi conto che non sarebbero riusciti a eludere le ricerche e raggiunta piazza Adriano hanno svoltato in via Paolini, infilandosi in un'autorimessa. Gli agenti dell'autoreparto di San Donato li stavano tallonando. Sono piombati nell'autorimessa pochi istanti dopo ed hanno bloccato uno degli automobilisti, mentre gli altri due sono fuggiti a piedi. Uno, però, non ha fatto molta strada. Poco più tardi è caduto nelle mani degli agenti di un'altra autoradio.

In questo modo Francesco Martellaro e Giuseppe Maccarone, di 23 anni, sono stati arrestati per tentato omicidio. La «2600» era stata rubata un paio d'ore prima alla ditta Fratelli Cora. La polizia ricerca il terzo, identificato per Giuseppe Costa.

— Dalla macelleria di Battista Camino, in via Nicola Barberis 4, sono stati rubati ieri notte 4 quintali di carne bovina, del valore di mezzo milione. A Mombello Torinese, dalla stalla dell'agricoltore Pietro Giavasso, sono stati invece asportati 2 vitelli vivi, del peso di 150 chili l'uno, del valore complessivo di 300 mila lire.

— Ettore Conpri, 55 anni, via Ghemme 7, è stato sorpreso ieri a rubare al supermercato di via Tripoli 32. Il gerente ha chiamato una pattuglia del commissariato San Secondo che ha arrestato la donna.

### Colta da malore in casa cade e si rompe la testa: morente

**Operaio di 44 anni a Rivoli**

L'operaio Dorino Girotto, 44 anni, abitante a Rivoli in via Cavour 21, è stato colto da malore ieri alle 8 nel suo alloggio mentre si preparava per andare al lavoro. La moglie e la figlia Ivana, di 14 anni, hanno sentito dalla stanza vicina un rumore di vetri rotti: sono accorse e hanno trovato il Girotto svenuto: sembrandosi mancare aveva cercato di appoggiarsi alla finestra spezzandola. Soccorso e portato alle Molinette è stato ricoverato con prognosi riservata per la frattura della base cranica.

### Offerte al cieco derubato 100 mila lire da un turista

**E' un venezuelano in vacanza a Torino - Le ha consegnate alla polizia femminile**

Il cieco Cosimo Piccorisi, derubato mercoledì di centomila lire mentre stava partendo per Parigi, ha ricevuto ieri in dono la somma. Un venezuelano in vacanza a Torino, Silvio Cappelletto, è andato al commissariato Barriera di Nizza chiedendo di parlare con il derubato. Lo hanno indirizzato alla Polizia femminile che segue il caso. Ma anche qui il Piccorisi non c'era.

Il signor Cappelletto ha allora consegnato all'ispettrice di polizia una busta pregandola di farla recapitare al derubato. Dentro c'erano dieci biglietti da 10 mila lire.

## Incontro per il traforo del Colle della Croce

Si sono incontrati a Torino nella sede dell'Amministrazione provinciale i rappresentanti delle società italiana e francese promotrici del traforo del Colle della Croce. Alla riunione hanno partecipato il presidente della Provincia avv. Oberto con il segretario generale avv. Cicotero e l'ing. Ravasio capo degli uffici tecnici provinciali. La Francia era rappresentata dal vice sindaco di Marsiglia Théo Lombard, dal gen. Guillaume, presidente della società francese del traforo e dal signor Blum.

Scopo dell'incontro: una indagine preliminare sulla redditività dell'opera. E' stata proposta dai francesi che si stanno adoperando per far includere nel VI piano quinquennale del loro Paese (validità 1970-'74) la spesa relativa agli studi per il progetto definitivo. L'avv. Oberto si è dichiarato in linea di massima favorevole all'indagine. Si è però riservato di dare una risposta definitiva dopo aver consultato il consiglio d'amministrazione della società italiana del traforo del Colle della Croce. Se, come si presume, il parere sarà favorevole, gli studi inizieranno in autunno con una prima seduta che dovrebbe svolgersi a Marsiglia il 1° ottobre.

Secondo il progetto di massima, il traforo del Colle della Croce sarà lungo 3 chilometri e 300 metri. La spesa prevista è di 7 miliardi. In questa cifra non sono comprese le strade di accesso. In Francia è già stata costruita. Sul versante italiano è prevista una autostrada da Bobbio Pellice a Conca del Pra. Il costo di questa arteria si aggirerà sui 15 miliardi.

a. r. g.

L'inchiesta sul «giallo» di Sarzana

## Forse ucciso da un rapinatore il medico carbonizzato nell'auto

*(Dal nostro corrispondente)*

La Spezia, 25 luglio.

Il medico di Lodi Cesare De Ponte, un radiologo cinquantaseienne rinvenuto carbonizzato nella sua «1500» in fiamme in un canneto sul viadotto fra Marinella e Sarzana, è stato quasi certamente vittima di un delitto a scopo di rapina. Questa la traccia sulla quale stanno lavorando il tenente Panella ed il maresciallo Volpi dei carabinieri di Sarzana.

L'altra notte, alle 2, una pattuglia di carabinieri, transitando in «campagnola» sul viadotto fra Marinella e Sarzana, ha notato una fiammata levarsi in un fitto canneto ai bordi dell'arteria, luogo conosciuto come incontro abituale di coppiette. I militi sono accorsi: una «1500» era avvolta dalle fiamme; al volante si vedeva un uomo, immobile. La vittima era il dottor De Ponte.

I carabinieri si sono orientati verso l'ipotesi di un delitto per i seguenti fatti: 1) le portiere dell'auto erano chiuse; 2) le chiavette si trovavano posate sul bagagliaio; 3) il serbatoio della benzina era aperto; 4) il tappo giaceva due o tre metri distante, in mezzo all'erba. A questi elementi sconcertanti, altri se ne sono aggiunti ieri: a) accanto alla vettura è stato rinvenuto, bruciacchiato, un brandello di camicia da uomo; b) il brandello non appartiene agli indumenti del medico; c) sotto i due sedili anteriori della «1500», che erano ribaltati, sono stati rinvenuti un bottone da polso, i resti di un ombrello da donna e un anello portachiavi.

Sulla base di questi indizi gli inquirenti ritengono che il radiologo possa essere stato ucciso altrove e poi trasportato nel canneto dove l'assassino, incendiando la «1500», ha cercato di cancellare le tracce del delitto. Oppure: il medico può essere stato attratto in un agguato da una donna che, con un complice, lo ha stordito, ucciso e rapinato.

I fatti più notevoli di questa seconda giornata di indagini sono stati comunque l'interrogatorio di una decina di persone ed il «fermo» di un giovane (non s'è però avuto conferma ufficiale che questo provvedimento sia in connessione col «giallo del canneto»).

r. a.

## ECHI DI CRONACA

***Collegio maschile Dal Pozzo***

Vercelli 13100 - Duomo 6, telefono 54.773. Rinomato istituto scolastico per metodo-disciplina, specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Chiedere programmi dettagliati.

***Se il TV è guasto Telesoccorso 60.466***

Servizio celere a domicilio diurno e serale. Permute vecchi tv con i nuovi modelli 1968. Antenne tetto 1+2+3 C. Lire 12.000.

***Supermaterassi***

offre tutte le grandezze di materassi belli, perfetti, veramente riposanti, freschi d'estate, caldi d'inverno. C.so G. Cesare 77 bis, tel. 850.857.

***La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949***

277.575 la Or.Te.S. Bertussi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

***Tappezzeria in carta Applicatela da Voi***

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

LE TERRIFICANTI ARMI DEL FUTURO

# Contro i missili con bombe H esiste possibilità di difesa?

**Dai radar per l'avvistamento alle reti di «missili anti-missili» in costruzione nell'Unione Sovietica e negli Stati Uniti - Distruggono un ordigno termonucleare in arrivo facendone esplodere un altro - La bomba orbitale e le false ogive che ingannano gli schermi**

*(Nostro servizio particolare)*
Parigi, 25 luglio.

Per alcuni anni è prevalsa l'opinione che sia impossibile fermare un attacco lanciato con missili recanti cariche termonucleari: una volta partito il razzo, niente può arrestarlo e nulla permette di sfuggire all'esplosione della carica trasportata. E' da questo modo di vedere che è nata la «dissuasione»: la sola maniera di proteggersi contro i missili termonucleari è di impedirne l'impiego minacciando all'avversario una rappresaglia senza pietà.

Eppure, ogni volta, per ogni nuovo lancio s'è trovato un nuovo scudo e ogni bomba ha finito per schiantarsi contro una cecità studiata apposta per riceverne l'urto.

Questa regola, valida nel passato, è applicabile anche oggi? Forse l'arma assoluta che sembrava formata dall'abbinamento missile-bomba H ha trovato la sua difesa non solo nella minaccia di una rappresaglia ma più classicamente nell'approntamento d'un nuovo tipo d'arma, i missili antimissili.

In Russia sono convinti di sì. Sono già in corso lavori miranti, in caso di un eventuale attacco cinese, a circondare le città principali con una rete protettiva di razzi leggeri. Così pure negli Stati Uniti dove sono stati recentemente approvati i crediti per l'installazione di una «sottile» rete antimissile, limitata all'intercettazione di eventuali razzi cinesi.

In realtà, non è necessario, per abbattere un missile portatore di carica termonucleare, che un antimissile gli si avvicini fino a colpirlo: basta che ne incroci la traiettoria ad una distanza sufficiente.

Resta da chiarire come l'esplosione della testata termonucleare dell'antimissile possa causare danni decisivi alla bomba, egualmente termonucleare, portata dal missile avversario.

A bassa quota sembra possibile contare sul cosiddetto «effetto di soffio». L'onda d'urto meccanica provocata dall'esplosione può dare uno scossone risolutivo all'ogiva. Ma è difficile ricorrere a questo fenomeno perché una bomba termonucleare che esploda a bassa quota rischia di causare anche gravissimi danni a livello del suolo.

A quota più alta (dove la rarefazione dell'aria attenua o elimina l'onda d'urto) si può utilizzare il flusso di neutroni emessi dall'esplosione. Questi neutroni hanno abbastanza energia per percorrere nello spazio una notevole distanza, attraversare l'involucro esterno dell'ogiva da abbattere e bombardare la materia fissile contenutavi. Si hanno allora alcune reazioni di fissione. Naturalmente, non si svolge una vera reazione a catena. Si libera tuttavia calore in misura sufficiente per fondere o almeno alterare una parte della materia fissile.

Questo procedimento è utilizzabile per le intercettazioni a qualche decina di chilometri di altezza. Là, l'esplosione della carica antimissile non provocherà danni troppo gravi al suolo; almeno, si spera.

Ogni esplosione termonucleare si traduce in una imponente liberazione di energia nel settore delle radiazioni elettromagnetiche, ma è soltanto ad alta quota che queste radiazioni, e soprattutto i raggi X, possono propagarsi a una notevole distanza. E, in questo caso, possono rivelarsi molto efficaci, tanto da distruggere la bomba avversaria.

La minaccia che i raggi X e, in una certa misura, il flusso di neutroni fanno pesare sulle bombe nucleari è abbastanza seria perché i costruttori di missili offensivi abbiano subito pensato di correre ai ripari.

La prima idea che viene in mente per proteggere le bombe H da questi raggi X e dai neutroni è evidentemente quella di lanciare più missili di quanti la difesa ne possa intercettare. Ma è anche possibile ridurre l'efficacia degli antimissili mediante opportuna contromisure.

Il metodo più semplice consiste nel cercare di proteggere la bomba con un involucro speciale. Ma ciò rischia di condurre alla costruzione di bombe di peso eccessivo; si è pensato quindi ad escogitare apparecchi elettronici che siano insensibili all'azione delle particelle o dei raggi emessi dall'antimissile.

Un secondo metodo consiste nel far descrivere alla bomba attaccante una traiettoria che le permetta di sfuggire all'antimissile.

Si possono anzitutto concepire delle bombe che svino l'antimissile cambiando rotta nel momento in cui penetrano nell'atmosfera, o anche prima.

Più semplice, forse, è il metodo che consiste nel dividere la carica utile d'un missile in varie sotto-bombe che entreranno in rotta diverse delle nite dal meccanismo di separazione, e quindi egualmente imprevedibili. Ordigni di questo genere esistono già negli Stati Uniti.

Ma forse è ancora più semplice lanciare la bomba secondo una traiettoria che ritardi il momento in cui i radar l'avvisteranno e limiti quindi il tempo nel quale gli antimissili potranno agire. La soluzione più nota è quella che i russi definiscono «razzi globali». Sono bombe H messe in orbita così da compiere tre quarti di un giro completo attorno al mondo e che vengono frenate, al momento voluto, per farle cadere sul bersaglio.

Per i sovietici il vantaggio del «razzo globale» è duplice: prendere alle spalle la rete di avvistamento americana e, soprattutto volare ad una quota nettamente più bassa d'un missile intercontinentale ordinario. Questo raggiunge al vertice della traiettoria un'altezza di circa 600 chilometri mentre la bomba-satellite può gravitare a meno di 200 chilometri di quota. I radar, quindi, la scopriranno più tardi: mentre si può scoprire un missile quando è ancora a 4000 km dall'obiettivo, quindi una dozzina di minuti prima dell'impatto, non si avvista una bomba-satellite che alla distanza di 1400 chilometri, tre minuti prima dell'arrivo.

Per ingannare l'avversario e impedirgli di puntare i suoi antimissili si può anche cercare di indurre sistematicamente in errore i suoi radar.

E' possibile ridurre il potere riflettente d'una bomba relativamente alle onde elettromagnetiche emesse dal radar. Conseguenza della diminuzione della «sezione efficace» è di rendere le bombe meno visibili e creare dubbi sulla natura dell'oggetto rilevato.

Si può anche fare in modo che un missile non porti soltanto la bomba ma anche una falsa bomba, o anche fargli scagliare nello spazio un vero sciame di sfere calcolate in modo che presentino la stessa «sezione efficace» d'una bomba autentica. Allora il radar dovrà distinguere gli ordigni pericolosi, che devono essere abbattuti, dagli altri. Ma è difficile fare percorrere, alle false bombe, delle traiettorie che si confondano a lungo con quelle delle vere bombe.

Niente impedisce, ancora, di attingere all'arsenale «classico» e collocare a bordo delle bombe H delle emittenti che cerchino di abbagliare i radar della difesa.

Si può anche ricorrere a un metodo già provato nell'ultima guerra e far diffondere dalla bomba una miriade di filamenti metallici, che imbroglino i radar.

Infine le tecniche moderne permettono di accecare ancora più sicuramente gli impianti di difesa. Basta far esplodere intenzionalmente una bomba atomica, a quota media, per formare davanti al radar una cortina quasi impossibile da penetrare.

La conclusione è che, al giorno d'oggi, la potenza offensiva dell'arma missile-bomba H sembra ancora superiore alle capacità di difesa diretta.

**Nicola Vichney**

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

## Nuovo «taglio» in America sugli aiuti militari all'estero

**Washington, 25 luglio.**

La commissione Esteri del Senato americano ha ridotto di altri 25 milioni di dollari il programma di aiuti all'estero proposto dal presidente Johnson. Il nuovo «taglio» è stato effettuato nella voce «aiuti militari», che ora ammonta a 365 milioni.

Con gli altri decurtamenti decisi dal Senato, i 2,9 miliardi di dollari richiesti dal presidente americano sono scesi a 1,94 miliardi di dollari. (A. P.)

Clamorosa denuncia della Corte dei Conti di Parigi

# Mentre la Francia è in crisi i ministeri sperperano miliardi

**Un lungo rapporto rivela gli ingenti sprechi compiuti nel '66 - L'Intendenza militare ha in giacenza pesce in scatola per 2,7 miliardi di lire destinato (se realmente esiste) a guastarsi - Il restauro d'un vecchio palazzo per la facoltà di Lettere che viene a costare più d'una nuova università - Chiesti provvedimenti severi per i funzionari corrotti**

*(Nostro servizio particolare)*
Parigi, 25 luglio.

La Corte dei Conti denuncia in un lungo rapporto di 278 pagine (il doppio dell'anno scorso), la pessima gestione finanziaria di certi ministeri, le prevaricazioni, le truffe, la concussione, la imperizia e l'imprevidenza rivelate dall'esame della contabilità pubblica relativa al 1966.

Il rapporto, di cui i giornali pubblicano oggi alcune rivelazioni, provoca vivissime critiche al governo, accusato di sperperare il denaro quando il bilancio dello Stato registra un disavanzo annuale di oltre dieci miliardi di franchi, cioè quasi 1300 miliardi di lire.

I casi maggiormente citati dai giornali lasciano effettivamente perplessi. Da dieci anni, ad esempio, si parla di costruire a Parigi un museo delle arti e tradizioni popolari, e per ottenere l'appalto un architetto chiese soltanto 9 milioni di franchi, accettò poi di ridurli a poco più di 7 milioni e, infine, alla somma di 5,5 milioni (quasi 700 milioni di lire) proposta dal ministero delle Finanze. I lavori incominciarono nel 1958 e non sono ancora finiti, ma la spesa superava già i 22 milioni di franchi alla fine del 1966. Ora saranno necessari altri crediti benché la spesa sia già cinque volte superiore al preventivo.

Esaminando la contabilità di certe fabbriche di armi, la Corte dei Conti ha constatato che le «spese generali» superano di cinque o sei volte il totale delle paghe, e ciò non è evidentemente possibile. L'Intendenza militare, dal canto suo, avrebbe in giacenza, una quantità di pesce in scatola registrata per una somma equivalente a 2,7 miliardi di lire. «Di che riempire un mare», commentano i giornali, osservando che tali conserve, se davvero esistono, non potranno essere consumate rapidamente e andranno sicuramente perse, almeno in gran parte.

Viene citato ugualmente il caso del «Grand Palais» di Parigi, la brutta costruzione neo-classica in mezzo agli Champs Elysées, una parte del quale è stato destinato all'insegnamento e dipende dalla facoltà di Lettere. Il costo dei lavori di sistemazione ha superato largamente la somma di 5,5 milioni (quasi 700 milioni di lire) generalmente prevista per la costruzione di un palazzo universitario nuovo delle stesse dimensioni. Anche per la costruzione di un altro annesso della facoltà di Lettere sono stati spesi 30 milioni (3 miliardi e 750 milioni di lire) invece dei 18 milioni indicati dal preventivo iniziale.

I giornali chiedono che nei ministeri si proceda all'epurazione e che i funzionari responsabili di irregolarità, o incompetenti, siano puniti. La Corte dei Conti deplora ugualmente che le autorità responsabili chiudano gli occhi su certe aziende che, lavorando per lo Stato, non rispettano gli obblighi fiscali.

l. m.

## Colloqui segreti a Parigi tra italiani ed austriaci per l'Alto Adige

**Vienna, 25 luglio**

**Fonti ufficiose hanno reso noto che sono terminati oggi a Parigi colloqui segreti tra funzionari italiani ed austriaci sul problema dell'Alto Adige.**

**I colloqui, durati due giorni, si sarebbero svolti per aggiornare gli italiani sulle conclusioni dell'incontro svoltosi ad Innsbruck tra rappresentanti del governo federale austriaco e del governo provinciale del Tirolo ed a cui ha partecipato anche una delegazione del «Suedtiroler Volkspartei» guidata da Silvio Magnago.**

**Hanno rappresentato il governo di Vienna a Parigi il dr. Arno Haluza, segretario di Legazione, Heriberi Taschofen e Rudolf Kathrein del governo del Tirolo. Sia Taschofen, capo del «Dipartimento del Sud Tirolo» nel ministero degli Esteri austriaco, che Kathrein hanno preso parte ai colloqui di Innsbruck.**

**Un portavoce del ministero degli Esteri di Vienna si è rifiutato di commentare le notizie dell'incontro, ma un rappresentante del governo del Tirolo ha ammesso che ha avuto luogo nella capitale francese.**

(A. P.)

## I poligrafici dei quotidiani hanno firmato il contratto

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 25 luglio.

(g. f.) **E' stato raggiunto l'accordo tra editori e poligrafici dei quotidiani e delle agenzie di stampa, per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro. I sindacati hanno sospeso tutte le agitazioni in programma: i giornali quindi usciranno con regolarità.**

**L'intesa raggiunta prevede aumenti salariali nella misura dell'8% sulle attuali tabelle retributive. Gli editori hanno riconosciuto 6 giorni all'anno di permessi retribuiti, più, a partire dal primo gennaio 1970: altri tre giorni. Il contratto prevede anche miglioramenti nella parte normativa. Per quanto concerne le innovazioni tecnologiche è affermato il principio della contrattazione preventiva tra le parti.**

L'atroce guerra secessionista in Africa

# La Nigeria smentisce l'accordo per l'invio di soccorsi al Biafra

**Era stata annunciata un'intesa per un «corridoio» terrestre attraverso il territorio occupato dalle truppe regolari - Ma i «ribelli» continuano ad opporsi: temono che i viveri vengano avvelenati**

La tragedia del Biafra: uno dei tanti bambini che stanno per morire di fame (Tel.)

*(Nostro servizio particolare)*
Lagos, 25 luglio.

E' stata una giornata di speranze e di delusioni. Si è sperato che un'intesa permettesse finalmente di portare soccorsi agli sventurati civili del Biafra grazie a un «corridoio» terrestre traverso il territorio sotto controllo nigeriano. Ma le notizie di agenzie che annunciavano questo accordo a Niamey sono state smentite da fonti governative, le quali affermano che le trattative «*non hanno ancora superato il punto morto*». E' una smentita che ha rattristato il mondo.

La prima notizia fu data questa mattina dall'agenzia di informazioni «*Agence France Presse*», in un messaggio da Niamey. Il messaggio diceva che le due parti — nigeriani e biafrani — avevano raggiunto un'intesa, iersera, ad una «riunione ristretta». S'era così concordato di creare un «corridoio smilitarizzato», largo dai cinque agli otto chilometri, da Enugu Ezu ad Ogoja, 150 chilometri ad Est. Le operazioni di soccorso sarebbero state affidate alla «Croce Rossa Internazionale» ma sotto la supervisione di osservatori civili di sei Stati africani. Niger, Congo (Kinshasa), Etiopia, Liberia, Ghana e Camerun. Si stava ancora discutendo se ammettere rappresentanti dei quattro Paesi che hanno riconosciuto il Biafra, Tanzania, Zambia, Costa D'Avorio e Gabon.

La notizia coglieva tutti di sorpresa, e i più stupiti di tutti erano gli alti funzionari del governo nigeriano. Uno commentava: «*Se questo accordo è stato veramente concluso, esso indica un mutamento totale della politica biafrana*». Fino ad ora, i secessionisti si sono sempre rifiutati di prendere in considerazione corridoi terrestri provenienti dal Nord (temono che i viveri vengano avvelenati) e hanno sempre insistito per la smilitarizzazione della zona di Port Harcourt nel Sud. Non basta. La strada che corre da Enugu a Ogoja, avanzando da Ovest verso Est, è tutta in territorio federale. A cosa servirebbe? Un vero «corridoio» dovrebbe traversare le linee di combattimento, essere un ponte fra nigeriani e biafrani.

La smentita categorica s'è avuta nel pomeriggio. L'ha pronunciata Timothy Omobare, «commissario federale per la riabilitazione», tornato iersera a Lagos dai colloqui di Niamey. Secondo Omobare, non v'è il minimo indizio di accordo: «i biafrani avrebbero respinto tutte le proposte per la creazione di corridoi in partenza sia da Enugu sia da Onitsha, ambedue nel Nord. Omobare annunciava che non sarebbe tornato a Niamey per ulteriori discussioni sull'argomento: «*Se, come prevedo, le conversazioni di Niamey finiranno senza un'intesa sulla questione dei soccorsi, il problema sarà ripreso durante le trattative plenarie di pace ad Addis Abeba*».

Un fallimento di queste discussioni a Niamey sarebbe tanto più deplorevole in quanto la «Croce Rossa» era in procinto di organizzare un ponte aereo canalando rifornimenti verso Enugu. Due convogli di venticinque autocarri ciascuno potrebbero partire da Enugu entro 24 ore da un accordo tra Lagos e il Biafra. Anthony Enahoro, il «commissario per le informazioni e il lavoro», che capeggerà probabilmente la delegazione nigeriana ad Addis Abeba è partito per Londra: «il ministro degli Esteri Arikpo ha abbreviato un suo giro delle capitali europee per tornare a Lagos. Ma non bisogna attribuire eccessiva importanza a questi movimenti diplomatici. Se anche di tanto in tanto si scorge un effimero bagliore di luce, lungi è la strada da percorrere prima di giungere alla fine di questa oscura tragica galleria.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

La politica estera della Francia

# Parigi ripete: Londra non è pronta per il Mec

**Il ministro degli Esteri Debré dichiara che un giorno potranno entrare nella Comunità i paesi dell'Est comunista**

*(Nostro servizio particolare)*
Parigi, 25 luglio.

*(l. m.)* La politica estera della Francia è stata nuovamente definita dal ministro Michel Debré che, da quando ha assunto la direzione del Quai d'Orsay, l'ha esposta per la prima volta dinanzi alla commissione parlamentare competente. Bisogna dire subito che non si registrano cambiamenti, ed il contrario stupirebbe poiché Michel Debré è, come lo è stato Couve de Murville per dieci anni, il fedele interprete del pensiero gollista.

Circa la costruzione dell'Europa, il ministro ha dichiarato che bisogna sempre tener presenti le realtà nazionali, ma la Francia sarebbe comunque disposta a cooperare strettamente con le altre nazioni, e ad agire per il buon funzionamento della Comunità europea specialmente per i problemi economici e politici basati sull'economia.

Michel Debré, però, continua a tener chiusa alla Gran Bretagna la porta del Mercato europeo comune. Londra, secondo lui, non è ancora in grado di adempiere agli obblighi derivanti dal trattato di Roma, e la sua ammissione provocherebbe una modifica alle strutture comunitarie, specie per quanto riguarda la politica agricola, quella dei trasporti e quella dell'energia.

Il ministro degli Esteri francese ritiene invece che i Paesi dell'Est europeo potranno, un giorno, entrare nella Comunità. Egli ha detto che la divisione dell'Europa non dev'essere considerata definitiva e che bisogna sviluppare le relazioni fra i Paesi dell'Ovest e dell'Est come fa la Francia con l'Unione Sovietica cercando tutti i punti possibili di intesa.

## La Citroën licenzia quasi mille operai

**La decisione, approvata dal governo provoca la reazione delle organizzazioni sindacali**

**Parigi, 25 luglio.**

La ripresa del lavoro dopo le ferie di agosto rischia di essere particolarmente tesa alla fabbrica automobilistica «Citroën»: il Ministero degli Affari Sociali ha infatti approvato la decisione della Società di licenziare 925 operai, provocando così l'immediata reazione dei sindacati.

La comunista «C.G.T.» chiama i lavoratori a continuare l'azione intrapresa ed a mobilitarsi alla ripresa del lavoro, per il soddisfacimento delle loro rivendicazioni ed in particolare della garanzia dell'impiego.

La «C.F.D.T.» dal canto suo «*ricorda al Ministro degli affari sociali l'impegno che egli aveva preso di non tollerare alcuna sanzione conseguente agli scioperi. Ora uno degli scopi evidenti di questo licenziamento collettivo* — conclude la C.F.D.T. — *è di eliminare coloro che hanno fatto sciopero, nei mesi di maggio e di giugno, alla Citroën*». (Ansa)

## Dieci agenti feriti nel camion fuori strada

**Nuoro, 25 luglio.**

*(r. m.)* Un camion della polizia che portava a bordo dieci baschi blu è uscito di strada fra Nuoro e Mamoiada. I dieci agenti provenienti da Trattobello, dove si svolge un campo estivo di addestramento, erano diretti a Nuoro quando, per cause imprecisate, il camion è finito fuori della carreggiata. Gli agenti sono stati tutti ricoverati all'ospedale di Nuoro con ferite di lieve entità.

## Conclusi i colloqui di Schroeder negli S.U.

**Accordo sugli essenziali problemi difensivi della Nato**

**Washington, 25 luglio.**

Nel corso delle conversazioni svoltesi questa settimana a Washington, tra il segretario americano alla Difesa, Clark Clifford, ed il ministro tedesco della Difesa, Gerhard Schroeder, i due ministri hanno «*confermato il loro accordo su tutti i problemi essenziali della Difesa riguardanti l'Alleanza atlantica*». Lo afferma un comunicato congiunto pubblicato questa mattina dal Pentagono.

«*Essi hanno riaffermato, in particolare,* — prosegue il comunicato — *la necessità di un'adeguata cooperazione nel campo degli armamenti nell'ambito dell'Alleanza*».

Il comunicato congiunto dei due ministri sottolinea, infine, che essi si sono trovati d'accordo sulla prosecuzione, ad intervalli regolari, dello scambio dei rispettivi punti di vista, i quali avvengono, di solito, due volte all'anno.

Schroeder, che ieri era stato ricevuto da Johnson, è partito per Ottawa. (Ansa)

## Condannato alla fucilazione un terrorista in Jugoslavia per un attentato dinamitardo

**Belgrado, 25 luglio.**

L'operaio Ivan Jelic, di 24 anni, è stato condannato stamane alla fucilazione, dal tribunale distrettuale di Belgrado. Il giovane, il 23 maggio scorso, aveva deposto bombe al plastico nella stazione ferroviaria di Belgrado, e la loro esplosione provocò 14 feriti e notevoli danni.

Jelic, che negli ultimi due anni ha lavorato in Austria, ha riconosciuto di aver fatto parte di una organizzazione terroristica di fuoriusciti «ustascia» (Ansa)

Il Cile gli ha concesso asilo politico

# "Ero d'accordo coi ribelli del «Che»" dice l'ex ministro dell'Interno boliviano

**Antonio Arguedas, invitato a Cuba da Castro, ha rifiutato: «Torno in patria e continuo la lotta per la libertà»**

**Santiago del Cile, 25 luglio.**

Le autorità cilene hanno concesso asilo politico all'ex ministro dell'Interno boliviano Antonio Arguedas, fuggito a Santiago dopo che i militari di La Paz avevano scoperto la sua complicità con i ribelli di Guevara.

Arguedas ha ammesso, parlando in una conferenza-stampa, di aver fatto pervenire il «diario» del «Che» al governo cubano ma ha affermato di «*non aver avuto neppure un centesimo*».

L'ex ministro ha detto di essere «*un marxista ed amico della rivoluzione cubana*». Ha ringraziato Castro per l'offerta di asilo ma ha detto che vuole rientrare in Bolivia per giustificarsi davanti alla giustizia del suo Paese. «*Voglio lottare contro l'imperialismo americano* — ha aggiunto — *e raccogliere il fucile caduto dalle mani del mio amico, il maggiore Roberto Peredo, ucciso mentre combatteva nella guerriglia diretta dal maggiore Guevara, una guerriglia che è stata la più vigorosa d'America*».

Arguedas ha detto di non aver avuto contatti con agenti castristi a proposito del «diario» di Guevara ma di avere inviato il manoscritto ad un indirizzo europeo trovato negli appunti di un guerrigliero ucciso il 31 luglio 1967. Egli non ha fornito altri particolari. (Ansa)

## Fidel Castro conferma la versione di Arguedas

**L'Avana, 25 luglio.**

Il primo ministro cubano Fidel Castro, in un discorso pronunciato ieri sera, ha confermato che è stato Arguedas a far pervenire a Cuba il «diario» di Guevara e ha detto che si è trattato di un gesto «disinteressato» motivato dal «disaccordo che opponeva Arguedas al regime militare che tirannizza la Bolivia». (Ansa)


**CITTA' DI BIELLA**

E' indetto un

CONCORSO NAZIONALE TRA PITTORI E SCULTORI

regolarmente iscritti alle Associazioni Sindacali di Categoria per l'esecuzione di una pittura murale e di un gruppo scultoreo a basso rilievo da collocarsi nell'atrio dell'edificio sede della Nuova Scuola Media.

Il termine della presentazione degli elaborati prescritti dal Bando scadrà alle ore 12 del giorno 28 settembre 1968 e cioè entro il novantesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso del Bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Al vincitori verrà corrisposta rispettivamente per la pittura murale la somma di Lire 1.300.000 e per il gruppo scultoreo la somma di L. 3.859.000.

Copia integrale del Bando di Concorso è in visione presso le Prefetture e presso il Comune di Biella.

IL SINDACO
Dott. Franco Borri Brunetto

A TORINO.....
CITROEN
COMMISSIONARIA
Corso Vitt. Emanuele 206
Telefoni
759.818 - 753.428 - 758.282

Alla Fonte dei Pizzi
Via della Orfane 3 - Tel. 547.343
Pizzi, ricami per vestiti camiciotte e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. copriletti, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e telarie da ricamo. Scrivici tav. e tè, lavor. a mano.

Il COSTUME BAGNO lo acquisto alla
sanfer
VIA P. MICCA 4
VIA ROMA 365

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 16,30-19; fest. 10-12; t. 545.889

I denti che spuntano fanno male. Massaggiando le gengive infiammate col DENTINALE il bambino torna a sorridere.
DENTINALE Dr. KNAPP attenua il dolore durante l'uscita dei denti
L. 400, nelle Farmacie.
S. A. 8001 G. P. 125/15.12.66

# SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

## Una stanca ed amara vacanza Le rughe del comico De Funès

**«Week-end proibito», film di produzione tedesca e svedese - «Il miliardo l'eredito io», storia di un paradossale testamento - La drammatica suspense di «Volo I-6, non atterrate»**

*(Vittoria) — Week-end proibito* è una comproduzione alemanno-svedese, nella quale, benché breve, si combinano la pesantezza teutonica e la frigidità dell'erotismo nordico. Il regista Mike Niskanen vi studia il comportamento di due giovani coppie in vacanza sulle rive di un lago, togliendo via via appunti a rappresentare la condizione difficile, spigolosa della giovinezza. «Se è vero, commenta infatti alla fine un personaggio, che la gioventù è l'età migliore della vita, figuriamoci che cosa sarà la vecchiaia!».

Ciascuna delle due coppie zoppica da una parte. In una, lei, un giovane «beat», è schifato di lei, che viceversa gli si è appiccicata e va «programmando» un avvenire matrimoniale; nell'altra, è la donna, Lena, che, sentendosi «complessata», tiene a freno, fino ad avvilirlo, l'ardore del suo compagno. In quei giorni di vacanza e di noia, psicologie e problemi vengono a fuoco: il «beat», se a qualcosa ancora s'interessa, è alla presunta «frigidità» di Lena, e poiché non ha scrupoli e vive alla giornata, si propone di conquistare la ragazza per vedere di sbloccarla; come di fatto avviene. Si accende allora la gelosia della sua amante, Rita, che, ubriacatasi, spiffera a gran voce tutto quanto, gelando il bravo ragazzo, innamorato di Lena. Così la coppia bacata distrugge la felicità della coppia sana; questa si disunisce, quella no.

Il film non è girato male, né i suoi dialoghi sono totalmente sciocchi; ma è lavoro irreggimentato fra troppi altri simili, che di proposito trattano la gioventù e i suoi diporti sensuali, problematicamente, declinando gratuita tragedia su spogliarelli e ampiessi, Christine Hankol, Kris Wallace, Leena Times ed Ernest Melasnien, gli interpreti.

★ ★

*(Astor) — Il miliardo l'eredito io* («Certains l'aiment froide») del francese Jean Bastia, è un rimasuglio datato al 1959, oggi riesumato perché vi ha parte (non molta) Louis de Funès, il comico del giorno. Ma al popolare attore non è stato reso un buon servizio: le molte rughe del filmetto, non che ravvivare l'entusiasmo dei *fans*, lo smorzeranno.

Sulla comoda premessa di un assurdo codicillo testamentario, in forza del quale i beni di un defunto andranno a quello dei suoi discendenti che potrà dimostrare di essere affetto da malattia incurabile, la farsa snoda i suoi incidenti in maniera assai stracca, lasciando prevedere la qualità delle gherminelle con cui un creditore furbacchione s'inserirà nella situazione per trarne profitto alle sue tasche. Col comico, allora lasciato piuttosto in ombra, sono Francis Blanche e Noël Roquevert.

l. p.

★ ★

*(Lux) - Un aereo di linea ha una bomba a bordo. Ve l'ha collocata un pazzo, che risulta introvabile nonostante le minuziose ricerche dell'equipaggio in allarme. Ce n'è a sufficienza per determinare la suspense necessaria a sostenere un film e a contentare il pubblico. Il film è il technicolor americano* Volo I-6, non atterrate *(«Doomsday flight»), accortamente basato su di un soggetto di Rod Serling e diretto con l'efficacia spettacolare che il tema richiedeva dal regista William Graham.*

*Perché l'aereo minacciato, gremito di cento passeggeri, non deve atterrare? Perché l'irreperibile bomba che dovrebbe distruggerlo è a pressione, ossia regolata per scoppiare in fase d'atterraggio, quando l'apparecchio è a 1200 metri di quota. Saputo questo, che l'attentatore folle confida a un barista prima d'essere fulminato da un infarto, è facile all'equipaggio neutralizzare il pericolo scegliendo per atterrare l'aeroporto di Denver, che si trova all'altitudine di metri 1700.*

*Ben articolato da una ammeggiatura che alterna la drammatica situazione di bordo (e le dissimili reazioni dei passeggeri) con la tensione degl'uomini a terra in contatto con il sinistro attentatore-ricattatore, il film ha una notevole presa, anche perché recitato con efficacia da Van Johnson (il comandante dell'aereo), Edmond O'Brien (l'attentatore), Jack Lord, Katherine Crawford e da tutti gli altri.*

vice

*Dal 26 settembre al 6 ottobre*

### Trentacinque Paesi partecipano al festival del film di Locarno

Locarno, 25 luglio.

Trentacinque Paesi hanno inviato la loro adesione al 21° Festival internazionale del film di Locarno che si svolgerà dal 26 settembre al 6 ottobre. Al giudizio della commissione saranno sottoposti 40 lungometraggi inediti, tutti opere prime o seconde di giovani autori. Inoltre dovrà selezionare 50 cortometraggi che per la maggior parte costituiscono la prima esperienza di giovani registi.

La direzione ha invitato a partecipare al Festival anche film di noti registi. Hanno accettato di fare parte della giuria il regista cecoslovacco Jiri Menzel, autore di «Treni strettamente sorvegliati», il belga André Devaux, il romeno Lucian Pintilie, autore di «Domenica alle sei di sera», presentato al Festival di Locarno del 1966.

(Ansa)

## Alida Valli regista

L'attrice dietro una macchina da presa durante il provino di un film da lei diretto. Per scaramanzia, Alida Valli non ha voluto rivelare il titolo della pellicola

E' l'autore di «Io sono curioso, giallo»

## Il regista svedese Sjöman sarà processato per immoralità

**Un docente universitario, per incarico di 250 mila persone, sosterrà l'accusa contro di lui in Tribunale - Denunciato anche un magistrato, poco zelante**

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 25 luglio.

*Il famoso film di Sjöman* Io sono curioso, giallo *è tornato d'attualità in Svezia: 250 mila persone hanno incaricato un professore universitario di sostenere davanti ad un Tribunale l'accusa di immoralità contro il regista ed il relativo processo sta per cominciare.* Io sono curioso, giallo *è con ogni probabilità il film più audace che sia mai stato presentato in visione pubblica; talune scene di carattere pornografico sono irriferibili. Sjöman si serve dell'erotismo più spinto per esporre, nel lavoro, le sue idee politiche che sono anarchiche e rivoluzionarie. Egli stesso ammette che il film non avrebbe richiamato tanti spettatori, superando ogni record, se non avesse avuto il richiamo del sesso.*

*La parte politica del film consiste in una serie di interviste nelle quali vengono posti in ridicolo lo Stato svedese, la Chiesa, la famiglia reale, le istituzioni pubbliche e private, il concetto di pudore e di moralità, la vita familiare del singolo. Sjöman ha sparlato di tutto e di tutti, anche di se stesso e dei protagonisti del film, attirandosi una serie di querele che però sono state tutte archiviate.*

*Ma un professore universitario di Stoccolma ha iniziato contro la pellicola una vera e propria crociata, denunciando Sjöman per immoralità. Il pubblico ministero di Stoccolma non ha voluto dare corso alla denuncia, per cui è stato una volta denunciato dal professore al Cancelliere della Giustizia, che dovrà ora accertare se il magistrato ha trasgredito al proprio dovere.*

*Il professore universitario ha poi raccolto le firme di 250 mila persone che si dicono indignate per il contenuto del film. In base alla legge svedese, quindi, è stato aperto un giudizio contro Sjöman ed il professore avrà il compito di sostenere l'accusa come se si trattasse di un avvocato di parte civile.*

*La versione integrale di* Io sono curioso, giallo *è stata proiettata solo in Svezia. In tutti gli altri Paesi ove è stato esportato, il lavoro ha subito notevoli tagli. Negli Stati Uniti la visione del film è stata proibita dal Tribunale di New York che ha giudicato il lavoro immorale, scostante e senza alcun valore sociale. In Svezia il film tiene invece cartellone e, ad uso dei turisti che non capiscono lo svedese, le proiezioni vengono ora effettuate con didascalie in inglese. Agenzie turistiche norvegesi, danesi e finlandesi organizzano ancora, ogni fine settimana, viaggi per Stoccolma comprendenti, oltre la visita di rito al duomo ed al palazzo reale, anche la visione di* Io sono curioso, giallo *per assistere al quale occorre altrimenti prenotare il biglietto con due giorni di anticipo.*

**Walter Rosboch**

*Col Quartetto di Torino*

### Iniziano a Bardonecchia gli «Incontri di musica»

Da stasera al 16 agosto si svolge a Bardonecchia la seconda edizione degli «Incontri internazionali di musica». La rassegna, che viene inaugurata dal Quartetto di Torino con musiche di Beethoven, Schumann e Fauré, comprenderà concerti dell'Ottetto di fiati del Circolo Toscanini, diretto da Massimo Bruni in due «Serenate» di Mozart, e dei pianisti Virginio Paravana e Luciano Giarbella.

Agli «Incontri» parteciperanno anche il tenore inglese Gerald English, uno specialista del repertorio contemporaneo, e il chitarrista australiano John Williams.

### Inaugurato a Bayreuth il festival wagneriano

Bonn, 25 luglio.

Il Festival wagneriano è stato inaugurato oggi a Bayreuth (Baviera) al suono di fanfare che eseguivano un'aria dei «Maestri cantori di Norimberga».

Per la prima volta, cento anni dopo la creazione, l'opera wagneriana è stata presentata con una nuova messa in scena, del regista Wolfgang Wagner, nipote del grande musicista.

(Ansa)

## Oggi alla televisione

### PROGRAMMA NAZIONALE

18,15: La tv dei ragazzi: a) «Lanterna magica», film, documentari e cartoni animati; b) «Cinquecerchi»; c) Il corrierino della musica».
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Tv 7», settimanale di attualità.
22 —: Vivere insieme: «Levati dai piedi, amore». Un originale televisivo sul problema della separazione matrimoniale.
23 —: Telegiornale.

### SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «La marcia di Radetzky», adattamento del romanzo di Joseph Roth, seconda puntata, regia di Michael Kehlmann. Carlo Giuseppe Trotta, un giovane ufficiale austriaco educato nel culto delle antiche tradizioni, è disgustato dalla corruzione che regna nel suo reparto di cavalleria. Chiede di essere trasferito in una guarnigione presso il confine russo, ma anche in quel lontano avamposto l'impero asburgico rivela la sua inarrestabile decadenza.
23,15: Piccola ribalta. Rassegna di vincitori di concorsi Enal, seconda serata. Presenta Lelio Luttazzi con Carla De Nicola.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,50: Varietà musicale; 21,20: Telegiornale; 21,40: «Il Regionale», avvenimenti della Svizzera italiana; 22: «Penelope», commedia di Maugham; 23,40: Virtuosi al pianoforte.

## Programmi radio

**NAZIONALE**

6,30 Musica stop
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop - seconda parte
7,48 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino con S. Endrigo, Iva Zanicchi, Artigiano, Christy, Sergio Bruni, Milva, G. Morandi, Rita Pavone, Riccardo Del Turco
9,05 Colonna music.
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,32 Gli «Hippies»: Vita e morte senza miracoli
11,30 Le ore della musica - 2ª parte
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 Concerto Kappa, con Kramer e Lauretta Masiero
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone ital. Vetrina di Un disco per l'estate
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone ital. seconda parte
15,45 Ultimissime a 45 giri
16,00 Progr. per i ragazzi: Il giranastri
16,30 Herbert Pagani presenta: «I transistoriani»
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani. Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo
18,00 circa: Cinque minuti di inglese
18,15 «Tre camerati», romanzo di Erich Maria Remarque - 2ª punt.
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Cori da tutto il mondo
20,45 Concerto sinf. diretto da Hans Wallat con la partecipaz. del viol. Cesare Ferraresi. Dell'Orchestra Sinfon. di Milano della Rai. Musiche di Mozart e Max Reger
22,05 Musica per orchestra d'archi
22,25 Chiara fontana, rassegna di musica folcloristica italiana
23,00 Giornale radio

**SECONDO**

6,00 Svegliati e canta
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,15 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Raffaella Carrà vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album music.
10,00 William Assandri alla fisarmonica
10,15 Jazz panor.
10,30 Giornale radio
10,40 La maga Merlini, un personaggio di Paolo Limiti
11,30 Giornale radio
11,41 Vetrina di Un disco per l'estate
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Lelio Luttazzi presenta: Hit parade
13,30 Giornale radio
13,35 Al vostro servizio, un progr. con Renzo Montagnani
14,04 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Per gli amici del disco
15,00 Relax a 45 giri
15,15 Grandi direttori: Fritz Reiner Nell'interv. (ore 15,30) giorn. radio
15,36 Tre minuti per te, a cura di padre V. Rotondi
16,30 Giornale radio
16,35 Pomeridiana Nell'interv. (ore 17,30) giorn. radio
18,00 Aperitivo in musica. Nell'interv. (ore 18,30) Non tutto ma di tutto; fore 18,30) Giornale radio
19,00 Il complesso della settimana: The Rokes
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Incontri con la narrativa
20,30 Orch. diretta da Dodi Costa
21,00 Concerto Kappa, con Kramer e Lauretta Masiero
21,30 Musica leggera da Vienna
22,00 Giornale radio
22,10 Georgia Mull presenta: E' di scena una città
23,00 Dal V canale della Filodiffusione: musica
24,00 Giornale radio

**TERZO**

10,00 R. Schumann: Davidsbündlertänze, op. 6; Chopin: Polacca
10,45 Monteverdi: Lacrime d'amante sul sepolcro dell'amata
11,18 Sibelius: Finlandia, poema sinfon. op. 26; Holst: Planeti, suite op. 32 per coro femmin. e orchestra
12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese
12,25 Ives: Trio per pf., vl. e vc.; Dvorak: Quartetto in mi bem. op. 105 per archi
13,20 Concerto sinfon. Solista Severino Gazzelloni. Bach: Suite «Ouverture» in si m.; Mozart: Concerto in re magg.
14,30 Concerto operistico, tenore James King
15,15 J.-M. Leclair: Sonata a tre in re min. per due vl.i e b.c.
15,30 N. Dello Joio: Serenate per orchestra; Casella: Divertimento per Fulvia, suite dal balletto op. 64
16,00 Schumann: Il Pellegrinaggio della rosa, oratorio su testo di M. Horne, op. 112
17,00 Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,15 F. A. Boieldieu: Concerto in do magg. per arpa e orch.
17,35 H. Purcell: Quartetto n. 5
17,50 Notizie del Terzo
18,15 Quadr. musicale
18,45 Ricordo di Raffaele Melani
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Le mateeole giganti, a cura di M. U. Dianzani
21,00 La formazione dell'attore di teatro
21,30 Orchestra diretta da D. Rose
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Idee e fatti della musica
22,50 Poeti indiani del Novecento: I. Rabindranath Tagore
23,05 Rivista delle riviste

## L'ex moglie di Teddy Reno smentisce le mancate nozze

**Vania Protti, secondo un settimanale, aveva tentato di sposarsi a Lugano**

*(Dal nostro corrispondente)*

Riccione, 25 luglio.

Vania Protti, l'ex moglie di Teddy Reno, e Manfredi Traxler di Camerana hanno smentito recisamente le voci di un loro tentativo di sposarsi domenica scorsa a Lugano, nella stessa chiesa dove si sono uniti in matrimonio Teddy Reno e la Pavone. La notizia era stata diffusa da un settimanale. La rivista ha affermato che la giovane stava per sposarsi quando ha fatto irruzione in chiesa la madre del fidanzato opponendosi vivacemente alle nozze.

*«Siamo andati a Lugano soltanto per trascorrere il week-end con l'amico conte Ferrante Goffarelli della Massa e sua moglie* — hanno detto i due —: *ci saremmo senz'altro, ma non abbiamo ancora deciso quando».* I «promessi sposi» sono a Riccione dove Vania Protti dirige la sua *boutique*.

L'ex moglie di Teddy Reno ha aggiunto: *«Spero di ricostruirmi una vita sentimentale felice con il nuovo matrimonio».* Manfredi Traxler ha proseguito: *«Di questo passo va a finire che non potremo neppure fare una gita a San Marino senza far dire che cerchiamo di sposarci. Comunque lo faremo presto senz'altro. Tengo a precisare però che non ci sono mai stati, come ha detto qualcuno, interventi di terzi diretti ad impedire le nostre nozze».*

e. m.

### Si apre oggi a Bordighera il Festival dell'umorismo

*(Dal nostro corrispondente)*

Sanremo, 25 luglio.

*(r. o.)* Si inaugura domani a Bordighera il Festival internazionale dell'umorismo. La rassegna è giunta alla 21ª edizione. Il tema ufficiale della mostra è «Le Olimpiadi invernali», ma anche il «trapianto del cuore» è stato ampiamente trattato.

Il turco Nehar Tubex ad esempio, disegna una sala operatoria, l'*équipe* dei chirurghi è in attesa che la paziente si scelga il cuore che più le piace tra tanti esposti in un'apposita vetrina; l'italiano Congiu afferma che il primo trapianto della storia (810 avanti Barnard) è stato effettuato a Riccardo I, «cuor di leone».

A tema libero ha operato Guido Clerichetti che espone una serie di vignette a «pronto effetto». Ecco alcuni esempi: sono disegnati due bimbi, uno bianco e uno negro. Il bianco chiede all'altro: *«Tu cosa vuoi fare da grande?».* Il negretto risponde: *«Il bianco!».*

La manifestazione ha raggiunto risonanza mondiale. Da alcuni mesi Bordighera con i suoi disegnatori rappresenta l'umorismo europeo e la rassegna australiana di Montreal, mentre analoga richiesta l'ha avanzata il museo artistico di Tel Aviv.

## TEATRI E RITROVI

*Pren. biglietti salone* La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

Teatro Giardini Palazzo Reale ore 21,30 «Balletto Nazionale del Senegal»

**7ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO**
**1° FESTIVAL dei CONTINENTI**
**Teatro Giardini Palazzo Reale**
Da stasera sino al 28 luglio ore 21,30
**Balletto Nazionale del Senegal**
*Biglietti: botteghino del Teatro (telef. 547.118) e Agenzia de «La Stampa» (telef. 535.113)*
**Ente Manifestazioni Torinesi**

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978) ingresso e consumazione lire 500. Al Florida (p. Solferino, 548.822): 21 I Baby Lune; canta J. Corallo. Belle Arti ore 21 I Pirati. Chalet Valentino: 21 I Castellani. Club 84: 21 Roby e I Gentlemen. Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21 orch. Mister Bianco e Discoteca. Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stelle ed I Jo. West End: Raph e I Copertoni. Caprice (Sacchi 16, aria cond.): 21. Lido Rotive (Moncal. 423): ore 21.

**LE CASCINE**
*Ristorante - Stupinigi, t. 902.581*
Tutte le sere: COMPLESSO
**ROUGE et NOIR**

## GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Maffiotti 40): Mostra incisioni originali antiche e moderne. Gissi (p. Solferino 2, t. 534.473): «La donna» memoria ed emblema di Campigli: 30 opere dal 1931 al 1968. Orario: 10 - 13; 16 - 20. La Bussola (via Po 9): Rassegna d'Arte contemporanea: 10-13; 18-20. Narciso (piazza Carlo Felice 18): Pittori dell'800 e 900 italiano. Sala Bolaffi (via Roma 116, telef. 532.592): Mostra filatelica, Napoli 1858-60 (Coll. G. Corsini); Modena 1852-59 (Coll. E. Scalamandré). Or. 10-12,30; 16-19,30. Ingr. libero.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

## CINEMATOGRAFI

Ambassador «Piano piano dolce Carlotta» con B. Davis, O. De Havilland, Joseph Cotten. Vietato min. anni 14. Orario: 14,40; 17,10; 19,40; 22,20. Astor: «Il miliardo lo eredito io» con Louis De Funès.
Doris (locale refrigerato): «Miliardario ma bagnino» tech. E. Presley. Luxi «Volo I-6 non atterrate» colori, Edmund O'Brien, Van Johnson. Metropoli chiuso per ferie.
Romano (aria condizionata): «Il verde prato dell'amore» tech. M. F. Boyer, J. C. Drouot. Viet. 18. Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria (locale refrigerato): «Week-end proibito» con C. Hankol, K. Wallace. Vietato minori anni 18.


OGGI all'AUGUSTUS
ECCEZIONALE «PRIMA VISIONE»
Titanus

COLPO di SOLE
ALBERTO LIONELLO ANTONELLA STERI
CORRADO OLMI
TIBERIO MURGIA GINA ROVERI
GIGI BALISTA SOLVEJG D'ASSUNTA
PIER LUIGI APRÀ DINO PAOLINI ALBERTO PIAZZESI
MITA MEDICI
LANDO BUZZANCA
GIANNI BONCOMPAGNI
MINO GUERRINI

al cinema AMBROSIO
I FILM MALEDETTI
26 SABATO PIANO PIANO DOLCE CARLOTTA
27 DOMENICA FORZA BRUTA
28 LUNEDÌ le Vie Segrete
29 MARTEDÌ LA COLLINA DEL DISONORE
30 MERCOLEDÌ LA DONNA DEL RITRATTO
31 GIOVEDÌ IL PROMONTORIO DELLA PAURA
1 VENERDÌ LA CITTÀ NUDA
2 SABATO Che Fine ha fatto BABY JANE?
orario continuato - prezzi normali
ARIA CONDIZIONATA
SONO BOMBARDATE TUTTE LE MENTIRATE CLAMOROSE

OGGI
FARO e PRINCIPE
UN NUOVISSIMO FILM DELL'ASSO DELLA RISATA
dopo: THE UGNIRI IN FUGA
10...? FIGLIE e 3 VALIGIE
LE GRANDI VACANZE
un nuovo travolgente ciclone di risate con
FIDA
LOUIS DE FUNES

IO... 2 VILLE e 4 SCOCCIATORI
Claude Brasseur Jean Richard Sacha Distel
IL FILM E' PER TUTTI

CAPITOL
OGGI
RICHARD HARRISON

JOKO INVOCA DIO E MUORI
EASTMANCOLOR CROMOSCOPE
CLAUDIO CAMASO
SHEYLA ROSIN
TECHNICOLOR

MAFFEI
OGGI
I MERCENARI di MACAO
JACK PALANCE
FERNANDO LAMAS
ALDO RAY
TECHNICOLOR

REGINA
OGGI
UNA STORIA DI RARA POTENZA IN UN CLIMA SELVAGGIO ED ARROVENTATO DOVE SOLO I KILLERS DETTAVANO LEGGE
EURO INTERNATIONAL FILMS
PETER LEE LAWRENCE

KILLER ADIOS
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
MARINA SOLINAS

STATUTO • • MASSIMO
OGGI

Benjamin OVVERO
Le avventure di un adolescente
VIETATO MINORI ANNI 18

TUTTA TORINO PARLA DI UN SOLO FILM
al Cinema TORINO
Questo non è un film sull'educazione sessuale!
Questo è un film per gli emancipati!
UTA LEVKA

CARMEN BABY
EASTMANCOLOR - ULTRASCOPE
Rigorosamente vietato ai minori di anni 18

LA PERLA
OGGI

ROSE ROSSE PER IL FUHRER

Cal Informazioni a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 530.797 - 537.224
TORINO

### La tragedia di Shakespeare in scena a Verona

# Scrosci di pioggia e polemiche sul «Tito Andronico» italiano

**Sono state necessarie due serate per condurre a termine lo spettacolo - Proteste di attori e battibecchi tra il pubblico per alcune scene censurate - Spregiudicata regia di Aldo Trionfo - Il dramma tra pochi giorni a Torino**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Verona, 25 luglio.

Ci sono volute due serate per compiere l'impresa, mai tentata sinora, di rappresentare in italiano *Tito Andronico* di Shakespeare. E che serate: la prima è stata interrotta poco più che a metà da un violento acquazzone che ha costretto il folto pubblico ad abbandonare a precipizio le scalinate del Teatro Romano; la seconda, anch'essa rallegrata alla fine da una pioggia accettata con stoicismo da un più ristretto uditorio, è stata condotta a termine tra proteste, discussioni e polemiche.

Non è colpa di nessuno, naturalmente, se il maltempo, rimettendo in circolazione una vetusta battuta («Gli spettacoli all'aperto dovrebbero essere dati al chiuso»), ha disturbato per due giorni l'estate teatrale veronese iniziatasi sotto splendidi auspici, sia con le affollatissime repliche delle *Allegre comari di Windsor*, sia con due recite all'Arena di *Aida* e *Il trovatore* che hanno battuto ogni primato di incasso: cinquanta milioni tra sabato e domenica scorsi, trentatré milioni soltanto per *Aida*, che è la punta più alta mai toccata a Verona e che corrisponde ad almeno ventimila spettatori. E si pensi che alcuni spettacoli di agosto sono pressochè esauriti con le prenotazioni già da due mesi.

Ma nemmeno è colpa nostra se dobbiamo parlare, prima che di una rappresentazione sulla quale del resto avremo modo di ritornare fra pochi giorni quando sarà portata a Torino, del disagio, e anche delle intemperanze, di una parte del pubblico e degli stessi interpreti per l'inframmettenza di correnti e uomini politici nella vita già tribolata del nostro teatro. Due esempi recentissimi: la crisi dello Stabile torinese, dove una direzione collegiale ha lasciato l'impressione di un accomodamento tra partiti piuttosto che di un coraggioso esperimento artistico; Giorgio Strehler che getta la spugna dopo ventun anni di lavoro con il «Piccolo» di Milano. Ed ora un episodio, di per sé trascurabile se non fosse l'indice di un malcostume che neppure la legge sul teatro, attesa da anni, potrebbe sanare.

Già alla vigilia dell'andata in scena di questa opera giovanile, in cui Shakespeare, da solo o con la collaborazione di altri, accumulò tutti gli orrori delle tragedie di imitazione senechiana allora prediletti dal forte palato del pubblico elisabettiano, si era paventato un divieto ai minori di diciotto anni. Poi, considerando forse che le visioni di sangue e di violenza offerte da Shakespeare (e su cui il regista Aldo Trionfo, senza cedere agli allettamenti qui sin troppo facili del «teatro della crudeltà», si è ben guardato d'altronde di rincarare la dose) erano rose e fiori in confronto ai fumetti che vanno per le mani dei nostri ragazzi o di certe sequenze dei «western all'italiana» ai quali essi possono liberamente assistere, la censura aveva ritirato la proibizione.

Martedì sera, dunque, *Tito Andronico* è andato in scena senza divieti. Per dare un'idea della sanguinolenta vicenda di una tragedia ignota da noi, salvo le recite al festival di Venezia con Olivier e Vivien Leigh più di una decina di anni fa sotto la regia di Peter Brook, basti dire che quando essa ha inizio il generale romano Tito Andronico ha già perduto nella guerra contro i Goti ventuno dei venticinque suoi figli. E subito ne trafigge un altro che tenta di sottrarre la sorella Lavinia alle nozze con Saturnino, proclamato imperatore per opera di Andronico. Ma prima ancora, l'irascondo generale sacrifica il primogenito di Tamora, regina dei Goti, catturata con altri due perfidi figli e un damatissimo moro suo amante, ma che Saturnino, boicottagli Lavinia dal fratello Bassiano, libera e sposa.

Da questa uccisione rituale, si diparte la spirale di vendette, stupri, sbudellamenti, mutilazioni, torture e tradimenti che ingombra di cadaveri il palcoscenico e che si chiude quando Andronico, per ripagare Tamora dello scempio che i figli di lei hanno fatto di Lavinia (si tacciono per brevità le altre nefandezze), le imbandisce un pasticcio cucinato con le carni di quei suoi malvagi rampolli, provocando la strage finale che lascia in vita soltanto tre dei numerosi personaggi.

Il truculento e rozzo dramma scespiriano è stato presentato, per contrapposto, in una linda cornice scenografica, tutta praticelli ben curati e lussuose guide rosse, di Emanuele Luzzati la cui fantasia si è sbizzarrita nei costumi di varie epoche a ricordare che il conflitto tra Goti e Romani, e anche quello fra «adulti», protagonisti della storia, e «giovani» ribelli al sistema ma coinvolti in esso, si adatta ad ogni tempo. Inoltre, il regista Trionfo ha attenuato l'atrocità dei fatti con il distacco, e talvolta l'ironia (qui lo hanno soccorso le spiritose musiche di Liberovici eseguite da quattro bimbe al pianoforte), di chi intende giudicare una società basata sulla violenza.

Ma è accaduto che due scene, a solo una in verità sgradevole (ma non per questo censurabile), abbiano provocato in qualcuno un risentimento per la sensualità con cui venivano recitate. Ieri sera, si è imposto agli attori di cambiarle e questi per ripicca (e avrebbero potuto trovare una forma più civile di protesta, ma pare che non abbiano avuto il tempo di concertarla) le hanno recitate impalati, sgranando le battute come ad una prova di memoria. Un gruppetto di giovani è insorto, si sono avuti alcuni battibecchi nel pubblico, nell'intervallo Trionfo ha spiegato le ragioni dei suoi attori, il tumulto si è placato, anche se all'uscita l'eccesso di zelo della forza pubblica (come se fischiare a teatro fosse un reato) ha riacceso le polemiche.

Lo spettacolo è interessante, ma suscita parecchie perplessità. Peccato che il racconto di quanto è accaduto impedisca ora di esporle; in ogni modo, si avrà presto occasione di riparlarne. Intanto, ha avuto un buon successo. Ieri sera, alla fine, gli interpreti (Glauco Mauri, Franca Nuti, Paolo Graziosi, Leda Negroni, Gianni Galavotti, Giancarlo Dettori per citare soltanto i principali) hanno risposto con altri battimani agli applausi del pubblico per ringraziarlo di averli ascoltati anche sotto la pioggia. E quei turbolenti giovani di cui si è detto, scandivano in coro: «Shakespeare sì, Gozzi no». Ma non ce l'avevano con il settecentesco letterato veneziano: Gozzi è il nome del sindaco di Verona.

**Alberto Blandi**

Marco Margine, Franca Nuti e Maurizio Degli Esposti in una scena di «Tito Andronico» di Shakespeare

### Gli artisti rimangono nel vecchio borgo terremotato

# Finita la «rivoluzione» a Bussana L'ordine di sfratto è stato sospeso

**La Giunta comunale di Sanremo farà eseguire dei rilievi planimetrici che stabiliscano quali case devono essere abbattute come pericolanti - Rimossa all'invito dei carabinieri una modesta barricata - Euforia nella pittoresca comunità visitata da molti turisti - Già programmati tre suggestivi spettacoli notturni tra i ruderi**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Sanremo, 25 luglio.

La Giunta comunale di Sanremo ha deciso stasera, nel corso della sua riunione settimanale, di non eseguire per ora l'ordinanza emessa dieci giorni fa dal sindaco, con cui si ordinava agli artisti di Bussana Vecchia di sgomberare entro oggi le case del borgo perché pericolanti. Non ci sono quindi state barricate né interventi di forza pubblica. Il Comune è giunto a questa decisione non perché ritenga che le case siano sicure. Esso aveva emesso l'ordinanza in base ad una generica dichiarazione di pericolosità del Genio Civile. Ora questo ente, di fronte al ricorso degli artisti, ha precisato con una lunga lettera il suo punto di vista sul termine «ruderi», che sono «*i fabbricati o le parti di fabbricati che possono definirsi tali anche in rapporto alle precarie condizioni statiche ed in relazione a quelle di edifici attigui*». E in aggiunta alla lettera, ha inviato al Municipio un telegramma che dice testualmente: «*Accertamenti stabilità ruderi di Bussana Vecchia debbono essere effettuati da Ufficio tecnico comunale*».

Il Comune si è visto così investito in pieno della responsabilità di decidere sul futuro delle case terremotate di Bussana Vecchia. Ieri l'ing. Goya, assessore municipale ai Lavori Pubblici, aveva stabilito che nella mattinata di oggi una commissione di tecnici effettuasse un sopralluogo, ma stamattina, quando i funzionari hanno cercato le planimetrie sulle quali riportare i loro rilievi, non le hanno trovate. Nelle mappe, la zona che fu distrutta dal terremoto del 1887 risulta bianca ed è qualificata come «comunità di Bussana Vecchia». Impossibile quindi mandare dei tecnici senza una carta in mano. L'assessore ha deciso di proporre alla Giunta la sospensione dell'ordinanza perché poi, con la dovuta calma e il necessario tempo, si possano compiere i rilievi planimetrici dell'abitato e indicarvi le case che possono essere abitate e quelle che debbono essere abbattute.

Artisti residenti a Bussana Vecchia con un cartello di protesta bloccano una via di accesso al paese (Tel.)

La giornata, a Bussana Vecchia, è trascorsa con grande tensione nell'attesa della commissione che non arrivava mai. Arrivavano invece turisti in continuità.

Stamattina gli artisti avevano iniziato la giornata con intenzioni battagliere costruendo, con un tronco d'albero e filo spinato, uno sbarramento all'imbocco del paese. Il rudimentale cavallo di frisia era corredato di cartelli che ne giustificavano la presenza: «Villaggio occupato», «Possideo quia possideo». Con l'affermazione latina («possiedo perché possiedo») volevano dire che ormai nessuno li può mandar via, rivendosi riconoscere uno stato di fatto che dà diritto al possesso.

Era una impostazione del problema sbagliata, nata da idee confuse. Infatti, gli artisti di Bussana Vecchia fino a ieri non avevano mai preteso diritti di proprietà sui vani che hanno restaurato. Avevano sempre sostenuto che ad essi basta il godimento dell'abitazione. A mezzogiorno, quando si stava discutendo l'opportunità della piccola barricata, è arrivata una «Giulia» dei carabinieri del Pronto intervento di Sanremo. Erano stati avvertiti dell'ostacolo posto all'imbocco del paese e hanno invitato Vanni Giuffrè, presidente della Comunità internazionale artisti di Bussana Vecchia, a rimuoverlo. Giuffrè non se l'è fatto ripetere, per cui la situazione è subito tornata nella piena legalità.

Nel pomeriggio è giunto in visita a Bussana Vecchia il capitano Munaron, comandante la compagnia carabinieri di Sanremo. E' andato a vedere alcune delle abitazioni di fortuna ed ha passeggiato su e giù per le stradine del borgo. Precisava a tutti che non era lì per mandarli via, ma per semplice curiosità. In serata, quando è arrivata a Bussana Vecchia la notizia che il comune aveva sospeso l'ordinanza di sgombero, si è diffuso per il paese un senso di euforia. Gli artisti che si incontravano, si scambiavano nelle varie lingue parole di soddisfazione per l'indubbia vittoria conseguita. E' opinione generale che le autorità abbiano preso tempo per poter poi, più avanti, lasciare agevolmente le cose com'erano a press'a poco. Già gli artisti, superata la crisi, pensano all'attività futura. Hanno in programma tre serate singolari: la prima assoluta del film *Bandini*, una pellicola sul corridore automobilistico che morì l'anno scorso sul circuito di Montecarlo. Seguiranno un concerto chitarristico e un Festival mondiale di mimi, con la partecipazione di artisti francesi, giapponesi, cecoslovacchi.

Gli spettacoli si svolgeranno nella chiesa settecentesca del borgo, alla quale la mancanza del tetto dona maggior fascino. Della suggestività che può venire da uno spettacolo in questo tempio, abbiamo avuto un esempio ieri sera quando, al termine di una conferenza-stampa, gli artisti hanno invitato i giornalisti ad una passeggiata per le stradine illuminate con le fiaccole. Arrivati alla chiesa, dal silenzio e dal buio rischiarato soltanto da qualche bagliore rossastro di torcia, abbiamo udito levarsi un coro di voci, stupendo per purezza e soavità. Erano canti gregoriani e li stavano cantando, accompagnate da un organo, cinque suore francesi che erano nascoste nei locali un tempo adibiti a sacrestia.

**Remo Lugli**

# Beatrice denunciata per un disco non inciso

**La figlia dell'ex re avrebbe percepito sei milioni per un provino; ma non si fece vedere**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 25 luglio.

*(g. g.)* La principessa Maria Beatrice di Savoia è stata citata in giudizio da una casa discografica che pretende la restituzione di diecimila dollari (oltre sei milioni di lire). La somma — sostiene la «Editrice Discografica Tirrena» nella citazione —, fu versata alla principessa al tempo del suo idillio con Maurizio Arena perché si sottoponesse ad un provino discografico.

Nella citazione si afferma che la principessa in un primo momento chiese che il provino, fissato per il novembre del 1967, avvenisse a gennaio. Poi fu stabilito che si svolgesse a New York, dopo la rottura con Arena. Ma quel giorno la principessa non si presentò in sala d'incisione, cosicché la società discografica l'ha ora citata per inadempienza contrattuale.

### Un ricchissimo genovese nuovo accompagnatore di Brigitte Bardot

Parigi, 25 luglio.

*(t. m.)* Brigitte Bardot ed il «play-boy» Luigi Rizzo (ricchissimo armatore genovese secondo la cronaca mondana di Saint-Tropez la cui eco giunge fino a Parigi) non si lascerebbero un momento. Gunther Sachs, marito dell'attrice, da un mese non risiede a Saint-Tropez, e tutti sanno che Brigitte non sopporta la solitudine.

# Fellini e un produttore si querelano a vicenda

**Tutti e due vogliono fare un film ispirato al «Satyricon» di Petronio - Si contendono la priorità dell'idea**

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 luglio.

*Prima ancora di essere realizzato, il film Satyricon finirà probabilmente in tribunale per uno scambio di querele fra il produttore cinematografico Alfredo Bini e il regista Federico Fellini, che si contendono la priorità dell'idea e s'accingono entrambi a girare la pellicola.*

*A sporgere la prima querela è stato Bini, il quale ha ravvisato gli estremi della diffamazione aggravata (da uno a sei anni di reclusione) nelle dichiarazioni rilasciate ai giornalisti da Fellini nei giorni scorsi. Il regista aveva in sostanza accusato il produttore di scorrettezza e di plagio, sostenendo di avere pensato per primo a tradurre in film il Satyricon del grande scrittore latino Petronio Arbitro. Bini afferma invece di avere suggerito la idea a Fellini e di poterlo dimostrare.*

«Il *copyright* del "Satyricon" risale al 1962 — sostiene il produttore — i diritti letterari al 1963 e l'esclusiva del titolo del film, depositato all'Associazione nazionale industriali cinematografici, è stata più volte rinnovata fra il 1963 e il 1967. Io desidero che Fellini dirigesse il mio film e in diverse occasioni discutemmo insieme del progetto».

*Fellini ha replicato querelando a sua volta Bini. Ma, a parte questa doppia querela, la vicenda del Satyricon interesserà la magistratura anche per una denuncia del produttore Grimaldi contro Bini, accusato di concorrenza sleale per avere annunciato la realizzazione del Satyricon con la regia di Polidoro dopo che Fellini aveva comunicato che avrebbe girato lo stesso film. Bini ha reagito e ritorce l'accusa contro Grimaldi. Si ritiene che la complessa vertenza possa essere risolta fuori delle aule giudiziarie attraverso un accordo fra le parti.* g. g.

*Un'interrogazione alla Camera*

### Il pci chiede di conoscere bilancio e stipendi della tv

Roma, 25 luglio.

Cinque deputati del pci fra i quali il vice-presidente del gruppo Barca, hanno chiesto, con una interrogazione alla Camera, che siano messi a loro disposizione «*il bilancio della Rai-tv e l'organigramma della direzione e della presidenza, con l'indicazione degli stipendi e degli emolumenti dei singoli dirigenti*».

I parlamentari ricordano che «*un funzionario della Rai-tv ha già creduto di poter anticipare pubblicamente in una rivista che la Rai-tv ha un bilancio che viene annualmente controllato da cinque organi statali ed è a disposizione del governo. Considerando questa anticipazione anche come prova di sottrarre alla commissione di vigilanza parlamentare il bilancio e gli organici* — concludono — *facciamo affidamento su una risposta che venga dal governo*».

(Ag. Italia)

### Sandra Milo: «Aspetto il mio secondo figlio»

Milano, 25 luglio.

«*Sono in attesa del mio secondo figlio da quattro mesi e mezzo*». Lo ha dichiarato Sandra Milo, che ha sposato di recente lo studente Ottavio De Lollis, in un'intervista al settimanale «Novella 2000». «*Avrebbero potuto essere mesi di gioia* — ha aggiunto l'attrice — *invece sono stati mesi di agitazione e di amarezza per l'affidamento di Deborah. Sono stanca di chiasso, di curiosità, di polemiche. Dicono che mi accingo a un clamoroso ritorno al cinema: evidentemente nessuno mi vuol credere, quando dico che col cinema ho chiuso per sempre. Non ho mai amato la carriera di attrice: questa è la verità*». (Ansa)

CRONACA TELEVISIVA

# Le stecche di Morandi in un fiume di canzoni

**Il cantante amabile protagonista del varietà «Senza rete» - I cosmonauti sovietici in famiglia e sul lavoro - Stasera a «Tv 7», la crisi di Praga e i moti razziali di Cleveland**

L'attrice Mita Medici

La tv, nell'allestire i programmi di musica leggera, non bada a spese. Ieri sera, attorno a Gianni Morandi nel varietà *Senza rete*, ha mobilitato un *cast* di livello internazionale. Non sempre però a questa prodigalità corrisponde un risultato brillante. Con il flatone in gola, Morandi ha cercato di animare la sua passerella. E per cominciare, è incappato in due clamorose stecche interpretando i primi successi della sua carriera. Morandi non è Caruso e il pubblico in sala lo ha festeggiato ugualmente con calore.

E' apparsa quindi Mita Medici in un candido abito giacca e pantaloni in stile *beat*. E' una diva del cinema, una giovanissima speranza. Ma si muoveva con impaccio tra microfoni e note musicali. Quindi il batterista americano Max Roach, che picchiando freneticamente su piatti e tamburi ha offerto un saggio del suo stupefacente virtuosismo. Ed ecco Petula Clark in un pesante soprabito di lamè, quasi fosse a novembre (a un certo punto ha dovuto togliersi). Infine Donovan, il cantautore inglese che con i suoi motivi protestatari è riuscito a fare i miliardi. Oggi può quindi permettersi il lusso di concedersi una tregua, interpretando canzoni più commerciali.

*Controfatica*, la rubrica del tempo libero, si è occupata della «settimana corta» degli italiani. Su 19 milioni di lavoratori, ne beneficia soltanto il 7 per cento. Un operaio romano ha detto: «*Abbiamo ottenuto il sabato festivo. Finalmente posso andare al mare per godermi l'aria aperta*». Ma attorno a lui si assiepava una folla di giganti.

Sull'altro canale, missili, sputnik, navi cosmiche sovietiche in un servizio realizzato presso Baikonur nella Russia asiatica, base di lancio delle grandi imprese spaziali. L'obiettivo ha colto le eminenze grigie dell'astronautica sovietica, i pionieri e gli aspiranti che sognano di seguire le orbite dei Titov e dei Leonov. Inoltre la cittadina satellite che ospita, a poche miglia da Mosca, le famiglie dei cosmonauti, prima fra tutte quella del piccolo Alyona, l'unico ragazzo al mondo che possa vantare due genitori «spaziali»: Valentina Tereskova e Nikolaiev. Il servizio è stato girato da una *troupe* di cineoperatori sovietici.

E' apparsa quindi in onda una rassegna d'arte varia con cantanti e solisti, registrata tempo fa a Montecatini. Erano dilettanti emersi nei concorsi dell'Enal. Come se non bastassero i professionisti!

* *

Questa sera, sul primo canale, *Tv7* promette un servizio da Praga sui recenti sviluppi della crisi tra i nuovi dirigenti cecoslovacchi e l'Urss. Inoltre, un'inchiesta sui drammatici scontri di Cleveland. L'episodio offrirà lo spunto per una indagine sulla difficile integrazione razziale in alcuni Stati americani. Farà quindi seguito, per la rubrica «Vivere insieme», l'originale televisivo *Levati dai piedi, amore* di Edoardo Anton, che tratta il tema delicato della separazione coniugale e i suoi riflessi sui figli. Un gruppo di esperti, al termine della commedia, aprirà, come di consueto, un dibattito. Gli interpreti principali sono Carlo Hintermann, Luisa Rossi, Anna Bonasso, Elena Magoja; la regia è di Massimo Scaglione.

Sul secondo canale, il romanzo sceneggiato *La marcia di Radetzky* di Joseph Roth, realizzato dalla televisione austriaca. L'esordio, la settimana scorsa, non fu deludente. La vicenda si ambienta nel clima di disfacimento della monarchia asburgica. A conclusione dei programmi, la seconda parte dello spettacolo di varietà dell'Enal.

**vice**

stasera
per la prima volta
in tv
la forza
dell'aria compressa
in DO RE MI sul primo canale

Atlas Copco dà forza all'aria, la controlla, la mette al lavoro

## Le vacanze sui monti della Valle d'Aosta

# Cervinia piena di turisti estivi si prepara alla stagione invernale

**Con tre lunghi balzi uno skilift raggiungerà il Theodulo a 3316 metri di altitudine - Si tratta di un collegamento internazionale: da Zermatt una sciovia salirà alla stessa quota - Nuovi alberghi in costruzione: purtroppo non sempre giovano al paesaggio**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Cervinia, 25 luglio.

La già intensa vita estiva di Cervinia ha ricevuto nei giorni scorsi una decisa accelerazione in virtù di una gara internazionale sciistica: il chilometro lanciato.

Il chilometro lanciato, assurto alla notorietà di una sigla riassuntiva: KL) è stato molto spettacolare ed ha richiamato sul ghiacciaio del Plateau anche un pubblico di signore, non sempre giovanissime, che lanciavano gridolini di apprensiva ammirazione e di incitamento quando i campioni — superata quella che si potrebbe definire la rampa di lancio — volavano per centinaia di metri lungo il pendio quasi verticale a velocità oscillante intorno ai 170 chilometri orari.

E' uno spettacolo criticato da certi puristissimi sportivi, ma indubbiamente pittoresco, vario, lieto, con molti colori. L'afflusso di pubblico è stato occasionale, ma anche dopo questa manifestazione sportiva, e insieme mondana, gli alberghi continuano ad essere pieni di turisti.

Questa è la bella estate di Cervinia, durante la quale organizzatori ed operatori economici si preparano intensamente per la stagione invernale. Nel caso in questione, purtroppo, gli operatori economici sono i costruttori di case, che, anche quest'anno, non sono rimasti con le mani in mano. Proprio accanto alla stazione delle funivie si sta ricostruendo un albergo, naturalmente sfruttando di alcuni piani, e le macerie del precedente edificio sono state in gran parte frettolosamente gettate sulla sottostante riva del torrente Marmore.

Qui resteranno per sempre, sepolte di neve per alcuni mesi dell'anno, ma ben visibili da giugno a novembre quasi a simboleggiare la storia breve e frenetica di Cervinia.

Un'altra costruzione, molto più grande, sta sorgendo nella pineta alle spalle dell'antica e civile villa che molti anni fa lo scrittore alpinista Emilio Rey fece fabbricare di rimpetto al suo Cervino quando ancora la zona del Breuil non aveva subito affronti. Un terzo edificio è nato nelle sue strutture esteriori ai piedi del grosso e goticheggiante complesso Giomein, mentre lo stridulo ronzio delle betoniere si fa udire per vari lavori nel pianoro ai limiti della zona definita «sotto valanga», e che per questa sola ragione è rimasta intatta.

Superate queste spiacevoli notazioni, ecco, però, una buona ed importante notizia. Tra pochi mesi, cioè con l'inizio della stagione invernale, gli sciatori potranno salire fino al Theodulo non solo in funivia ma anche in skilift mediante tre nuovi e potenti impianti già in costruzione. L'iniziativa era auspicata da tempo perché la funivia, se è comoda e veloce per la salita diretta da Cervinia, implica per gli sciatori, dopo la prima discesa, la necessità di togliere gli sci, cambiare le cabine e quindi perdere tempo.

Da quest'inverno, invece, gli sportivi potranno galoppare per ore e ore lungo la conca del Breuil, d'un solo slancio.

Gli impianti in costruzione (varati dopo il superamento di non facili complicazioni burocratiche) sono i seguenti: il primo tronco «Plan Maison» che sale da quota 2550 a quota 2784; il secondo tronco «Fornet», disposto su un tracciato ad angolo, che sale da metri 2780 a metri 3004; il terzo tronco «Bontadini», da metri 3004 a metri 3316 (cioè più in alto della diagonale che porta al colle del Theodulo). Da rilevare che ciascuno di questi skilifts ha una portata oraria di 720 persone, da aggiungere, ben inteso, a quella delle funivie.

Nell'insieme si tratta di un nuovo collegamento internazionale, sia perché l'ultimo pilone del tronco Bontadini sorge in territorio svizzero, sia perché gli svizzeri, dal canto loro, sono in procinto d'impiantare una sciovia intermedia tra l'arrivo della loro funivia e lo skilift che sale al Theodulo.

Queste informazioni, un po' oscure probabilmente a chi non conosca i luoghi né pratichi lo sci, dicono sostanzialmente che sul terreno della reciproca convenienza Cervinia e Zermatt procedono molto spedite.

r. g.

## Turista lombardo disperso a Cervinia

*(Dal nostro corrispondente)*

Aosta, 25 luglio.

Guide del Soccorso alpino di Cervinia e militari della Guardia di Finanza ricercano da stamane, con l'ausilio di un cane, un turista lombardo dato per disperso da ormai due giorni nella zona dei Laghi di Cignana, sopra la frazione Maen di Valtournanche. Si tratta del trentasettenne Pier Luigi Kunits, residente a Limbiate (Milano) in via Filippo Turati, che trascorreva un breve periodo di vacanza a Valtournanche, dov'era sceso all'albergo Nord.

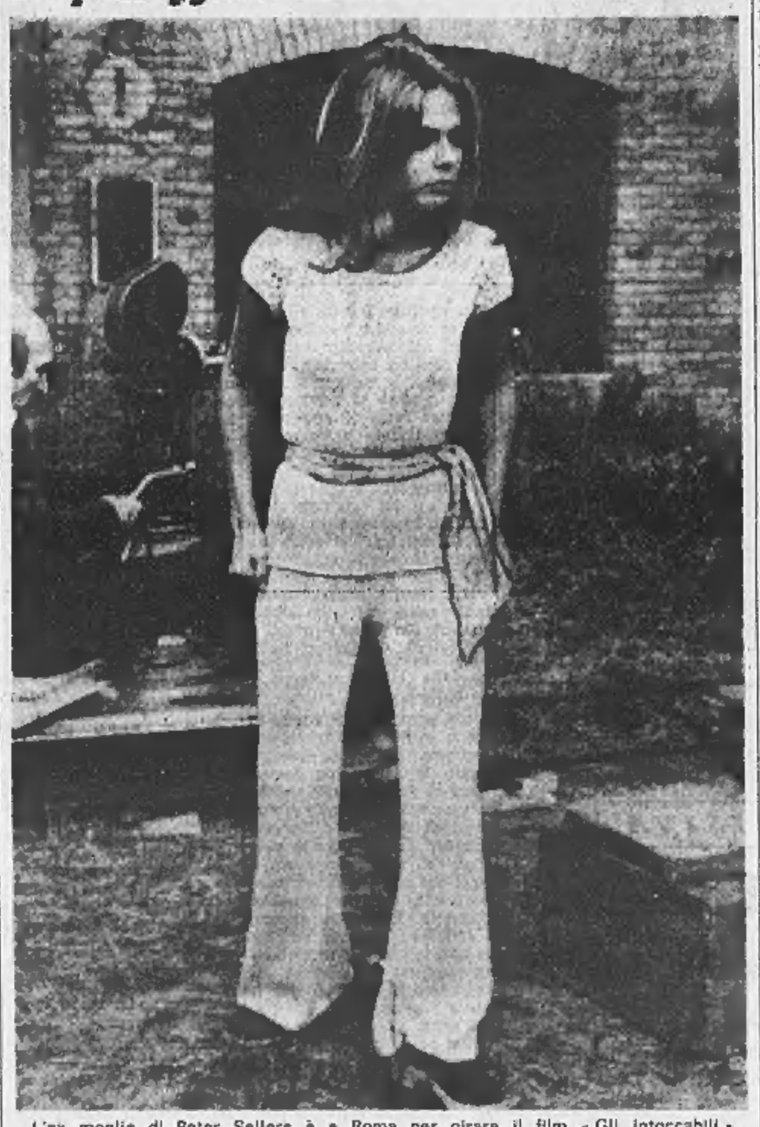
Partito in gita lunedì mattina, non ha fatto più ritorno. La proprietaria dell'albergo, signora Pession, è stata l'ultima a vederlo. «Ci ha chiesto indicazioni sulla via da prendere per andare ai Laghi di Cignana — ha dichiarato —. Aveva portato con sé la colazione al sacco; non sarebbe dovuto rientrare che in serata. Ma non l'abbiamo più veduto. Mercoledì, preoccupati, abbiamo avvertito i carabinieri e un suo fratello, che era a Lugano».

Stamane un elicottero del Soccorso aereo di Linate ha trasportato da Cervinia nella zona otto guide, che hanno iniziato le ricerche avvalendosi anche di un cane-lupo della Guardia di Finanza, cui in precedenza erano stati fatti annusare effetti di corredo appartenenti allo scomparso.

In una baita nei pressi del lago più grande, ad oltre 2200 metri di altitudine, è stata rinvenuta una canottiera che sembra debba appartenere al Kunitz (altre della stessa marca sono state infatti trovate nel fratello nella sua valigia). Nessun altro segno del suo passaggio nella zona, che non presenta peraltro eccessivi pericoli.

i. v.

## La passeggiata solitaria di Britt Ekland



L'ex moglie di Peter Sellers è a Roma per girare il film «Gli intoccabili». Tra una ripresa e l'altra, si riposa passeggiando in campagna (Telefoto A.P.)

## Tempo bello al Nord piovaschi sul Napoletano

**Il termometro è ritornato sui valori estivi in Liguria**

*(Dal nostro corrispondente)*

Genova, 25 luglio.

(f. d.) Cielo sereno e sole splendente oggi sulla costa ligure dopo tre giorni di tempo incerto. Un leggero vento di tramontana ha reso la temperatura più che sopportabile: nelle ore più calde il termometro non ha superato i 27 gradi. Spiagge come sempre affollate.

Sestriere, 25 luglio.

(p. m.) Tempo splendido in tutta la zona del Sestriere e temperatura ideale. Il termometro, nelle ore più calde, si è aggirato sui 22 gradi.

Aosta, 25 luglio.

(f. v.) Splendida giornata di sole in Valle d'Aosta, con ampia visibilità su tutti i massicci alpini. Il termometro, dopo giorni di freddo, è tornato a superare i 25° ad Aosta.

Napoli, 25 luglio.

(a. l.) Il maltempo si è spostato al Sud ed ha raggiunto anche la nostra città. Stamane il cielo si è mantenuto costantemente coperto da strati di nubi, mentre la temperatura è discesa intorno a valori autunnali: massima 24 gradi all'ombra; minima 12°. Verso le 11, un violento temporale si è abbattuto sulla città e sui centri costieri e la pioggia è caduta per diverse ore, arrecando intralci nel traffico ed allagamenti nei rioni periferici.

Nel pomeriggio, cessata la pioggia, il vento ha spazzato via le nuvole ed un caldo sole è tornato a risplendere.

## Bollettino delle spiagge

*Sanremo*: temp. 25; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

*Alassio*: temp. 24; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

*Varazze*: temp. 25; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

*Rapallo*: temp. 25; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

*Rimini*: temp. 22; cielo coperto; mare poco mosso; vento leggero.

*Viareggio*: temp. 25; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

*Capri*: temp. 25; cielo coperto; mare quasi calmo; vento debole.

## Il tempo che farà

*Sulle regioni nord-occidentali, sulla Liguria e Sardegna cielo poco nuvoloso. Su Veneto e regioni centrali nuvolosità con possibili rovesci temporaleschi. Al Sud e sulla Sicilia cielo poco nuvoloso.* Temperatura: *stazionaria.* Venti: *da deboli a moderati.* Mari: *da poco mossi a mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 13 | 25 | Pescara | 19 | 26 |
| Bolzano | 11 | 28 | L'Aquila | 13 | 22 |
| Trento | 15 | 24 | Roma | 18 | 29 |
| Verona | 14 | 24 | Campob. | 14 | 28 |
| Trieste | 16 | 23 | Bari | 17 | 26 |
| Venezia | 16 | 28 | Napoli | 14 | 25 |
| Milano | 13 | 25 | Potenza | 14 | 22 |
| Genova | 18 | 27 | Catan. | 18 | 30 |
| Bologna | 16 | 22 | R. Cal. | 17 | 28 |
| Firenze | 13 | 26 | Messina | 20 | 28 |
| Pisa | 14 | 25 | Palermo | 23 | 30 |
| Ancona | 16 | 23 | Catania | 19 | 35 |
| Perugia | 13 | 32 | Cagliari | 18 | 31 |

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

| | | |
|---|---|---|
| Parigi | 11 | 20 |
| Londra | 13 | 21 |
| Berlino | 9 | 17 |
| Amsterdam | 16 | 19 |
| Bruxelles | 15 | 24 |
| Madrid | 21 | 34 |
| Mosca | 12 | 20 |
| Stoccolma | 13 | 20 |
| New York | 22 | 30 |
| San Francisco | 11 | 13 |
| Tokio | 23 | 32 |
| Città di Mexico | 18 | 33 |

## ANNUNCI ECONOMICI

*Questi avvisi possono essere ordinati a:*

TORINO - Via Roma n. 80 Saione de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 23 Ottobre 108 r Portici Accad. 17 r Via Roma 40 r
NAPOLI - Via Roma 148

*oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».*

*Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/11856 Torino.*

*Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in vigore nella regione dell'8% globale.*

*Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) o a tutti gli effetti unica considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» o edizione pomeridiana.*

*E' ammessa nei limiti degli spazi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà compilata per tre parole.*

*Avvisi in neretto: tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione andranno aggiunte il valore della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze.*

*Essa ha quindi il diritto di aprire le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenuto stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate in assicurata o raccomandata.*

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.**

### COMMERCIALI L. 220 per parola

A 300.000 vende cascia 1030 x 3 funzionante. Telef. 968-318.

**ACQUISTASI** gru edilizia automontanti, braccio minimo 14 metri. Telefonare 43-05 Casale Monferrato.

**ASSORTIMENTO** reti metalliche recinzione, zincate, plastificate, reti ondulate, ornamentali. Via Sassari 14.

**LIQUIDIAMO:** Olivetti contabile 502, cabina trasformazione 6000-220 Volts mobili ufficio, schedari. Telefono 690-751. A70471

**POMPE** per tutti i liquidi e nastri filt. Feit, via Monginevro 226, telefono 331-591. 24309

**VENDESI** platina 28,9x43 foglio-cartella tutta taglio 71. Serie completa caratteri banconi. Telef. 585-276.

### ARTIGIANATO L. 220 per parola

**CARPENTERIA** attrezzatissima accetterebbe lavori costruzioni manutenzioni montaggi industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4415 — Torino»

**DECORAZIONI** ovunque precisione garanzie sovrapavimenti linoleum moquettes abbassamento soffitti. Telefonare 746-049. A70175

**DECORIAMO** camere complete tappezzeria 20.000 lavabile 14.000. Telefonare 369-707, 615-163.

**DITTA** decorazioni accetta lavori cambio autoveicolo. Telef. 983-692.

**FALEGNAME** accetterebbe lavori di piccole e grandi serie. Telefonare 354-932. A71299

**GIOVANE** signora accetta qualsiasi lavoro domiciliio preferibilmente cucito. Telefonare 843-604 oppure presentarsi Olivetti, strada Genova 235, Moncalieri. A70507

**IMPRESA** costruisce ripara ville sopraelevazioni facciate interni. Telefonare 996-146. A70539

**OFFICINA** carpenteria leggera eseguirebbe lavori in serie anche piccole. Telefonare 689-854.

### SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.

**ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Massima informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. **FINANZIARIA** Fid - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefonare 542-834 - 530-445. O231

**A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO,** via Pomba 29 (angolo via Giolitti) accettiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Massima formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

**A.A.A.A.A.A. FINCOTEX,** corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccola azienda. Telefonare 780-203 779-835.

**A.A.A.A.A. FIDIT,** corso Re Umberto 2; ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Telefonare 532-945. O114

**A.A.A. PRESTITI** immediati contro solo ricevuta nessuna garanzia, riservatezza assoluta. Vacanze totalmente pagate a sconti facilitati. Telefonare 544-285 anche domenica mattino. O344

**A.A.A. ACCORDIAMO** subito prestiti senza garanzia. Telef. 511-783, 532-975. O678

**A.A.A. AVETE** bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ditta, via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Telefonare 540-879.

**A.A. MUTUI** ipotecari rimborsabili in 6 anni. Valfina, via A. Doria 15.

**A.A. PRESTITI** cessione-famiglie sulla fiducia a dipendenti in genere da lire 50.000 in su per rateizzare le spese per la casa (mobili, elettrodomestici), per le famiglie (vacanze, vestiti, matrimoni, autovetture). Massima serietà, riservatezza. Prestiti, Istituto Finanziario Subalpino, c.so Re Umberto 5, tel. 538-960, 534-290. A67880

**A. AFFIDATEVI** vostri negozi, aziende, cedismo brave tempo. Picco, corso Marconi 25, telefono 657-324.

**ACCONCIATURE** avviato 5 posti lavoro causa trasferimento cedo. Telefonare 693-892. A71313

**AFFARONE** alimentari frutta-verdura cedo 1.500.000 arredamento nuovo avviatissima causa maternità. Corso Orbassano 354, Torino.

**AGNELLERIA** macelleria ottimo incasso causa trasferimento cedesi. Telefonare 353-057. A70592

**ALBERGATORE** con famiglia referenziato cerca gestione albergo montagna possibilmente due stagioni. Dettagliare. Lampo Pubblicità 345, Alessio. 25262

**ALIMENTARI** drogheria avviata attrezzata moderna cedesi convenientemente. Casalegno 885-962, 82-904.

**ARCIOCCASIONE** urgentemente cedo negozio calzature pantofolerie 1 milione 500.000 centro Crocetta. Liboni 545-281. A71332

**ATTENZIONE** osteria pizzeria superalcolici forte passaggio vendesi. Telefonare 356-762. A70715

**AUTORIMESSA** 90 macchine per vendita locazione affittasi libera oppure ne vendonsi muri condizioni convenientissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4490 — Torino».

**AVVIATISSIMA** drogheria vicinanze piazza Pitagora cedesi motivi famiglia 45.000 giornaliere aumentabili entro breve tempo. 2.800.000. Telefonare 532-786. A71079

**AVVIATISSIMO** alimentari centrale con alloggio cedo località villeggiatura 35 km Torino Canavese. Telefonare 0124/73-31.

**AVVIATISSIMO** bar analcolici torrefazione Santa Rita cedesi 4.200.000. Telefonare 357-213. A71165

**AVVIATISSIMO** chiosco gelati bibite cocomeri ecc. vendesi causa malattie. Da Mitri Giovanni, Largo Pesini, Ponte Sassi, Torino.

**AVVIATISSIMO** confezioni centrale località turistica 35 Km, Torino Canavese cedo con alloggio. Telefonare 0124/73-31. A71302

**AVVIATISSIMO** negozio confezioni per bambino zona centrale cedesi. Telefonare 82-651. A71233

**AZIENDA** artigiana commerciale avviatissima titolare piemontese cerca socio apporti 5 milioni forte guadagno. Telefonare 539-358.

**AZIENDA** elettromeccanica rinomatissima cerca combinazione con proprietario operaio elettrotecnico senza capitali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4423 — Torino». A70458

**BAR** caffè tabaccaio alto reddito motivi salute cedesi. Telef. 746-218.

**BAR** su corso 35.000 giornaliere, attività decennale cedesi anticipando 2.500.000. Tel. 502-542.

**BAR** superalcolici importante corso forte passaggio cedesi dilazionando. Casalegno 885-962.

**BAR** superalcolici Tabaccaio biliardo centro Moncalieri buon incasso cedesi eventualmente permutasi con alloggetto. Telefonare 660-288.

**CACCIA** pesca armi munizioni attrezzature sportive cedesi 2.000.000. Casalegno 885-962.

**CANCELLERIA** penne stilografiche controllo bilocrai 2.000.000 compreso marca. Casalegno 885-962.

**CAUSA** gravi motivi familiari, vendesi albergo ristorante, muri ed esercizio, con stupenda veduta panoramica e grandi terrazzi su lago, camere, sale, dancing e attrezzature complete. Eventualmente vendesi solo l'esercizio. Telefonare 541-827 ore ufficio. A70659

**CAUSA** trasferimento privato vende avviata salumeria unica della zona prezzo conveniente. Tel. 721-356.

**CEDESI** autosalone officina meccanica servizi (noncenti) pompeggio automobili con vendita. Telef. 746-381 corso Regina Margherita 276.

**CEDESI** avviatissimo negozio laboratorio licenza radio tv materiale elettrico. Telef. 213-403.

**CEDESI** caratteristico locale notturno sul mare Elba telef. 781-385.

**CEDESI** causa malattia, commestibile. Telefonare 683-922. A71123

**CEDESI** in Busalla avviatissimo bar ristorante. Telefonare dalle 20 alle 22 932-669. 25144

**CEDESI** licenza penetrerie Castegnole Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 248 — Torino». 2001

**CEDESI** negozio casalinghi zona Francia causa malattia. Tel. 788-931.

**CEDESI** negozio confezioni uomo merce o senza. Telefonare 284-291 feriali. A71112

**CEDESI** negozio pelleria zona San Pietro Moncalieri causa motivi salute ottimo rendimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 256 — Torino».

**CEDESI** piccola autorimessa con lavaggio. Telefonare 668-907.

**CERCASI** gerente rivendita pane kg 140. Telefonare 773-484.

**COMMESTIBILE** avviatissima cedesi o gerenza. Telefonare 310-588.

**COMMESTIBILI** drogheria latticini 70.000 giornaliere attrezzatissimo cedesi. Casalegno 885-962, 82-904.

**COMMESTIBILI** pasticcio verdura costa 70.000 giornaliere garantite cedesi, Casalegno 885-962.

**CONFEZIONI** importante nazionale quarantennale cede o associerei competente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4484 — Torino».

**DIANO** Marina albergo 40 letti, moderno, vista mare, zona residenziale, cedesi. Scrivere: Birone Pubblicità 30 P, Sanremo. 25048

**GERENTE** rivendita pane ottimo incasso cercasi cauzione minima. Telefonare 537-312. O113

**ISCRITTA** albo consulenti lavoro, indipendente, potentuate esaminerebbe seria combinazione collaborazione collega o commercialista. Telefonare 380-782. A70696

**MACELLERIA** bovina ovina circondaria Torino svendo metà prezzo eventuale gerenza. Rivolgersi Vanchiglia 35, Casalegno.

**MICHELIN** Fiorino vende colorificio per motivo di salute, corso Grosseto 190. A71569

**NEGOZIO** fiori retro abitabile cedesi per motivi di famiglia. Telefonare 334-265. 25299

**NERVI** fronte scuole e parchi salumeria commestibili, spese minime, affitto 30.000, cedesi causa salute ritiro commerciale. Telef. 378-447 ore negozio. A25143

**OCCASIONE** causa trasferimento cedo panetteria pasticceria anticipando 1.500.000. Telefonare 511-427.

**OCCASIONE** vendesi vasta licenza alimentari arredamento nuovissimo 1.500.000. Corso Grosseto telefono 294-750. 1001

**PANETTERIA** lusso recentissima fianco scuole vendesi. Tel. 354-465.

**PASTICCERIA** laboratorio vendita minuto avviamento ventennale cedesi. Casalegno 885-962, 82-904.

**PENSIONE** centralissima Genova raccomandata guida mondiale Frommers' cedesi 13.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9 — 16121 Genova».

**PER** trasferimento cedesi negozio maglieria biancheria licenza confezioni reddito media mensile 450.000 dimostrabili. Tel. 755-579 ore pasti.

**PETTINATRICE** cede avviato laboratorio con alloggio davanti mercato. Telefonare 691-445. 1001

**PETTINATRICE** moderno avviato cedesi oppure solo attrezzatura nuova 250.000. Telefonare 540-346.

**PRATICI** cercano gestione trattoria mensa circolo. Telef. 398-884 feriali. A70751

**PRESTITI** rapidissimi anche per viaggi ferie, ad impiegati, operai, professionisti impiegati. Riservatezza assoluta. Anastasi-Bracesco, corso Giulio Cesare 99, tel. 853-898.

**PROFUMERIA** commercialissima posizione avviamento settennale cedesi convenientemente. Casalegno, telefoni 885-962, 82-904.

**RIVIERA.** Nizi cedo bar tavola calda tavernette. Telef. 78-644 Nizi.

**RIVIERA** Ponente cedesi bar pasticceria sala thè con laboratorio avviatissima posizione centro, posizione angolare. Scrivere: Birone Pubblicità 29 P, Sanremo. 25045

**SALUMERIA** gastronomia 100.000 giornaliere massima attrezzatura cedesi 6.500.000. Casalegno 885-962.

**SPOTORNO** centralissima pensione signorile 30 camere tutti servizi proprietari muri cedono gestione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4454 — Torino». A70981

**SULLA** radiale vendo bar pizzeria avviatissimo mitì prezzo. Tel. 641-024

**TABACCHERIA** cartoleria, alloggio, lavoro 1.100.000. Cerco gerente. Frone, Carmine 28. O37

**TABACCHERIA** centralissima, moderna. Utile annuo 9.000.000. Ritiro commercio cedesi 25.000.000 trattabili. Frana, Carmine 28. O37

**TABACCHERIA,** profumeria moderna. Lavoro 1.300.000 alloggio, continuo sviluppo. Cedesi 19.000.000. Frana, Carmine 28. O37

**VALLE** Lanzo cedesi albergo-ristorante. Rivolgersi geom. Sandrone ore 19-21. Telefonare 986-841.

**VENDESI** modesta attività cinematografica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7678 — Torino». A71152

**VENDESI** officina riparazione moto bene attrezzata. Rivolgersi corso Napoli 54, Torino. A71088

### COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

**A.A.A.A.A.A. ACQUISTO** alloggi contanti. Telefonare 546-007.

**A.A. ACQUISTA** contanti privato alloggio qualunque zona. Tel. 634-673

**A. APPARE** vendesi centrale libera 3 camere cucina termobagno terrazze 9.000.000. Telefonare 789-860.

**A. AFFARONE** vendiamo attico via Napione 2 camere cucina 9.500.000 Telefonare 633-120. 2001

**A. BORGATA** Paradiso (uscita corso Francia) signorile, spaziosissimo luminoso, costruzione 1965, due camere tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio lire 6.300.000 sufficenti 2 milioni più mutuo. Consuledile 512-679

**A. COMPRO** alloggi riconoscendo immediate massima realtà contante. Telefonare 581-735. O301

**A. CORSO** Rosselli 174 tre camere cucinino servizi 7.400.000 meno mutuo. Telefonare 547-502.

**A. LANZO** Torinese vendesi alloggio nuovo panoramico. Telefonare 0123-34136. A70762

**A. PARELLA** due camere tinello moderne, 5.400.000 comprese mutuo. Telefonare 581-735.

**A. PINO** splendida posizione vari alloggi signorili con giardino facilitazioni pagamento. Tel. 881-857

**A. PINO** vendesi terreno centrale adatto villa con progetto approvato. Telefonare 881-652. O28

**A. SOCIETA'** acquista scala intera da costruire o recente costruzione. Telefonare 519-896 mattino.

**A. ULTIMI** due camere tinello cucinino servizi recentissimi spaziosi. Bastano 900.000 contanti, rimanente 46.000 mensili, mutuo compreso. Via Pinve 8 angolo Sestriere (piazza Bengasi). Visite ore 15-18.

**A. VALSALICE** vendonsi lotti terreno con progetto magnifica posizione. Telefonare 531-303.

**A. VIA** Capua 9, angolo Livorno, vendonsi alloggi liberi-occupati. Eccezionale costruzione antiguerra. Termo-bagno-ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo. Bonini. Visite 17-19 feriali.

**A. VIA** Monginevro prezzi ribassatissimi 1-2 camere più cucina L. 1 milione 100.000 a camera; lunghe rateazioni. Consuledile 512-679.

**A. VIA** Vanchiglia, casa signorile vera occasione, 2-3 camere cucina servizi, minime contanti. Consuledile 545-679. O385

**A. VILLA** vende 2 alloggi 8 camere garage giardino via Moncenisio 9, Pianezza. Distre Benetica.

**A coloro che dall'estero ritornano a Torino un invito particolare: impiegate stabilmente al miglior reddito i vostri risparmi, acquistando appartamenti tramite la Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, tel. 578-044. La migliore, cordiale accoglienza vi sarà riservata dai nostri funzionari. Vi offriamo valide occasioni acquisto, sconti particolari, massima assistenza gratuita, tutela futura vostri interessi. Usufruite del nostro servizio speciale, create a vantaggio dei vostri familiari residenti all'estero che ogni anno godono di questa iniziativa Gabetti.**

**A Settimo** vendiamo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino, tutti moderni, mutua, agevolazioni. Cantiere via San Mauro angolo via Veglia, telefono 583-476. A70601

**A 15 km** Torino vendesi terreno mq 904 con progetto approvato. Telefonare ore pasti 927-293.

**A 30 km** Torino vendesi casa 3 camere servizi zona panoramica centro storico. Telefonare 918-319.

**ABITABILI** S. Rita vendonsi diziozzando, spaziosi alloggi due camere tinello, cucinotto, primo piano. Negozi con ampio cortile. Caudo. Barletta 133. 25298

**ACQUISTIAMO** alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 28, telefono 657-324

**ACQUISTO** urgente area fabbricabile semicentrale 150-300 camere progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4501 — Torino».

**AFFARE** unico! Autorimessa moderna su piazza ottimo reddito 7% garantito 9 anni. 18.000.000. Telefono 513-449. A70382

**AFFARE,** vendo 2 camere cucina servizi zona Tribunale. Tel. 652-873.

**AFFARE** via Paisiello 12, barriera Milano. Signorili appartamenti rarissima convenienza: due camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio 1.600.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044. O335

**ALASSIO** vende tre camere servizi terrazzone vicinissimo mare. Telefonare 677-271. 1001

**ALBERGO** vendesi anche permutando. Importante zona sciistica ed estiva alta Valsusa. Locale nuovo. 80 90 posti letto completamente arredato tutte camere con bagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4454 — Torino»

**ALLOGGI** Rivoli ottima posizione, liberi, convenientissimi, una due camere servizi ascensore fermo centrale vendonsi. Telefonare 544-435

**ALLOGGETTO** moderno camera tinello tutti servizi vendo. Tel. 533-601 pasti. O315

**ALLOGGETTO** 3 camere cucina servizi Porte Nuove vendo. Telefonare 535-601. O315

**ALLOGGI** signorili vendonsi 3 camere tinello servizi via Bianchi 106/1. Visite 15-19. Tel. 779-806.

**ALLOGGI** una-due camere, tinello, cucinino, servizi vendonsi corso Agnelli 46/6. Visite ore 15,30-17,30 escluso sabato e festivi.

**ALLOGGIO** camera tinello recente costruzione Aeronautica Grugliasco vendo libero. Tel. 779-733.

**ALLOGGIO** mq. 180 centralissimo libera vicinanze corso Matteotti vendo 5.000.000 più 12.000.000 mutuo. Telefonare 530-395.

**ALLOGGIO** zona Lucento, due camere tinello cucinino servizi vendo con mutuo. Telefonare 492-433 ore pasti 490-447. 1001

**AMPI** locali adatti esposizione magazzini uffici grandi vetrine vendonsi. Rivolgersi in cantiere via Bologna 103. 2001

**APPARTAMENTI** estrema convenienza. Volete fare un affare? Visitateli Via Giordano Bruno 76, irrinunciabile posizione tra corso Brennero e corso Sebastopoli. Appartamenti moderni, termosifone, bagni, ascensore, marmi, poco prezzo incredibile. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno 1.800.000 mutuo 4.100.000. Quattro camere, cucinino, ingresso, bagno 2.300.000 mutuo 5.200.000. Gabetti 578-044. O335

**APPROVATE** prospettazioni vendo lotti fabbricabili ville signorili una due alloggi grandiosi giardini zona verde residenziale diciassette chilometri Torino Telefonare 909-142 ore pasti. A71184

**BASSO** fabbricato 40 mq. zona Santa Rita affittasi. Telefonare 502-388.

**BEAULARD** trenta stazione vendo villetta 220 mq utili giardino cinta. Telefonare 670-562 escluso sabato domenica. 2001

**BORGHETTO** Lesmo impresa Milano vende alloggi, mutuo, sul mare, 2 milioni 700.000, in su. Tel. 832-552.

**BRANDIZZO** spaziose due camere tinello cucinino (2 cantine). 4 milioni 900.000 sufficienti 900.000. Amministrazione Capella, 332-780.

**CASCINA** Monferrato precollinare 27 giornate vendo lottizzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7648 — Torino». A71152

**CELLE**, telefono 98-834, vende panoramica mare, bellissimo, 4 locali, terrazzi disponibile subito.

**CERVINIA** appartamento in villa quattro camere, ingresso, biservizi, terrazzo, elegantemente arredato. 2.100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044. O335

**CHALET** prefabbricato privato vende 1.300.000 occasione. Tel. 697-189.

**CONDOVE**, villeggiate montagna sett 29 Km, Torino. Superpanoramica villetta quattro camere, ingresso, bagno, veranda, terrazzo 1.850.000 mutuo 3.950.000, Gabetti 578-044.

**CONTANTI** 500.000 mutuo ristrutturazione vende alloggi finitissimi Lanmann. Telefonare 757-826.

**CORSO** Giulio Cesare, panoramicissimo appartamento due camere, tinello, cucinino, recente costruzione, 7.400.000. Destefanis 540-405.

**CORSO** Peschiera, Ferrucci, alloggio due camere, tinello, cucinino, bagno, vuoto, 6.500.000. Destefanis 542-808. O388

**CORSO** Principe Eugenio signorile 5 camere cucina bagno ripostiglio cantina lire 11.200.000 sufficienti 7.000.000 contanti. Consuledile. 545-670. O385

**CORSO** Stati Uniti, piano rialzato sei grandi camere, cucina, doppi bagni, soffitta, cantina, 18.000.000. Destefanis 540.405.

**COURMAYEUR** medico vende appartamento condominio signorile finemente arredato adatto famiglia quattro persone più domestica. Telefonare Courmayeur 83-538.

**CROCETTA,** Galileo Ferraris vende libera subito, occasionale, panoramico alloggio 2 saloni 3-4 camere cucina camera servizio tribagni grande terrazze giardino. Mutuo. Telefonare 538-821. O304

**DEDICATECI** un giorno delle vostre vacanze visitando Torre del Mare. Appartamenti meravigliosa residenza abitabile tutt'anno, piscina campi tennis, pinchi. Prezzi occasione. Due camere, saloncino, ingresso, bagno 2.400.000 mutuo 5.400.000. Tre camere, saloncino, ingresso, bagno 3.200.000 mutuo 6.800.000. Altri maggiori dimensioni, tutti grandi terrazzi panoramicissimi, Gabetti Torino 578-044, Milano 878-715.

**DIRIGENTI** note industria italiana hanno incaricato Gabetti S.p.A. Filiale Torino, XX Settembre 12, telefono 578-044, ricerca terreno adatto realizzazione villaggio residenziale zona sportiva. Telefonare o scrivere particolareggiatissimi dettagli.

**DUCHESSA** Jolanda 11 alloggi nuovi due tre camere servizi abbinabili vendiamo. Telefonare 655-782.

**ELEGANTI** appartamenti con giardino componenti costruenda villa residenziale inserita in grande parco alberato zona corso Lecce - Apostolo Claudio. Prenotazioni: Com. F.A.I., via Guarini 4, tel. 538-821, 537-496

**ERBE** vendesi terreno edificabile in Boschetto d'Albaro Genova. Riservatezza. Chiarimenti presso studio notarile via XX Settembre 16/2, Genova. Telefonare 53-319.

**FRONTE** corso Vittorio, piazza Rivoli, vende panoramico signorile 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 531-186. O304

**GIVOLETTO** vendonsi terreni ville alloggi con mutuo o senza mutuo. Telefonare 284-016. A72578

**IMPRESA** vende direttamente alloggi, posizione panoramica, Rivoli. Telefonare 524-247. A71320

**IMPRESA** vende direttamente alloggi 1-2-3 camere servizi corso Potenza. Telefonare 257-811.

**IN** primavera tutto l'anno soltanto Coazze, soli 30 Km. Torino, splendida verdissima vallata. Quota 800. Appartamenti locale arredato. Residenza con giardini, campi giochi, tennis, bocce. Tre camere, bagno 1 milione 800.000 mutuo 4.000.000. Quattro camere, bagno 2.000.000 mutuo 6.000.000, Gabetti 578-044.

**LIMONE** costruendo condominio «Le Colombe» contanti mutuo. Geom. Bontiglio, Cuneo 7, Alba. Telefonare 35-00. 27368

**LUSS

# CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

***Dadi, domino e scacchi sono più antichi***

## Il gioco delle carte cominciò nel Medioevo

**L'idea fu forse importata dalla Cina, ma l'origine dei «semi» e delle figure non è nota - Nel 1300 il nuovo svago era già diffuso nelle Corti e nei castelli, insieme con i canti dei trovatori - Un interessante studio di Pierre Seguin**

Quanti appassionati di uno dei tanti giochi di carte — dall'infantile *mercante in fiera* al dotto *bridge* — conoscono l'origine, la storia e la fortuna delle carte che utilizzano? Per rispondere a molte domande legittime e, più ancora, per confermare come la storia delle carte da gioco rifletta con esattezza l'evoluzione di almeno sei secoli della nostra civiltà occidentale, Jean-Pierre Seguin ha scritto un libro (*Les jeux de carte*, Paris, Hermann, 1968, pp. 344) più che mai meritevole di essere segnalato. Fra i molti pregi il libro, corredato da notevoli riproduzioni a colori, vanta anche quello d'introdurre i profani e i curiosi in un mondo attivo, anche se ristretto, di specialisti.

L'origine del gioco delle carte rappresenta, da almeno un secolo, un elegante esercizio erudito. In primo luogo, è stato necessario smentire l'origine francese secondo aveva sostenuto nel Settecento il padre Ménestrier, attribuendo l'invenzione del gioco al pittore Gringonneur, attivo nel 1392 alla corte di Francia. Poi, è stata scartata anche l'origine spagnola, contro quanto aveva dimostrato nel 1890 il padre Riva identificando lo inventore con Nicolas Pépin. Durante l'Ottocento, l'origine orientale del gioco fu accettata da molti storici che confermarono, così, quanto aveva sostenuto nel 1773 Court de Gébelin.

Certi, ormai, che i Cinesi, inventori del gioco del domino, conoscevano già nel secolo X i dadi e con gli Indiani, i Persiani e i Greci avevano inventato e perfezionato le regole degli scacchi, non fu difficile avvalorare la tesi che anche le carte traessero la loro origine dalla civiltà orientale. Tuttavia, restava sicuro il fatto che nessun gioco di carte di origine asiatica è giunto sino a noi e che l'unico ritrovato nella regione di Turfan risale al 1400. Pertanto, gli storici sono stati costretti ad accettare come verosimile la seguente ipotesi: viaggiatori europei, presumibilmente veneziani, avrebbero importato nei loro paesi l'idea di un gioco indiano o cinese subito adattato ai nuovi costumi, ma non alterato nelle sue insegne simboliche e nella serie dei suoi punti fissati con il criterio della decina.

Almeno tre testimonianze ci assicurano dell'apparizione del gioco delle carte in Europa. Nel 1379 i registri della corte di Borgogna segnalano la compera di mazzi di carte da gioco; nel 1392 gli stessi acquisti sono iscritti nei conti della corte francese; nel 1393 il cronista Morelli sconsiglia ai bambini il gioco dei dadi, ma permette quello delle carte. Com'è facile credere, i primi esemplari di queste carte «francesi» sono diventati quanto mai rari. I più antichi sono quelli scoperti, or è un secolo, in un cascinale dell'Isère da Vital Berthin da Beaurepaire e valutati, ormai, fra le prime (1472) manifestazioni non soltanto del gioco delle carte, ma della stessa incisione.

Quando nel Cinquecento il gioco si diffonde in Europa, quando nel Seicento la carta «francese» raggiunge la sua maggior fortuna e con successo si oppone al tarocco italiano, allora più chiari appaiono gli sviluppi culturali e sociali del gioco. Per quanto riguarda l'aspetto culturale, mette conto ricordare come a più riprese gli studiosi abbiano sottolineato l'importanza del messaggio racchiuso nei simboli e nelle figure delle carte, e questo anche se nessuno è stato ancora in grado d'interpretarne con precisione il significato.

Già nel 1545 un *Trattato sul gioco dei tarocchi* pubblicato a Venezia offrì una prima «chiave» per scoprire il valore dei simboli. Altre «chiavi» furono offerte da Mazzio Galeotti, da Charles Estienne, dal già ricordato Ménestrier. Fra tutti, il più discusso fu proprio quest'ultimo, perché propose di riconoscere nella composizione del gioco (numeri e figure) l'elogio della pacifica società medievale in opposizione al gioco degli scacchi che raffigurerebbe la società in guerra. Aperta la via alle interpretazioni simboliche, ogni trattatista ha difeso la sua ipotesi. Ancora nel 1953 Marcel Heuertz ha sostenuto che «le carte da gioco riproducono i simboli dell'età preistorica in rapporto con riti magici e rappresentano una estrema stilizzazione del corpo umano».

Più sicura perché più documentata, l'importanza sociale che il gioco delle carte assume fin dai primi decenni della sua apparizione in Europa. A questo proposito non ricorderò soltanto l'importanza di una moda e di un gusto che in una società come quella secentesca hanno avuto il loro peso. Anche più significativa mi pare la vastità degli interessi commerciali connessi con la confezione delle carte da gioco. Tra il 1444 e il 1493 soltanto a Lione si contavano già 53 «cartai» pronti a fornire nella celebre fiera della città i mazzi richiesti in Francia e all'estero. Parigi, che presto ebbe una corporazione di cartai, nel 1607 vantava ben venti botteghe e nel 1702 contava 64 maestri cartai. E nulla rivela dalle altre città francesi e neppure dalle attività commerciali negli altri paesi europei che il Seguin non ha inteso studiare.

Bastano, comunque, questi dati e le informazioni ricordate per confermare l'importanza del gioco delle carte nella nostra società europea. Che, anche per questa via così poco sospetta, la cultura francese abbia segnato la sua presenza nel secolo dell'età moderna non stupisce. Invece, volendo concludere, mi pare importante sottolineare come questa prospettiva d'indubbio valore sociologico confermi nel modo meno atteso la vitalità di un gusto e, pertanto, di una tradizione culturale. Dal Cinquecento ai nostri giorni i simboli, le insegne, i colori, persino la forma delle carte da gioco hanno subito modificazioni che anche l'occhio dell'esperto studioso del tutto minime.

**f. s.**

Modelli di carte da gioco del primo Cinquecento francese (Borgogna)

**Per chi è appassionato di filatelia**

## *Le opere d'arte riprodotte nelle vignette dei francobolli*

Le poste inglesi stanno preparando materiale per gli appassionati della tematica dei quadri d'arte: in agosto, il giorno 12, emetteranno quattro valori raffiguranti altrettanti quadri. Sono riproduzioni molto belle che faranno felici i filatelisti di questo specifico settore.

Uno dei dipinti, di autore ignoto della metà del 1500, è conservato nella National Portrait Gallery di Londra e raffigura la regina Elisabetta I; è abbinato al valore postale di 1 scellino. Il secondo francobollo, da 4 pence, raffigura «Pinkie» (miss Sarah Moulton-Barret) di Thomas Lawrence, quadro che si trova nella Gallery San Marino in California. Il terzo, da 6 pence, riproduce un quadro di John Piper conservato nella Tate Gallery di Londra che mostra un aspetto doloroso di Bristol al tempo della guerra: una visione di St. Mary le Port subito dopo un bombardamento del 1940. Il quarto francobollo, valore 9 pence, è un paesaggio di John Constable, «The Hay Wain»; il dipinto è conservato nella National Gallery di Londra. Su tutti e quattro i francobolli spicca la silhouette della regina Elisabetta in oro.

Il Canada commemora George Brown nel 150° anniversario della nascita. Brown fu uno dei padri della confederazione canadese e si distinse per la sua avversione alla schiavitù, per l'appoggio dato ai principi umanitari e per il coraggio con cui sostenne le proprie tesi. Il francobollo sarà emesso il 7 agosto ed avrà nella vignetta l'immagine di George Brown e sullo sfondo il palazzo del parlamento. L'Olanda commemora il quarto centenario del proprio inno nazionale «Wilhelmus», Guglielmo, con un francobollo da 20 centesimi che avrà la scritta «Wilhelmus van Nassouwe 1568-1968 Nederland». Esteticamente il francobollo si avvale del gioco cromatico: l'arancio, che è il colore predominante, simboleggia la speranza che si manifestò nel tempo atroce (il fondo grigio) della guerra degli 80 anni contro la Spagna; il blu, il bianco e il rosso sono i colori dello Stato.

La Finlandia commemora, con una emissione del 5 agosto, l'apertura del canale di Saima. La vignetta raffigura, con un discreto disegno in quattro colori, la diga di Mustola. La Svezia ha emesso il 4 luglio una serie di due valori da 70 e da 90 öre in occasione della quarta assemblea generale del consiglio mondiale delle Chiese che si è tenuta ad Uppsala. I due francobolli — rosso-lilla per il 70 öre e verde azzurrato per il 90 öre — sono illustrati con un simbolo ecumenico, stampati in calcografia e venduti al prezzo di lire 330 la serie.

Due valori inglesi che saranno emessi in agosto

Il Portogallo commemora il ventesimo anniversario dell'Organizzazione mondiale della Sanità con tre valori da 1 escudo, 3,50 escudi e 4,30 escudi. Il disegno, opera del pittore Luis Filipe de Abreu, esprime la vittoria dell'uomo sulla malattia che è raffigurata da un drago.

L'Italia, lo si è già detto la volta scorsa, è in periodo di stasi: bisogna attendere la seconda metà di agosto perché escano i due valori, 90 e 90 lire, sui campionati mondiali di ciclismo che si svolgeranno a Roma e ad Imola. Il Circolo Filatelico Numismatico «Piani» di Imola curerà il servizio filatelico sia per le gare su pista, sia per quelle su strada. Ci saranno tre annulli, uno per le gare di Roma con la leggenda «Campionato mondiale di ciclismo su pista» e due per quelle di Imola: «Campionato mondiale femminile di ciclismo su strada 31-8-1968» e «Campionato mondiale di ciclismo professionisti su strada 1-9-1968». I collezionisti della tematica sport devono pazientare ancora un poco, poi saranno accontentati anche loro.

**r. l.**

## Le canzoni dei giovani

GIANNI MEccia torna alla felice ispirazione del «Barattolo» con un nuovo motivo allegro: *Il mio cuore va in frantumi* che si affida al ritmo dello shake lento. Nel retro del 45 giri Durium c'è *Schiuma di mare*, la sigla della rubrica radiofonica «Teorema di Pitagora». Il pubblico ha già avuto modo di apprezzarla. Curiosi gli effetti onomatopeici che puntualizzano la linea musicale.

BRUNO MARTINO non rinuncia al suo tipico stile da night-club. I brani, sentimentali e melodici, sono sempre degli ottimi saltabili da alternare ai ritmi convulsi. E' il caso della sua ultima novità: *Che sarà di noi*, accoppiata nel 45 giri Ariston a *Quando un giorno*.

Gli SMALL FACES tornano alla ribalta con due motivi destinati al consumo dei giovanissimi. Nei pomeriggi danzanti al mare o ai monti e la sera nei juke-boxes ascolteranno *Lazy Sunday* e *Rollin' over* (45 giri Emi). La novità appare anche nel 33 giri che il prestigioso gruppo vocale-strumentale ha inciso per l'estate 1968 e che si intitola *Odgen's nut gone flake*. La particolarità di tale raccolta oltre ai valori musicali, è la divertente busta a forma circolare, la prima, se non erriamo, apparsa sul mercato discografico.

ROLANDO I affronta un successo dei Beatles rihattezzato *Cos'hai*. La canzone che troviamo in un 45 giri Gsc sembra interpretata da un intero complesso. In realtà è una serie di sovraincisioni costruite dal cantante il quale passa con disinvoltura dalla chitarra al basso, all'armonica, alla batteria. Una versione nata in laboratorio che incontrerà i favori del pubblico. Nella seconda facciata è incisa una bella ballata dal contenuto pacifista: *La fine di un giorno*.

THE TROGGS sono presenti nell'estate musicale dei nostri ragazzi con *Little girl*, un brano ritmico-melodico di piacevole ascolto e indicato come repertorio ballabile. Il celebre complesso, che emerse dalla massa con uno stile originale, ripropone nei 45 giri Ricordi anche *Surprise surprise*.

**u. s.**

## *Come "mettere in acqua" la barca che ci siamo portati dalla città*

**Nessuna difficoltà per i canotti di gomma o i piccoli battelli di plastica - Qualche problema per i natanti maggiori, trasportati a rimorchio o sul tetto dell'auto - Porticcioli attrezzati (come ad Alassio) cantieri e circoli nautici - I «garages» del mare**

*Comprare la barca ed il motore va bene, ma poi come e dove metterla in acqua? Questo è un problema che si sarà presentato ed assillerà qualcuno, mentre può anche darsi che altri non ci abbiano pensato e si siano poi trovati con una barca completamente inutilizzabile perché in terraferma. Si tratta ovviamente del problema relativo alle barche medie, cioè proprio quelle che formano o formeranno il grosso della «flotta» da diporto nazionale: ché se la barca è un canotto di gomma o di plastica di minime dimensioni si mette e leva dall'acqua a mano, mentre se si tratta già di un grosso natante la questione si pone in termini diversi.*

*Sia che si porti la barca sul tetto della vettura (fino a dimensioni di circa 4 metri di lunghezza e non molto più di 100 kg. di peso) sia che la si traini col carrello, sarà bene cercare sempre di metterla in acqua in posti che offrano alcune garanzie in fatto di attrezzature, e ciò sia per propria conoscenza e per informazioni sicure.*

*Non è infatti raro il caso di chi si butta all'avventura ed ha poi la brutta sorpresa di trovare chi gli chiede una cifra esorbitante per la manovra della gru, il cosiddetto «staggio», oppure di cadere nelle mani di inesperti i quali potranno anche danneggiare barca e motore.*

*Fortunatamente oggi ci si sta organizzando tanto al mare come sui laghi, in modo che il turista motonauta può già contare su una certa assistenza, almeno nei centri importanti. Data la relativa scarsità di porti turistici può succedere di non poter avere questa assistenza nella misura voluta durante i periodi di massimo affollamento, quando agli italiani si sommano i turisti stranieri, i quali tra l'altro hanno scoperto la nautica da diporto assai prima di noi.*

*Abbiamo esaminato la situazione ad Alassio che è uno dei posti preferiti dai torinesi ed ha un ottimo porticciolo: qui è possibile attraccare sempre che vi sia posto, senza formalità e senza altra spesa che per l'eventuale rifornimento di acqua e carburanti; ma il posto purtroppo è sempre troppo poco, per cui non c'è la sicurezza di trovarlo quando lo si lascia, ed è comunque limitato a permanenze di due o tre giorni. A pagamento si può usufruire delle possibilità offerte dal Circolo Nautico «Al Mare» e dal Cantiere Nautico Tarello. Per ottenere l'ormeggio nella darsena del Circolo Nautico è necessario ovviamente essere soci dello stesso e prenotare per tempo il posto. Le tariffe mensili vanno da un minimo di 11 mila ad un massimo di 36 mila lire a seconda delle dimensioni dello scafo e quelle stagionali dalle venti alle 66 mila lire.*

*Per il turista occasionale, che va per pochi giorni o per un fine settimana e vuole godersi in pace la sua barca, non c'è nulla di meglio del cantiere, dove la barca viene messa in acqua al mattino e ritirata alla sera per mezzo di una gru maneggiata da gente esperta; in tal modo essa è al sicuro durante la notte da tutti i pericoli derivanti sia dall'eventuale malintenzionati; si ha inoltre la possibilità di contare sull'assistenza di personale specializzato per tutti i lavori, vi è la rappresentanza dei motori Mercury ed ovviamente qualsiasi altro motore vi è ugualmente conosciuto.*

*Il costo giornaliero si aggira sulle 1500-2500 lire a seconda della durata del servizio, e tutto sommato è una soluzione che conviene più che rischiare lasciando la barca ancorata davanti alla spiaggia.*

*Sui laghi importanti esistono le stesse possibilità con prezzi analoghi: sono passati comunque i tempi, ed i turisti dovrebbero rifiutarsi di sottostare alla situazione se ancora si presenta in certi posti, in cui si pretendeva il pagamento di 5000 lire per mettere in mare una piccola imbarcazione, oltre ad esorbitanti tariffe di «custodia» che spesso non custodisce affatto.*

**Gianni Rogliatti**

### Un disco di Erich Leinsdorf

## Mahler e Alban Berg

Gustav Mahler: la *Sinfonia n. 6;* Alban Berg, *Il vino*. Boston Symphony Orchestra diretta da *Erich Leinsdorf*. Soprano *Phyllis Courtin* (ne *Il vino* di Berg). RCA Victor LMDS 7044 Stereo monocompatibile, due dischi e cassetta.

Sotto molti aspetti questi dischi dovrebbero essere citati come esempio. Anzitutto l'edizione ripropone una delle meno popolari e meno importanti sinfonie di Mahler. Ma nel processo di «riscoperta» del compositore è culturalmente importante che si pubblichi tutto ciò che contribuisce a formarne un'immagine completa. Merito dunque della casa discografica che offre coraggiosamente al pubblico italiano così esigente questa cenerentola tra le sinfonie mahleriane. Cenerentola, fino ad un certo punto, però. Leinsdorf infatti dirige la Boston Symphony in un modo talmente colto, e ci si perdoni l'uso di un vocabolo poco appropriato, che non solo non si termina l'ascolto della sesta sinfonia con un senso di delusione, bensì la si apprezza come mai.

La direzione di Leinsdorf nello *Scherzo*, secondo movimento, e nell'*Andante*, terzo movimento, convince in modo particolare e, davvero, è difficile pretendere di più dall'esecutore di queste pagine.

Ma l'editore ha avuto la buona idea di affiancare alla Sinfonia n. 6 di Mahler un brano in Italia pressoché completamente sconosciuto: *Der Wein* (Il vino) di Alban Berg. All'esecuzione di questo partecipa il soprano Phyllis Curtin. *Il vino* è una pagina deliziosa, inconfondibilmente berghiana ed è bene che sia così accessibile a tutti coloro che amano il compositore e non conoscevano una delle composizioni sorelle di *Lulù* e della *Suite lirica*.

**r. la.**


VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE

**CORSICA EXPRESS** Servizio traghetto GENOVA-BASTIA e viceversa. Partenze giornaliere da GENOVA ore 12, arrivo BASTIA ore 17. Partenze BASTIA ore 23, arrivo GENOVA ore 8. Dal 16 agosto al 28 settembre le partenze da GENOVA avranno luogo alle ore 22 con arrivo a BASTIA ore 7. Partenze da BASTIA ore 11, arrivo GENOVA ore 16. Dal 30-9 al 30-10 partenze trisettimanali da GENOVA: lunedì, mercoledì, venerdì alle ore 22 e da BASTIA il martedì, giovedì e sabato ore 23. Prenotazioni presso tutti gli Uffici Viaggi e MEDOV - Via Balbi 30 - Genova - Tel. 87.541.

**GRECIA - EGITTO - LIBANO** Servizio regolare passeggeri ed auto con le modernissime navi SYRIA e ALGAZAYER costruite entrambe nel 1963. Aria condizionata, piscina, dancing, giochi di ponte, cucina internazionale, tutti i comforts. Partenze settimanali da Venezia ogni martedì. Inform. e prenotazioni presso tutti Uffici Viaggi oppure ITALAFRIC, Genova, P.zza J. da Varagine 2, tel. 282.751 - ITALAFRIC, Venezia, Dorsoduro 3500/1, tel. 700.655 - Torino: SAVET, via B. Buozzi 19, tel. 570.644.

**LOIRA** Bretagna e Normandia 11 gg. L. 128.000; Parigi e Castelli Loira 7 gg. partenze settimanali Lire 70.000. MALAN VIAGGI, via Accademia Scienze 1, telefono 55.19.43.

**LONDRA** 9-16/8 L. 137.000; Spagna-Lourdes 8-17/8 L. 120 mila; Benelux 10-18 L. 92.000; Vienna 11-18 Lire 85.000; Parigi 13-18 L. 68.000; La Svizzera, Menaggio: 14-18 L. 48.000. Viaggi ATIV, tel. 547.000.

**SCI ESTIVO** a Cervinia Plateau Rosa. Biglietto giornaliero funivie e sciovie L. 4800 - Bigiornaliero L. 8000 - Settimane Bianche in tutti gli alberghi.

**SCI ESTIVO** Hotel "Lo Stambecco" a Cervinia - Settimane Bianche: pensione più funivie più sciovie estive L. 50.500; dopo il 18 agosto L. 47.000. Informazioni prenotazioni: Soc. Cervino, C.so G. Ferraris 1, Torino, t. 519.426, 537.921.

**VIAGGI** brevi di Ferragosto (15-18/8): tutte le Dolomiti; Grindelwald e Jungfrau; Strasburgo e Schaffusa; La Provenza. Quote da L. 32.000, Colonia 6 gg. L. 67.000. MALAN VIAGGI, Acc. Scienze, 1, 53.19.43

**2 CROCIERE** sulla favolosa turbonave «HOMERIC» (36.000 tonn.), il transatlantico delle lussuose crociere americane. Aria condizionata ovunque, equipaggio italiano. 14-22 settembre: GENOVA - ISTANBUL - PIREO - NAPOLI - GENOVA; 22-29 settembre: GENOVA - MALAGA - TANGERI - LISBONA - GENOVA. Quote a partire da L. 95.000. Informazioni ed iscriz.: Italnord Lloyd S.p.A. - Torino - Via S. Teresa 1, tel. 57.94.88.

**15** al 18 agosto: Dolomiti, Jugoslavia, Zermatt, Elba: L. 36.000; Foresta Nera 49.000. Altre gite di 2-3 gg. dal 14-15 al 18/8: Nizza, Ginevra, Venezia, Interlaken, 5 Terre, Roma, Firenze. Crociere: in Spagna; a Napoli Viaggi ATIV - Tel. 547.000.

**MELANI** sport, per le vostre vacanze grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 8.

**In GRECIA da OTRANTO**
TRAGHETTO GIORNALIERO
Prezzi da L. 5.000 per persona
da L. 7.500 per automobile
Inf. e prenot. - NAVIGAZIONE MARITTIMA - OTRANTO - Tel. 81 e tutti gli Uffici Viaggi. - Agenti NORD ITALIA: RIVIERA EXPRESS MILANO (tel. 861.685) - TORINO (tel. 538.500) - GENOVA (tel. 88.494)

**L'EUROPA IN AUTOPULLMAN**
I VIAGGI DEL CAVALLINO ALATO
EVASIONE partenze dal mese di Agosto da Torino per VALLE DEL RENO - BENELUX - FONTANA ROSA - SPAGNA e LOURDES - LUCERNA e CHECOSLOVACCHIA - SVIZZERA OGC. - SVIZZERA e AUSTRIA - PARIGI IN LUNA
I posti ancora disponibili si possono prenotare presso la SAVET - VIA BUOZZI - TORINO e Agenzie corrispondenti

**SCUOLA SCI ESTIVO "COLLE SOMMEILLER" - Bardonecchia**
TURNI SETTIMANALI
tutto compreso (trasp. da Bardonecchia, soggiorno, 4 ore giornaliere di lezione, lift, circ. skilifts, Assicurazione infortuni)
7 luglio - 25 agosto camere 2 letti L. 51.500 - 4 letti L. 48.000
25 agosto - 8 settembre » » L. 44.500 - » L. 39.000
8 settembre - 29 settembre » » L. 42.000 - » L. 37.000
Informazioni e prenotazioni:
AZIENDA AUT. SOGGIORNO BARDONECCHIA - TELEF. 90.32

**VILLAGGIO BELVEDERE**
A 4 km. da Pinerolo in fraz. Roletto (provinciale Orbassano-Pinerolo) una villa che costa come l'alloggio in città.
Comproprietà del Club condominiale, già realizzato, con Circolo, piscina, campi tennis, minigolf, bocce, palestra, giochi vari.
Allacciamenti predisposti per acqua - energia elettrica - telefono. Sino al 10 agosto: combinazione speciale «tutto compreso» (terreno - villa - quota club) con possibilità di rateazione e di mutuo agevolato.
Visite in loco - Informazioni: Cons. F.A.I. - Via Guerini, 4 - Torino Telefono 530.821

CASA ASTE = EURO CASA

**CROCIERE FA=VO=LO=SE**
con la Motonave JASON
ORGANIZZAZIONE TRANSITALIA
4/8 18/8: Genova - Cadice - Siviglia - Casablanca - Rabat - Marrakech - Madera - Lisbona Fatima - Malaga - Barcellona - Genova.
18/8 1°/8: Genova - Napoli - Algeri - Cadice - Siviglia - Lisbona - Fatima - Casablanca Rabat - Marrakech Orano Sidi Bel Abbes Napoli - Genova.
LA NAVE: Costruita a Monfalcone in esercizio dal 1967. Lunghezza 118 metri - Velocità 18 nodi - Tonn. 3000 Grt - Stabilizzatori - Arredamenti di lusso - Aria condizionata - Cinema - Televisione - Biblioteca - Piscina - Solarium - Night Club - Orchestre italiane.
LE CABINE: 90 % esterne a letti bassi con servizi privati in tutte le cabine: autoregolatore condizionamento - Radio - Telefono - Filodiffusione - Moquettes - Pareti insonorizzate
IL VITTO: Italiano di lusso - « Menù à la carte ».
Informazioni e prenotazioni presso tutte le AGENZIE DI VIAGGIO, nonché TRANSITALIA TORINO, piazza Solferino 1, telefono 578.282 - MILANO, via Barocchini 9, telefono 898.328

«Auguri al venerando medico e al neonato»

# Un medico di novant'anni pronto a correre dai malati

**E' Giuseppe Mogna - Nato a Saluzzo, si laureò a Torino nel 1902 - Subito dopo si trasferì a Moretta dove vive da 63 anni - Tre generazioni di paesani sono venuti al mondo col suo aiuto - La scorsa settimana è corso al capezzale di una partoriente per un intervento d'urgenza - «Specchio dei tempi» gli ha portato il suo saluto**

Il dott. Giuseppe Mogna, 90 anni, nello studio della sua casa a Moretta (f. Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)
Cuneo, 25 luglio.

*Il medico condotto: un personaggio simpatico e popolare anche in quest'epoca dominata dai chirurghi che trapiantano cuori, fegati, eccetera. Un lettore di Moretta, nel Cuneese, ha segnalato a «Specchio dei tempi» un episodio che non metterà certo in subbuglio gli ambienti scientifici, ma rievoca la cara figura del buon «medico di campagna». Il novantenne ex-ufficiale sanitario del paese, dott. Giuseppe Mogna, chiamato d'urgenza al capezzale di una partoriente, non ha esitato a usare il forcipe con l'antica perizia, consentendo alla donna di dare alla luce un vispo maschietto.*

*Siamo andati a trovare il dott. Mogna, convinti di imbatterci in un vegliardo. Compirà novant'anni il 6 settembre, ma potrebbe benissimo nasconderne almeno una ventina. Energico, vivace, lucidissimo, ci accoglie nello studio che sembra una stampa dell'Ottocento.*

«Sono nato a Saluzzo — racconta il dott. Mogna, — mi sono laureato all'Università di Torino nel 1902, ancora ventiquattrenne. Ho avuto per maestri il prof. Carle, il prof. Lombroso ed altri clinici illustri. Devo ad essi se non mi sono mai perso d'animo di fronte a situazioni impreviste. Ricordo che il prof. Carle ammoniva: "Un buon medico è quello che in caso di necessità opera con un temperino, se non dispone del bisturi". Dopo un anno di pratica nella clinica ostetrica sono venuto a Moretta per sostituire l'anziano medico condotto. E qui sono rimasto, invecchiando insieme alla casa e alla governante, che è con me da 63 anni».

*Moretta, nel 1903, era un povero centro agricolo. La condotta medica comprendeva anche il vicino Comune di Torre San Giorgio. Il dottorino riceveva 1500 lire all'anno, con le quali doveva mantenere il cavallo e il calesse. Lunghe corse da una cascina all'altra, di giorno e di notte. Sotto la pioggia, la neve, il solleone. Gran parte delle famiglie erano iscritte nell'elenco dei diseredati, le altre versavano una lira per visita. Ma spesso l'onorario si riduceva a mezza dozzina di uova o un cestino di pere, un sacchetto di farina da polenta.*

*La gente si ammalava forse più di adesso, ma la farmacopea era piuttosto scarsa. Toccava ai medici escogitare i rimedi, compilando ricette che lo speziale trasformava in pillole o sciroppi. Bronchiti e polmoniti si curavano con gli empiastri e il chinino, il tifo — endemico nella zona, perché si beveva l'acqua dei pozzi (fu il dott. Mogna ad imporre l'impianto delle pompe di filtraggio) — si combatteva con gli antipiretici.*

*Non parliamo della chirurgia d'urgenza, quando insormontabili difficoltà non permettevano il trasporto del malato in un ospedale. Il dott. Mogna sorride, ripensando a certe operazioni — non sensazionali, tuttavia condizionate dall'asepsi — compiute nei primi tempi: ernie strozzate risolte a lume di candela, appendicectomie su un tavolo da cucina, diagnosi nelle stalle o sui fienili.* «Ma c'era l'entusiasmo — spiega —, ciò sopperiva alle attrezzature moderne. Tre generazioni di morettesi sono venute al mondo col mio aiuto, quando l'ostetrica non si fidava di assistere da sola le gestanti. A poco a poco il progresso è arrivato fin qui. Sono stato il primo ad acquistare un'automobile per spostarmi più in fretta. Era una "Fiat zero", di seconda mano. Peccato non l'abbia conservata: oggi varrebbe un patrimonio. Comunque, continuo a guidare l'auto anche ora: una vecchia "500".

*Il dott. Giuseppe Mogna è rimasto vedovo otto anni fa, senza la gioia di avere dei figli.*

*Nel 1943, in base ad una legge fascista, lasciò l'incarico di medico condotto per limiti di età. Ma non interruppe la professione. Ha ancora una clientela affezionata, che lo apprezza ed ha fiducia nella sua esperienza. La settimana scorsa una giovane sposa calabrese venne colta dalle doglie.* «Era una primipara — dice il dott. Mogna —, il parto si presentava complicato. L'ostetrica consigliò di chiamare un medico. L'interino della "condotta" era assente per servizio, un altro medico di Moretta era anche lui fuori sede. Il marito della gestante si rivolse a me. A novant'anni si prova un certo scrupolo nell'impugnare il forcipe. Si teme di non avere più i riflessi pronti, la mano ferma. Invece, tutto è andato bene. La puerpera e il marito sono felici, il piccino cresce a vista d'occhio».

*La popolazione di Moretta ha voluto esprimere la sua gratitudine al dott. Mogna offrendogli un'artistica medaglia d'oro in occasione del suo 90° genetliaco. Noi gli abbiamo dato appuntamento per quando raggiungerà il secolo. Non è un semplice augurio, tenendo conto che sua madre si è spenta ad oltre 101 anni.*

**Giorgio Lunt**

Il dissesto di Occimiano, nel Casalese

# Pignoramenti per l'industriale che fuggì con mezzo miliardo

**L'imprenditore si troverebbe già in Venezuela con la moglie e la figlia - Anche i suoi due soci coinvolti nel fallimento - Come avvenivano i raggiri (con carte falsificate) ai danni delle banche**

*(Dal nostro corrispondente)*
Alessandria, 25 luglio.

E' proseguita oggi l'inchiesta sulla fuga dall'Italia dell'industriale alessandrino Giovanni Battista Bresciano, di 34 anni, scomparso dopo aver truffato almeno mezzo miliardo. Nativo di Fossano, dove risiedono i suoi genitori, l'imprenditore abitava a Castellazzo Bormida, paese della moglie, signora Franca Bologna, appartenente ad una nota e facoltosa famiglia di possidenti agricoli. Dove si trova, adesso, l'industriale? Sembra che il Bresciano — allontanatosi con la moglie e la piccola Ginevra — abbia raggiunto il Venezuela: poco prima di allontanarsi da Alessandria, infatti, aveva chiesto a un avvocato notizie sulle possibilità di estradizione da quel Stato dell'America Latina. Da Alessandria era partito in auto con la *roulotte* e poiché il veicolo è stato ritrovato in Francia è probabile che, di là, egli abbia proseguito il viaggio in aereo.

Come prima conseguenza della sua fuga, si è giunti al fallimento (dichiarato ieri dal tribunale di Alessandria) dell'«Industria Meccanica Piemontese»: l'impresa — sita ad Occimiano nel Casalese, costruisce autogrù ed impiega una cinquantina di dipendenti. Il Bresciano era contitolare e amministratore unico ma, naturalmente, il dissesto investe anche gli altri due soci: il cognato del Bresciano, Renato Bologna, e il perito industriale Giuliano Martini, di Occimiano.

I creditori, che reclamano centinaia di milioni, cercheranno ora di rifarsi estendendo l'azione nei confronti dei soci del Bresciano: già stasera si parla di azioni di pignoramento intraprese da istituti di credito.

Giovanni Battista Bresciano era riuscito a ottenere alcune centinaia di milioni dalle banche presentando falsi contratti di vendita con ditta di provata serietà e versando allo sconto cambiali recanti a loro volta firme falsificate.

I carabinieri avrebbero accertato anche il sistema impiegato dall'industriale per poter falsificare i timbri e le firme delle ditte che dovevano figurare clienti della «I. M. P.». L'impresa casalese, infatti, aveva esposto all'ultima Fiera di Milano e il Bresciano allacciò relazioni con visitatori del settore, interessati ad acquisti.

A costoro l'industriale aveva presentato offerte ricevendo risposte su carta intestata e con timbri e firme dei titolari e dei dirigenti delle varie ditte. In questo modo il Bresciano ebbe gli originali per le falsificazioni sui contratti fasulli che dovevano poi servire alle truffe.

Questo starebbe a provare che da qualche mese l'industriale aveva predisposto ogni cosa per portare a termine un piano di inganni. Spetterà ora agli inquirenti stabilire se ha agito con la complicità di qualcuno, come sostengono i creditori e i dipendenti dell'«I. M. P.» che adesso si trovano senza lavoro.

**f. m.**

# Bruciate a Monza due auto da corsa per provare un liquido antincendio

**Alle vetture è stato più volte appiccato il fuoco - Le fiamme domate in pochi secondi - In progetto uno speciale impianto per l'Autodromo - Il parere del pilota De Adamich**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Monza, 25 luglio.

Un liquido speciale, in grado di spegnere in pochi attimi il più violento incendio, è stato sperimentato oggi all'Autodromo di Monza. Hanno fatto da cavie due vetture monoposto da competizione e il manichino di un pilota, con tuta e casco. Alle auto, cosparse di benzina, è stato appiccato il fuoco, simulando le varie situazioni di pericolo che possono purtroppo accadere in una gara. In tutti i casi, il rogo è stato domato in un tempo massimo di cinque secondi, e il finto guidatore salvato con estrema rapidità. «*Con un prodotto del genere* — hanno detto i tecnici —, *Bandini non sarebbe morto a Montecarlo*».

Il liquido si chiama «114 B2», è stato ottenuto dai ricercatori della Montecatini Edison nel laboratorio di applicazioni tecnologiche di Porto Marghera. Mentre l'acqua (la quale ha essenzialmente il compito di raffreddare ciò che brucia), l'anidride carbonica (che sottrae all'aria l'ossigeno, uno degli elementi del processo di combustione) e gli schiumogeni (i quali creano uno strato separante l'ossigeno dalle sostanze in combustione) agiscono sul fuoco fisicamente, il «114 B2» opera chimicamente.

La sua azione viene definita «anticatalitica», in quanto è opposta a quella dei cosiddetti catalizzatori, impiegati per favorire una reazione chimica. Essa blocca totalmente il processo di combustione, imprigionando il carbonio e l'idrogeno, principali responsabili di ogni incendio. Bastano due chilogrammi del preparato per spegnere in 2-3 secondi le fiamme in una vasca di 4 metri quadrati.

Naturalmente, il liquido — incolore, non tossico e non corrosivo — ha infinite possibilità di impiego, ma la sua eccezionale velocità di spegnimento lo rende particolarmente adatto negli incendi di auto. I dirigenti dell'Autodromo di Monza hanno intenzione di costruire a lato della pista, lunga 5750 metri, un condotto con bocchettoni orientabili, collegato ad un serbatoio centrale. In questo modo, l'intervento sulle macchine in fiamme sarebbe rapidissimo. L'impianto costerà sui 40-50 milioni. Intanto, pare che per il Gran Premio d'Italia, in programma l'8 settembre, saranno collocati sul circuito, a breve distanza fra loro, estintori con il nuovo preparato.

Andrea De Adamich, il pilota della Ferrari che tornerà fra breve alle corse dopo l'incidente di Brands Hatch in aprile, ha detto: «*Con questo sistema la sicurezza di noi corridori aumenterà notevolmente. Penso che potrebbe rivelarsi utile soprattutto installare a bordo delle vetture estintori con il "114 B2", a funzionamento automatico: soffocherebbero subito le prime fiamme*».

**Michele Fenu**

# CRONACHE DELLO SPORT

*Ancora polemiche sul ciclismo*

# Il Coni interverrà sul caso doping?

**L'Associazione dei corridori professionisti ha richiesto un provvedimento del massimo ente sportivo sulla complessa questione**

(Nostro servizio particolare)
Milano, 25 luglio.

*La polemica dei «doping» è sempre d'attualità nel ciclismo. Ora i corridori professionisti italiani hanno chiesto l'intervento del Coni sulla complessa questione.*

*La richiesta dei ciclisti ha il significato di una protesta, avendo essi viste inascoltate le precedenti domande rivolte all'Ucip (Unione ciclismo italiano professionistico) per ottenere «la sospensione dell'attuale controllo anti-doping nell'attesa di una più confacente regolamentazione».*

*In un comunicato emesso oggi si precisa che «facendosi interprete del crescente disorientamento dell'opinione pubblica di fronte alla sequenza di errori e di equivoci in danno del ciclismo e dei suoi protagonisti e allo scopo di evitare il caotico e incontrollabile evolversi della situazione, e ribadendo la volontà di restituire dignità e serenità all'intera attività agonistica, l'Associazione corridori professionisti italiani invita il Coni — supremo presidio dell'attività sportiva italiana — ad intervenire urgentemente con provvedimenti straordinari».*

*Conclude poi il comunicato: «Nell'attesa, si esortano ancora una volta tutti i corridori a svolgere coscienziosamente la loro attività».*

**d. m.**

*Ciclismo su pista*

## Faggin campione d'Italia per la dodicesima volta

(Nostro servizio particolare)
Varese, 25 luglio.

*Leandro Faggin ha conquistato stasera sulla pista di Varese il suo dodicesimo titolo nazionale di inseguimento professionisti. Il ciclista padovano, che ha ormai trentacinque anni ed è stato quattro volte campione mondiale (una fra i dilettanti), ha battuto in finale — come già avvenne la scorsa stagione — Giacomo Fornoni. Il vincitore ha impiegato sui cinque chilometri il tempo di 6'18"4, pari alla media oraria di km. 47,690; Fornoni ha fatto registrare 6'28"1. Al terzo posto si è piazzato Macchi senza gareggiare, in quanto il suo avversario, Guerra, non si è presentato.*

*Ai campionati italiani su pista sono stati assegnati stasera altri tre titoli. Nei «chilometro da fermo» (categoria dilettanti) si è imposto Walter Gorini, che nello spareggio resosi necessario dal risultato di parità di ieri sera con il campione uscente Gianni Sartori, ha battuto quest'ultimo con il tempo di 1'09"1, alla media di chilometri 52,098.*

*Il secondo titolo, quello della velocità esordienti, è stato vinto da Corrado Mensa, un ragazzo di sedici anni di Campiglione di Pinerolo. Il piemontese, uno studente di ragioneria, ha battuto in ambedue le prove della finalissima il nipote di Learco Guerra, portante l'identico nome e cognome. Giuditta Longari si è affermata inoltre nella velocità femminile battendo in finale Elisabetta Maffeis.*

*Per i campionati di velocità professionisti, che si inizieranno domani, sarà in gara con tutta probabilità anche Antonio Maspes; la ferita all'indice della mano destra è in via di netto miglioramento.*

*Dopo l'incidente di cui era rimasto vittima qualche giorno fa, sembrava che Maspes dovesse disertare le gare. L'anziano pistard milanese, che punta a vestire ancora la maglia azzurra ai prossimi campionati mondiali, ha invece deciso di scendere ugualmente in pista*

**g. p. g.**

## Ritorna la «Sanson» con Motta e Schiavon?

Nel delicato momento che il ciclismo sta attraversando, la notizia di un gesto simpatico e di buon augurio: la Sanson, la «casa» torinese che s'era ritirata dalla scena sportiva, ritorna alla ribalta e sta preparando il suo rientro in vista della prossima stagione agonistica. Molte trattative sono in corso, ma, logicamente, nulla ancora si sa di ufficiale. Ai responsabili della Sanson interesserebbe Gianni Motta, libero da impegni poiché il suo contratto con la Molteni sta per scadere, ed è molto probabile che venga raggiunto un accordo tra i dirigenti torinesi ed il ciclista brianzolo. Motta, se le trattative verranno concluse, sarà il caposquadra della nuova formazione e sarebbe affiancato certamente da qualche gregario di fiducia. Per gli altri elementi di spicco si fa il nome di Schiavon, l'atleta veneto fresco reduce da un ottimo Giro di Francia.

## Si inizia l'8 settembre la Coppa Italia dilettanti

La Coppa Italia per dilettanti avrà inizio domenica 8 settembre 1968 con la partecipazione di quattordici società del Comitato Regionale Piemontese.

Questo il programma della prima giornata di gara per le squadre del Piemonte: Savigliano-Busca; Carassonese-Albese; Juve Domo-Virtus Villadossola; Valenzana-Chieri; Istituto Sociale-Novese V.D.; Virtus Volpiano-Sanzthià; Aosta-Ciriè.

# Straulino si è affermato nella traversata atlantica

**Dopo 20 giorni di regata dalle Bermude alla Germania il velista azzurro primo nella categoria A, riservata agli scafi più pesanti - Battuti avversari di tutto il mondo**

L'equipaggio della «Stella Polare» felice per la bella impresa attraverso l'Atlantico

*(Dal nostro corrispondente)*
Bonn, 25 luglio.

L'italiano Agostino Straulino ha conquistato un importante successo nella grande regata atlantica che si è conclusa oggi in Germania. Il popolare velista azzurro, già campione olimpionico, si è imposto nella categoria A (riservata alle imbarcazioni più grandi e più pesanti) della traversata Bermude-Travemuende che ha visto i concorrenti impegnati in gara per circa 20 giorni.

Nella classifica finale della sua categoria Straulino ha preceduto con la sua barca «Stella Polare» avversari famosi di varie nazionalità, come il tedesco Krupp, gli americani Kilroy e Long e l'olandese Bruynzeel.

Lo yacht italiano ha tagliato il traguardo, posto nelle vicinanze del faro di Fehnorn, alle ore 10,27 di stamane, quando già altri cinque scafi (del trentatrè in gara) erano giunti all'arrivo. Il conteggio complessivo dei tempi impiegati per effettuare la lunghissima traversata e quello degli «handicaps» ha comunque collocato l'imbarcazione guidata da Straulino in vetta alla classifica della categoria A. Il tempo totale di traversata fatto segnare dal campione azzurro è stato di 13 giorni, 22 ore, 24 minuti e 32 secondi: in base ai vari «handicaps» questo tempo, agli effetti della graduatoria finale, è stato portato poi a 21 giorni, 13 ore e 27 minuti.

Il primo scafo a concludere la traversata (alle 4 e 12 di stamane) è stato l'americano «Ondine III», guidato dal noto specialista statunitense Long.

A causa di un malinteso si era creduto che Long intendesse ritirarsi poco prima dell'arrivo: l'americano infatti, che aveva urgenza di portare in cantiere il proprio yacht per una serie di riparazioni, riteneva di avere già tagliato il traguardo e cercava quindi di evitare di approdare a Travemuende. Gli organizzatori hanno creduto che Long volesse abbandonare la gara ma poi l'equivoco è stato chiarito.

**t. s.**

1. «Stella Polare» (Straulino - Italia) 21 giorni, 13 ore, 27 minuti;
2. «Germania» (Krupp - Germania) 21 giorni, 12 ore, 54 minuti; 3. «Kialoi» (Usa) 21 giorni, 9 ore, 42 minuti; 4. «Ondine» (Usa) 21 giorni, 7 ore, 42 minuti; 5. «Stormvogel» (Olanda) 21 giorni, 8 ore, 27 minuti.

## Notizie di sport in breve

★ Al Sestriere si è disputata ieri una gara di golf valevole per la Coppa Condomini (18 buche contro bogey): si è imposto Emanuele Cottino davanti a Nico Allberti e ad Andreas Desmidt.

★ La Corsa Tris della settimana si disputa questa sera all'ippodromo Sesana di Montecatini: la gara prescelta è il Premio Tara che vede alla partenza sedici cavalli (Occidente, Merio, Gilbert, Nagpur, Bisquit, Plinius, Montramito, Estan, Giancarlo, Diplomatica Debbie, Parker, Oneto, Babele, Sarnaglia, Quinterio e Barbabiù).

★ Marco e Paolo Merlo, i due giovani campioni torinesi, sono stati selezionati per i campionati europei di sci nautico che si svolgeranno dal 3 al 4 agosto al Lago Segrino in Lombardia; gareggeranno rispettivamente nella categoria delfini (da 13 a 15 anni) e juniores (da 15 a 17).

★ L'azzurro Santambrogio ha vinto ieri la sedicesima edizione del Trofeo «Caduti medesi», una gara internazionale di ciclismo per dilettanti svoltasi sulle strade della Lombardia con partenza ed arrivo a Meda.

★ I bocciofili del Pianelli-Traversa (Granaglia-Benevena-Chianale-Emanuelli) hanno vinto il 32° Torneo degli Assi battendo il quartetto della Bertolotti (Carrera-Varello-Castagno-Cerutti) per 13-6; alla gara, disputata sui campi Sis di corso Casale, hanno assistito circa tremila spettatori.

★ L'ex bianconero e nazionale Viola sarà l'allenatore dell'Aosta (prima categoria) nella prossima stagione agonistica.

l'alfa romeo

sulle strade delle vacanze

su tutti i grandi itinerari estivi
per tutti gli automobilisti
per tutti i giorni
per tutto il giorno
l'assistenza di officine mobili
Alfa Romeo
attrezzate sia per la diagnosi
e l'intervento immediato,
sia per il collegamento
con i Centri ACI.

Un servizio Alfa Romeo in collaborazione con l'ACI

# CRONACHE DELLO SPORT

## I trasferimenti dei calciatori terminati ieri a mezzanotte

# Chiuso il mercato: affari per 7 miliardi

### Le ultime ore di discussioni a Milano

## Cresci al Bologna, Angelillo al Genoa

**Il club emiliano ha ceduto Fogli al [illegible] - [illegible] la Juventus al [illegible] (75 milioni) - Giuliano Sarti acquistato dai bianconeri [illegible] riserva [illegible] Vieri [illegible] Sampdoria - Il Napoli [illegible] 600 milioni dall'Inter per Altafini**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Milano, [illegible] luglio.

Il Bologna [illegible] tornato alla ribalta nell'ultima giornata della campagna acquisti, portando a termine un altro ingaggio di notevole importanza: quello di Cresci, centromediano della Nazionale «Under 23». [illegible] giovane «stopper» era passato dal Varese al Milan qualche settimana fa, [illegible] tra i rossoneri [illegible] rebbe stato in soprannumero, [illegible] che i campioni d'Italia possono già contare su Rosato

Il Milan ha quindi accettato [illegible] trasferire il difensore ai rossoblù emiliani, [illegible] la formula della comproprietà al cinquanta per cento: in cambio il Milan avrà il mediano Fogli ed un conguaglio di 130 milioni.

La Juventus [illegible] stata [illegible] sul mercato più che altro nel settore delle cessioni. La società bianconera ha infatti trasferito al Brescia l'ala Simoni, contro la somma [illegible] 75 milioni di lire [illegible] ha [illegible] duto anche qualche elemento minore: [illegible] tergino Rinero è andato in prestito alla Lazio, mentre Castano II, fratello del centromediano juventino, [illegible] stato acquistato dall'Alessandria, squadra che sta notevolmente potenziando i suoi quadri per puntare alla promozione in serie [illegible]. Il terzino Gori [illegible] passato in comproprietà al Palermo per 40 milioni.

L'unica trattativa juventina in veste di acquirente ha avuto come obiettivo Giuliano [illegible] Sarti. Il portiere dell'Inter, che [illegible] trasferirà a Torino come riserva di Anzolin. Costerà 25 milioni.

Si pensava che la protagonista della «chiusura» del mercato sarebbe stata la Sampdoria, con il suo richiestissimo attaccante Roberto Vieri. La società ligure ha invece preferito tenersi il suo giovane centrocampista e non si è fatta notare neppure con altre trattative. Attivissimo [illegible] stato invece il Genoa, che appare ben deciso a rinforzar[illegible] per evitare un altro [illegible] pionato tremendo [illegible] quel[illegible] appena concluso. I [illegible] blù genovesi hanno ottenuto [illegible] l'italo-argentino Angelillo, [illegible] quaranta milioni, ed hanno pure acquistato dal Vicenza il portiere Negri e l'attaccante Cosma. Questi è stato «girato» [illegible] Pisa assieme a Locatelli, per Cervato e milioni.

Il Brescia, dopo [illegible] acquistato il juventino Simoni, ha ingaggiato anche l'ala sinistra del Napoli Bosdaves, scambiandola alla pari [illegible] Salvi. Tra gli altri movimenti minori dell'ultima giornata [illegible] calcistico, sono da segnalare il passaggio del giovane Vignando dal Torino alla Reggiana. L'ala veneziana Bertogna è passata alla Fiorentina.

Allo scadere della mezzanotte l'Inter è tornata alla carica per Altafini, ma neppure una offerta di 600 milioni ha convinto il Napoli a cedere il centravanti.

g. a.

Sarti (a sinistra) [illegible] Fogli hanno cambiato ieri società

## La Juventus ha rinnovato la squadra Milan e Torino: fiducia agli «anziani»

**Primo bilancio dopo le settimane [illegible] febbrili trattative fra i dirigenti - Come si presentano le «grandi» [illegible] cambiamenti anche nell'Inter - Delicata la situazione del Napoli: praticamente [illegible] club ha due presidenti (Fiore e Corcione) e due allenatori (Parola [illegible] Chiappella) - Il Cagliari ha rifiutato tutte le offerte per Riva**

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, [illegible] luglio.

*La lunga estate del calcio italiano è finita: [illegible] mezzanotte scade il termine per i trasferimenti calciatori della Lega professionale [illegible], nei primi giorni della prossima settimana, le squadre inizieranno i raduni collegiali per la preparazione in vista dell'attività ufficiale (Coppa Italia [illegible] campionato) che [illegible] mincerà a settembre.*

*Il foot-ball lascia gli uffici ed i saloni degli alberghi per tornare sui campi onde essere una disciplina sportiva. E' durato veramente troppo questo strano «mercato», oltre due mesi e mezzo, [illegible] rinvii dovuti a necessità contingenti (gli spareggi della serie B) [illegible] con trattative portate all'esasperazione, attraverso mille discussioni e numerosi contrasti.*

*Migliaia di giocatori sono stati trasferiti, si parla di «affari» superiori ai sette miliardi, si pagheranno tasse «Ige» per oltre trecento cinquanta milioni e nell'albergo milanese che ha ospitato i dirigenti sono state spese ogni giorno cinque milioni tra telefonate, bar e ristorante. E' un colossale «giro» che ha dell'assurdo, ma che serve ad alimentare il mondo calcistico che cerca sempre delle novità.*

*I tifosi ogni [illegible] vogliono qualcosa di nuovo nella loro squadra [illegible] criticato [illegible] dirigente che tenta [illegible] sottrarsi all'obbligo di acquistare e vendere giocatori. E' logico il processo di invecchiamento [illegible] ranghi. [illegible] illogico invece cambiare per cambiare. E' forse [illegible] presto per stilare un bilancio delle modifiche tecniche apportate alle varie squadre, [illegible] per quanto si riferisce alla [illegible] rie A il quadro della situazione è già abbastanza completo a sufficienza per [illegible] rapido esame.*

Il MILAN, impegnato [illegible] veramente su due fronti (nazionale per il campionato ed internazionale [illegible] la Coppa dei campioni) [illegible] va grandi intenzioni all'apertura. Poi di fronte al netto rifiuto dei Cagliari di cedere Riva, anche i dirigenti della squadra campione hanno dovuto ridimensionare le loro aspirazioni accontentandosi [illegible] portare a casa qualche giovane prima ceduto in prestito (Nimis [illegible] diano [illegible] Maldera *stopper*) e di completare i ranghi dell'attacco ingaggiando dal Genoa Petrini. Fogli sarà utile come mediano e come eventuale «vice-Rivera».

*Il [illegible]INC ha conservato in pratica la stessa intelaiatura dello scorso anno, reagendo alla tentazione [illegible] vendere i suoi uomini migliori anche di fronte ad offerte allettanti. Per Combin e Vieri i granata avrebbero potuto incassare cinque-seicento milioni, per Ferrini trecento. Rileggendo gli elenchi dei nuovi granata troviamo nomi semplici: Mondonico ala della Cremonese, Bruschini difensore dello Spezia, Fran[illegible] mezz'ala del Prato, Delle Donne mezz'ala del Fanfulla, Ricci portiere del Prato, oltre [illegible] rientranti dai prestiti Depetrini e Unere. I granata di Fabbri [illegible] presentano pertanto novità importanti, anche [illegible] la spesa per completare i ranghi è stata di oltre centocinquanta milioni. Fabbri avrà a disposizione gli stessi uomini dello scorso anno, con l'aggiunta [illegible] alcuni giovani promettenti.*

La JUVENTUS invece ha dovuto modificare l'inquadratura della squadra logorata da una lunga attività, [illegible] ha acquistato Anastasi centravanti, Haller [illegible] Benetti mezze ali, Pasetti terzino e Colausig centrocampista. Anastasi, Haller e Benetti sono i migliori attaccanti ceduti quest'anno, e si potrebbe pertanto prevedere una Juventus trasformata [illegible] squadra d'attacco. E' quanto si [illegible] i tifosi perché sarebbe un vero peccato che l'esasperazione [illegible] una tattica utile solo per non perdere, dovesse disperdere un così ragguardevole capitale tecnico. Heriberto Herrera dovrà adattarsi alla nuova situazione.

*Il NAPOLI, secondo classificato nello [illegible] torneo, ha portato a termine i suoi «colpi importanti» [illegible] Nielsen, Guarneri e Sala (mezz'ala del Monza). C'è da credere in un Napoli più forte, capace addirittura [illegible] dare la scalata al titolo di campione, sempre [illegible] nell'amministrazione della società e nella direzione tecnica rimarrà l'accordo. La società napoletana [illegible] «a conduzione duplice»: in pratica ha due presidenti il comm. Corcione [illegible] il dottor Fiore ed anche due allenatori Parola e Chiappella. Oggi tutti e quattro fanno professione di amicizia [illegible] di concordia. Ma che succederà ai primi contrasti?*

L'INTER non [illegible] rafforzata dal mercato, [illegible] [illegible] è neppure fragile e debole co[illegible] qualcuno vorrebbe far credere. Bertini, Cella, Gori, Miniussi [illegible] Vastola sono uomini capaci, che possono completare bene la formazio[illegible] che ha conservato atleti di valore come Burgnich, Facchetti, Bedin, Corso, [illegible]s, Suarez e Domenghini.

*Il BOLOGNA ha portato a termine gli ultimi ingaggi proprio... in tempo massimo. Ha speso un patrimonio per Mujesan (120 milioni più Fara, Paganini e Tentorio, in tutto praticamente [illegible] miliardo), [illegible] ha sacrificato Fogli per Cresci. E' un Bologna ringiovanito per le partenze [illegible] Haller, [illegible] Guarneri, [illegible] Clerici e di Tumburus, [illegible] non si [illegible] rinforzato perché i giovani Savoldi, Gregori, Adani e Mujesan non hanno [illegible] esperienza.*

Il CAGLIARI ha [illegible] Rizzo per avere Albertosi [illegible] Brugnera, [illegible] ha detto «no» a tutte le offerte avute [illegible] Riva. L'Inter è giunta a sfiorare il miliardo per ingaggia[illegible] il [illegible] attaccante, [illegible] i dirigenti sardi hanno preferito tenersi il «prezioso» giocatore, che — a quanto [illegible] dice — condiziona addirittura il contributo finanziario [illegible] Regione. Pare infatti che la Regione sarda dia 200 milioni all'anno al Cagliari [illegible] [illegible] rimane Riva.

La FIORENTINA [illegible] l'elenco delle «grandi». Ancora una volta i dirigenti viola hanno portato a termine una saggia campagna acquisti e vendite. Se si esclude il primo accordo della stagione (Rizzo [illegible] cambio di Albertosi [illegible] e Brugnera più denaro) tutte [illegible] altre operazioni [illegible] state dettate dalla prudenza: la squadra si [illegible] rinforzata e ringiovanita [illegible] Bandoni, Mariani Stanzial e Del Fabbro.

**Giulio Accatino**

## Protestano i tifosi granata delusi

I sostenitori del Torino fanno [illegible]sa davanti al portone della sede (Foto Moisio)

Oltre duecento [illegible] granata si sono radunati ieri sera sotto la sede del Torino in corso Vittorio Emanuele 75 in attesa di avere notizie sulla campagna [illegible] quisti e cessioni [illegible] società. Il telefono della segreteria granata è squillato numerose volte: erano sportivi ansiosi di sapere «novità». La loro speranza è andata però [illegible]lusa: il Torino non [illegible] concluso alcuna operazione nelle ultime ventiquattro ore.

Scoccata la mezzanotte, [illegible] dei scontenti s'è sollevato un coro di proteste [illegible] il presidente [illegible]lli e gli altri dirigenti. I manifestanti hanno tempestato il portone [illegible] colpi: s'è reso necessario l'intervento della polizia.

Prima che le camionette degli agenti giungessero per ripristinare la calma, dalla sede è sceso l'addetto stampa granata Beppe Branca che si è prodigato per calmare i più accesi. Poco dopo la polizia ha ordinato a tutti di sgomberare. La serata si è così conclusa senza incidenti di rilievo.

## Così al via nel prossimo torneo di serie A

| SOCIETÀ | ACQUISTI | CESSIONI |
|---|---|---|
| **ATALANTA** (all. Angeleri) Probabile formazione: Cometti (Grassi); Pasenti, Nodari; Tiberi, Dotti, Signorelli; Da[illegible], Clerici, Dell'Angelo, Nastasio. | NASTASIO, ala, dal Livorno<br>CRASSI, portiere, dalla Lucchese<br>CLERICI, centravanti, dal Bologna<br>DOTTI, libero, dall'Inter<br>PELAGALLI, med., dalla Roma<br>INCERTI, centr., dal Lecco | RIGOTTO, ala, al Livorno<br>CELLA, libero, all'Inter<br>SAVOLDI, centravanti, al Bologna<br>SANTONICO, centravanti, al Livorno<br>SALVORI, mezzala, alla Roma |
| **BOLOGNA** (all. Cervellati, prec. Viani) Vavassori; Furlanis, Ardizzon; Cresci, Janich, Gregori; Parani, Bulgarelli, Savoldi, Mujesan, Paco. | CRESCI, stopper, dal Milan<br>SAVOLDI, centravanti, [illegible] Atalanta<br>GREGORI, mediano, dal Vicenza<br>FARA, mezzala, dal Catania<br>RIGHI, mezzala, dal Modena<br>ADANI, portiere, dal Modena<br>MUJESAN, centravanti, dal Bari | HALLER, mezzala, alla Juventus<br>CLERICI, centravanti, all'Atalanta<br>TUMBURUS, mediano, al Vicenza<br>GUARNERI, stopper, [illegible] Napoli<br>[illegible]LI, mediano, al Milan<br>TENTORIO, mediano, [illegible] Bali<br>FARA, mezzala, al [illegible] |
| **CAGLIARI** (all. Scopigno, [illegible], Puricelli) [illegible]osi; Tiddia, Longoni; Cera, Tomasini, Longo; Nenè, Brugnera, Boninsegna, Greatti, [illegible]. | [illegible] portiere, dalla Fiorentina<br>BRUGNERA, centravanti, dalla Fiorentina<br>TOMASINI, stopper, dal Brescia<br>FERRERO, med., dal Monza | RIZZO, mezzala, alla Fiorentina<br>VESCOVI, stopper, al Brescia<br>BADARI, [illegible]a, al Monza |
| **FIORENTINA** (all. Pesaola, [illegible], Bassi e Ferraro) Sandoni; Stanzial, Rogora; Esposito, Brizi, Ferrante; Maraschi, Rizzo, Amarildo, Da Sisti, Chiarugi. | RIZZO, mezzala, dal Cagliari<br>BANDONI, portiere, dal Mantova<br>MARIANI, ala, dal Dal Duca<br>STANZIAL, terzino, dalla Spal<br>DEL FABBRO, centravanti, dalla Reggiana<br>BERTOGNA, ala, dal Venezia | BERTINI, mediano, all'Inter<br>ALBERTOSI, portiere, al Cagliari<br>BRUGNERA, centravanti, al Cagliari<br>DIOMEDI, terzino, al Bari |
| **INTER** (all Fmi, prec. Helenio Herrera) Miniussi; Burgnich, Facchetti; Bertini, Landini, Cella; Domenghini, Mazzola, Gori, Suarez, Va[illegible] (Jair). | BERTINI, mediano, dalla Fiorentina<br>CELLA, libero, dall'Atalanta<br>[illegible]DI, portiere, dal [illegible] tova<br>SACATTI, centravanti, dal Mantova<br>LATTANZI, portiere, dal [illegible] tova<br>GORI, [illegible]vanti, dal Vicenza<br>[illegible]SI, portiere, dal Bari<br>JAIR, ala, dalla Roma<br>VASTOLA, ala, dal Varese<br>SALVEMINI, mezzala, dal Mantova | SANTI, portiere, [illegible] Juventus<br>DOTTI, libero, all'Atalanta<br>BET, stopper, [illegible] Roma<br>SANTARINI, libero, alla Roma<br>D'AMATO, centravanti, [illegible] Roma<br>CAPPELLINI, centravanti, [illegible] Varese<br>FACCO, terzino, [illegible] Lazio<br>NIELSEN, centravanti, al Napoli<br>[illegible] II, mezzala, [illegible] Lazio<br>[illegible] II, ala, al Mantova<br>BENITEZ, mediano, alla [illegible]<br>ACHILLI, [illegible]a, al Varese<br>SOLDO, mediano, alla Lazio |
| **JUVENTUS** (all. Heriberto Herrera) Anzolin; Salvadore, Leoncini; Sarcallino, Castano, Del Sol; Zigoni, Benetti, Anastasi, Haller, Menichelli. | ANASTASI, centravanti, dal Varese<br>HALLER, [illegible]a, dal Bologna<br>COLAUSIO, mezzala dal Brescia<br>BENETTI, mezzala, dal Palermo<br>PASETTI, terzino, dalla Spal<br>RINERO, terzino, dal Verona<br>MAGGIONI, terzino, dal Verona<br>SANTI, portiere, dall'Inter | DEPAOLI, centravanti, al Palermo (poi al Brescia)<br>FURINO, mezzala, al Palermo<br>[illegible], portiere, [illegible] Palermo<br>MAGGIONI, terzino, al Palermo<br>CINESINHO, mezzala, al Vicenza<br>VOLPI, mediano, al Bologna<br>CORAMINI, terzino, al Pisa<br>MASSARI, terzino, al Pisa<br>SIMONI, ala, al Brescia<br>GORI, terzino, al Palermo |
| [illegible] (all Rocco) Curtoni; Anquilletti, Schnellinger; [illegible], Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. | CRESCI, stopper, dal Varese<br>FOGLI, mediano, dal Bologna<br>PETRINI centravanti, dal Genoa<br>MALDERA, stopper, dal Monza<br>GROSSETTI, terzino, dal Perugia | GIACOMINI, mezzala, alla [illegible]<br>[illegible], mezzala, al [illegible] nezia<br>ANGELILLO mezzala, al Genoa<br>[illegible], terzino, [illegible] Cagliari<br>CRESCI, stopper, al Bologna |

| SOCIETÀ | ACQUISTI | CESSIONI |
|---|---|---|
| **NAPOLI** (all. Chiappella e Parola; precedente Pesaola) [illegible]: Nardin, Pogliana (Micelli); Guarneri, Stenti, Montaiusco; Canè, Juliano. Nielsen, Altafini, Barison (Sivori). | SALVI, ala, dal Brescia<br>SALA, mezzala, dal Monza<br>NIELSEN, centravanti, dall'Inter<br>GUARNERI, stopper, dal Bologna<br>VOLPATO, [illegible]ala, dal Bari | [illegible], ala, alla Spal<br>CURATOLI, ala, al Bari<br>[illegible], ala, al Monza<br>ORLANDO, centravanti, alla Spal<br>BOSDAVES, ala, al Brescia |
| **PALERMO** (all. [illegible] Solla) Ferretti; Costantini, Maggioni; Lancini, Giubertoni, Landri; Perucconi, Reja, Troja, Landoni, Nova. | PURINO, mezzala, [illegible] Juventus<br>GORI, terzino, [illegible] Juventus<br>REJA, mediano, [illegible] Spal<br>TROJA, centravanti, dal Brescia<br>[illegible], terzino, dalla Ju[illegible]<br>[illegible] S., ala, dal Genoa | BENETTI, mezzala, alla Juventus<br>BAGLIARDELLI, mezzala, [illegible] Taranto |
| **PISA** (all. Lucchi) Annibale; Cassani, Caramini; Barontini, Federici, Gonfiantini; Manservizi, Guglielmoni; Fiaceri, Mascalaito, Jean. | CASATI, mediano, dal Brescia<br>CORAMINI, terzino, dalla Juventus<br>LOCATELLI e COSMA, attaccanti, dal Genoa | RIPARI, terzino, [illegible] Verona |
| **ROMA** (all. Helenio Herrera, precedente Pugliese) Pizzabalia; Losi, Scaratti; Santarini, Bet, Capelli; Salvori, Petrò, D'Amato, Capello (Bandiera), Taccola. | BET, stopper, dall'Inter<br>SANTARINI, libero, dall'Inter<br>D'AMATO, centravanti, dall'Inter<br>BENITEZ, mediano, dall'Inter<br>SALVORI, mezzala, dall'Atalanta | JAIR, ala, all'Inter<br>(IMPER), mediano, alla Ternana<br>DEBOLA, terzino, al Mantova<br>PELAGALLI, mediano, all'Atalanta<br>ENZO, centrav., al Mantova |
| **SAMPDORIA** (all. Bernardini) Battara; Cordoni, Delfino; Carpanesi, Morini, Garbarini; Salvi, Vieri, Cristin, Frustalupi, Francesconi. | GALLINA, ala, [illegible] Genoa<br>NEGRISOLO, libero, [illegible] Reggiana | BINI, centravanti, al Chieti |
| **TORINO** (all. Fabbri) Vieri; Poletti, Fossati; Puja, [illegible]resser, Agropoi; Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin. | MONDONICO, ala, [illegible] monese<br>BRUSCHINI, stopper, dalla Spezia<br>FRANZON, mezzala, dal Prato<br>DELLE DONNE, mezzala, dal Fanfulla<br>[illegible] mediano, dal Livorno<br>RICCI, portiere, dal Prato<br>UNERE, terzino, dal Catania | MERIGHI, mezzala, [illegible] [illegible]dova<br>FRANZONI, ala, al Como<br>GUALTIERI, ala, al Livorno<br>ALBRIGI, ala, [illegible] Livorno<br>BAIARDO, mezzala, [illegible] Catania |
| **VARESE** (all. Arcari) Da Pozzo; Scagliano, Borghi; Dellagiovanna, Rimbano, [illegible] (1: Achilli, Tamborini, Cappellini, Buriando, Leonardi. | PIANCA, [illegible]ala, dal Vittoria [illegible]<br>CAPPELLINI, [illegible]ravanti, dall'Inter<br>F[illegible] terzino, dal Padova<br>ACHILLI, [illegible], dall'Inter<br>[illegible] II, mediano, [illegible] Mantova<br>[illegible] mezzala, dall'Inter | [illegible]BI, centravanti, alla Juventus<br>CRESCI stopper, [illegible] Milan<br>VILLA, mezzala, al Padova<br>CONTE, centravanti, al Padova<br>VASTOLA, ala, all'Inter |
| **[illegible]EVOLE** (all Cadè; prec. Liedholm) [illegible] Min, Ripari, Petrelli; Mazzanti, [illegible], Battistoni; Sega, Maddè, Traspedini, Bonetti, Benfenati. | MAZZANTI, mediano, dalla Reggiana<br>BONFANTI, ala, dal Mantova<br>VANELLO, mezzala, dall'Inter<br>RIPARI, terzino, dal Pisa<br>TRASPEDINI, centravanti, dal Foggia | FLABOREA, ala, alla Reggiana<br>MAGGIONI, terzino, alla Juventus<br>RINERO, terzino, alla Juventus<br>NUTI, centravanti, al Foggia |
| **VICENZA** (all. Menti; prec. Silvestri) [illegible]; Volpato, Rosetti; Tumburus, Calosi, Biasiolo; Vitali, Fontana, Reif, Cinesinho, Cosma. | [illegible], mediano, dal Bologna<br>VITALI, centravanti, [illegible] [illegible]logna<br>SIABIOLO, mediano, dal Mantova<br>REIF, centravanti, dalla [illegible]<br>CINESINHO, mezzala, dalla Juventus<br>ROMANZINI, mezzala, dal Varbania | GORI, centravanti, all'Inter<br>[illegible], mediano, al Bologna<br>PRINCIPE, ala, al Mantova<br>BIANCO, mezzala, al Verbania |


HERTZ

L'Autonoleggio dalla chiave privilegiata ha promosso ed è lieta di offrirVi una strenna per le Vostre vacanze, per i Vostri viaggi di affari:

[illegible]

60 litri di benzina in buoni Agip oppure a Vostra scelta [illegible] sterlina d'oro per ogni 7 giorni consecutivi di noleggio con la

[illegible]

(Fiat 850 Special lire 7650 al giorno 180 kms. inclusi).

*In più, unica nel mondo dell'autonoleggio:*

[illegible]

Fisso giornaliero, chilometraggio illimitato, benzina, assicurazioni, spese di consegna e/o ripresa in Italia, oneri aziendali e tributari, tutto è incluso nella nuova tariffa «INCLUSIVE RATE».

Consultate l'elenco telefonico alla lettera «H» oppure rivolgeteVi al Vostro abituale Agente di Viaggio

[illegible] + FIAT = [illegible]

[illegible] CORRETE [illegible] Hertz [illegible] HERTZ

Industria importanza internazionale del settore ceramico cerca per proprio stabilimento Nord [illegible]

**Capo Magazzino - Spedizioniere veramente esperto**

Si richiede: esperienza pluriennale in analogo settore. Si offre: inquadramento e trattamento adeguato a capacità ed esperienza

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 220 — [illegible] MILANO

# Borse economia e finanza

### L'indice generale [illegible] da 69,96 a 70,29 (+0,45 per cento)

## Moderata ripresa delle azioni

**Listino ai massimi della giornata - Reddito fisso fermo - Dopobors a sostenuto**

*Ieri, a Torino, discreta ripresa del mercato azionario, dopo tre giornate di ribassi. Dopo un'apertura invariata rispetto alla chiusura precedente ed un « durante » inattivo, verso la fine della riunione corrente di acquisti ha fatto iscrivere ai listini i massimi della giornata.*

*Dopobors a sostenuto. Prezzi informativi della serata: Viscosa 3370-3380; Fiat 2765-2770; Generali 58.250-58.350; Montedison 1091-1094; Burgo 15.700-15.800; Anic 1332-1335; Saffa 4900; Ciga 4330; Cantoni 15.100; Italcementi 25.300*

Milano, [illegible] luglio.

Moderata ripresa [illegible] titoli azionari, dopo tre sedute di ribassi.

L'indice generale azionario de « Il Sole - 24 Ore » sale [illegible] 69,96 a 70,29 (+ 0,45 %). Indice Mediobanca da 65,54 a 65,88 (+ 0,52 %). Reddito fisso sostenuto.

Titoli trattati: di Stato per 728 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo [illegible] milioni 441.600 lire; azioni n. 1 milione 333.800.

### LE QUOTAZIONI [illegible] TORINO

| TITOLI | 25 | Variaz. |
|---|---|---|
| **VALORI DI [illegible]** | | |
| Rendita 5% | 106 30 | + 0 20 |
| » cont. | 106 20 | + 0 20 |
| Redimibile 3½% | 100 60 | — |
| » cont. | 100 20 | — |
| Ricostruz. 3½ | 84 85 | — |
| » cont. | 84 50 | — |
| Ricostruz. 5% | 96 90 | + 0 10 |
| » cont. | 96 60 | + 0 10 |
| Rif. Fond. 5% | 93 20 | — |
| Fr. it. 35% Tr. | 95 40 | — |
| » 34 | 94 20 | — |
| Pr. R. Ed. 5½% | 98 50 | — |
| Cred. C. T. 5% 78 | 98 80 | — |
| » » 5½ 78 | 100 — | — |
| » » 5% '77 | 100 — | — |
| B.T.N. 5% '88 | 99 05 | — |
| » » '78 | 99 925 | + 0 025 |
| » » '77 | 99 95 | + 0 15 |
| » » '76 | 99 90 | — |
| » » '75 II | 99 95 | — |
| » » '75 I | 99 95 | — |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| E'DIL. 5% 6 | 96 80 | — |
| » » '66 II | 97 80 | — |
| » » '66 I | 96 85 | — |
| » » '66 III | 96 75 | — |
| » » '67 | 97 45 | — 0 10 |
| » » '68 | 97 40 | — 0 05 |
| » Cas 5% | 96 75 | — |
| I.R.I. Sfider 5½ | 97 | — |
| » (1°) 6% | 100 — | — |
| » (°56) 6% | 99 60 | — |
| » '57 6,5 % | 99 40 | — |
| » (°59) 6% | 98 25 | — |
| » real. 6% | 97 80 | — |
| » (°74) 6% | 98 45 | — |
| » '58 5½ % | 93 15 | — |
| » '60 5½ % | 91 80 | — |
| » '61 5½ % | 91 10 | + 0 20 |
| » '62 5½ % | 91 10 | + 0 15 |
| » '64 5% | 97 10 | — |
| » '65 (2) 5% | 97 80 | + 0 45 |
| » Sfid 6% agl. | 98 80 | — |
| » 11 3½% agl. | 95 80 | — |
| Imp. 5,50% '63 | 97 — | — |
| » » '67 | 97 25 | — |
| Elter (IV) 5% | 93 60 | — |
| FF.SS. 3½% | 96 75 | — |
| » » '52 | 96 50 | — |
| » » '53 | 94 — | — |
| » » '58 | 93 85 | — |
| » 5% '60 | 89 — | — |
| » 5% '61 | 89 20 | — |
| » 5% '63 I | 96 10 | — |
| » 6% '65 II | 96 10 | — |
| » 6% '66 I | 96 — | — |
| » 6% '66 II | 96 90 | — |
| » 6% '67 | 96 10 | + 0 10 |
| » 6% 67-87 | 95 45 | — |
| P.S.Agr. 5% | 93 70 | — |
| » » 5% II | 92 85 | — |
| » » 5% III | 93 25 | — |
| » » 6% 64 I | 95 90 | — |
| » » 6% 64 II | 95 90 | — |
| » » 6% 64 III | 95 90 | + 0 15 |
| BB.PP. 5% | 95 60 | — 0 30 |
| » 5½% | 90 10 | — 0 40 |
| » 6% | 96 25 | — 0 05 |
| » C. Ag. '54 | 98 — | — |
| » » '55 | 96 — | — |
| » » '56 | 96 50 | — |
| » B. 7% 5% | 96 — | — |
| » B. 2° 6% | 95 95 | + 0 15 |
| » Ag. A 6% | 95 85 | + 0 10 |
| » Ag. B 6% II | 96 80 | — |
| » Ag. B 6% III | 97 — | — |
| » Ag. C 6% I | 95 90 | — |

| TITOLI | 25 | Variaz. |
|---|---|---|
| BF ex. C 5% II | 95 55 | — |
| » ex. C 5% (I) | 95 30 | — |
| » I. Id. 5% 60 | 95 85 | — |
| » » 6% 60 II | 98 90 | + 0 015 |
| » » 6% (I) | 98 — | + 0 025 |
| » Ausr 6% 61 | 95 65 | — |
| Eni Petrolio 6% | 100 — | — |
| » » 5% 57 | 99 80 | — |
| » » 6% 58 | 98 70 | — 0 70 |
| Eni Ag. 6% 58 | 98 — | + 0 20 |
| » '64 5% | 99 — | — |
| » '61 5% | 97 — | — |
| Eni Sud 5% | 97 80 | — |
| » » 5½% | 93 — | — |
| » » 5½ '61 | 92 75 | + 0 20 |
| » » 5½ '61 a | 91 15 | — |
| » » 5½ '62 b | 93 10 | — |
| E. S. 5½ '62 a | 91 20 | — |
| » 5½ '62 b | 92 65 | — |
| » 5½ '62 c | 92 80 | — |
| » 5½ '63 a | 91 40 | — |
| » 5% '64 a | 90 60 | — |
| » Sfid 5½% | 92 40 | — 0 20 |
| S. Paolo 5% | 99 50 | — |
| » B. P. 5% | 98 90 | — |
| » B. P. 4% | 84 — | — |
| » O. P. 3½% | 92 — | — |
| M. Paschi 5% | 93 — | — |
| » BB.PP. 5% | 93 — | — |
| Mediofonn. 5% | 90 65 | — |
| » 5% '63 | 91 — | — |
| » Sfid. 5% | 91 — | — |
| C.I.R. Sfe. 5% | 98 10 | — |
| Cr. F. Ste. 5% | 95 — | — |
| » 60 PP. 5% | 95 — | — |
| Cr.F. Sarde 5% | 98 85 | — |
| Cr.I.Sar. '62 5½ | 92 80 | — |
| » » '63 5½% | 91 — | — |
| » » '64 5% | 96 — | — |
| » » '65 5% | 95 — | — |
| » » '66 5% II | 94 30 | — |
| » » '66 5% | 94 30 | — |
| C.F.R. Reg. 5% | 94 30 | — |
| Juvalmer 6% '58 | 93 — | — |
| » 5½ 61 | 92 10 | — |
| » 5½ 62 a | 92 — | — |
| » 5½ 62 b | 92 — | — |
| » 5½ 62 c | 90 80 | + 0 20 |
| » 5½ 63 a | 90 30 | + 0 60 |
| » 5½ 63 b | 90 60 | — |
| » 5% 64 a | 95 30 | — |
| » 5% 64 b | 95 20 | — |
| » 5% 65 a | 95 15 | — |
| » 5% [illegible] | 95 05 | — |
| » 6% 67 I° | 95 10 | + 0 15 |
| » 6% 67 II° | 94 80 | + 0 30 |
| Cuneo EPL 5% | 95 — | — |
| » B.P. 5% | 94 70 | — |
| Ligure vent. 5½ | 92 40 | — 0 20 |
| » » 6% | 95 80 | — |
| » Edisonvolta | 100 10 | — |
| » » 6% 55 | 96 10 | — |
| » » 6% 56 | 96 50 | — |
| » Cotoni 6% | 97 25 | — |
| » S.Mirc.6% | 98 70 | — |
| » Ag.E.Mi. a 5% | 97 50 | — |
| » » » » V | 97 70 | — |
| » » Ag. 6% | 97 30 | — |
| » » Ag. 6% | 96 — | — |
| (Id) 3% 5% | 100 50 | — |
| » | 98 90 | — |
| » XIX 6% | 98 10 | — |
| » XX 6% | 94 — | — |
| » XXI 5% | 90 50 | — |
| » XXII 5% | 90 50 | — |
| » XXIII 5% | 98 80 | — |
| » XXIV 5% | 91 — | — |
| » XXV 6% | 95 50 | — |
| » XXVI 6% | 95 — | — |
| » C.I.R. 5% 1° | 96 30 | — |
| » C.I.R. 5% 2° | 98 70 | — |
| » 6666 '64 | 100 — | — 0 10 |
| » Fiat 5% '58 | 95 60 | — |
| Torino 6% '52 | 98 45 | — |
| » AEM 5½ 60 | 93 80 | — |
| » AM 6% 62 | 93 85 | — |

| TITOLI | 25 | Variaz. |
|---|---|---|
| Governo 5% '59 | 96 20 | — |
| » 5½% '61 | 93 80 | — |
| Fiat 5% '48 | 98 50 | — 0 20 |
| » 6% '56 | 100 20 | — 0 10 |
| » 6% '57 | 99 — | — 0 60 |
| » 6½% '58 | 92 20 | + 0 20 |
| ALIV 5½% | 98 — | — |
| Pirelli 6% '48 | 98 — | — |
| » 5½% '62 | 90 50 | — 1 |
| Olio '48-'49 7% | — | — |
| » '33 7% | 103 80 | — |
| » '55-'75 5% | 104 — | — |
| » '58 7% | 103 30 | — |
| » '59 5½% | 100 30 | — |
| » '62 5½ 1° | 99 15 | — |
| » '62 5½ 2° | 99 20 | — |
| Gen. El. 5½% | 99 70 | — |
| Magneti '58 7% | — | — |
| » '59 7% | 104 25 | — |
| » '59 7% | 104 50 | — |
| Olcenti 7% | 102 — | — |
| » 6% '60 | 95 — | — |
| » 6½ '61 | 90 50 | — |
| Vitrelli 7% '57 | 101 80 | — |
| » 7% '58 I | 101 70 | — |
| » 7% '58 II | 101 50 | — |
| Cant.-Gem. 7% | 103 80 | + 1 |
| Westingh. 7% | 105 — | — |
| SAIC 6% | — | — |
| Fornara 7% | 107 20 | — |
| » 7% '55 | 107 20 | — |
| Ass.-Free 6% | 98 30 | — |
| Cart. II 7% 61 | 102 50 | — 1 |
| » 5½ 67 | 96 50 | — |
| Cotoni 6% | 102 — | — |
| » 6% 58 | 98 35 | — 0 05 |
| » 5½% 60 | 96 50 | — |
| » 5½% 61 | 90 10 | — 0 10 |
| » 5½% 67 | 90 60 | + 0 30 |
| Mgnesiti 5% | 97 — | — |
| Viscosa 6% | 99 90 | — |
| » 6% 57 | 96 50 | — |
| » 6% 64 | 94 60 | — |
| Stigli 6% | 99 — | — |
| Timo 6% | 97 — | — |
| Tubo 6% | 97 — | — |
| Terni 6% | 97 50 | — |
| Ilva 5% | 96 80 | — |
| Esso 6% | 98 75 | — |
| SIP 6% | 98 60 | — |
| Pubblico 6½% | 100 — | — |
| » 6% 66 | 97 90 | — |
| Mediterr. 7% | 103 50 | — |
| Fergat 6% | 103 50 | — |
| C. Pesti 5,75 66 | 93 — | — |
| » 5,50 67 | 93 — | — |
| Juventus 5½ | 90 — | — |
| » 5,50 63 | 90 20 | + 0 20 |
| Lanzo 5½% 66 | 90 40 | — |
| » 5½% 63 | 89 — | — |
| Linoleum 5½% 66 | 92 70 | — |
| Cons.-Ben. 5½ | 90 — | — |
| IBM Italia 5½ | 89 — | — |
| It. Gas 5½ '61 | 88 125 | — |
| Ir.C.S.Bur. 5½ | 89 — | — |
| Autostrade 5½ | 90 10 | — |
| » 6% '65 | 96 35 | — 0 10 |
| » 5½ '67 | 96 50 | — 0 10 |
| » 6% '68 | 97 — | — |
| Motta 5% | 93 40 | — 0 90 |
| Saffa 6% '58 | 94 40 | — |

| MINERARI ED ESTRATTIVE | | |
|---|---|---|
| Montecatini | 16900 | — 650 |
| Montecatini | 310 | + 50 |
| Fabbr. S. Giuliano | 13100 | — |
| Fornaci Riun. | 12850 | + 50 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| M.A.I. | 7900 | — |
| Torino-Nord | 84 80 | — 1 50 |
| Mittel (F. Med.) | 14425 | — |
| SIP | 2630 | + 3 |
| Italcable | 7200 | — |
| **IMMOBILIARI** | | |
| SIAM | 9730 | — |
| Gilardini | 2310 | + 10 |
| Immob. (Napoli) | 1400 | — |
| Risan. | 3160 | — |
| Imm. Liguri | 3827 | — |
| Imm. Roma | 974 | + 1 |
| Ind. Sfera | 2200 | — |
| Fonsa | 1964 | — |
| Socie pr. | 929 | — |
| **CHIMICI** | | |
| Montedison | 1090,5 | + 4 50 |
| Liquigas | 994 | + 1 |
| Polsgas | 91 | + 1 50 |
| SAFFA | 4820 | + 42 |
| Schiapparelli | 5300 | — 50 |
| Pavesi(ex) | 765 | — |
| Mira Lanza | 43400 | + 1000 |
| S.A.S.E.O.M. | 1880 | — |
| ANIC | 1336 | + 26 |
| Bonomoso | 1365 | + 10 |
| Italgas | 1300 | — |
| **FINANZ. [illegible]** | | |
| Montedison | 225 | — |
| La Centrale | 6425 | — 35 |
| S.M.E. | 2347 | — |
| SIFI | 2930 | + 3 |
| Finelior | 376 | — |
| Fin. Piem. | 1115 | — |
| Meta | 3000 | — 3 |
| Riun. Torino | 6340 | + 63 |
| Ass. Tori priv. | [illegible] | — |
| Ass. Generali | 58200 | + 200 |
| S.A.I. | 26950 | + 50 |
| Bastogi (Mar.) | 2053 | + 10 |
| **METALMECCANICI** | | |
| Fonsara | 3800 | — |
| Westinghouse | 900 | + [illegible] |
| Meccanotipo | 3300 | — |
| Nebiolo | 972 | — |
| Italmeter | 1120 | — |
| Salmoiraghi | 1120 | — |
| Olivetti | 2944 | + 39 |
| Olivetti priv. | 3150 | + 10 |
| FIAT | 2787 | + 7 |
| FIAT priv. | 2372 | + 4 |
| Terni | 242 | + 0 70 |
| I. Marelli | 600 | — |
| M. Marelli priv. | 1320 | — |
| **TESSILI** | | |
| Cantoni | 3600 | + 90 |
| Fisac | 400 | — |
| Bergamasca | 7200 | — |
| Viberti | 3300 | + 33 |
| Vittoria priv. | 2353 | + 23 |
| **DIVERSI** | | |
| Rinascente | 371 25 | — 0 75 |
| Rinascente gr. | 250 50 | — 0 50 |
| Pirelli | 3490 | — |
| Corriere Ital. | 930 | — |
| Corriere Sera | 15400 | + 400 |
| Cir | 4290 | + 20 |
| Acque Potabili | 1125 | — |
| Acqua Roma | 480 | + 2 |
| Eternit | 3570 | — |
| Cem. Pozzi | 80 | + 4 |

### Le quotazioni a Milano

| | | | |
|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | |
| Cirfood | 2801 | Motta | [illegible] |
| Eridania | 2420 | R. Zucch. | 136 |
| Ed. Molini | 2452 | » » pr. | 378 |
| **ASSICURATIVI** | | | |
| Generali | 58.250 | Ass. Tor. pr. | [illegible] |
| Ass. Gen. | 28.780 | Incendio | 9230 |
| Ass. Mil. | 32.050 | Fond. Vita | 23.850 |
| Ass. Mil. pr. | 29.090 | Assicur. | 71.030 |
| Ass. Tor. | 9360 | Ras | 42.990 |
| **BANCARI** | | | |
| Mediobanca | 75.220 | | |
| **CHIMICI** | | | |
| Anic | 1332 | Liquigas pr. | 4080 |
| Montecatini | 11.850 | Liquigas | 187.75 |
| Nap. Gas | 901 | Mira L. | 42.800 |
| Saffaro | 372 | Ossigeno | 1775 |
| C. Erba | 10.030 | Pirelli | 91 |
| Erba priv. | 5290 | Montefibre | 1270 |
| Rhodiatoce | 2755 | Saffa | 4899 |
| Italiana | 1764 | Siron | 1094 |
| Caprotti | 4378 | Montedison | 1091,50 |
| **ELETTRICI** | | | |
| Magneti | [illegible] | Larismin. | 883 |
| Marelli | 858 | Terni | 244 |
| Sip | 2678 | | |
| **FINANZIARI** | | | |
| Agricola | 2580 | Generali | 2700 |
| Bastogi | 2654 | Italgas | 2613 |
| Bpvda | 3930 | Centrale | 6429 |
| Finanza | 343 | Pirelli S. | [illegible] |
| Finsider | 377 | Snia | 2250 |
| Generalfin | 634 | Stet | 2935 |
| Gim | 3483 | Sviluppo | 2058 |
| **IMMOBILIARI e AGRICOLI** | | | |
| Aedes | 2825 | Sarde | 998 |
| Beni Stab. | 3830 | Unicem | 2430 |
| Imm. Fasi | 1005 | Milano C. | [illegible] |
| Cogn | 5800 | Perlier. M. | 8431 |
| Imm. Roma | 872 | Sirac Gab | 3050 |
| Sogn | 1600 | | |
| **MECCANICI e AUTOMOBILISTICI** | | | |
| Westingh. | 866 | Olivetti | 2943 |
| Fiat | 3765 | Olivetti pr | 3187 |
| Fiat priv. | 2377 | Pr. Tibb | 3590 |
| Nebiolo | 377,50 | | |
| **MINERARI e METALLURGICI** | | | |
| Falck | [illegible] | Metallurg. | 3140 |
| Falck pr. | 3380 | Montecatini | 16.750 |
| Breda-Fil. | 1849 | Montepon. | 290 |
| Dalmine | 1120 | Pertusola | 1930 |
| Italo-Viola | 870 | Snia | 8380 |
| Italsider | 862 | Trafilerie | 560 |
| Magona | 1310 | | |
| **TESSILI** | | | |
| Chatillon | 3870 | Manif. It. | 1890 |
| Cantoni | 15.000 | Marzotto | 8300 |
| Olcesi | 900 | Meltonfi | 38.550 |
| Cucirini | 6420 | Rop | 2100 |
| Stampati | 3985 | Pacchetti | 425 |
| Cotonif. | 5100 | Rota Vito | 3362 |
| Fisac | 386 | Tessile p. | 2235 |
| Lanerossi | 3230 | Tessuss. | 446 |
| Rosetta | 1861 | Ugol | 248 |
| Snaidero | 105.50 | Wuppa M. | 21.450 |
| Linificio | 333 | | |
| **TRASPORTI** | | | |
| N. Milano | 3320 | Midgi | 14.100 |
| Aeritalia | 2950 | Alitalia | 17.900 |
| **DIVERSI** | | | |
| De Ferrari | 1370 | Ing. Acqua | 690 |
| Bindo | 28.000 | Rinasc. | 373,75 |
| Burgo | 15.490 | Rinasc. pr | 251 |
| Danieli | 2185 | Mondad. pr | 3180 |
| Dompiaju | 3960 | Poligr. It. | 3500 |
| Ent. Fabr. | [illegible] | Magon. S. | [illegible] |
| Fabri Adry | 210 | Smeraldo | 85.50 |
| Ginori | 358,75 | Sog | 3900 |
| Giuc | 4285 | Sorg | [illegible] |
| Acque pot | 1080 | T. Acqui | [illegible] |
| Ebervet | 3550 | Italcable | 7250 |
| Italcantieri | 25.075 | | |

### TITOLI A [illegible] NEGOZIATI

QUOTAZIONI NON UFFICIALI ALLA BORSA [illegible] MILANO

| Orisb | 18/7 | 25/7 | Intal | 18/7 | 25/7 |
|---|---|---|---|---|---|
| **ASSICURATIVI** | | | **METALMECCANICI** | | |
| Ital. Incendio | 16.750 | 16.350 | O. G. E. | 11.900 | 11.900 |
| Ital. Vita | 1.900 | 1.900 | Metal Impeg. | 1.800 | 1.780 |
| Assic Generali | 875 | 871 | Ferro Met. Calb | 2.000 | 2.000 |
| **BANCARI** | | | Metall Brezz | 1.380 | 1.400 |
| America Ital. | 1.350 | 1.310 | C. C. S. | 1.340 | 1.340 |
| Comm. Ital. | 10.000 | 10.000 | **TESSILI** | | |
| Comm. Industria | 8.950 | 8.950 | Cot. Cederna | 2.190 | 2.190 |
| Nac. Agric. | 9.470 | 9.350 | Cot. Ottolini | 17.000 | 17.000 |
| Pop. di Milano | 7.700 | 7.700 | Cot. Seitecta | 330 | 330 |
| Pop. di Novara | 19.100 | 18.360 | Fratte & C. | 4.375 | 4.375 |
| Prov. Lombarda | 4.900 | 4.900 | Borgomanero | 2.500 | 2.500 |
| Unione | 8.500 | 8.500 | Manif. Cosigni | 2.945 | 2.833 |
| Vercellese | 10.000 | 10.600 | | | |
| Ambrosiano | 8.850 | 8.850 | | | |
| Roma | 10.000 | 10.300 | | | |
| Cred. [illegible] | 945 | 935 | | | |
| Credito Italiano | 1.060 | 1.012 | | | |
| Ist. Fin. Lavoro | 107.700 | 107.400 | **TRASPORTI** | | |
| **CARTIERE** | | | Ast. Farmo-Milano | 9.800 | [illegible] |
| Milani | 30 | 30 | Armo Magoli | 9.750 | 9.750 |
| Verona | [illegible] | 25.500 | Cart. ged. Mittel | 7.800 | 8.500 |
| Ermolli | 19.220 | 19.220 | | | |
| **CHIMICI** | | | **DIVERSI** | | |
| [illegible] & C. | [illegible] | 3.450 | Ginz Italia | 635 | 635 |
| [illegible] | [illegible] | 11.300 | Ing. Metan. | 9.360 | 9.245 |
| | | | Ingegneria F. P. | 1.843 | 1.843 |
| Zampiatti | 12.000 | [illegible] | Graf. Varese | 5.155 | 5.200 |
| Zelio & C. | 2.980 | 2.980 | Arti Grafiche | 17.020 | 17.075 |
| | | | Cent | 4.015 | 4.050 |

### Il Senato respinge la denuncia delle intese [illegible] Mec agricolo

**Approvato [illegible] ordine del giorno presentato da dc, socialisti [illegible] repubblicani**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, [illegible] luglio.

Il Senato ha respinto stasera la richiesta di denunciare gli accordi agricoli comunitari avanzata dai gruppi comunista, social-proletario [illegible] indipendente [illegible] sinistra. E' stato viceversa approvato [illegible] ordine del giorno presentato dai gruppi democristiano, socialista [illegible] repubblicano, al termine di un dibattito durato [illegible] giorni. Il documento invita il governo a un'azione tenace, nel Mec, per la revisione del sistema finanziario attuale, per la liquidazione delle eccedenze agricole [illegible] per una migliore utilizzazione [illegible] Fondo di orientamento per l'agricoltura (Feoga).

Nel corso del dibattito le posizioni dei democristiani [illegible] dei socialisti sono apparse vicine su un'area assai vasta di problemi agricoli. Una differenziazione si è però avuta, negli interventi del democristiano Scardaccione [illegible] del socialista Rossi Doria, tecnici agricoli [illegible] primissimo piano al loro esordio [illegible] senatori. [illegible] ha riguardato la Federconsorzi, per la quale Scardaccione ha chiesto un rilancio trattandosi *« dell'unica grande organizzazione di cui dispone la nostra agricoltura »*. Rossi Doria ha viceversa detto che *« [illegible] rappresenta un nodo da sciogliere se si vuole realizzare [illegible] moderna ed efficace politica agraria »*.

Il senatore Pella, parlando soprattutto sulle prospettive del Mec, ha sottolineato che *« l'industria e [illegible] settore terziario hanno un enorme interesse al potenziamento dei redditi monetari degli agricoltori, che sono tra i clienti principali della loro attività »*. Per poter incidere sul futuro della politica europea, Pella ha detto però che il governo italiano deve tra l'altro completare la delegazione parlamentare del nostro Paese a Bruxelles, che è da troppi anni svuotata di autorità.

Il ministro dell'Agricoltura, Sedati, replicando prima del voto, ha osservato che i [illegible] golamenti comunitari *« non sono dogmi, in quanto non c'è nulla di intoccabile negli indirizzi della politica agricola comune. Nei prossimi mesi essa sarà oggetto di valutazione da parte degli organismi della Cee ed in quella sede proporremo le modifiche che la nostra esperienza ci avrà suggerito, allo scopo di tutelare sempre più gli interessi della nostra agricoltura »*.

g. m.

### [illegible] Commercio [illegible] primi [illegible] del '68

## Esportazioni d'auto ed edilizia sostengono l'economia torinese

**Le prime [illegible] salite [illegible] del 30 per cento sullo stesso periodo dell'anno scorso; [illegible] costruzioni registrano [illegible] incremento (per numero di vani) del 73 per cento Negli altri settori, qualche incertezza - Forte aumento dei protesti cambiari**

L'economia torinese nei primi sei mesi del '68 ha presentato un quadro d'insieme positivo, anche se registra incrementi inferiori al '67, afferma la relazione mensile della Camera di Commercio provinciale.

Nel [illegible] delle *esportazioni*, quelle [illegible] autoveicoli si sono mantenute sui livelli elevati [illegible] maggio. [illegible] settore automobilistico ha quindi chiuso il semestre presentando un consuntivo, per [illegible] riguarda [illegible] esportazioni, veramente soddisfacente: circa [illegible] 30 per cento in più del primo semestre 1967. Nel complesso, le esportazioni torinesi, fra i primi sei mesi di quest'anno e lo stesso periodo del 1967 hanno acquisito un incremento notevole nettamente superiore a quello riscontratosi fra il primo semestre del 1966 e lo stesso periodo del '67 (+ 11,6 %). Le previsioni a breve termine appaiono, però, incerte, in seguito alle restrizioni adottate dalla Francia.

Per l'*industria* la domanda si [illegible] mantenuta in generale su un piano sufficientemente animato, [illegible] con sensibili differenze da settore a settore.

Per la siderurgia il risveglio si è accentuato, ampliando l'incremento produttivo — in verità [illegible] po' modesto (2,10 %) — acquisito nei primi cinque mesi dell'anno.

L'industria automobilistica ha risentito nel giugno di un certo regresso delle vendite all'interno. Durante il mese si sono immatricolati al P.r.a. 110.637 autoveicoli, di fronte ai 132.639 del maggio ed ai 120.701 del giugno 1967. Tuttavia per la già accentuata buona impostazione delle esportazioni, l'attività [illegible] è mantenuta su un piano sostenuto, simile a quello [illegible] maggio. Così il comparto stesso ha chiuso il semestre [illegible] un incremento produttivo un po' più elevato di quello medio della meccanica torinese, calcolato nel 3 per cento circa.

[illegible] sfavorevole si rivela il consuntivo delle industrie tessili tradizionali. Nel giugno, come già si è [illegible]nnato, le avversità meteorologiche hanno rallentato ulteriormente le vendite sul mercato nazionale. In conseguenza, sebbene la tendenza regressiva della produzione non si sia accentuata, la massa della produzione stessa, al termine del semestre, presenta un calo del 4 per cento circa rispetto ai primi sei mesi del 1967.

Il comparto delle fibre tessili artificiali e sintetiche ha acquisito invece un incremento produttivo del 7 per cento circa rispetto al primo [illegible] dell'anno scorso. Simile [illegible] consuntivo per le maglierie ed i calzifici, mentre il settore degli abiti confezionati [illegible] presentato a partire dal maggio una situazione più positiva.

Nel complesso la produzione dell'industria manifatturiera torinese ha realizzato nel primo semestre di quest'anno un incremento di poco superiore al 4 per cento, rispetto al primo semestre del 1967. L'aumento, anche se inferiore a quello del 1967 (+ 10% circa) è pur sempre consistente. Anche il clima di opinioni degli operatori si rivela ancora abbastanza bene impostato. I presupposti [illegible] un'ulteriore affermazione della ripresa sono dunque in atto.

L'edilizia, infine, ha consolidato nel giugno la propria ripresa, presentando [illegible] dro nettamente migliorato rispetto allo scorso anno. Ciò [illegible] confermato dai dati di Torino relativi ai primi cinque mesi. Dal gennaio al maggio si sono ultimati nel Comune [illegible] edifici [illegible] un totale [illegible] 25.191 vani, contro 14.539 dello [illegible]so periodo del 1967 (+ 73,27 per cento). [illegible] contempo si sono presentati progetti per la costruzione di 37.135 vani nuovi, di fronte a 18.121 [illegible] primi cinque mesi del 1967 (+ 104,93%).

Su un piano di normalità si sono serbati i fallimenti. Dal gennaio al giugno, nella provincia di Torino, si sono registrate 183 dichiarazioni di fallimento, contro 187 dello stesso periodo del 1967. Nel primo semestre del [illegible] e del [illegible] si [illegible] riscontrate, rispettivamente, 230 [illegible] 236 dichiarazioni di fallimento.

Per i protesti cambiari, invece, il relativo consuntivo si rivela ben poco positivo. Durante i primi sei mesi, nella provincia di Torino, si [illegible] levati protesti per un [illegible] montare complessivo di 17 mila [illegible] milioni, contro 14 mila 947 dello stesso periodo [illegible] '67 (+ 19,61%). In tal modo, anche i livelli raggiunti nella prima parte del '68 (13.222 milioni) [illegible] del '65 (14 mila 763 milioni) sono stati ampiamente superati.

v. p.

### *In base al parere negativo della Commissione monopoli*

## [illegible] governo vieta [illegible] Inghilterra [illegible] fusione di tre grandi banche

**Barclays, Lloyds e Martins non potranno unirsi (avrebbero dato origine alla più grande banca d'Europa) - Annunciato un piano di ripiego: concentrazione tra la Barclays [illegible] la Martins**

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 25 luglio.

*La progettata fusione delle tre grandi banche inglesi — Barclays, Lloyds e Martins — non sarà più attuata. Il governo ha accettato il parere negativo pronunciato qualche giorno fa dalla Commissione sui monopoli [illegible] ha vietato così questa unione dalla quale sarebbe nata una banca prima, per dimensioni, in Europa [illegible] quarta nel mondo. Non si è però vietato un altro piano, « di ripiego », l'assorbimento [illegible] Martins da parte della Barclays: e già stasera [illegible] Barclays, il più potente istituto d'Inghilterra, ha annunciato le sue proposte e il consiglio d'amministrazione della Martins ha esortato i suoi azionisti ad accettarle.*

*Nella sua dichiarazione ai Comuni, il ministro del Commercio Anthony Crosland [illegible] riferito il giudizio della Commissione sui monopoli. Secondo tale verdetto, una « fusione triangolare » sarebbe « contraria al pubblico interesse ». Crosland proseguiva: « Il governo considera [illegible] ziale serbare un sufficiente numero di fonti finanziarie per [illegible] piccole e le medie imprese ed è convinto che [illegible] unione come quella progettata diminuirebbe notevolmente [illegible] possibilità di concorrenza nel mondo bancario ». Non basta. Vi è altresì [illegible] pericolo — ha concluso Crosland — che, nonostante certi suoi innegabili vantaggi tecnici, [illegible] simile fusione condurrebbe ad altri « matrimoni bancari ».*

*Queste preoccupazioni sono comprensibili [illegible] si ricorda che due grandi banche hanno già deciso di fondersi, la « National Provincial Bank » e la « Westminster Bank ». Il loro piano, annunciato in gennaio, ha ricevuto il consenso ufficiale. Si uniranno altresì le due massime banche scozzesi, [illegible] « Royal Bank of Scotland » e la « National Commercial Bank of Scotland ».*

*La graduatoria delle grandi banche inglesi diverrà pertanto: « Barclays - Martins », « National - Westminster » « Midland », « Lloyds ».*

m. ci.

### Continuano a [illegible] le riserve francesi di v[illegible]

*(Nostro servizio particolare)*

Parigi, [illegible] luglio.

*(l. m.)* Le riserve di valute convertibili [illegible] Banca di Francia continuano a diminuire. Durante [illegible] settimana fra l'11 ed il [illegible] luglio [illegible] sono scese di 75,6 milioni di dollari. Benché tale cifra sia inferiore a quella della settimana precedente (190 milioni di dollari), la nuova diminuzione è preoccupante.

I disordini e gli scioperi della primavera [illegible] si tradurranno [illegible] un [illegible] della bilancia dei pagamenti francese per l'intero 1968 equivalente a 1,1 miliardi di dollari (687 miliardi di lire circa). Questa previsione, formulata da esperti francesi, è stata comunicata alla commissione per [illegible] politica [illegible] dall'Organizzazione per la collaborazione e lo sviluppo [illegible] nomico (Ocse) dal capo della delegazione francese, [illegible] Larre.

### [illegible] dell'oro

(in dollari per oncia)

| Mercati | 24 luglio | 25 luglio |
|---|---|---|
| Londra | 39,20 | 38,90 |
| Zurigo | 38,25 | 38,375 |
| Parigi | 44,20 | 43,65 |
| Francoforte | 39,10 | 39,05 |
| Milano | 38,10 | 38,10 |
| New York | 38,45 | 38,25 |
| Hong Kong | 38,45 | 38,33 |
| Macao | 37,24 | 37,40 |

### Gara dell'UNIRE per fornitura stampati

L'UNIRE (Unione Nazionale Incremento Razze Equine) [illegible] una gara a licitazione privata per [illegible] fornitura di 1.000.000 di blocchi ricevute [illegible] per le Sale Corse, [illegible] carbonatura.

Potranno partecipare [illegible] tutte le Ditte aventi sede nei Comuni di: Genova, Torino, Milano, Bologna, Firenze, Roma [illegible] Napoli.

Le Ditte che [illegible] interesse a partecipare alla gara potranno presentare domanda di ammissione corredata delle seguenti n[illegible]

1) ubicazione dello stabilimento ed attrezzatura dello stesso,

2) referenze morali, tecniche, finanziarie [illegible] commerciali.

Le domande suddette, redatte in carta semplice, [illegible] vranno pervenire entro le [illegible] 12 del [illegible] agosto 1968 alla sede dell'UNIRE - Via So[illegible], 9 - Roma, 00185.

L'Ente [illegible] riserva di invitare alla licitazione [illegible] ditte che, a [illegible] insindacabile giudizio, riterrà idonee.

Le modalità [illegible] presentazione delle offerte e di partecipazione alla ga[illegible] indicate nella lettera di invito cui sarà allegata copia del capitolato speciale. Comunque, l'Ente si riserva [illegible] procedere all'aggiudicazione della fornitura anche dopo l'espletamento della gara qualora, [illegible] suo discrezionale giudizio, ne ravvisi l'opportunità.

Il Presidente
Dr. CARLO ALOISI

### I NUOVI ELETTRODOMESTICI GIOCATTOLO

Tra la Ignis S.p.A. di Comerio [illegible] la Italo Cremona S.p.A. [illegible] (Varese) [illegible] stato raggiunto [illegible] accordo commerciale, in base al quale saranno prodotti dalla Ignis dei giocattoli che saranno [illegible] stribuiti dalla Italo Cremona sul mercato interno e internazionale.

I giocattoli riproducono, in scala ridotta, [illegible] con perfezione, le principali caratteristiche tecniche, estetiche e meccaniche, della gamma [illegible] gli elettrodomestici che la Ignis vende in tutto il mondo.

I giocattoli fabbricati dalla Ignis rappresentano il frigorifero con scomparto freezer, [illegible] lavello a ciclo continuo d'acqua, la cucina [illegible] girarrosto e la lavatrice superautomatica con carica dall'alto.


**BAYER ITALIA S.p.A.**

[illegible] per il Reparto F[illegible] aceutico

**COLLABORATORE SCIENTIFICO**

per: VERCELLI città e provincia.

[illegible]

— età non superiore ai 30 anni
— laurea in farmacia, scienze biologiche, chimica [illegible] indirizzo organico biologico
— cultura specifica elevata
— presenza

Offre:

— inquadramento contrattuale nazionale industria farmaceutica
— retribuzione adeguata capacità candidati
— provvigioni [illegible] diarie
— rimborso [illegible] auto

inviare foto e curriculum precisando età, voto [illegible] laurea, [illegible]zione militare, precedenti esperi[illegible] [illegible] lavoro, ecc. a:

BAYER ITALIA [illegible].p.A. - Ufficio Personale - Viale Certosa, 126 - [illegible] specificando: Riferimento [illegible] 75.


### LE QUOTAZIONI NELLE [illegible]

## A Wall Street pesanti ribassi

**La media Dow Jones dei titoli industriali è scesa ieri da 898,10 [illegible] 885,47 (—1,40 per cento)**

New York, 25 luglio.

Wall Street ha ripreso [illegible] l'attività, dopo la chiusura di ieri, con una seduta pesante. L'indice

## La situazione all'ateneo di Milano

# Il ministro minaccia sanzioni per gli esami di architettura

**Studenti e professori continuano a sostenere le prove, mentre da Roma si ripete che non sono valide - Il consiglio di facoltà ha accettato di dare il «voto burocratico», unico per tutte le materie**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 25 luglio.

Il ministero della Pubblica Istruzione, confermando i precedenti telegrammi inviati al rettore del Politecnico di Milano, ha stabilito definitivamente che gli esami in corso di svolgimento presso la facoltà di Architettura non sono validi.

Come è noto il preside e i professori non avevano accettato le disposizioni ministeriali circa il nuovo sistema degli esami e la composizione delle commissioni giudicatrici ed avevano proseguito gli esami stessi. Anche oggi molti studenti hanno regolarmente sostenuto le prove.

Il ministero, in un comunicato diramato questa sera, fa presente che nell'adunanza del 4 luglio il Consiglio della Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, con la presenza di 5 professori di ruolo, ebbe ad approvare un documento del movimento studentesco del giorno precedente, in base al quale gli esami di profitto sarebbero consistiti in una relazione da parte di uno studente dei gruppi di sperimentazione sui risultati dei lavori di ricerca compiuti seminarialmente su temi del tutto estranei agli insegnamenti del corso di laurea in architettura. Dopo la lettura di tale relazione — seguita da un pubblico dibattito tra i presenti — sarebbe stato assegnato un voto unico sui libretti presentati dagli studenti, in corrispondenza di tutte le materie per le quali gli studenti stessi avevano presentato domanda di esami a copertura «fiscale e burocratica» degli esami «arretrati» no» (27/30 per gli studenti di concorso alle borse di studio; 26/30 per tutti gli altri).

Risultava inoltre che anche le commissioni di esame erano state costituite irregolarmente.

Il ministero sostiene che tali innovazioni sono in netto contrasto con le attuali disposizioni che prevedono la possibilità della costituzione di gruppi di materie ma solo mediante apposite modifiche dello statuto della facoltà. Il ministero rileva inoltre che ancor prima dell'inizio delle prove, con telegramma dell'11 luglio, il Rettore è stato invitato a far presente al preside della facoltà l'illegittimità di tale procedura.

Ciononostante gli esami assembleari hanno avuto inizio il 16 luglio e sono continuati anche dopo la ulteriore diffida espressa da un ispettore del ministero recatosi a Milano per i necessari accertamenti.

Pertanto, gli studenti vengono informati che le procedure messe in atto dalla facoltà di Architettura di Milano non possono sostituire gli esami e a tal fine sono da considerare radicalmente nulle e che ogni eventuale responsabilità va riferita a quei docenti che, contravvenendo alle disposizioni, hanno favorito o consentito l'irregolare svolgimento degli esami stessi. Il ministero precisa infine che si riserva di adottare, per quanto di sua competenza, ulteriori provvedimenti.

Riferendosi alla prima decisione, gli onorevoli Biasini e Gunnella del pri, avevano presentato un'interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione per «conoscere i motivi per i quali ha dichiarato illegittimi gli esami seminariali in corso presso la facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, che si erano svolti secondo nuove norme adottate dalla facoltà e consacrate in regolari delibere, nel quadro delle nuove sperimentazioni didattiche che lo stesso ministero della Pubblica Istruzione aveva con suoi recenti provvedimenti proposte e sollecitate». Gli interroganti chiedono se «in tale deliberazione del ministero non sia da ravvisare un intervento tale da scoraggiare le auspicabili ricerche per il rinnovamento delle strutture universitarie e l'elaborazione di nuove metodologie didattiche». f. f.

### Apparteneva ad una giovane la testa trovata nel Catanese

*(Nostro servizio particolare)*
Catania, 25 luglio.

(r. s.) La testa umana trovata avvolta in un giornale (del 24 marzo scorso) in località «San Vito» di Paternò apparteneva ad una donna tra i 18 ed i 25 anni di età.

Questa la conclusione a cui è giunto il direttore dell'Istituto di medicina legale, prof. Nicoletti, al termine di una serie di esami chimici. Il clinico ha, inoltre, accertato che la testa è stata sottoposta per lungo tempo all'azione del fuoco, per cui non è stato possibile stabilire con precisione a quando risale il decesso, né la causa che lo ha provocato.

Domani il prof. Nicoletti farà altri esami, nella speranza di potere trovare qualche altro particolare che possa offrire agli inquirenti una traccia per le indagini. Non è da escludere che al termine degli esami il prof. Nicoletti possa ricostruire le caratteristiche somatiche della morta, riuscendo così a dare una descrizione, per quanto approssimativa, del suo volto.

Polizia e carabinieri hanno inviato fonogrammi a tutte le questure e comandi dell'Arma con la richiesta che vengano segnalati tutti i casi di ragazze scomparse da un anno a questa parte.

### Centrale idroelettrica minacciata da una frana

*(Dal nostro corrispondente)*
Trento, 25 luglio.

(a. n.) Una frana staccatasi dal Monte Rocchetta, presso la chiesetta di Santa Barbara, minaccia la sottostante centrale idroelettrica di Riva del Garda. Sentito il parere d'un geologo, la giunta comunale della città ha predisposto immediate opere di difesa per trattenere la frana.

## Ha detto: «E' un'ingiustizia, così si distrugge un uomo»

# Arrestato a Roma il prof. Aliotta Speculò un miliardo sul bimbi tbc

**Dovrà scontare in carcere tre anni; la Cassazione lo ha condannato a cinque, di cui due condonati - Già primario del Forlanini, cedeva a istituti religiosi i bimbi malati trattenendosi parte della retta pagata dall'Inps - Aveva ottenuto la concessione tramite il padre (ora defunto) che era consigliere dell'istituto**

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 luglio.

*Il prof. Nicola Aliotta, già medico di ruolo dell'Inps, ex primario tisiologo del sanatorio «Forlanini» di Roma, è stato arrestato stamane nella sua abitazione in viale Europa, all'Eur. Era appena giunto in automobile da Perugia, dove aveva fatto visita alla moglie. Quando gli agenti della Squadra mobile lo hanno invitato a seguirli in questura, ha esclamato: «E' una calamità, una ingiustizia! Così si distrugge un uomo!».*

*All'uscita dalla questura, nel salire sulla vettura della polizia, è stato bersagliato dai «flashes» dei fotografi ai quali ha detto più volte: «Siete disumani». Mentre l'auto stava per partire il figlio del medico, Vincenzo, ha tentato di colpire con un pugno un fotografo, ma il suo gesto è stato fermato da un agente.*

*Aliotta recentemente era stato definitivamente condannato a cinque anni di reclusione (di cui due condonati) dalla Cassazione per aver speculato su centinaia di bambini ammalati di tubercolosi. L'Inps, in base a convenzioni che il tisiologo otteneva grazie all'interessamento del padre (già consigliere dell'istituto, ed ora defunto), gli affidava i bimbi bisognevoli di cure particolari, di alimentazione adatta, di accurata igiene. Per ogni ricoverato, il professore riceveva una retta che si aggirava intorno alle 1300 lire. Invece di occuparsi personalmente dei bimbi, Aliotta li cedeva in «subappalto» a istituti religiosi, ai quali versava solo una piccola parte della retta, dalle 600 alle 800 lire per ammalato. I religiosi non riuscivano a mantenere i fanciulli con questa cifra cosicché ai bambini veniva dato cibo insufficiente (40 grammi di carne al giorno, con gli sconti), mentre l'assistenza medica era inadeguata e l'igiene inesistente (i piccoli ricoverati dormivano in camerate superaffollate).*

*Il Tribunale riconobbe Aliotta responsabile di truffa ai danni dell'Inps per un ammontare di un miliardo e 300 milioni e di interesse privato in atti d'ufficio e gli inflisse quattro anni e nove mesi. La Corte d'Appello fu più severa, portando la pena a cinque anni, di cui due condonati. Il 7 giugno scorso la Cassazione confermò la sentenza, che divenne definitiva.*

*Aliotta, che era stato giudicato a piede libero, avrebbe dovuto essere arrestato subito dopo la decisione definitiva della Cassazione. Invece ci fu un ritardo per «lentezze burocratiche». Ne approfittò per inoltrare domanda di grazia, poi chiese al P.G. la sospensione della pena sostenendo di essere malato. Le sue istanze non sono state accolte.*

r. s.

Nicola Aliotta dopo l'arresto ieri sera a Roma (Tel.)

### Con 5 mila lire rilasciavano la carta d'identità in poche ore

**Due impiegati dell'ufficio anagrafe a Roma: arrestati**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 25 luglio.

(g. fr.) Due impiegati comunali e quattro «mediatori» sono stati arrestati oggi per un grosso traffico di carte di identità rilasciate nel giro di ventiquattro ore dietro compensi che variavano dalle tre alle cinquemila lire. Per ottenere il documento sono invece necessari almeno venti giorni.

I due impiegati sono il ventinovenne Franco Petrucci, addetto al meccanografico, e il quarantaquattrenne Lorenzo Mannu addetto allo sportello. Sono accusati di associazione per delinquere e concussione. Per concorso negli stessi reati sono stati arrestati Giuseppe Tartaglia, di 62 anni, Salvatore Alberghina, di 30 anni, Achille Toschi, di 61 anni, e Carlo Riella, di 48 anni, che procuravano i «clienti» ai due impiegati.

### E' morta la ragazza che da 15 anni stava nel polmone d'acciaio

**Milano, 25 luglio.**

**Dopo essere stata per 15 anni nel polmone d'acciaio, è morta, nell'ospedale d'isolamento «Agostino Bassi», la giovane Gabriella Vaccari, che avrebbe compiuto 24 anni il prossimo mese.**

**Nel 1953, in seguito ad un attacco di poliomielite, la Vaccari aveva riportato la paralisi delle gambe, dei muscoli del tronco e delle braccia.** (Ansa)

## E' ritornata la calma nel paese invaso dal fuoco

# Il tempestivo allarme di un impiegato ha evitato la catastrofe a Rivanazzano

**Lavora come civile al deposito militare di carburante a Godiasco - Ha visto il torrente in fiamme e si è subito reso conto del pericolo - Non confermato che sia stato un fulmine a colpire la cisterna di benzina - Due inchieste sulla sciagura Danni per 100 milioni al patrimonio comunale e di 250 ai privati - I funerali alla donna morta sotto la casa crollata**

Vigili del fuoco abbattono i muri delle case pericolanti a Rivanazzano (f. Molsio)

(Dal nostro inviato speciale)
Salice Terme, 25 luglio.

*Rivanazzano, Salice Terme, Godiasco e gli altri comuni della zona, non sono andati distrutti ieri mattina grazie alla tempestività con cui un impiegato del deposito militare di carburanti ha dato l'allarme, evitando così che il disastro fosse di proporzioni ben più vaste. Quando la benzina fuoruscita dal serbatoio esploso s'incendiò nel greto del torrente Staffora, parte delle fiamme correndo sul pelo dell'acqua si diresse verso la galleria di scarico del deposito di Godiasco: se avessero raggiunto il tunnel, avrebbero certamente provocato l'esplosione di tutto il deposito, nel cui serbatoi erano almeno trenta milioni di litri di benzina, gasolio e nafta. Sarebbe stata la distruzione totale, per un raggio di molti chilometri. Ma l'allarme venne dato in tempo e dopo un'ora e mezzo il pericolo era scongiurato. Il merito, si è appreso quest'oggi, va al rag. geom. Mario Meisina di 48 anni, abitante a Salice Terme (con la moglie e il figlio ventenne), impiegato civile presso il deposito di Godiasco.*

*Oggi il Meisina ha dovuto recarsi a Milano, quindi abbiamo potuto ascoltare soltanto dalla moglie il racconto dei tragici momenti di ieri. «Mio marito — racconta la signora* — era uscito di casa in bicicletta per recarsi al lavoro, alle 6,35, approfittando di una breve tregua dei temporali che per tutta la notte si erano susseguiti sulla zona. Cinque minuti dopo andai sul terrazzo per ritirare una poltroncina, e assistetti a qualcosa di spaventoso. Preceduto da un sordo boato, ho visto alte lingue di fuoco levarsi dal corso del torrente Staffora; il cielo era di un rosso cupo, mentre un'immensa nuvola di fumo nera avvolgeva ogni cosa. In quello stesso momento mio marito stava transitando sul ponte di Salice, e subito si rese conto del pericolo».

*Pedalando a capo basso Mario Meisina raggiunse in pochissimi minuti il deposito carburanti, mentre stava giungendo anche un ufficiale, il tenente Ossanna.* «L'ufficiale non si era ancora reso conto di nulla — *prosegue la signora* — e così pure al deposito tutti erano tranquilli, ignari del pericolo che incombeva. Mio marito li mise al corrente della situazione, e immediatamente entrarono in azione i mezzi schiumogeni.

*La testimonianza è confermata dalle indagini, resta invece ancora da stabilire quali siano state le cause che hanno provocato l'esplosione del serbatoio e la fuoriuscita delle migliaia e migliaia di litri di benzina, in quanto l'ipotesi del fulmine non ha trovato una conferma certa. Una inchiesta è stata aperta dall'autorità giudiziaria — il procuratore della Repubblica si è portato quest'oggi al deposito di Godiasco — ed inoltre l'autorità militare nominerà una commissione tecnica.*

«Noi non crediamo assolutamente al fulmine — *ci ha dichiarato quest'oggi il sindaco di Rivanazzano, prof. Gian Camillo Cortemiglia* — e per questo abbiamo chiesto che venga nominata una commissione d'inchiesta».

*Nella notte scorsa, con provvedimento d'urgenza, si era riunito il Consiglio comunale di Rivanazzano per l'esame dei provvedimenti del caso. Illustrata la drammatica successione dei fatti, il sindaco Cortemiglia ha sottolineato che* «sarebbe bastata una opportuna segnalazione dal deposito carburanti al Comune di Rivanazzano, per poter deviare con semplice manovra delle chiuse, all'innesto del Cavo Lagozzo, le acque dalla condotta scorrente nell'abitato, per evitare le deflagrazioni e gli incendi che purtroppo si sono verificati, con le tragiche, luttuose conseguenze».

*Nominata una commissione d'indagini, il Consiglio ha poi preso atto del primo sommario bilancio dei danni: oltre cento milioni di danni ha subito il patrimonio comunale; duecentocinquanta milioni almeno, i danni patiti dai privati.*

*I consiglieri hanno espresso la riconoscenza dell'Amministrazione comunale ai vigili del fuoco, alla polizia, ai carabinieri, ai vari enti e alle autorità che* «si sono prodigate con fraterna, spontanea solidarietà nella dolorosa circostanza», *e hanno deciso di assumere a carico del Comune le spese per i funerali dell'unica vittima, la signora Angiolina Cristiani Goggi di 62 anni. I funerali, con la partecipazione commossa di tutta la popolazione, si sono svolti nel pomeriggio di oggi a Rivanazzano.*

*Vanno intanto migliorando le condizioni dei feriti, il dottor Giovanni Battista Berti, ricoverato all'ospedale di Tortona, il marito ed il figlio di Angiolina Goggi, e il pensionato Bruno Balzarini, ricoverati a Voghera.*

**Franco Marchiaro**

## Ha 26 anni; arrestato

# Cameriere confessa a Roma gli spari alle sedi russe

**Era segretario dell'avv. Arcangeli già in carcere - Con il legale ed una donna aveva compiuto le bravate**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 25 luglio.

Le indagini dell'ufficio politico della questura sui tre attentati avvenuti recentemente contro la sede della rappresentanza commerciale sovietica, e contro la residenza dell'ambasciatore sovietico, possono considerarsi praticamente concluse. Dopo l'avv. Giorgio Arcangeli, oggi è stato arrestato il suo cameriere-segretario Silvano Ronchetta, 26 anni. Questi ha confessato di aver partecipato insieme con il legale ed una donna alla «bravata» compiuta giorni orsono a Villa Abamelek contro la quale fu sparata una raffica di mitra. Per quanto riguarda l'esplosione di una bomba e di alcuni colpi di rivoltella contro la sede commerciale russa, il Ronchetta ha dichiarato di aver dato solo le informazioni necessarie all'esecutore materiale da lui indicato con un nomignolo.

Silvano Ronchetta s'era presentato spontaneamente la notte scorsa in Questura. Aveva saputo dell'arresto dell'avv. Arcangeli, del sequestro delle armi e degli esplosivi trovati sulla macchina, nella abitazione e nello studio del legale. Ed era stato anche informato che la polizia era andata a casa sua, in via Ortano 13, per una perquisizione rivelatasi infruttuosa.

Voleva dire agli agenti che egli era del tutto estraneo alla vicenda, ma durante l'interrogatorio cadeva in numerose contraddizioni e stamane ha finito col confessare. Ha ammesso di aver fatto parte anche lui della «Fiaccola tricolore», il movimento di estrema destra creato da Giorgio Arcangeli unificatosi di recente col «Raggruppamento sociale italiano», un altro movimento fondato a suo tempo da Ernesto Brivio, l'«Ultima raffica» della repubblica sociale, fuggito qualche anno fa nel Libano perché accusato di bancarotta fraudolenta.

Ha aggiunto di aver partecipato all'attentato contro la residenza dell'ambasciatore sovietico con l'avv. Arcangeli ed una donna, Lucia Giustini, di ventisei anni. Ha affermato però che a sparare la raffica era stato il suo «principale» il quale, secondo la polizia, sarebbe stato invece alla guida della macchina. Il Ronchetta è stato tratto in arresto e trasferito stasera, nelle carceri di Regina Coeli. La donna è stata denunciata a piede libero.

g. fr.

# Le norme per la caccia in provincia di Vercelli

**Il territorio suddiviso in due zone faunistiche: pianura e alpina - Consentiti soltanto 2 capi di selvaggina al giorno**

*(Dal nostro corrispondente)*
Vercelli, 25 luglio.

(v. n.) E' in corso di diffusione in provincia di Vercelli il regolamento che disciplina la caccia nel territorio della provincia. Esso è stato suddiviso in due zone faunistiche: di pianura e delle Alpi.

La zona di pianura è delimitata a nord dalla strada Broglina, Zubiena, Mongrando, Biella, Cossato, Curavecchia, Gattinara, strada Gattinara-ponte di Romagnano, confine con la provincia di Novara; a sud, est ed ovest dai confini con le province di Novara, Pavia, Alessandria e Torino. Tutti i territori a nord di questa zona formano quella delle Alpi.

Nella zona faunistica di pianura l'esercizio della caccia è consentito nelle giornate del 25 agosto, 1° settembre, ed a partire dall'8 settembre e fino a tutto il 1° gennaio 1969 esclusivamente nelle giornate di martedì, mercoledì, sabato e domenica di ogni settimana oltre che nelle giornate festive infrasettimanali riconosciute.

In ogni giornata di caccia il titolare del tesserino, che l'autorizza all'esercizio, potrà abbattere non più di due capi di selvaggina stanziale protetta ed è tassativamente obbligato a segnare sul documento i capi abbattuti per ogni giorno di caccia indicando località e zona dell'abbattimento. La selvaggina di passo non è soggetta a limitazioni di numero di capi da abbattere.

Per la zona delle Alpi (ferme restando le date del 25 agosto e del 1° settembre) dall'8 settembre al 15 dicembre la caccia è consentita nei giorni di mercoledì e domenica e feste infrasettimanali per la selvaggina stanziale. Dal primo ottobre la caccia è aperta nelle giornate di martedì e sabato alla sola selvaggina migratoria.

Il calendario venatorio per la zona delle Alpi prevede inoltre: la caccia alla marmotta dall'8 settembre al 13 ottobre; al camoscio dal 29 settembre al 27 ottobre; alla coturnice dal 13 ottobre fino alla chiusura. Nella zona biellese è vietata la caccia alla starna ed in tutte le Alpi la caccia al capriolo, al cinghiale ed allo stambecco.

# Scopre dopo vent'anni che il marito è sposato

**Una signora a Cinisello Balsamo - Nel 1947 si era unita in matrimonio con un soldato tedesco - Ora l'uomo è tornato dalla prima moglie**

*(Dal nostro corrispondente)*
Milano, 25 luglio.

Una donna di Cinisello Balsamo, Maria Concetta Famiglietti, di 59 anni, ha vissuto per oltre vent'anni da sposa felice, insieme con un tedesco regolarmente sposato al suo paese, a Sigmaringen, e padre di tre figli. Ora il marito l'ha abbandonata per tornare in Germania, dalla sua prima moglie.

La vicenda ebbe inizio nel lontano 1947. Maria Concetta, allora, aveva 37 anni, figlia del direttore dell'ufficio postale di San Severo in provincia di Foggia incontra l'ex soldato tedesco Franz Novak. I due s'innamorano, si sposano e decidono di trasferirsi a Cinisello Balsamo.

Nessuna nube sulla loro esistenza tranquilla, metodica. Ma, nel 1965, Fritz Novak è colpito da trombosi cerebrale e deve abbandonare il lavoro. I due coniugi piombano nella miseria più nera: sono prima costretti a vendere mobili e suppellettili, poi a cambiare casa trasferendosi in una topaia in via Martinelli 32. Un giornale si interessa del pietoso caso. La notizia muove al coniugi Novak il beneficio della solidarietà umana ma una foto è pubblicata su un settimanale tedesco e a Sigmaringen, una graziosa cittadina del Württemberg meridionale, dove vive la vera moglie di Fritz, Federica, con i tre figli dell'ex soldato tedesco, Erika, Helga e Fritz junior, si scopre la verità.

Da Sigmaringen a Cinisello comincia una fitta corrispondenza che Novak, seppure costretto a letto, riesce per qualche tempo a tenere segreta alla «moglie» Maria Concetta. Poi gli eventi precipitano. Arriva a Cinisello il figlio di Fritz e il marito di Erika. L'invalido dice a Maria Concetta che si tratta di nipoti. Vanno tutti in Germania. Dopo pochi giorni di permanenza a Sigmaringen Maria Concetta capisce che qualcosa di misterioso la circonda. Ha una lunga discussione con il «marito» e lo convince a raccontarle tutta la verità. Tutto il suo mondo di affetti, di sacrifici, di abnegazioni, durato 21 anni, crolla, mentre Fritz decide di rimanere con la sua vera famiglia. g. m.

IN
LIGURIA
GLI AVVISI ECONOMICI per
LA STAMPA e
STAMPA SERA
si ricevono presso le Agenzie e Filiali dell'
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

Alassio
Albenga
Calce Mentoncita
Pinete Ligure
Loano
SAVONA
Varazze
Borghetto S. Spirito (sportello stagionale)
Campomorone
Chiavari
GENOVA (Rada e 6 agenzie di città)
Genova Sestri
Genova Voltri
Sestri Levante
IMPERIA
Sanremo
Ventimiglia
Cervo (sportello stagionale)

Oltreché presso gli abituali CORRISPONDENTI e l'UFFICIO DI GENOVA (Via XII Ottobre 186/r) di «PUBBLICITA' STAMPA s.p.a.»

# ULTIME NOTIZIE

***La discussione si conclude oggi con il voto***

## Il governo spiega alla Camera perché firma il patto nucleare

**Il ministro Medici dichiara che è il più importante accordo internazionale dell'era atomica e sicuro contributo alla pace - Già lo hanno firmato 63 Paesi - L'Italia tuttavia chiede garanzie per poter sviluppare la sua attività nucleare per uso pacifico**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 25 luglio.**

Il ministro degli Esteri Medici ha aperto oggi alla Camera il dibattito sul trattato di non proliferazione nucleare, la cui conclusione è prevista per domani sera con la votazione di un ordine del giorno che autorizza il governo a firmare il trattato, secondo l'intenzione manifestata dal presidente del Consiglio Leone nelle dichiarazioni programmatiche. L'autorizzazione, come si ricorderà, è stata già concessa dal Senato in un analogo dibattito svoltosi subito dopo il voto di fiducia all'attuale governo.

Il ministro, quindi, ha sostanzialmente ripetuto a Montecitorio le cose dette a Palazzo Madama, ricordando che il trattato è stato definito il più importante accordo internazionale dopo l'inizio dell'era atomica, esprimendo il giudizio che esso è un importante contributo alla distensione e alla pace del mondo e si può considerare, sia pure in potenza, un trattato di disarmo e uno strumento di collaborazione internazionale per l'utilizzazione pacifica dell'energia nucleare. Tuttavia, accingendosi a firmare il trattato, il governo osserva che esso presenta « gravi lacune » che dovranno essere tempestivamente colmate attraverso futuri negoziati, soprattutto circa i meccanismi di controllo, gli usi pacifici dell'energia atomica e gli sviluppi delle iniziative del disarmo.

Il ministro ha insistito a lungo su questi punti, accentuando le riserve già indicate al Senato. Per i controlli dei Paesi nucleari sui Paesi non nucleari ha ricordato che l'Euratom ha chiesto che all'atto della firma i Paesi membri appongano una riserva sospensiva circa l'articolo 3 del trattato, e che si soprassieda alla ratifica e al suo deposito fino alla conclusione di un accordo tra lo stesso Euratom e l'Agenzia atomica di Vienna (Onu) sui controlli da effettuare nei Paesi della comunità economica europea.

Inoltre, il trattato stabilisce che i controlli non concernono gli impianti ma solo il « materiale fonte » e il « materiale fissile speciale »: ma dei due materiali non viene data una definizione, che invece occorre determinare al più presto. Infine per i controlli dei Paesi non nucleari sui Paesi nucleari ci sono le dichiarazioni unilaterali degli Stati Uniti e dell'Inghilterra favorevoli a controlli dell'Agenzia di Vienna sulle proprie attività nucleari pacifiche, ma non c'è quella dell'Unione Sovietica.

Medici ha proseguito affermando che *« per noi resta fondamentale il riconoscimento della compatibilità del trattato con la costituzione di un'entità europea che abbia diritto allo status nucleare »*, che cioè possa disporre di armamento nucleare autonomo. L'Italia ha chiesto una interpretazione in questo senso e il governo americano l'ha data: *« Il governo italiano ne ha preso formalmente atto in sede internazionale con dichiarazioni che vengono riaffermate oggi in quest'aula »*.

Con altra dichiarazione *« l'Italia ha affermato il principio della piena libertà delle ricerche aventi come scopo principale obiettivi pacifici »*, lasciando *« aperta la porta al ricorso alle esplosioni nucleari pacifiche dirette »*.

In particolare, per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la fornitura di materiali nucleari a prezzi ragionevoli, occorre giungere ad una situazione in cui si possa ricorrere su più fornitori (oggi ci sono soltanto gli Stati Uniti) e, soprattutto, su una parziale autonomia della produzione di combustibile nucleare, con la costruzione di un impianto europeo per l'arricchimento dell'uranio.

Il governo confida che, per gli usi pacifici, una occasione importante sia offerta dalla Conferenza dei Paesi non nucleari che si svolgerà a Ginevra dal 29 agosto al 28 settembre. La conferenza, a giudizio dell'Italia, dovrebbe riunirsi regolarmente, mentre negli intervalli potrebbe funzionare un comitato ristretto, così da dar vita ad un meccanismo permanente che assista l'Onu e i Paesi membri, in mancanza di un'organizzazione istituzionale del trattato. Medici ha concluso ricordando che il trattato è stato firmato da 63 governi che rappresentano un terzo della popolazione mondiale. Sinora mancano, tra i più importanti, Germania, Svezia, Spagna, Pakistan, India, Giappone, Australia, Canada, Brasile, Argentina, Israele.

**Fausto De Luca**

### Al Senato il dc Battista è stato eletto presidente della commissione Difesa

**Roma, 25 luglio.**

Il sen. Emilio Battista (dc) è stato eletto presidente della commissione Difesa del Senato dopo le dimissioni da questa carica del socialista Darè nominato nella settimana scorsa in contrasto con gli accordi raggiunti dalla dc e dal psu. Darè sarà ora nominato vicepresidente della stessa commissione.

Oggi sono stati nominati gli uffici di presidenza delle due Giunte consultive per gli Affari europei e per il Mezzogiorno.

### Tratterà per gli israeliani

Il capitano finlandese Ola Forsberg, presidente della Federazione internazionale del traffico aereo, parte oggi da Helsinki per Algeri per trattare il rilascio dei passeggeri dell'aereo israeliano dirottato (Telefoto Associated Press - Il servizio in prima pagina)

### A Firenze si dimette il sindaco democristiano

*(Dal nostro corrispondente)*

**Firenze, 25 luglio.**

*(g. c.)* Il sindaco di Firenze avv. Bazzi della dc si è dimesso dall'incarico. In una lettera inviata al Consiglio comunale il sindaco parla della recente crisi della giunta comunale di centro-sinistra e aggiunge che almeno al momento non vi è una soluzione.

***Dichiarazioni del ministro Bosco***

## Per i parastatali tremila lire d'acconto

**Regolare il concorso Enalotto di domani Accordo per gli elettrici municipalizzati**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 25 luglio.**

Gli impegni presi dal governo nei confronti dei 150.000 dipendenti parastatali sono stati confermati oggi dal ministro del Lavoro Bosco nel corso di un incontro della speciale Commissione presieduta dal ragioniere generale dello Stato Stammati.

Il ministro ha assicurato che prenderà contatto con gli enti controllati dal suo dicastero perché deliberino al più presto la concessione a tutto il personale di un acconto di L. 3000 mensili, a decorrere dal primo marzo scorso, sui miglioramenti che deriveranno dall'«operazione-riassetto». Il ministero del Tesoro, che controlla gli altri istituti, effettuerà gli interventi necessari per avviare iniziative analoghe.

Un incontro tra i dirigenti della Finmare e i rappresentanti dei sindacati dei lavoratori marittimi ha consentito di eliminare motivi di preoccupazione e di malcontento, che avrebbero potuto sfociare in un'agitazione. La Finmare ha espresso la volontà di attuare al più presto un piano per potenziare le società di navigazione di preminente interesse nazionale, sia negli uomini sia nei mezzi.

L'agitazione dei dipendenti dell'Enalotto, proclamata dalla Uil non influirà sullo svolgimento del concorso nelle prossime settimane. La direzione dell'Enalotto ha comunicato oggi che sono stati assicurati tutti i servizi per effettuare il concorso numero 30 di sabato 27 luglio. Anche i concorsi 31, 32 e 33 non subiranno intralci.

E' stato definito, dopo una lunga trattativa, il nuovo contratto di lavoro degli elettrici delle aziende municipalizzate. Tra i miglioramenti: 30 per cento di una mensilità di retribuzione come acconto sull'aumento a partire dal primo gennaio 1968; definizione di alcune clausole relative alla scelta del personale, alle note caratteristiche, ai trattamenti laureati e diplomati, corresponsione e miglioramento di varie indennità. L'aumento dei minimi è del 4,75 per cento come il contratto per i dipendenti dell'Enel.

**g. f.**

### Definitivi i 26 miliardi ai terremotati siciliani

**Dc, psu e pri impegnano il governo ad accelerare l'intervento dell'Iri in Sicilia**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 25 luglio.**

La Commissione Lavori Pubblici della Camera ha approvato stamane, nel testo già varato dalla competente Commissione senatoriale, il provvedimento che stabilisce provvidenze in favore delle zone della Sicilia colpite dal terremoto dello scorso gennaio. Il ministro dei Lavori Pubblici on. Natali ha precisato: « Il nuovo provvedimento — che comporta una spesa di 26 miliardi — prevede l'allargamento degli interventi del ministero dei Lavori Pubblici per la migliore sistemazione dei ricoveri e per l'esecuzione delle opere e degli impianti di interesse comune e dei servizi urbani e sociali ».

La Camera, poi, a conclusione del dibattito che l'ha impegnata ieri e oggi, ha approvato un ordine del giorno presentato dai gruppi dc, psu e pri con cui impegna il governo ad una rapida e coordinata attuazione dei provvedimenti già presi in favore delle popolazioni sinistrate della Sicilia, e all'emanazione di nuovi provvedimenti per risolvere gli altri problemi delle zone colpite. L'ordine del giorno auspica inoltre un maggiore intervento degli enti a partecipazione statale (in specie l'Iri) per lo sviluppo economico dell'isola.

Ultimo impegno, il più importante e che riguarda l'intera Italia Meridionale: il governo dovrà dare immediata attuazione alla fiscalizzazione degli oneri sociali nel Mezzogiorno, da Leone stesso poc'anzi annunciata nel suo discorso programmatico; e dovrà predisporre le iniziative necessarie affinché l'energia elettrica per le industrie del Sud sia venduta a prezzi differenziati.

**g. m.**

### Una scossa di terremoto in provincia di Trapani

**Trapani, 25 luglio.**

Una scossa di terremoto è stata avvertita dopo le 17 nella Valle del Belice. La popolazione, presa dal panico si è riversata nelle campagne, ma dopo qualche tempo è tornata nelle case.

### Movimenti di truppe russe nella Germania Orientale al confine cecoslovacco

*(Dal nostro corrispondente)*

**Bonn, 25 luglio.**

(t. s.) Movimenti inconsueti di truppe sovietiche sono stati osservati la scorsa notte nella Germania Orientale, a Nord-Ovest di Berlino, lungo la strada che collega l'ex capitale con Amburgo.

Automobilisti e camionisti che hanno percorso quella strada sono stati bloccati diverse volte per alcune ore dalle guardie comuniste, le quali hanno sottoposto molti automezzi a controlli straordinari e hanno esaminato minuziosamente i documenti.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino
24 LUGLIO 1968

NATI — Storia Cesare, Carapella Sandra, Fiorillo Roberto, Piludu Sandra, Delmastro Elena, La Marca Tiziana, Marta Tiziana, Cavallo Silvia, Nicola Giovanni, Di Benedetto Massimo, Ferrarello Antonia, Boslo Giorgio, Bianco Stefano, Nicolè Fabrizio, Manfè Alessandro, De Fabrizio Cristina, Vinci Daniela, Danese Monica, Rossi Alessandra, Barbero Sandra, Pegoraro Sonia, Cello Bonaventura, Rolondo Giulietta, Cavaliere Massimiliano, Gullinci Concetta, Manfro Rita, Pascarella Maria, Zerbini Cristina, Marso Antonella, Castagnola Giovanna, Almone Luna, Almone Carola, Gaiano Matilde, Gervasio Adriano, Arnoslo Lorenzo, Chirioni Andrea, Putinato Alessandra, Grippo Lorella, Massano Giovanni, Barbero Paolo, Barbato Gino, Accosato Annamaria, Lima Angelo, Ledda Pierina, Giambrone Gianpiero, Sanfrena Lucrezia, Spataro Leonardo, Barrara Graziella, Trabbia Piercarlo, Parrino Anna, Cuda Claudio, Gullo Maria, Massimino Alessandro, Hudorevich Adriana, Scagnetto Marco, Garlasso Gabriella, Barchetta Flavio, Galluso Paolo, Sampaolo Gabriela, Gallo Salvatore, Destri Giorgio, Pellegrino Valeria, Patrucco Sergio, Ghirardi Anna, Elva Rita, Regazzi Silvia, Marinello Giuseppe, Capogrosso Antonella, Di Caso Angelo, Marzano Franco, Cannistra Mauro, Bellora Elisabetta, Giura Tomasina, Pivato Ornella, Frois Maurizio, Pilot Sabrina, Buzzetti Paolo, Battazzi Giovanna, Coppola Anna, Ienari Davide, Pieve Raffaella, Carli Claudio.

MORTI — Lacchio Carlo, di anni 73, nato a Torino, pensionato, via Tabacchi 23; Capussotti Osvaldo, a. 65, Castelnuovo Calcea, pensionato, v.le XXV Aprile 159-10 F; Simonetti Felicita, a. 83, Torino, pensionata, v. Revello 37, Pelli Cecilia ved. Candela, a. 74, Augusta, pensionata, v. Cravacuore 38; Peracchio Vittorio, a. 53, Fubine Mont., pensionato, v. Di Nanni 61; Bertello Luigi, a. 73, Cinzano, pensionato, v. Mentana 25; Bergero Tomaso, a. 31, Torino, operaio, c. Peschiera 180; Candana Lodovica ved. Conti, a. 79, Villanova d'Asti, pensionata, v. Caraglio 19; Tardy Cesare, a. 72, Vercelli, avvocato, v. C. Colombo 25; Mortara Prosperina in Merlo, a. 68, Cuzano Mont., casalinga, v. Borgone 36; Blziack Alma ved. Crowther, a. 77, Lubiana, casalinga, str. antica di Cavoretto 81; Cubito Carola, a. 75, Torino, casalinga, c. Francia 221; Ruggero Angela, mesi 3, Moncalieri, v. della Rocca 24.

Deceduti in ospedale: Benedusc Concetta in Laroca, a. 67, Foggia, pens.; Avellino Giovanni, a. 78, San Severo, pensionato; Cussetta Orlido, a. 73, Asti, pensionato; Cozzach Claudio, giorni 2, Ivrea, Serafini Ottavio, a. 75, Sarego, pensionato; Bersia Enrica ved. Montesi, a. 69, Torino, casalinga; Reiseri Secondo, a. 79, Susa; Jannon Vittorina, a. 73, Chiomonte, casalinga; Graziano Luigia in Fusetti, a. 72, Torino, casalinga; Carandini Salvo Livio, a. 57, Chivilato, pensionato; Ferrando Virginia, a. 49, Murisengo, pettinatrice; Bazzolo Giacomo, a. 61, Lagnaro, pensionato; Spione Emanuele, a. 58, Andria, salariato agricolo; Migliorin Augusta, a. 61, Megliadino San Fidenzio, religiosa; Vandetti Elisa ved. Bocca, a. 86, Torino.

Nati 82 - Matrimoni 22 - Morti 28

Direzione e Personale della Cassa Risparmio di Torino partecipano al dolore del ragioniere Alfredo Muratore per la scomparsa della mamma

**Fortunata Muratore Salvano**

— Torino, 25 luglio 1968.

Domenico e Nella Curletti si associano al dolore di Vittorio e Wilma Muratore per la perdita della MAMMA.

Prendono viva parte al dolore del rag. Alfredo Muratore, per l'improvvisa scomparsa della MAMMA i colleghi ed amici:

Renato Baldi
Gianluigi Bertoletti
Giuliano Bironzo
Giancarlo Bologna
Bruno Cigalini
Antonio Ciolfo
Renzo Gloria
Renato Lucresiotti
Gianmatteo Mesaine
Ettore Piccini
Cesare Plano
Mario Salomone
Valentino Tabbia
Luigi Timossi
Pier Luigi Trossa
Vera Zanna
Angelo Zola.

Dopo lunga sofferenza cristianamente è mancato

**Giuseppe Giachino**

di anni 73

Ne danno il triste annuncio la moglie Giselda Mosca Marc, la figlia Nucci con il marito Alberto Strumia e bimbi Gabriella, Elisabetta, Luciano; il figlio Gianzario con la moglie Maria Teresa Mazzola e bimbo Stefano; fratello e sorelle con le rispettive famiglie, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 26 c. m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto in Campiglia Cervo - Frazione Forgengo. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Campiglia Cervo - Forgengo, 25 luglio 1968.

Cristianamente è mancato

**Francesco Benenchio**

Addolorati lo annunciano la moglie Giuseppina Miglietta, i figli: Giuseppe, Battista e rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Dopo la benedizione che avverrà alle ore 14 oggi 26 all'Ospedale S. Giovanni Vecchia Sede la Cara Salma verrà trasportata a Ronsecco ove seguiranno i funerali. La presente per ringraziamento.

Torino, via Oropa 7.
— 25 luglio 1968.

Profondamente addolorati per la scomparsa dell'Amico carissimo

**Vittorio Oreste Croca**

partecipano commossi al dolore di Margherita: Bossi, Bertone, Campiglioni, Cavicchioli, Moretti, Mossuto, Sobrero, Taregno, Vecchia.

— Torino, 25 luglio 1968.

Serenamente è mancata

**Maria Novaria**

La annunciano le sorelle Antonietta, Onorina, i fratelli Emilio, Giovanni, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 26 corr. alle ore 16,30 da via Ivrea 71.

— Rivarolo Canavese, 25 luglio '68.

E' mancata

**Maddalena Mattio Sandroni**

La piangono: marito, figlie, genero, sorella, cognate. Funerali venerdì 26 ore 17,30 da via Torino 182.

— Nichelino, 25 luglio 1968.

Il Teatro Stabile di Torino partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del signor

**Elio Cusson**

da anni affezionato collaboratore.

— Torino, 24 luglio 1968.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del

CONTE ING.

**Paolo Douglas Scotti**

la moglie con accorato rimpianto e la sorella lo ricordano agli amici. Lunedì 29 luglio ore 10 Messa a S. Teresina del Bambino Gesù, via Peisiello.

— Roma, 26 luglio 1968.

1962 1968

**Rosetta Rossetti Rossi**

La famiglia la ricorda con infinito rimpianto. Santa Messa, 29 luglio ore 9, Parrocchia di Sant'Antonio, Sestri Levante.

— Torino, 26 luglio 1968.

1966 1968

**Giovanna Bosco**

Vive nel cuore e nel ricordo del fratello Antonio. Santa Messa anniversaria sabato 27, ore 8, parrocchia S. Anna.

— Torino, 26 luglio 1968.

Con profondo rimpianto Margherita Oreglia ricorda affettuosamente e quanti La conobbero

**Ines Francesca Pianetto**

che da cinque anni ha lasciato un vuoto incolmabile.

— Torino, 26 luglio 1968.

Nel secondo anniversario della scomparsa del

**Prof. Armando Fellin**

moglie e familiari uniti nel rimpianto e nella preghiera Lo ricordano con immutato amore.

— Torino, 27 luglio 1968.

1961 1968

**Natalina Pessana Clivio**

Con immutato affetto i suoi cari oggi particolarmente La ricordano nelle preghiere di suffragio.

— Torino, 25 luglio 1968.

Nel terzo anniversario della scomparsa di

**Angelo Polsi**

la moglie con immutato rimpianto lo ricorda.

— Torino, 24 luglio 1968.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'

**Avv. Cesare Tardy**

A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'Estinto, ne danno il doloroso annuncio la moglie Carmela Ferraro, i figli Adolfo con la moglie Paola e figlie Silvia e Sandra; Marcello con la moglie Marisa e figli Andrea ed Enrico; la cognata e parenti tutti.

— Torino, via Cristoforo Colombo 25, 23 luglio 1968.

Riccardo e Vittoria Giulio sono affettuosamente vicini all'Avv. Marcello Tardy e partecipano commossi al dolore per la perdita del papà

**Avv. Cesare Tardy**

— Torino, 23 luglio 1968.

Particolarmente vicini a Marcello, rimpiangono l'amico e lo stimato collega

**Avv. Cesare Tardy**

Martino Angiolo
Bruno Bonazzi
Mario Curti
Mario Giuseppe Curti
Alessandro Felli
Salvatore Manzella
Carlo Umberto e Matilde Milani
Ettore e Enrico Palma
Luigi Ramagnoli
Antonio Rossomando.

— Torino, 23 luglio 1968.

Ida Avidano e figli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

**Avv. Cesare Tardy**

— Torino, 24 luglio 1968.

I Colleghi delle Divisioni di Ortopedia e di Chirurgia Generale dell'Ospedale S. Giovanni prendono viva parte al dolore dell'amico dottor Tardy per la scomparsa del PADRE.

Nullo e Maria Olivero partecipano con grande dolore al lutto di Marcello per la scomparsa del padre

**Avv. Cesare Tardy**

— Torino, 24 luglio 1968.

Franco Bonaccorso e famiglia profondamente addolorati sono vicini all'amico Marcello per la perdita del caro papà

**Avv. Cesare Tardy**

— Torino, 25 luglio 1968.

Il Primario Prof. Giuseppe Mutti, gli Aiuti e tutto il Personale dell'Istituto di Radiologia e del Centro Radium dell'Ospedale San Giovanni - antica sede - partecipano al dolore del Dott. Adolfo Tardy per la scomparsa del padre

**Avv. Cesare Tardy**

ed esprimono condoglianze alla famiglia.

— Torino, 25 luglio 1968.

Si uniscono a Marcello nel dolore per la perdita del Papà

**Avv. Cesare Tardy**

gli amici:

Giuseppe Carbone
Riccardo Fornica
Lamberto Jona Celesia
Mauro Martegiani
Pierluigi Spagnoli
Giacomo Zunino.

— Torino, 25 luglio 1968.

Nelly e Sergio Marzella
Carlo e Gigi Musso
sono vicini al dott. Adolfo Tardy nel grande dolore per la morte del PADRE.

Carlo Enrici e Luciano Fenoglio partecipano con affetto al dolore dell'amico Marcello Tardy.

Giuseppe e Maria Garetto partecipano vivamente al dolore della famiglia Tardy.

Mario e Jucci Ardizzone partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

**Avv. Cesare Tardy**

— Torino, 24 luglio 1968.

La SAI - Società Assicuratrice Industriale partecipa vivamente al dolore dei famigliari per la perdita dell'

**Avv. Cesare Tardy**

suo valoroso consulente per quarantacinque anni.

— Torino, 24 luglio 1968.

Partecipano al dolore della Famiglia Tardy, gli amici: Augusto Belloro, Remigio Bertinetti, Ferruccio Buratti, Marco Busso, Mauro Calgaris, Alfonso Carradini, Camillo Curti, Carlo d'Aviano, Franco De Napoli, Giuseppe De Paulis, Lorenzo Donnet, Fortunato Foglietti, Carlo Lenti, Guglielmo Lozano, Salvatore Manzella, Luigi Montarsino, Guido Novelli, Giorgio Pala, Mario Pastorvich, Giuseppe Percivel, Luigi Porro, Nino Romeo, Benedetto Salaroli, Ernesto Voglino, Pietro Giordanino.

— Torino, 24 luglio 1968.

Il Primario Prof. Ugo Valiserani, l'Aiuto e gli Assistenti della Divisione Medicina « A » Ospedale San Giovanni (Antica Sede) partecipano al grave lutto dei dott. Adolfo Tardy per la perdita del Padre

**Avv. Cesare Tardy**

— Torino, 25 luglio 1968.

Alla scomparsa dell'

**Avv. Cesare Tardy**

partecipano con dolore i colleghi Avvocati:

Pierangelo Accatino
Carlo Allara
Cesare Amerio
Franco Agostini
Piero Auberti
Giovanni Avonto
Giorgio Alloa
Argia Angeli in Reggeri
Gianfranco Bertinotti
Agostino Barbera
Adriano Ballero
Gianfranco Bongiovanni
Laura Beltrami Bongiovanni
Gennaro Barbuio
Giuseppe Bosco
Evasio Castagnone
Fulvia Croza
Vittorio Chiusano
Ermanno Chiocio
Guido Cafferati
Gino Dal Piaz
Claudio Dal Piaz
Walter de Filippi
Giovanni Delgrato
Giorgio Delgrosso
Piero Fioretta
Francesco Pessone
Franco Pastore
Antonio Forchino
Giuseppe Perno
Lamberto Leggeri
Giancarlo Ledda
Giovanni Musso
Spartaco Malzni
Giuseppe Mathis
Agostino Mathis
Giorgio Manassero
Gino Obert
Ettore Obert
Giuseppe Peralla
Gaetano Patti
Pier Giorgio Putato
Gianfranco Putaturo
Edoardo Parato
Giorgio Poesio
Mario Riscosso
Alessandro Risonan
Mario Reggeri
Domenico Sorrentino
Luciano Satza
Giovanni Tortonese
Pierangelo Trinchero
Giuseppe Velante
Camillo Voglino
Dattolo Vita
Gianpaolo Zancan
Cesare Zaccone
Walter Acclarini
Enrico Almanatti
Vittorio Asinari
Martino Crollo
Antonio Giroi
Giuseppe Guglielmi...
Sergio Icardi
Edoardo Marini
Angelo Saltalari
Carlo Vallese
Romano Vigliani.

— Torino, 25 luglio 1968.

La Direzione Sanitaria M.A.L.P. e i Colleghi del Reparto Radiologico:

Silvano Angeli
Aldo Bigo
Luigi Bruni
Luigi Campi
Edmondo Comino
Carlo Comuzio
Roberto Dall'Acqua
Arnaldo Eynard
Cesare Fava
Arnaldo Francia
Giuseppe Lovera
P. Carlo Menaleri
Adriano Pagliero
Cesare Quaglia
Marcello Randaccio
Giacomo Randone
Pietro Trapani
Giorgio Valobra

e il Personale tutto, grandemente vive parte al dolore del Collega Tardy per la morte del Padre

**Cesare Tardy**

— Torino, 24 luglio 1968.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

**Avv. Cesare Tardy**

— Torino, 24 luglio 1968.

Mariapia e Giusto Asburi affettuosamente partecipano al cordoglio della famiglia.

Giuseppe Pinoli partecipa al lutto della famiglia.

Luigi Mantini e famiglie partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Tardy.

Letizia e Alessandro Riccio profondamente commossi si uniscono al dolore della famiglia Tardy.

I Professori E. Angiolo, A. Calciati, I Dottori G. Fiorini, E. Guglia, L. Navone, D. Galeto, M. Calambare, partecipano commossi al dolore del Dottor A. Tardy per la scomparsa del PAPA'.

Il Primario Prof. Adriano Vitelli, l'Aiuto e gli Assistenti della Divisione Medica B dell'Ospedale San Giovanni - antica sede - prendono viva parte al dolore del Dottor Adolfo Tardy per la perdita del PADRE.

E' cristianamente spirata

**Maria Musso ved. Prof. Guido**

Lo annunciano il fratello Gen. Carlo Vittorio con la moglie Bianca Gastaldi, le zie Camilla ved. Noi, Piano e Maria ved. Gen. Gerbino Pranzia, i cugini Tua, Piano, Orvilco, Gerbino Pranzia, Ivaldi e rispettive famiglie; le famiglie Boggio di Padova e parenti tutti. Un grato pensiero al Prof. Pepino e personale del reparto. Funerali nel Duomo di Alba alle ore 10 del 27 dove la Salma giungerà partendo dalla Medinalte (via Santena) alle ore 8. Non fiori ma preghiere.

— Torino, 25 luglio 1968.

Al dolore del Generale Carlo Musso per la morte della sorella

**Maria Guido**

partecipano vivamente i cugini Ivaldi.

— Torino, 25 luglio 1968.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Ferdinando Carignano**

Andrione Lancia

Addolorati ne danno triste annuncio la moglie Emma, la figlia Angela, zie, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Favria Canavese sabato 27 corr. ore 16. Servizio pullman con partenza ore 14,45 dalle Parrocchie N. S. della Pace. La Messa di Trigesima verrà celebrata nella Parrocchia di Favria Canavese il 25 agosto 1968 ore 11.

— Favria, 25 luglio 1968.

Gianni e Caterina Carignano Enrica prendono fraternamente parte dolore Emma e Angiolella.

I cugini Drovetti e Maria partecipano al dolore di Emma e Angela.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

**Cav. Luigi Casalegno**

Affranti ma rassegnati al volere di Dio ne danno l'annuncio la moglie, i figli Giuseppa, Vanna, Mariella e famiglie, il fratello Mario. I funerali: 27 luglio ore 8,45 Parr. S. Secondo.

— Torino, 25 luglio 1968.

Il Presidente, la Giunta, e Consiglio Provinciale del Sindacato Provinciale Artigiani di Torino e Provincia porgono profondo cordoglio partecipano la scomparsa del

**Cav. Luigi Casalegno**

Presidente onorario dell'Associazione

— Torino, 25 luglio 1968.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Domenica Chiappero ved. Comoglio**

Lo annunciano i figli Marie con la moglie, Marisccia col marito e figli, parenti tutti. I funerali sabato 27, ore 10,30 da via Principessa Clotilde 75.

— Torino, 25 luglio 1968.

I nipoti Chiappero e Marocco partecipano sentitamente per la dipartita della zia MICHIN.

La famiglia Vercellino piange la cara MICHIN.

Cristianamente è mancata ai suoi cari il nco

**Cav. Eugenio Amelio**

Pensionato P. T.

L'annunciano le moglie, figli, genero, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 25 corr. ore 16,15 Parrocchia Pozzo Strada. Particolare ringraziamento al dott. Erico Gili ed al sig. Sergio Giordano per le amorevoli cure prodigatogli. La presente per ringraziamento.

Torino, via Fornaca 26.
— 25 luglio 1968.

Cristianamente è mancata la N. D.

**Edvige Aghemo in D'Orazio**

Ne dà il triste annuncio a funerali avvenuti il marito Nazzarano. Si unisce al suo dolore la cognata Genevella, i cugini ed i parenti tutti.

— Montemagno d'Asti, 26-7-1968.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

**Maria Daglio ved. Felmini**

Con profondo dolore ne danno annuncio: la figlia Silva col marito Dino Clemba, gli adorati nipoti Fulvio e Ezio; fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 27 corr. ore 16,15 partendo da via Genova 79.

— Torino, 25 luglio 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Olivero**

anni 49

Addolorati lo piangono: la moglie Maria Bellini e l'adorato Massimo, parenti tutti. Funerali in Settimo Torinese sabato 27 luglio ore 16 via S. Francesco d'Assisi 6.

— Settimo Torinese, 24-7-1968.

E' ritornata a Dio l'anima buona di

**Margherita Biasetti ved. Quario**

A esequie avvenute lo annunciano addolorati i figli Laura e Sergio con la moglie Miranda ed i figli Carla e Mario.

— Seregno, 23 luglio 1968.

Le famiglie Varnero e Bobba partecipano al doloroso lutto della signora Gina Gribaudi per la morte della mamma

**Giuseppina Ramorino**

— Torino, 25 luglio 1968.

1967 1968

**Fioravante Borghi (Armando)**

Nella tristezza di un vuoto incolmabile, moglie, figlie, genero e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto. Messa sabato 27, ore 8, Chiesa S. Rita.

— Torino, 26 luglio 1968.

**Amalia Boccardo in Cabetto**

Nel triste anniversario dell'immatura dipartita, il marito ne rinnova la cara memoria. S. Messa, domani 27 luglio, Parr. S. Alfonso, via Cibrario-Tasoni, ore 8.30.

— Torino, 26 luglio 1968.

Nel terzo anniversario della scomparsa del

**Dott. Giancarlo Piras**

i suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto. Messe 29 luglio, Santa Teresa ore 18.30, Nervi S. Erasmo ore 8.

— Torino, 26 luglio 1968.

1967

**Carlo Alberto Aguzzi**

Familiari tutti lo ricordano. Messe in suffragio sabato 27 ore 7 Parrocchia S. Anna San Mauro.

— San Mauro Torinese, 26-7-'68.

1958 1968

**Rosalia Lenta ved. Zalone**

con vivo rimpianto figlie e parenti La ricordano.

— Torino, 26 luglio 1968.

### Truce fatto di sangue a Pietrasanta in Versilia

## Diciannovenne uccide il padre con una coltellata al ventre

**La vittima (44 anni) aveva rimproverato il figlio che tardava a portargli il pranzo - La lite è subito esplosa violenta nella cucina del bar di proprietà dell'ucciso - Improvvisamente il giovane ha afferrato un coltello e ha colpito il genitore - Poi è andato a costituirsi**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Pietrasanta, 25 luglio.**

Un truce fatto di sangue ha turbato, nel primo pomeriggio di oggi, la tranquillità di Pietrasanta, una cittadina in provincia di Lucca: un giovane di 19 anni ha ucciso il padre con una coltellata al ventre.

Il delitto è stato compiuto nella cucina del bar « Franca » (in via Marzocco) di cui era proprietario l'ucciso, il quarantaquattrenne Guerrino Nazzi, nativo di Robbio, in provincia di Pavia, e residente da qualche anno in Versilia; pare che l'uomo fosse deciso ad bere e che litigasse frequentemente con il figlio Aladino e con la moglie, Francesca Poli, di 40 anni.

Anche questa volta la causa del litigio, così tragicamente concluso, è stata futile: il giovane Aladino ha tardato nel portare al padre un piatto di coniglio e polenta per il pranzo. Guerrino Nazzi ha rimproverato il figlio che in quel momento stava parlando con la fidanzata ed ha subito reagito.

I due uomini hanno cominciato a urlare presente anche una domestica, Diomira Buratti. A un certo punto è entrato nella cucina il figlio della Buratti, Giancarlo Barzi, il quale, visto che le cose si mettevano al peggio, ha esortato la madre ad andare nel bar. Padre e figlio sono rimasti soli; anche la fidanzata di Aladino era uscita.

Dalla cucina si accede al bar attraverso una tenda e uno scalino: improvvisamente la domestica e il figlio hanno visto Guerrino Nazzi indietreggiare all'indietro, strappando la tenda, con il ventre squarciato da una ferita: era stato colpito con un coltello dalla lama lunga venticinque centimetri.

Le condizioni del ferito sono subito apparse disperate: la coltellata del figlio era penetrata profondamente. Il parricida, lasciata cadere l'arma, è andato immediatamente a costituirsi alla vicina caserma dei carabinieri.

Il maresciallo Carenini e il brigadiere Mistri sono corsi sul luogo del delitto. Giungevano poco dopo, anche il pretore Francesco Sorbo e il pretore Bruno Capurso per le indagini, accompagnati dal medico della polizia giudiziaria, dott. Oscar Derevisita.

Guerrino Nazzi è morto quasi sul colpo per emorragia interna.

La moglie dell'ucciso e il parricida sono stati interrogati a lungo in pretura, insieme con i testimoni, la Buratti e il figlio Giancarlo.

**e. p.**

*Durante un litigio col marito*

### La nipote di Totò cade dalla finestra

**La donna, 21 anni, è morente**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Napoli, 25 luglio.**

La nipote dello scomparso attore napoletano, Totò, Maria Rosaria De Curtis, di 21 anni, madre di un bimbo di tre mesi, è morente all'ospedale per una caduta dal balcone.

I carabinieri stanno svolgendo indagini per stabilire se la donna è caduta o è stata spinta dal marito durante un litigio. Soccorsa in fin di vita dai vicini, è stata trasportata in un ospedale cittadino. Vi sono scarse speranze che la donna si salvi. I sanitari le hanno riscontrato la frattura della base cranica, grave stato commotivo, ferite in varie parti del corpo. Il marito, Salvatore Ramaglia, di 23 anni, si è reso irreperibile.

**a. l.**

*Una scoperta archeologica*

### Trovato a Gerusalemme lo scheletro d'un crocifisso

**Gerusalemme, 25 luglio.**

Uno scheletro risalente al primo secolo, con un chiodo piantato nei piedi, è stato scoperto alle falde del Monte Scopus, nella parte antica di Gerusalemme.

Il dipartimento israeliano delle antichità, dandone l'annuncio, ha precisato che gli archeologi hanno anche trovato alcuni millimetri di un materiale che si ritiene legno e che era stato usato per fissare i chiodi nei piedi.

La scoperta è stata fatta tre settimane fa ma l'annuncio è stato ritardato per evitare illazioni sul possibile ritrovamento dello scheletro di Cristo.

La tomba dell'uomo contiene un'iscrizione in ebraico che dice *« Giovanni, figlio di Ezechiele »*. *(A. P.)*

### Una spia d'Israele impiccata ad Amman

**Amman, 25 luglio.**

Mahmoud Osman Said, giudicato colpevole di avere svolto opera di spionaggio a favore di Israele, è stato impiccato oggi ad Amman. Osman Said, originario del villaggio Kafr Thulth (distretto di Qualqilliya, riva occidentale del Giordano), venne accusato, nello scorso aprile, da un Tribunale militare, di avere attraversato la linea armistiziale nell'agosto 1966 e di essersi recato in Israele, dove

# ANNUNCI ECONOMICI

**ACQUISTO - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.**

*(Continua da pag. 5)*

**OCCASIONE** 4 camere rustico '35 Km. Torino 1.700.000. Tel. 779-032

**PALAZZINA** da rifare, piazza Zara, dieci camere, millequecento terreno, 28.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

**PINO**, dintorni, terreni per ville, panoramicissimi, costruibilità uno. Telefonare 82-216.

**PRAIA a Mare** appartamentino nuovo vista meravigliosa golfo di Policastro vendesi. Telefonare 350-423 dopo le 20. A70692

**PRIVATO** acquista terreno residenziale vicinanze Torino. Telefonare 882-847. A71307

**PRIVATO** vende alloggio seminuovo camere tinello cucinino terme bagno, Borgo Vittoria. Tel. 213-317.

**PRIVATO** vende due camere esente Fiat Mirafiori facilitazioni. Telefonare 518-734. A71187

**PRIVATO** vende due camere servizi esente Grugliasco facilitazioni. Telefonare 518-734. A71187

**PRIVATO** vende od affitta nr. 2 alloggi arredati a Gressoney S. Jean. Telefonare 546-259 ore ufficio.

**PRIVATO** vende villetta tricamere mansarda servizi garage giardino 45 Km. Torino vicinanze Montiglio zona panoramica. Telefonare 768-901.

**PRIVATO** vendonsi locali cessazione attività mq 134 - 86, Madama 48.

**REANO** strada provinciale vendo terreno mq. 800 3.000.000 trattabili. Liboni 545-281. A70964

**SARDEGNA** regioniere torinese autorizzato occupasi compravendita case-terreni in lottizzazioni riva mare. Scrivere casella postale 116, Orbia, o telefonare 21-014 Olbia.

**SPOTORNO**, Imperia Piemontese, costruendi appartamentini prezzi medici possibilità mutuo. Barchiella, Spotorno, via Loisio, tel. 79-857. Pubblicità Stampa, XXV Aprile 34/1, telefono 67-759 Pietraligure.

**STABILIMENTO** industriale zona residenziale Pozzo Strada con uffici ed alloggi mq. 1600 vendiamo anche parzialmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8003 — Torino ».

**TERESA** incantevole posizione panoramica, vendesi signorile villa due appartamenti gemelli, ciascuno salone, sei camere, doppi servizi, giardino mq. 2000 impianti riscaldamento indipendenti. Tel. 793-189 Torino. A71263

**TAGGIA** capolinea vendesi casa costruita su mq. 150 circa con antistante terreno. Prezzi metro quadrato 40.000 primo piano, 40.000 piano strada, 15.000 seminterrato, 10.000 terreno. Rivolgersi Rag. Quarante-Delcado, tel. 58-868.

**TERRENO** industriale Casalis mq. 1800 vendesi occasione. Quirico telefonare 546-897. A70997

**TERRENO** industriale Volpiano progetto fronte strada bitumata occasionissima, Telefonare 273-571. O136

**TERRENO** industriale 12 Km. Torino fronte strada vendo blocco 1750 mq. Telefonare 592-396.

**TERRENO** mq. 1800 Centallese, splendida posizione panoramica, progetto approvato costruzione villetta su tre piani, vendesi, Tel. 380-502.

**TERRENO** per basso fabbricato zona Villa Rignon mq. 1250 nelli copribili vendesi. Telefonare 585-598.

**TERRENO** progetto approvato comodità bivio Cumiana vendesi. Telefono 393-981 ore pasti.

**TORRES** vende terreno mq 1300 panoramico progetto approvato. Casalotto. tel. 389-417. O61

**TRE** alloggetti esattissa camera cucinetta entrata bagno vendo blocco 10.500.000 volendo mutuo o vendita frazionata. Tel. 530-393.

**VALSALICE**, in nuova costruzione alloggi mq. 190, 260 e 300 con grandi terrazzi e giardino in proprietà, rifinitura signorilissima, servizi centralizzati, vista panoramica sulla città. Forte mutuo. Desiderio 540-405. O396

**VENDESI**, affittasi (zona Cumiana) due camere, agosto - settembre. Telefonare 665-851. 1001

**VENDESI** casa con terreno, causa malattia. Torino, corso Casale 424, telefono 278-312. A70720

**VENDESI** negozio (centrale) sottostante magazzino 15.000.000 reddito 1.270.000. Telefonare 740-612.

**VENDESI** o affittasi Grugliasco località mq. 700 adatto industria non numerosa. Telefonare 788-138 ore pasti. A70995

**VENDESI** terreno zona Rivoli progetto approvato per 2 villette adiacenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4465 — Torino». A70984

**VENDESI** villa collina Rivoli 9 stanze doppi servizi 1300 mq. Telefonare 834-665. A71008

**VENDESI** villa grande panorama lago d'Orta 8 locali, doppi servizi, telefono, rustico, orto, giardino, box, garante propria. Telefonare 22-610 Novara. 25066

**VENDESI** villino, posizione incantevole, vicinanze Torino, (intermediari). Telef. 346-029.

**VENDO** a cento metri corso Giulio Cesare camera tinello cucinetta terme bagno 3.200.000. Tel. 502-247.

**VENDO** terreno Robassomero costruzione villa. Michetta Attilio, telefono 925-417. 1001

**VENDO** villa otto stanze più servizi garage cantina in posa collina sito coltivabile, dieci milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8101 — Torino ». A72744

**VENDONSI** alloggi 3 camere servizi via Paolo Sarpi. Telef. 856-008 ore pasti. A71138

**VENDO** 1.800.000 3 camere bagno. Telef. 736-928 dalle 20-21,30.

**VENDONSI** alloggi 1-2 camere Hinello servizi zona Mirafiori. 326-746

**VENDONSI** appartamenti in costruzione Carisio - regione Campasa. Tel. ore pasti Bar Diva 018-270-757.

**VIA** Cibrario 5 camere salone cucina biservizi vendesi 14.000.000 facilitazioni. Casalegno 865-962.

**VIA** Messina 31 piano rialzato 3 camere cucina servizi libero, 2 milioni 800.000, mutuo 4.000.000. Telefonare 502-514. O63

**VIA** Pigafetta 3 vendesi alloggio piano rialzato 2 camere tinello. Telefonare 257-911. O825

**VIA** Temple Paussenia, spaziosi alloggi due grandi camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzini, recente signorile costruzione, volendo mutuo e rateazioni, 7.600.000. Destefanis 540-405. O398

**VILLA** o casa impresa referenziata costruisce conto terzi. Tel. 543-688.

**VILLA** e casetta custode ammobiliate Valle Lanzo vendesi cambiasi con alloggio Torino. Telefonare 540-166 484-956. A70561

**VILLA**, Pecetto, signorile, 8 camere, garage, giardino, 38.000.000. Telefonare 82-216.

**VILLA** signorile Bardonecchia con giardino dodici ambienti divisibili quadruplici servizi vendiamo direttamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8004 — Torino ».

**VILLA** signorile panoramica collina Gassino recente costruzione vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4460 — Torino». A70951

**VILLA** signorile precollina con giardino comoda posizione vendo. Telefonare 599-694. A70294

**VILLA** signorile zona «Berra» composta 2 alloggi vendo. Tel. 852-873.

**VILLE** 3 camere salone giardino ottime finiture mutuo ratalizzazione strada di Biasoni 38/13.

**VILLETTA** costruendo panoramica bellissima posizione soleggiata 7 Km. centro, Telefonare 835-601.

**ZONA** Statuto vendesi alloggio 4 camere cucina terme particolare. Telef. 540-831. A71200

**ZONA** Vanchiglia alloggi mai signorile moderna facilitazioni vendo. Telefonare 535-851. O824

**1205 MQ.** terreno fronte statale Moncalieri vendesi affittasi. Telefonare 595-572. 1001

**DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.**

**A.A.A. ABBISOGNA** alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 788-890, 538-539.

**A. ABBISOGNA** alloggio coniugi piemontesi referenziati, sicura impiego. Telefonare 779-538. O1000

**A. AFFITTERESSERO** alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telef. 512-635.

**A. SPOSI** impiegati piemontesi cercano alloggio. Telef. 769-800 Geometra Martinat. O380

**A** ragazza sola referenziata abbisogna alloggetto camera cucina servizi. Telefonare 655-218.

**AFFITTASI** arredato vuoto 1-4 camere centrale-semicentrale. Tel. 538-594

**AFFITTERESI** camere tinello oppure due camere tinello servizi. Telefonare 544-461. O848

**ALLOGGIO** 3 camere, cucina, servizi, cercasi affitto regionevole massima referenza. Dettagli, Scrivere: « Pubblicità Stampa 4486 — Torino ». A71257

**AMMINISTRATORE** stabili affitterebbe subito 2 camere cucina servizi. Liboni 545-281. A70963

**ARREDATO**, almeno 3 camere, salone, biservizi, villa 3d attico, signorile, zona Crimea, precollina, Valentino, Crocetta, cenco in affitto. Telefonare 517-803.

**CERCASI** alloggio 2 camere salone servizi dattagliare mq. contiguazione et preferibile anche pre-collinare. Scrivere a Pescarolo, via S. Marino 95, Torino. A71315

**CERCASI** alloggio 3 camere servizi casetta Torino dintorni agosto-settembre referenziatissimi. Telefonare 81-421. A70648

**CERCASI** attico 2 camere tinello ripostiglio spazioso. Tel. 328-553.

**CERCASI** laboratorio mq 60 circa zona S. Paolo, Messasu o Grugliasco. Telefonare 382-107.

**CERCASI** minimo quattro camere adibirsi serissimo pensionato elegante. Telefonare 345-631.

**CERCO** alloggetto camere cucina servizi coniugi ottime referenze. Telefonare 682-507. 1001

**CERCO** alloggio 3 camere zona Porta Palazzo. Scrivere: Aiello, via Tagliaferro 115. A70693

**CONIUGI** con referenze cercano 2 camere, cucina, accessori. Telefonare 741-632. A71074

**DISTINTA** pensionata cerca fricamere servizi ascensore termobagno Crocetta - Portanuova, affitto modico. Telefonare 512-138. 2001

**FAMIGLIA** piemontesi cerca affittare 2 camere cucina centralissime. Telefonare 532-760. O164

**FERROVIERE** piemontese cerca agosto 2 camere tinello. Scrivere: Borsotti Aldo, Dep. Locomotive, Chivasso 28, Torino. A70726

**LOCALE** cercasi in affitto adatto officina lavorazione leggera non rumorosa, mq. 250-300 zona corso Sebastopoli, Reinaco, Nichelino. Telefonare 390-352 oppure 673-241. Ottimi seri inquilini referenziati.

**PENSIONATA** torinese cerca camera e tinello zona Perolla. Telefonare 83-624. A71173

**PERSONA** sola, cerca 2 camere e servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7653 — Torino». A70718

**PERSONA** sola senza camere cucina o alloggetto ovunque. Tel. 726-692.

**PRATICA** portineria offresi per pulizia scale cambio alloggio, Telefonare 779-144. A70629

**REFERENZIATO** solo piemontese cerca camere servizi zona Sanmauriziu Regioperca Bologna. Telefonare 273-487.

**SOCIETA'** cerca per propria dirigente alloggio precollinare: salone, 3 camere, servizi, disponibile fine agosto. Tel. ore ufficio 669-706.

**SPOSI** a settembre cercano una o due camere e servizi zona S. Paolo. Telefonare 338-519, 374-638.

**URGE** affittare o comperare villino o casetta indipendente in Torino non periferia. Se vera occasione. Telefonare 238-181.

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.**

**A. ABBIAMO** alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000; Sacchi 14. Telefono 538-539. O539

**A. AFFITTASI** alloggetti moderni 20.000, 26.000, 35.000, 45.000. Bogino 10. O123

**A. AFFITTASI** 2 camere tinello servizi. Telef. 745-720 Geom. Martinat.

**A. REFERENZIATO** ammobiliato vicinando vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28. Tel. 538-594.

A referenziati matrimoniale signorile uso cucina affitto subito. Liboni 545-281. A70965

**ABBIAMO** 1-2-3 camere, servizi, Arsenale 42. Telef. 546-439.

**ADIACENZE** chiesa S. Rita affittiamo due camere tinello cucinino servizi. Partinaria corso Sebastopoli 158, ore 15-17. 2001

**AFFITTANSI** bicamere salottino cucina servizi giardino condominiale libari subito, Corso Trapano 14.

**AFFITTANSI** bicamere salottino cucina servizi giardino condominiale libari subito, Corso Trai

# ANNUNCI ECONOMICI

## OFFERTE LAVORO
L. 220 per parola

(Continua da pag. 15)

**FRESATORI** fornitori addetti lavorazione, provetti, cercansi. Gruglisco, via D. [illegible] 11. D007

**HOTEL FORESTA** prima categoria [illegible] prima aposto aperta tutto l'anno assume [illegible] chef de rang commis ed altro personale. Rivolgersi al maitre G. Marenco, tel. 0183/45-745 Hôtel Foresta, Cervo Ligure.

**IMPORTANTE** azienda cerca falegnami-sciocchi modellatori in legno.

**IMPORTANTE** azienda cerca modellatori in gesso e scagliolisti. Telefonare 693-585 ore ufficio.

**INDUSTRIA** [illegible] ricerca abilissimo verniciatore da sabbire al rep[illegible] verniciatura e finteggiature. Ottima retribuzione. Mansioni responsabilità. Tivir, str. Volpiano 48, Leini

**LEGATORIA** cerca operai e operaie pratici e apprendiste. Telefono 252-897. 1001

**MACELLERIA** in Arma di Taggia cerca macellaio finito per garenzia, inviare referenze subito. Scrivere: Rizzone Pubblicità 21/R, Sanremo.

**MAGLIFICIO** cerca maglierista interno macchine 12 automatica. Presentarsi via Principessa Clotilde 11/F.

**MONCALIERI** cercansi operai addetti macchine. Telefonare 642-678.

**NURSE** fissa per neonato, diplomata, italiana, straniera, esperta, 20-30 anni, ottima [illegible], cercasi. Scrivere indicando referenze a «Pubblicità Stampa 4457 — Torino».

**OFFICINA** meccanica cerca ragazzi e [illegible] 17-19enni. Tel. 396-518.

**OFFICINA** sita in Borgaro cerca operaio per verniciatura e lavori vari e operaio montatore e tornitore. Telefonare 498-457 ore ufficio. 2001

**OFFICINA** zona Rivoli - Borgo Nuovo, cerca giovane aggiustatore stampista, desideroso perfezionarsi. Telefonare 959-457. 2001

**OPERAIO** patente B impresa costruzioni assume. Telef. 0122-5318.

**OPERATORE** presso [illegible] ventiquattro assumiamo. Telefonare 851-958. A67654

**OPERATORE** rettifiche esterne ed interne cercasi. Telefonare 342-637.

**ORTOFRUTTA** cerca aiuto commesso 15-16 anni. Telefonare ore pasti 296-132. A71303

**PANETTERIA** cerca ragazzo per negozio. Leone, via Nellino 28.

**PANIFICIO** cerca ragazzo pedicl-ventenne. Presentarsi via Barletta 108. A72714

**PENSIONATO-TI** sali custodia villa costruzione vicinanze Torino orto pollaio possibilità futuro alloggetto cercasi. Dettagliare. Escludesi non amanti cani et bestie. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A71294

**PERSONA** [illegible] cerca donna fissa andamento casa. Scrivere: Patente 79253 fermo posta, Bardonecchia.

**PIALLATORI** per limatrice veramente capace ottimo trattamento cerca ditta attrezzatura e stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4429 — Torino»

**STUDENTI** ottima possibilità [illegible] degno lavorando 5-24 agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4469 — Torino». A70855

**TAGLIANTE** giovane volenteroso cerca cartatecnica Moncalieri. Telefono 688-940. 2001

**TORNITORE** attrezzista esperto cercasi. Telefonare 342-637.

**TORNITORI**, rettificatori, fresatori specializzati assume industria meccanica regione Barca. Telef. 241-031.

**TRATTORIA** cerca ragazza o donna sola come cameriera fissa. Telefonare 396-209. 2001

**TUBISTI** capaci saldare autogeno ed elettrico ed apprendisti cercansi. Telefonare 380-502. A72[illegible]

**TUTTOFARE** cerca disperata due mesi campagna. Telefonare 547-902.

**TUTTOFARE** cercasi [illegible] montagna. Tel. 760-708, urgente.

**4800** giornaliere premi ed arrotondamenti, facile lavoro. Via S. Pellico n. 23. A71144

**120.000** [illegible] personale femminile. Presentarsi San Quintino 4 bis.

## PIAZZISTI, RAPPR.
L. 220 per parola

**A** abili agenti [illegible], preferibilmente del ramo, importante industria etichette a nastri autoadesivi offre possibilità alto guadagno. Topflight - Italia S.p.A., via Legnano 28, Milano. Telef. 652-228, 665-656. 25045

**AFFERMATA** industria vernici automobile complesso economico-produttivo, cerca per zona Vercelli, Novara, Alessandria, agente vendita pratica [illegible] cui affidare propria clientela. Possibilità servire rivenditori, decoratori ed industrie secondo proprie attitudini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4463 — Torino».

**AGENTI** visitanti industrie per abbinamento contenitori industriali, cercansi province Cuneo, Imperia, Alessandria, Asti, Aosta, Martini, via dalla Giardina, [illegible] Monza.

**AMBOSESSI** venditori privato abbinate vestiario campionario [illegible] mensili, Ascoli 27.

**AUTISTA** con magazzino e furgone 1100 proprii accetterebbe [illegible] ditta il deposito e la consegna a domicilio di merce non deteriorabile. Serietà e garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7675 — Torino». A71140

**AUTOADESIVI** (etichette, targhette, nastri) importante industria cerca venditore con provata esperienza ramo disposto viaggiare zona libera prevalentemente Italia centromeridionale. Offrasi: fisso, rimborso spese, provvigioni ai possibilità carriera. Casella 350/A Sip, Milano.

**AZIENDA** operante settore grandi distribuzioni, cerca agenti od organizzazione introduttissime grandi magazzini, tabaccherie, coloriferi, cartolerie, per vendita in abbinamento prodotti natalizi neve spray luminescente, maschio spray fabbricati in Italia su licenza americana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7650 — Torino».

**DINAMICO** attivo pratico scopo miglioramento cerca rappresentanza articoli cancelleria carta fornitura cartolibrerie Torino et provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4439 — Torino».

**ESCLUSIVISTA** Enciclopedia Vita Meravigliosa - Studente - Minerva cerca per Piemonte ambosessi vendita rateale organizzata, alte provvigioni, rimborso spese, macchina. Presentarsi corso Peschiera 136, Torino, ore 10-12 16-18 festivi.

**CASA** farmaceutica introdotta cerca propagandisti introdotti per zone Torino Aosta Cuneo Asti. Alte provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 131 — 20100 Milano».

**GEOMETRA** 40enne referenziato cerca rappresentanza importante Casa disposto cauzionarsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7676 — Torino». A71142

**IMPORTANTE** [illegible] ascensori Milano cerca per Torino e provincia rappresentante introdotto imprese edili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 127 — 20100 Milano». 25045

**INDUSTRIA CHIMICA CERCA PER IL PIEMONTE LAUREATO O PERITO CHIMICO PLURIENNALE ESPERIENZA TECNICO-COMMERCIALE INTRODOTTO SETTORE COLORIFICI E MATERIE PLASTICHE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 128 — 20133 MILANO».

**INDUSTRIA** confezioni abiti signora, importanza internazionale ricerca rappresentanti introdotti migliori negozi dettaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7823 — Torino».

**INDUSTRIA** primaria importanza confezioni bambini ed giovanette ricerca qualificatissimi rappresentanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7626 — Torino». A70278

**INDUSTRIA** primaria importanza valigeria, borse viaggio, beautycase, cerca rappresentanti veramente introdotti Italia centrale, settentrionale. Pubbliman Casella 132/B, 21100 Varese. 25145

**INDUSTRIA** prodotti parrucchieri signora, tintura coloranti compresi operanta scala nazionale con depositi Roma-Milano ricerca agenti da avviare a mansioni ispettive introdotti seguenti [illegible] Torino città, Cuneo, Asti. Richiede [illegible] proprio entusiasmo volontà affermazione personale. Offre sicure duratura sistemazione, interessantissimo fisso mensile altissime provvigioni premi vendita. Scrivere [illegible] a «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A70588

**PERSONA** referenziata con proprio magazzino in Milano cerca rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 207 — 20100 Milano».

**PIGIAMINI** bimba, importante industria cerca rappresentanti bene introdotti grossisti ed grandi magazzini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7627 — Torino».

**PRIMARIA INDUSTRIA OLANDESE, PRODUTTRICE FAMOSI SMALTI, VERNICI, PITTURE, CON DEPOSITI ED AMMINISTRAZIONE IN ITALIA, CERCA RAPPRESENTANTE O CONCESSIONARIO VERAMENTE INTRODOTTI E REFERENZIATI, CUI AFFIDARE ORGANIZZAZIONE VENDITE IN PIEMONTE. MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE A: CASELLA 451 PUBBLIMAN 43100 PARMA.**

**RAPPRESENTANTE** argenteria industria importanza nazionale clientela propria cerca per il Piemonte-Lombardia-Veneto elemento primo ordine, dinamico, forte personalità, buon livello culturale, automezzo, [illegible] danti ed attuali occupazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 201 — 20100 Milano». 25118

**RAPPRESENTANTE** cerca ditte come piazzista fisso abbigliamento maglieria o altri articoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4453 — Torino».

**RAPPRESENTANTE** 35enne campo maglieria calzetteria camiceria introdotto: Torino Piemonte presso dettaglianti medio fini esaminerebbe offerta da seria-qualificata ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4436 — Torino». A70[illegible]

**SPAGNA**, diplomato piemontese residente Barcellona cerca incarichi e rappresentanze buona ditta. Offre: conoscenza mercato e massime garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4434 — Torino». A70538

**VENDITORE** trentacinquenne con esperienza pluriennale offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4461 — Torino». A70989

**300.000** mensili e possibilità successivi miglioramenti offriamo ad abilissimi venditori provenienti ramo cera, detersivi, insetticidi. Referenze professionali ineccepibili. Inviare curriculum a: G. Garrone & C. - Cera Pin - Strada Cascinetta 132 - 10156 Torino.

## SMARRIMENTI
L. 220 per parola

**SMARRITO** anello oro con pietra preziosa. Telefonare 212-414.

**SMARRITO** [illegible] crovino pelo grigio scuro zona Moncalieri. [illegible] mancia. Telefonare 855-277.

**SMARRITA** cagnetta segugio rossa 15 luglio, rimasti piccoli. Mancia per informazione. Telef. 514-500, 545-728. A71270

## INFORMAZIONI
L. 220 per parola

**A.A.A. DETECTIVE** «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà (anche località villeggiatura). Indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Nizza 102. Tel. 630-715, 633-146.

**A.A.A. MAURIZIO** Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni ovunque. Tel. 882-110, 652-876. Pio V 20. O[illegible]

**AGENZIA** quarantacinquennale informazioni private, prematrimoniali. Accertamenti infedeltà coniugale ovunque. Pettenati, Accademia Albertina 1. Telef. 876-109.

**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, [illegible]

**POLINVES:** indagini prematrimoniali infedeltà, calunnie, ifiezili, ricerche ovunque. Marconi 3. Tel. 652-755.

**RORIMONDIAL** investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni S. Francesco da Paola 40. Telef. 531-181. O972

**Z. DIOGENE** investigazioni informazioni preassunzioni prematrimoniali controllo infedeltà ovunque. Mancani 31 bis (interno). Telefonare 687-495. O144

## IGIENE E TERAPIA
L. 220 per parola

**A.A.A. MASSAGGIATRICE** [illegible] generali sportivi relax. Tel. 279-976

**A.A. ESTETICA** generale massaggi pedicure anche festivi. Tel. [illegible]

**A. ESTETISTA** diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576.

**ABILISSIMA** massaggiatrice specializzata dimagranti rassodanti sportivi sauna relax. Telef. 587-693.

**CALLISTA**, massaggiatrice, estetista diplomata. Servizio domicilio. Anche festivi. Telefonare 748-227.

**MASSAGGIATRICE** dimagranti rassodanti circolatori sportivi relax, ambosessi. Telefonare 870-491.

## AUTOFINANZIARIE
L. 220 per parola

**A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO** senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Garanzie 6 mesi, corso Potenza 105 [illegible] Toscana.

**A.A.A.A.A. SOCIETA'** Lincarsuto Automobili, Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-313, 485-274 [illegible] grande ed efficiente organizzazione di [illegible] automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare continuo di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

**A.A.A.A.A. VERAMENTE** senza anticipo vendiamo ogni tipo automobili nuove occasione garantite. Montalcone 141. Tel. 393-127. Aperto festivi. O50

**A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME** garantite Fiat, Lancia, Alfaromeo vendiamo senza anticipo, Montalcone 141. Tel. 393-127, aperto festivi.

**A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME** corso Svizzera 83, tel. 745-213; [illegible] super seminuova, Mini, (M3, 1100R, famiglière, 850 coupé, 1500, 1300, 850, 1100, 600, 500, Prinz, Alpple. Furgoni 600T (aperto festivi)

**A.A. PER** un'automobile fidata VI proponiamo un'assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni [illegible] Autodestefani [illegible] a Vostra disposizione la sua organizzazione e VI assiste per mesi mesi con una serie garanzie, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani [illegible] mesi in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli), anche festivi.

**A.A. COMPERIAMO** autovetture, vende, permute, rateizzo. Via Nizza 133. 2001

**A.A. NUMERO** cinque [illegible] Fiat 5[illegible] marciantì vende blocco 170.000. Centralcar, Carlo Alberto 38. O131

**A.A. SPIDERINO** 600 Vignale metallizzato, Bianchina '66 blu, Primula '66 bellissima, vende prezzi eccezionali, comode rateazioni. Centralcar, Carlo Alberto 38 (posteggio interno). O131

**A. ARCIOCCASIONISSIME** senza anticipo senza cambiali vendiamo senza anticipo, Montalcone 141. Tel. 393-127, aperto festivi.

**A. CAMPEGGIATORI**: pulmino Volkswagen e giardiniera Ford 12M, niente anticipo. Via A. Doria 13, Torino. O152

**AUTONOLEGGI** autovetture da tre 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

**AUTONOLEGGI** autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefoni 654-713/4. O857

**AUTOSALE**, tel. 380-800: autocarro 600, 500, 124, 1100 R, Giulia 1600, 850, JM 3, 850 giardiniera.

**AUTOSALONE** Tesoriere, Cavour 42, vende: 124 coupé, 125, 1300, 1100 R, 850, [illegible] coupé, 500, Flavia, Rabbit, Minisminor. O390

**AUTO** Torino vende, permuta Mini Minor perfette condizioni con garanzia. Corso Siracusa 40, telefono 396-851. O229

**BMW** novità, Station Vagan, 1300 cc pratica economica elegante. Italcar, corso Turati 33, tel. 500-835.

**BMW** 1800 TI ottimo stato vende Concessionario Cas. via Pinelli 14, tel. 486-277. O365

**CITROEN** utilitarie Dyane, Dyanissima, Ami 6. Ampio assortimento con garanzia totale 6 mesi.

**COMPERA** autovetture pagando contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

**CAMPAGNOLE** Diesel, jeep, carri attrezzi 615, 650 telaio lungo, 682, 642, vende Coppa, Strada Meisino 91. 1001

**DIPENDENTE** vende privato 500 giardiniera 9 mesi nuovissima. Telefonare 686-326. A71334

**FAMILIARE** 1100 '64 completamente revisionata come nuova vendo. Telefonare 772-381. O395

**FERRARI** 2+2 Pininfarina fire 1.350.000 vendesi. Francar, corso Vittorio Emanuele [illegible]

**FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR ESERCENTE UNIONE SOVIETICA DI ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.** O[illegible]

**FIAT** 125 unico proprietario vendo-permuto, visibile corso Principe Oddone 68. O326

**FIAT** 1100 D, 850, 500, Volkswagen 1500, 1200, Innocenti A40 berline e combinate. Innocenti 14. Tutte in ottime condizioni e a prezzi interessanti vende commissionaria Innocenti Autocentauro, corso Giulio Cesare 304, Torino. Aperto mattinate festive. O131

**FLAVIA** limousine 1961 buono stato vendo 250.000 trattabili. Telefonare 773-614. A70767

**FLAVIA** [illegible] impianto gas privato vende privato. Tel. 543-700, 530-333. O131

**FLAVIA** 1962 buonissime condizioni attacco roulotte privato vende. Telefonare 957-872.

**FULVIA** GT bianco semestrale Km. 3300 dipendente vende. Telefonare 756-634. A70730

**FULVIA** GT bianca semestrale, cambio cloche, pretagliandi, dipendente vende. Telefonare 782-122.

**FULVIA** GT cloche semestrale blu Lancia perfetta dipendente vende. Telefonare 372-648. A71300

**FULVIA** GT semestrale dipendente vende. Telefonare 367-375.

**FULVIA** GT, 11 mesi, cambio cloche, vendo-permuto. Telef. 488-213.

**GIORNALE** «La Stampa» per rinnovo parco macchine vende in ottime condizioni 3 vetture 600 una vettura 1300 e una vettura 1500. Telefonare 57-78 interno 217.

**GIULIA** GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato. Corso Agnelli 22. O146

**GIULIA** GTV '67 gialla elaborazione Conrero motore, carrozzeria perfetti, vendesi. Telef. 329-121.

**GIULIA** spider perfetta corredatissima vende privato 720.000. Telefonare 683-715, 682-769.

**GIULIETTA** TI 150.000 vendo. Telefonare 483-195 ore pasti.

**GT** junior, Fulvia coupé, 124 spider corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. O182

**IMPIEGATO** vende a privato 500 Fiat 6 mesi. Telefonare 722-432.

**INDIRIZZO** esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. O326

**INNOCENTI** coupé 2+2 '67 colore verde prato ottime condizioni vende commissionaria Innocenti Autocentauro, corso Giulio Cesare 304, Torino. O131

**JAGUAR E** coupé Km. 26.000 vendo permuto come nuova, non potendo adoperare. Visibile corso Principe Oddone 68. O326

**LE** migliori occasioni le troverete in via Montalcone 141, Tel. 393-127.

**MINI** Minor, Mini Cooper, Mini T '66-'67-'68 in perfette condizioni vende anche senza cambiali commissionaria Innocenti Autocentauro, corso Giulio Cesare 304, Torino. Aperto mattinate festive. O131

**MINI** Minor sprite '68 funzionante Innocenti pochissimi chilometri colore blu con tetto bianco vende a privato. Corso Giulio Cesare 304, Torino, tel. 263-838, 263-639.

**MINI MINOR 67-68 OCCASIONI, PERFETTE GARANTITE VENDE RATEIZZANDO CENTRALCAR CALLO ALLENTO DI POSTEGGIO INTERNO.** O131

**MONTICONE**, p.za Adriano 1, telefono 383-772, concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Daimler automatico, Opel Commodore coupé automatico, Kadett 2 porte, Flavia coupé, Mercedes 230 SL, Audi super, Porsche 911 - 912, assortimento Fiat 500, 600.

**MORRIS** Cooper S 1275 cc ottime condizioni vende commissionaria Innocenti e BMC Autocentauro, corso Giulio Cesare 304, Torino. Aperto mattinate festive. O131

**NSU** Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632; piazza Adriano 12, telefono 774-490. O146

**OCCASIONE** vendesi Fiat 600 anno 1963. Telefonare 370-375.

**OPEL** [illegible] coupé '68 verde metallizzato vendesi L. 675.000. Altro '67 perfettissimo garantito. Francar, corso Vittorio Emanuele 208.

**OPEL**, Opel, Opel: Massano, via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza.

**PANARO** vendo ottima occasione targata 286974, inghilterra 41, telefono 51-348. A71330

**PORSCHE** blu perfetta 550.000 contanti. Telefonare 653-591.

**ISABELLAUTO**, corso Duca [illegible] 133, corso Siracusa 156 angolo [illegible] Cabassano: vastissimo assortimento vetture con certificato di garanzia semestrale, vende senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio anche vetture nuove Innocenti. Festivi aperto, chiusura serale ore 22.

**LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA [illegible] 6 BIS, TELEFONI 515-688, 541-500.**

**MANCINI** Jaguar 3800 S 1967, Fulvia GT, Peugeot iniezione, Giulia 1300, Taunus. 17 MTS, 20 MTS, Porsche, Flavia, Flaminia coupé, Citroën, Corvair Monza, 2600 sprint. Telefonare 683-295, 538-652.

**MERCEDES** [illegible] conto [illegible]: 230 SL [illegible], 220 SE nera '62, 190 '63, [illegible] 4250 [illegible] rista. Telef. 51-50 Cuneo.

**MINI** Cooper originale inglese '65 verde, perfetta, interno vera pelle, accessoriata, vende commissionaria Lancia Sivat, Turati 12, Torino, telefono 593-182. O[illegible]

**MINI** Minor, [illegible] Cooper perfette condizioni vende rateazionate Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 398-851. O229

**PORSCHE** Km. 28.000 molto bella, vende [illegible] trasferimento, Telefonare 485-274. O326

**PRIMULA** nuovo motore 1200 consegna immediata Ruspa commissionaria Autobianchi, Stazione Dora, telefono 273-007. O357

**PRIVATAMENTE** vende Appia III 1[illegible] accessoratissima 415.000 trattabili. Telefonare 684-366.

**PRIVATI** [illegible] Società Lincarsuto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274. O204

**PRIVATO** [illegible] privato vende bellissima 600 1963. Tel. 551-296.

**PRIVATO** unico proprietario vende 850 '65 perfetta ribaltabili. Telefono 530-746. 2001

**PRIVATO** vende Appia 2ª [illegible] Telefonare 783-768.

**PRIVATO** vende Appia 1[illegible] gommatissima Fiat 600 1100. Telefonare 214-153. A71369

**PRIVATO** [illegible] Appia 2ª perfetta. Bacchino, via Calvi 25, tel. 273-828.

**PRIVATO** vende bellissimo 1100 '64 qualsiasi prova 310.000. Telefono 762-443.

**PRIVATO** vende bellissimo 1100 '64 motore [illegible] 315.000. Telefono 531-826.

**PRIVATO** vende bellissima 1300 [illegible] '62. Tel. 569-688.

**PRIVATO** vende camioncino 10 ql. Telefonare 278-978, 584-915.

**PRIVATO** vende Fulvia normale perfetta fine [illegible]. Telef. 342-560.

**PRIVATO** vende a privato Fiat 500 blu media. Telefonare 623-154.

**PRIVATO** vende a privato Fiat 600, sei mesi. Tel. 337-612.

**PRIVATO** vende a privato Flavia coupé 1600 3 anni qualsiasi prova. Telefonare 342-042. 2001

**PRIVATO** vende privato 500 sei mesi perfetta. Telefonare 332-101.

**PRIVATO** vende a privato 500 cabrio blu. Telefonare 323-952 pasti.

**PRIVATO** vende Dauphine 1960 ottima meccanica 70.000. Telefonare 885-723, 689-498. A70377

**PRIVATO** vende Fiat 500 fine '63 ottimo stato. Telefonare 663-880.

**PRIVATO** vende furgone Fiat 750 T ottime condizioni. Telef. 276-784.

**PRIVATO** vende permuta rateizza Fulvia HF ottime condizioni. Telefonare 543-709, 530-333.

**PRIVATO** vende Fiat 600 ottima anno '59 targ. 256017. Telefonare 540-868. A71032

**PRIVATO** vende Fiat 850 anno 1964 380.000 trattabili. Telef. 238-383.

**PRIVATO** vende Flavia berlina 1500 ottima L. 250.000. Telefono 80-236. A72788

**PRIVATO** vende 500 semestrale km 3[illegible]. Telefonare 669-033.

**PRIVATO** vende ottima 500 grigio '63 33.000 effettivi. Tel. 938-245.

**PRIVATO** vende 500 perfetta fine '63 230.000 trattabili. Tel. 663-785

**PRIVATO** vende 500 semestrale blu scuro 4000 km. Tel. 392-003.

**PRIVATO** vende 600 del '63 bianca. Telefonare 756-464. A71020

**PRIVATO** vende 600 D ottima. Telefonare 691-879.

**PRIVATO** vende 750 '63 bella motore nuovo 210.000. Tel. 531-826.

**PRIVATO** vende 1100, Simca mesi 3 motivi familiari. Tel. 240-516.

**PRIVATO** vende 1100 D 1965 km. 35.000, gommatissima, occasione. Telef. 351-513. 2001

**PRIVATO** vende 1100 H ottime condizioni 200.000. Telefono 213-421.

**PRIVATO** vende 1100 R familiare blu anni 2 ottimo. Tel. 280-420, 289-362. A72777

**PRIVATO** vende 1100 E mesi 6, 2° tagliando. Tel. 350-808.

**RENAULT** Commissionaria vende rateizza giardinette Renault 4 '62-'68 accuratamente revisionate, con garanzia. Corso Siracusa 75, telefono 325-011. O[illegible]

**RIBASSI, RIBASSI, RIBASSI ANCHE SENZA ANTICIPO, 36 RATE, VIA ANDREA DORIA 13.**

**ROSSA** 500 otto mesi vendo. Telefonare 799-059 ore pasti.

**R 8** Major unico proprietario ottimo stato vende Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O365

**SENZA** anticipo, senza cambiali, senza ipotesi Opel, corso Traiano 14, vende nuove e usate. Tel. 321-622.

**SENZA** anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo [illegible] anche nuove. Montalcone 141, telefono 393-127.

**SIMCA 1000 SIMCA 1100 SIMCA 1200 S SIMCA 1301-1501 AZIENDE ESPOSIZIONE SERVIZIO DIREZIONE OTTIME CONDIZIONI GARANZIA VENDONSI. TELEFONARE 323-132 CORSO GIAMBONE 23.** 21202

**SPIDER** Giulietta 1300 superaccessoriata privato vende. Tel. 584-752.

**SPIDER**: MGA, 1600 S [illegible] '67, altro '65, Giulia spider veloce, Daimler S.P. 250 condizioni perfettissime. Francar, corso Vittorio Emanuele 208.

**SPIDER** 124 azzurra 20 [illegible] nuova dipendente vende 1.000.000 contanti. Ore pasti 395-905.

**SPIDER** 1500 perfettissimo accessoriata [illegible] garantito privato vende. Telefonare 689-828.

**UNICO** proprietario vende 1100 Special ultima serie 340.000. Telefonare 694-386. 1001

**VENDESI** camion per consegne [illegible] lavoro garantito anche a rate. Telefonare 542-533.

**VENDESI** camioncino Leoncino con [illegible]. Tel. 791-134.

**VENDESI** 500 Fiat giardiniera mesi sei a privato. Telef. 488-068.

**VENDESI** 750 '63 ottime stato. Telefonare 773-815. A71332

**VENDO** autocarri 662 lunghezza cassone metri 3,20; 662 metri 7,65; 662 NB metri 7,50; Tigrotto 55 metri 7,20; 650 lungo furgonato trasporto pulcini; 662 ribaltabile con gru e diversi altri tipi. Carrara, telefono 661-479, corso Roma 46 (borgo S. Pietro), Moncalieri.

**VENDO** [illegible] 600 D sei mesi scadenza fine luglio. Telef. 257-757.

**VENDO** ottimo 1100 D pas. Prezzo conveniente vera occasione. Telefonare 756-768. A70989

**VENDO** 1100 dal [illegible] ottime condizioni. Telefonare 641-576 ore ufficio. 1001

**VENDO** 1100 special [illegible] bellissima ottimo stato. Tel. 851-841.

**VOLTURIAMO**: 500, 9800; 600 - 850, 13.300. Cavour 7, telefono 541-419. O160

**124** spider 11 mesi bellissima privato vende. Via Nizza 30.

**124** turchese perfetta, accessori, privato vende privato. Tel. 380-482.

**125** venti giorni, 124, 1500 C, 1100 R: corso Dante 133.

**124 SEMESTRALI OTTIME GARANTITE COME NUOVE. VASTO ASSORTIMENTO. RATEAZIONI, PERMUTE. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.** O[illegible]

**500** semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permute. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

**600 D** fine 1962 sedili ribaltabili gommatissima privata vende. Telefono 351-513. 2001

**600** Vignale privato vende. Lee, corso Belgio 130. Tel. 596-672.

**850** vendesi a private. Telefonare 798-482. A71359

**850** unico proprietario 395.000, 750 ottima stato 295.000, 1500 385.000. Telefonare 380-212.

**1100** fine '58 bicilora bellissima privato vende. Telefonare 689-888.

**1100 R** 1966 accessoriata pochi chilometri eventuale dilazione. Telefonare 894-366. 1001

**1200** Gran Luce vendo 215.000 cambiarei con utilitaria. Telefonare 390-509. 2001

**1250** spider 1962 occasione privato vende. Telefonare 745-813 ore ufficio. 1001

**1444 S** grigio km. 50.000 unico proprietario vende. Telef. 396-105 ore pasti. A70381

**30.000** anticipo vendiamo autovetture garentite, aperto festivi. Corso Moncalieri 19. A69425

## CICLI MOTO SPORT
L. 220 per parola

**BARCA** motore seminuova lunga 3,25 vendesi. Telefonare 673-817 ore pasti. 1001

**B.S.A.** 650 perfette condizioni biennale privato vende. Telef. 366-383.

**CANOTTO** pneumatica [illegible] 33 HP Evinrude vendo. Tel. 534-595.

**CERCO** Vespa 50 o Mini Bike buona occasione. Telefonare 783-485 ore pasti. A70738

**HARLEY** Davidson 750 svendo 850.000. Telefonare 652-872 ore pasti. A72678

**LA LOGGIA** [illegible] 118, MERCATO PERMANENTE TUTTO CAMPEGGIO, GIARDINO, ROULOTTES ROULMEC, CANOTTI, CASETTE PREFABBRICATE. VISITATECI!

**LAMBRETTA** 124 seminuova perfetta vendesi. Parodi via Fiocchetto 16. A71054

**ROULOTTE** occasione vendesi cinque letti servizi veranda [illegible] frigo oppure affittasi agosto - settembre. Telefonare 500-688 pasti.

**VENDO** [illegible] lungo m. 2,80 motore Mac 7 cavalli 150.000. Telefonare 590-168 ore pasti.

**VESPA** Cleo ciclomotori motocarri motore posteriore occasioni Tess, Regina Margherita 81. 2001

**VESPA** motocarri ciclomotori Piaggio nuovi modelli cambi occasioni. Moroni, U. Sovietica 169.

## PRESTAZIONI DIVERSE
L. 220 per parola

**AUTORIZZATA** chiaroveggente radiestesista fluide aiuta salute affari. Telefonare 374-824 Barturi.

**CERCO** lavori ufficio eseguire domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4470 — Torino». A71007

**DIESCHATORE** meccanico con esperienza pluriennale offresi per lavori a domicilio. Telefonare 733-531 ore pasti. A71120

## ANNUNCI VARI
L. 220 per parola

**A.A.A. SGOMBERIAMO** alloggi anche soli acquistiamo oggetti vari antichi. Telefonare 471-677. A71128

**A.A. CANTINE** locali effettuo sgomberiamo acquistiamo rottami. Telefono 337-778. 2001

**A.A. PORTA** Palazzo continua in trionfante svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadioni, lussuose sistemazioni complete specl. Ultima settimane, sconti sino al 50% anche rate prima scadenza ottobre. Corso Regina Margherita 136. O10[illegible]

**A.A. SGOMBRIAMO** cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 481-058, 485-440.

**ALLEVAMENTO** vende gattini persiani azzurri, crema, blu crema, discendenti campioni internazionali. Telefonare 358-634. A71011

**AMBIENTATORI** stile antico troverano vasto assortimento mobilieri stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricercasi, corso Re Umberto 14 E. 2001

**ANELLO** uomo [illegible] brillante 3 grammi svendo occasione. Tel. 534-161.

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Belfiore 4, Torino. O167

**ATTENZIONE!** Cambiate con i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni veramente eccezionali. E' una iniziativa del Supermac del mobile, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705.

**AUTOBOX** metallici prezzi propaganda validi luglio - agosto 70.000 in più. San Bernardino Trana, telefono 933-185. O384

**CAUSA** trasferimento vendesi collie femmina padigré e bracco spinone. Tel. 531-880 ore ufficio.

**CEDONSI** antichi mobili vari, scrimmobili, specchi lampadari quadri. Tel. 583-454.

**CUCCIOLI** schnauzer pastori tedeschi collies cockers pointer. Telefonare 946-057 Baldissero.

**LETTI** lampadari [illegible] ferro battuto. Officina tel. [illegible]

**LIBRI** [illegible] enciclopediche, biblioteche intere acquistiamo qualsiasi epoca anche domicilio. Libreria dell'usato Avignone. Tel. 540-334.

**OCCASIONISSIMA** svendo stupendi modelli boutique estive 5000-10.000 cepo. Tel. 631-521.

**PELLICCE** visone 350.000 giacche bolari 150.000 stole pellicce 150 mila colli visone 6000. Telefonare 484-136. 2001

**PORTE** finestre cancello ferro-vetro travi legno vendesi. Telef. 894-593.

**PRIVATO** svende camere lacche nuovissima Luigi XV. Tel. 878-888.

**PRIVATO** vende cuccioli boxer bellissimi non iscritti. Telef. 788-138.

**RISPARMIERETE** acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 498-500.

**SPERANZA** cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare 652-331 pomeriggio. A71370

**SVENDO** totalmente bellissimi abiti prendisole mantelli estivi, primaria sartoria. Tel. 389-394, [illegible]

**TENDE** [illegible] sport tutti gli accessori, vendita, noleggio, occasioni. Ate, tel. 588-876.

**TRASFERENDOMI** svendo camera letto guardaroba soprito arredamento negozio. Tel. 728-337.

**VENDESI** camera matrimoniale seminuova. Tel. 621-039.

**VENDESI** cuccioli pastori tedeschi femmine 3 mesi vaccinate, pedigree. Telefonare ore pasti 936-0718.


# Corre col tempo ed è sempre pronto per voi!

delizioso anche dopo il tennis,

# CAMPARI Soda

vi dà la